

"Acqui domani s.p.a." e STEA (Società Tecnologica Energetica Acquese)

Nascono le due nuove società per il rilancio di Acqui Terme

Acqui Terme. Da mercoledì 16 gennaio due atti notarili sanciscono ufficialmente la costituzione di altrettante società che, nel giro di alcuni anni, sono destinate a contraddistinguersi per avvenimenti urbanistici di particolare importanza storico-culturale. Parliamo della STU (Società di trasformazione urbana) che prende il nome di «Acqui domani Spa» e della «STEA Srl» (Società tecnologica energetica acquese). Da mercoledì, come annunciato dal direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato, i due raggruppamenti di imprese ed enti diventano operativi. Il secondo momento previsto per l'inizio delle loro attività riguarda la costituzione dei singoli consigli di amministrazione. I piani verranno quindi di-

C.R.

• continua alla pagina 2

Chi sono i partner

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme, attraverso atto notarile, conclude la costituzione della «Acqui domani Spa», società nata come «Stu», Società di trasformazione urbana. I partner del Comune sono privati e banche ai quali il medesimo Comune mette a disposizione un complesso di immobili e infrastrutture da valorizzare e da alienare, previa riconversione, con una partecipazione del 30% del capitale sociale, quota costituita per quasi la totalità dal conferimento delle proprietà comunali. In pratica, si legge nei documenti di costituzione della società, «al compimento delle operazioni il Comune avrà valorizzato il proprio patrimonio, senza dover accollarsi il finanziamento dell'intervento».

I partner del Comune nell'operazione sono il «Consorzio cooperative costruzioni», società mandataria di Bologna, con un impegno del 12,6% della costituenda società; «Com.Er Srl» di Sondrio con una quota del 8%; «Grassetto Spa» di Tortona, con il 19,4%; «Cile Spa» di Milano, con il 8%; «Sts - Servizi tecnologie e sistemi» di Bologna con il 1%; «Beni stabili», Società immobiliare di Roma con il 1%; «Kpmg Spa», società immobiliare di Milano, con il 1%; Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria con il 5%; Cassa di risparmio di Alessandria con

• continua alla pagina 2

Seduta consiliare venerdì 18

Acqui Terme. Consiglio comunale convocato per la sera di venerdì 18 gennaio alle ore 21. Questo l'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Agevolazioni fiscali sul gasolio g.p.l. - individuazione singole frazioni non metanizzate del comune di Acqui Terme.
3. Modifica statuto agenzia locale di accoglienza di Alessandria - Alexala.
4. Acquisto immobile "Galleria Ricovero", loc. Castello.
5. Comunicazione del presidente del Consiglio Comunale della deliberazione G.C. n. 320 del 28 dicembre 2001 avente ad oggetto: "variazioni al bilan-

• continua alla pagina 2

Martedì 22 gennaio all'Ariston

Mortimer e Wanda ritorna il teatro

Acqui Terme. Va in scena, martedì 22 gennaio, alle 21.15, al Teatro Ariston di Acqui Terme, «Mortimer e Wanda», una commedia di Marina Thovez nell'allestimento del Teatro cultura produzioni, regia di Riccardo Magherini, con Mario Zucca e Marina Thovez, mentre Maurizio Scattoni è la voce di Beethoven. È la storia di un famoso musicista che si è chiuso in un rudere di campagna e ha tagliato i ponti con il mondo. A riportarlo nella società dei normali arriva, un giorno, una giovane psicologa. Senza esperienza, facilmente impressionabile, goffa, e piena di nevrosi metropolitane, Wanda sembra la persona meno adatta alla grande missione che le è stata affidata (non sa che è proprio per questo che

R.A.

• continua alla pagina 2

Carozzi o Bruno per Forza Italia?

Acqui Terme. A seguito di una recente riunione, il Club Forza Italia e Circolo Benedetto Croce, ha ritenuto indispensabile «proseguire con ogni mezzo la ricerca di unità nell'ambito della "Casa delle libertà" con la precisa volontà di cercare un unico candidato sindaco per la nostra città, anche a costo di fare passi, avanti o indietro, ma tali da consentire di esprimere una vivace candidatura».

Il messaggio di chiarimento è eloquente, e il Club presieduto da Eugenio Caligaris completa il concetto con la decisione di voler «promuovere una serie di incontri con i cit-

• continua alla pagina 2

All'apertura dell'anno giudiziario a Torino

Tribunali minori difesi dall'avv. Piero Piroddi

Acqui Terme. Alla cerimonia di apertura dell'anno giudiziario, tenutasi nell'Aula magna del Tribunale di Torino sabato 12 gennaio è intervenuto l'avvocato acquese Piero Piroddi. È la prima volta, utile sottolinearlo, che un legale del nostro distretto ottiene di partecipare alla importante cerimonia annuale dell'anno giudiziario in difesa dei tribunali minori. Durante la sua relazione il Procuratore generale dottor Palaja, come affermato dall'avvocato Piroddi, ha sostenuto con dovizia di particolari la necessità di sopprimere i piccoli presidi giudiziari, problema che riguarda da vicino la provincia di Alessandria in cui i tribunali a rischio sono tre: Acqui Terme, Tortona e Casale.

L'avvocato Piroddi, alla cerimonia di Torino, ha partecipato, oltre che in qualità di presidente dell'Ordine degli avvocati di Acqui Terme (incarico al quale, per il quarto biennio consecutivo è stato recentemente nominato), anche in rappresentanza degli otto tribunali minori del Piemonte e quale vice presidente dell'Unione regionale degli Ordini forensi oltre che componente del Comitato nazionale per la salvaguardia dei tribunali subprovinciali.

Il testo dell'intervento dell'avv. Piero Piroddi a pagina 9.

La fabbrica dei libri

Nasce la nuova biblioteca civica

Acqui Terme. È in programma per sabato 19 gennaio, alle 17, la cerimonia di inaugurazione della nuova sede di via Maggiorino Ferraris 15 della biblioteca comunale denominata «La fabbrica dei libri».

Il trasloco dalla sede di corso Roma, edificio situato nella ex caserma Cesare Battisti, era iniziato verso fine novembre.

Quindi c'è stata la risistemazione di tutto il patrimonio librario parte in scaffalature nuove e parte in scaffalature riutilizzate.

Gli utenti della Biblioteca civica sono oltre tremila, ma potenzialmente tutti gli abitanti della città ne possono usufruire.

La nuova sede della importante struttura acquese ha spazi raddoppiati rispetto a quella di corso Roma.

«Si tratta di ambienti accoglienti e belli dove scoprire nuove occasioni di conoscenza, di informazione e di piacevole lettura», ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti, nell'annunciare l'inaugurazione

C.R.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Sono sei i programmi considerati nel bilancio comunale 2002, a conferma dell'articolazione avviata con l'esercizio precedente.

Il primo si riferisce ad una «efficiente erogazione e potenziamento dei servizi istituzionali»; il secondo alla «gestione dei tributi e il recupero delle risorse sommerse con lotta all'evasione»; il terzo alla «promozione e incentivazione nei campi della cultura, del turismo e dello sport»; il quarto è relativo alla «sicurezza pubblica» e alla «qualità della vita, all'assetto e al controllo del territorio e all'assetto urbanistico»; il quinto interessa «gli interventi produttivi e l'incentivazione di iniziative nei settori commerciale, artigianale e agricolo»; il sesto prevede «iniziative in campo sociale».

Nei programmi e nei progetti inseriti nella proposta di bilancio approvata dalla giunta comunale, viene sottolineata «l'importanza e gli indubbi riflessi che derivano dall'attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Piemonte, finalizzato alla riqualificazione del complesso termale ed alla realizzazione delle connesse infrastrutture».

Sempre secondo il documento

C.R.

• continua alla pagina 2

Contenute nella relazione al bilancio di previsione

Le linee previsionali dell'amministrazione fanno riferimento a sei programmi

Scelti gli arredi

Terme: i lavori a ritmo serrato

Acqui Terme. Continuano ad un ritmo da primato i lavori di ristrutturazione dell'hotel Nuove Terme. Nella riunione di lunedì 14 gennaio del consiglio di amministrazione della società «Nuove Terme» costituita per la ristrutturazione e la gestione dell'albergo sono stati scelti, per l'acquisto, gli arredi della cucina e del ristorante.

È intanto terminata l'opera di costruzione dell'impianto termico e dell'impianto idraulico, mentre si sta lavorando per terminare la ricostruzione della sala ristorante e della piscina situata al primo piano dell'hotel.

Durante la riunione del consiglio di amministrazione, l'architetto Adami ha consegnato ai consiglieri il progetto del Centro fitness che sorgerà in locali collegati direttamente con l'hotel, ma che sarà aperto anche alla fruibilità esterna. Viene intanto confermata la data di apertura, a maggio, di una sessantina di camere rispetto alle centoquaranta previste dal progetto ed anche del ristorante.

Istituita commissione

Verifica Ici cartelle pazze

Acqui Terme. Per la verifica dell'Ici, in alcuni casi i contribuenti acquesi hanno ricevuto «cartelle pazze».

L'accertamento delle posizioni contributive degli anni passati relativamente alla Imposta comunale sugli immobili il Comune lo aveva affidato, previo gara d'appalto, ad una società privata.

Quest'ultima, stando alle dichiarazioni degli amministratori comunali, non avrebbe effettuato il servizio in modo adeguato e pertanto è stato necessario istituire una commissione per controllare l'operato della società e correggere eventuali errori.

La commissione comunale è composta dal dottor Claudio Incaminato, dagli avvocati Enrico Rabino e Stefano Marengo, da un rappresentante del sindacato dei Piccoli proprietari, dal ragioniere Pasquale Caria in rappresentanza del sindaco e della giunta comunale.

Fungerà da segretario della Commissione la dottoressa Maria Pia Sciutto, vice segretaria del Comune di Acqui Terme.

ALL'INTERNO

- A Vesime sorgerà centro per disabili.
 Servizio a pag. 20

- Cassine: Claudina Berta ha compiuto 105 anni.
 Servizio a pag. 21

- Ovada: per la siccità grossi danni all'agricoltura.
 Servizio a pag. 27

- Valle Stura e Ovada uniti per l'ospedale.
 Servizio a pag. 27

- Campo Ligure: Comunità montana il presidente fa il punto.
 Servizio a pag. 32

- Cairo: ritorna con la Castellana il carnevale di Nuvarin.
 Servizio a pag. 33

- In tutta la Valle Belbo anche a 15° sotto zero.
 Servizio a pag. 37

- Canelli: Bielli "Grazie a tutti e ancora maggior impegno".
 Servizio a pag. 37

- Nizza: luci e ombre sulla sanità.
 Servizi a pag. 41

- Nizza: il bilancio del sindaco Flavio Pesce.
 Servizi a pag. 42

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
BENVENUTO EURO
 Nuova modulistica fiscale
 Cassette portamonete €
 Euroconvertitori con tasto del resto

Buffelli
 CENTRO **TIN**
TNT point

DALLA PRIMA

Nascono le due nuove

scussi in consiglio comunale.

Il ruolo prefigurato di «Acqui domani», già Società di trasformazione urbana, è quello di realizzare un'azione diretta ed operativa quale è il modello organizzativo delle società per azioni nel campo urbanistico. Quattro le azioni fondamentali previste dalla società: la valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale e trasformazione delle aree pubbliche assegnate alla Società; la dotazione della città di nuovi ed efficienti servizi destinati ad elevare e mantenere lo standard urbano per le nuove generazioni di cittadini che ne potranno fruire; la rapidità dell'intervento; la dotazione dell'organismo urbanistico di nuovi spazi a sostegno delle caratteristiche turistiche, termali e commerciali di Acqui Terme al fine di poter competere con le nuove realtà del commercio e del turismo destinati ad affacciarsi sul mercato nei prossimi anni.

La «Stea» è società che si presenta a livello acquisitive in considerazione dell'evoluzione del mercato energetico, dei trasporti elettrici che nei prossimi anni risultano avviati a divenire elementi trainanti dell'economia del Nord Italia. Gli obiettivi della società sono quelli di economizzare ed integrare la gestione delle reti comunali di distribuzione energetica al fine di migliorare la qualità del servizio offerto consentendo nel con-

tempo di realizzare un'economia tale da consentire nuovi importanti investimenti senza dover gravare sulla finanza pubblica.

La società «Acqui domani» è formata da: Comune di Acqui Terme, Consorzio cooperative costruzioni, Grassetto Spa, Com.Er. Cile Spa, Sts Spa, Beni stabili Spa, Beni Immobili e finanza Srl, Kpmg Consulting Apa, Sovigest Spa, Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, Cassa di risparmio di Alessandria.

La «Stea» è formata da: Comune di Acqui Terme, Dalkia Spa, Cte Spa, Cetip Srl, Sifel Srl, Società d'ingegneria Taddia Cesare.

DALLA PRIMA

Chi sono i partner

Il 14%. Questi i partecipanti alla «Stea Srl» (Società tecnologica energetica acquisitive): Comune di Acqui Terme con il 51%; «Dalkia Srl», società di progettazione di Pero, 41%; «Cetip Srl», illuminazione e telefonia di Acqui Terme con il 2%; La «Cte Spa» di Acqui Terme con il 2%; la «Sifel Srl», società di impiantistica elettrica e ferroviaria di Spigno Monferrato con il 2%; la «Taddia ing. Cesare», società di ingegneria di Milano con il 2%.

DALLA PRIMA

Seduta consiliare venerdì 18

cio di previsione mediante prelievo dal fondo di riserva».

6. Disciplina maggiore detrazione ICI per abitazione principale per l'anno 2002.

7. Determinazione quantità, qualità e prezzo aeree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie. Bilancio 2002.

8. Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2002 - bilancio pluriennale 2002/2004 e relativa relazione previsionale programmatica.

9. Approvazione programma interventi relativi agli edifici di culto L.R. 15/89 - Bilancio 2002.

DALLA PRIMA

Nasce la nuova biblioteca civica

de «La fabbrica dei libri». Per la biblioteca c'è stato un periodo di chiusura, notevolmente limitato nel tempo e necessario, non solamente alla sistemazione del materiale, ma anche al cablaggio ed ai collegamenti informatici.

La nuova sede è provvista di due livelli, secondo le indicazioni della moderna sistemazione delle strutture del settore.

Un primo livello, a piano terra, è dedicato alla fruizione di informazioni «veloci», informazioni di «Comunità», consultazioni internet, banche dati legislative e cataloghi bibliografici, gli «scaffali novità» e per i periodici, comprese le Gazzette ufficiali e il Bollettino regionale.

Un secondo livello, con un grande soppalco, è al servizio dello studio individuale e di gruppo, è quindi adatto alla lettura e allo studio.

All'inaugurazione interverrà il giornalista e conduttore televisivo Bruno Gambarotta, inoltre è anche previsto un intermezzo musicale e strumentale del bravissimo Coro Voci bianche della Corale «Città di Acqui Terme» diretto da Enrico Pesce.

DALLA PRIMA

Carozzi o Bruno per Forza Italia?

tadini e le forze politiche interressate».

A livello di Forza Italia, senza parlare di crisi interna, si può certamente parlare di «dibattito». Discussione a livello di segreteria, che spesso non tengono conto dell'elettorato forzista. Quello che per il Governo ha votato Berlusconi, a livello locale potrebbe non essere fedelissimo al premier nazionale di FI. Per la candidatura si parla dell'architetto Carozzi, ma non tramonta affatto la presentazione eventuale del commercialista Paolo Bruno, attuale consigliere e capogruppo dei consiglieri comunali di Forza Italia.

DALLA PRIMA

Mortimer e Wanda

gliela hanno affidata).

Anche perché il suo avversario, da tutti creduto un pazzo, non ha certo intenzione di arrendersi e rivelare la misteriosa ragione del suo isolamento. È la guerra. Mortimer ha un arsenale più sofisticato: sulla difensiva è blindato, il cinismo lo rende invulnerabile, il narcisismo riempie i vuoti lasciati dall'abbandono delle cose, ma gioca anche all'attacco, aiutato dalla superiorità del genio e della forza della disperazione di chi non ha più niente da perdere, perché ha perso tutto. Wanda, difese non ne ha. È troppo fresca, quasi «frescona» per averne. Così com'è non ha metodo nella ricerca scientifica, non ha nemmeno una tattica di guerra. Ma che importa? Per lei non c'è strategia, ma spontaneità. Per lei il nemico non esiste. Esiste solo un uomo, un malato? Comunque «un gran bel malato», che sta sprecando la sua vita, e questo lei non lo può sopportare. Si scoprirà alla fine perché un uomo che incantava le folle ha rinunciato al successo? Ma certo. Non vi roviniamo la sorpresa. Ma non a caso un busto di Beethoven troneggia nella scena, e alla voce è affidata la coscienza più alta di questa commedia: in fondo, un'ultima sentita direzione d'orchestra. La stagione tea-

DALLA PRIMA

Le linee previsionali

mento, l'attività gestionale deve tendere al conseguimento di una maggiore efficacia, efficienza ed economicità dei servizi, nonché il loro potenziamento tecnico ed organizzativo attuando, eventualmente, i necessari incrementi delle dotazioni organiche del personale.

Quindi, «gli obiettivi di economicità devono essere perseguiti senza pregiudizio per la qualità che deve, non solo mantenersi ai livelli raggiunti, ma nei limiti delle risorse disponibili e per ulteriormente migliorarle».

Si parla anche del «controllo delle spese», in quanto si dovrà proseguire, nell'esercizio 2002, il più grosso controllo dei flussi di spesa da parte dei responsabili dei servizi e ogni necessità ulteriore sarà analiticamente vagliata dall'amministrazione comunale onde accertarne l'effettiva necessità ed imprevedibilità.

Il documento sottolinea anche che il conseguimento degli obiettivi impone, in aggiunta ai consolidati impegni gestionali, l'attuazione di soluzioni impegnative, vale a dire della costituzione della «STU», Società di trasformazione urbana con «attività finalizzata al contenimento delle spese di manutenzione, nonché alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, una soluzione che si basa sulla valutazione che il Comune non potrebbe sostenere con le proprie risorse».

Attraverso la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2002/2004, si apprende che «sarà definita la procedura per la cessione, preferibilmente all'azionariato diffuso, parte del capitale sociale delle Terme di Acqui s.p.a. onde acquisire risorse per finanziare opere pubbliche, evitando gli oneri finanziari conseguenti al loro finanziamento con mutui».

I nomi dell'Udeur

Acqui Terme. La direzione nazionale dell'Udeur ha condiviso in una recente riunione, le scelte fatte dai componenti della direzione provinciale, di essere pronti a presentarsi con proprie liste e simbolo nelle due principali città della provincia, Alessandria e Acqui Terme, senza rinunciare alla possibilità di collegarsi ed allearsi con eventuali schieramenti scelti «sulla base dei programmi, delle persone designate, dell'accordanza con i nostri ideali, su una valutazione realistica di idealità, flessibilità e progettualità».

La direzione ha designato i rappresentanti ed i coordinatori del partito per Acqui Terme-Cassine: Romano Gelati e Salvatore Chianello.

Incontro con Giulietto Chiesa

Acqui Terme. Sabato 19 gennaio alle 18 a Palazzo Guasco l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria, in collaborazione con la Libreria Mondadori, ha organizzato un incontro pubblico con il giornalista Giulietto Chiesa - corrispondente da Mosca de «La Stampa» e reduce da un recente soggiorno in Afghanistan - che illustrerà gli ultimi suoi due libri, «G8/Genova» e «Afghanistan anno zero». Il giornalista e scrittore, originario di Acqui Terme, sarà presentato dall'assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, Adriano Icardi.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi - Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141 834701, fax 0141.829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure - Registrazione Trib. di Acqui n. 17 - CCP 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 num.): Italia € 38,73 (L. 75.000). Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) € 25,00 (L. 48.407) + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: necrologi € 26,00 (L. 50.343); annunci economici € 25,00 (L. 48.407) a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 (L. 91.005) senza foto € 24,00 (L. 46.470); inaugurazione negozi: con foto € 80,00 (L. 154.902) senza foto € 47,00 (L. 91.005). Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parasole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

10 - 13 febbraio
LOURDES
144° ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE

Partenza da Acqui/Nizza/Savona - Pensione completa con bevande ai pasti - Celebrazioni religiose - Visite di Carcassone, Aigues Mortes e Camargue - Assistenza - Assicurazione medico-bagaglio

La primavera inizia con la Spagna...

TOUR SOGGIORNO IN COSTA BRAVA 18-23 FEBBRAIO Hotel 3 stelle Pensione completa con bevande Show-spettacolo di Flamenco Animazione e serate danzanti Assistenza di accompagnatore Cena "paella" lit. 435.000 (€ 225)	TOUR SOGGIORNO IN ANDALUSIA 3-9 MARZO Hotel 3 stelle Pensione completa con bevande Visite a Elche/Torremolinos Malaga/Siviglia Cordova/Granada/Peniscola Assistenza di accompagnatore lit. 930.000 (€ 480)
--	--

DOMENICHE A TEATRO... e dintorni

(bus + biglietto spettacolo/ingresso)

27 gennaio - Sanremo
IL CORSO FIORITO DI SANREMO
Manifestazione floreale in città
€ 20,00 (lit. 40.000)

3 febbraio - Mantova / Teatro Sociale
RIGOLETTO - Opera lirica di G. Verdi
€ 61,97 (lit. 120.000)

10 febbraio - Viareggio
IL CARNEVALE DI VIAREGGIO
€ 30,00 (lit. 58.000)

17 marzo - Milano / Teatro Manzoni
EVITA - Musical
€ 51,65 (lit. 100.000)

PRENOTA
MAURITIUS
ENTRO IL 14 FEBBRAIO
E PARTI ENTRI IL 30 MARZO 2002
Valtur
TI REGALA L. 2.000.000
(€ 1.033)
per coppia!

FESTIVAL CROCIERE
Speciale CROCIERE!!!
Mediterraneo
VIAGGI IN 2 E PAGHI 1
Per crociere partenza gennaio / febbraio
Costa
Canarie
SCONTO 50%
Sulla seconda persona per crociere partenza gennaio / febbraio / marzo
+ RAGAZZI INFERIORI 18 ANNI GRATUITI
se accompagnati da due adulti
Caraibi
RIDUZIONE € 516 (lit. 1.000.000)
Per crociere partenza gennaio / febbraio / marzo / aprile

Per rendere concreto il desiderio di rinascita

Ricreatorio: una proposta dopo l'input del Vescovo

Acqui Terme. Dopo l'input lanciato dal vescovo sul rilancio della struttura dell'ex Ricreatorio per accogliere i giovani e gli anziani, molti in città hanno favorevolmente commentato la notizia. Una proposta concreta al proposito viene dal Presidente del Consorzio di gestione del Polo universitario acquese, don Giacomo Rovera che così scrive:

«Ho letto con interesse del proposito di mons. Pier Giorgio Micchiardi di valorizzare la struttura del Ricreatorio di via Nizza in Acqui Terme a fini pastorali. La prima collaborazione a realizzare il programma del Vescovo è stata offerta dalla Commissione diocesana di pastorale giovanile, la seconda dall'Ufficio Caritas diocesana.

In questi ultimi anni l'utilizzo della struttura del Ricreatorio si è soprattutto concretizzato nella iniziativa caritativa della mensa di fraternità promossa dalla Parrocchia del Duomo grazie alla infaticabile generosità aggregativa del parroco mons. Giovanni Galliano.

A questo coro di plauso e collaborazione al proposito del Vescovo mi permetto di unire una ipotesi di valorizzazione in ordine alla Pastorale giovanile.

L'acquese dai capelli grigi ricorda qual è stato il ruolo di questa istituzione nel campo ricreativo e formativo delle nuove generazioni, soprattutto dagli anni '50 in poi: figure generose di sacerdoti educatori ne hanno fatto un punto di aggregazione giovanile unico per la nostra città. Oggi quelle masse giovanili non ci sono più, al campo del Ricre le nuove generazioni preferiscono i vari campi sportivi attrezzati e impegnati della città e di tutte le

attrezzature locali che lo sport giovanile può utilizzare in proposito al meglio; la sala cinematografica da tempo ha perso lo scopo concreto di aggregazione; la tv, mitica negli anni cinquanta, è ormai poco più di un elettrodomestico presente, a volte in modo eccessivo, in tutte le nostre case; l'impegno di formazione catechistica giovanile è lodevolmente presente e attivo in tutte le parrocchie cittadine.

La proposta, che vorrei aggiungere alle altre, riguarda il mondo giovanile universitario che fa riferimento ad Acqui Terme: la volontà di fare della città un polo universitario, tenacemente perseguita dalla Amministrazione comunale e oggi direttamente promossa dal Consorzio, si è ormai concretizzata da anni ed è una realtà locale significativa: l'accordo con l'Università Avogadro di Alessandria, Vercelli, Novara prevede per il prossimo futuro altri corsi triennali di qualificazione universitaria in città; tra pochi anni altre centinaia di giovani della nostra zona (o Diocesi) e d'Italia qui matureranno la loro preparazione universitaria.

Per questo, nell'ambito della Pastorale giovanile, mi sembra opportuno proporre che il centro del Ricreatorio diventi un polo aggregativo anche per l'accoglienza di questa componente giovanile impegnata negli studi universitari nella sede cittadina o in altre sedi.

Nell'area imponente di via Nizza si potrebbe realizzare, tra l'altro, un centro universitario per lo studio extra scolastico, con aule informatiche aperte a tutti gli studenti della città e della zona che, qualunque

università frequentino, hanno bisogno di accedere a collegamenti informatici per le loro ricerche e l'approfondimento, singolo o di gruppo, dei loro studi: le lezioni si possono seguire a Milano, Venezia, Torino o Genova, ma gli studi si possono fare ad Acqui Terme, basta avere una sede attrezzata a questo scopo; se ad Acqui Terme non esistono al momento sale informatiche attrezzate disponibili, esse non esistono, o almeno non sono facilmente disponibili, neppure a Milano o in altre sedi più blasonate.

Non meno importante per la nostra città è la realizzazione di una mensa universitaria: sono ormai alcune centinaia i giovani che, soprattutto nella pausa di mezzogiorno, frequentano i vari locali cittadini disperdendo un momento importante di aggregazione e di incontro che, oltre soddisfare una esigenza primaria a prezzi adeguati, offre occasioni formative: è da questi incontri che nascono opportunità di iniziative culturali, spirituali, sociali, sportive, caritative...

Un terzo aspetto della proposta riguarda la realizzazione di un convitto universitario maschile che al momento non esiste in città, in modo da completare la disponibilità pastorale lodevole delle Suore Salesiane e delle Suore Luigine che operano nel settore.

Quanto ipotizzato da questa proposta non contrasta con le altre necessità pastorali e caritative volute dal Vescovo: il fatto che i giovani del prossimo futuro sempre più frequenteranno gli studi universitari, soprattutto le lauree brevi ad indirizzo professionale, deve far riflettere

anche la Chiesa diocesana nel chiedersi se vuole essere presente con il suo impegno formativo in questo settore (la vecchia e gloriosa Fuci) o lasciarlo maturare "naturalmente". È evidente che questa struttura ad indirizzo universitario non vieta che accanto ad un convitto e ad una mensa giovanile ci sia spazio sia per altre iniziative della Pastorale giovanile che per l'accoglienza di persone in necessità, come ospitalità dell'emergenza che della mensa di carità.

Potrebbe completare questa proposta la decisione che a gestire questa complessa struttura venga chiamata una componente giovanile locale con l'esplicito impegno del servizio e della formazione.

È una grande scommessa su cui la Chiesa diocesana è chiamata a riflettere, confrontarsi e decidere, fedele al suo proposito di impegno pastorale giovanile e caritativo: forse una stagione del Ricreatorio è terminata, ma se ne sta aprendo un'altra che merita un altrettanto generoso impegno di uomini (un prete, magari a tempo pieno) e di mezzi».

Sono già 3000 le firme raccolte

Sanità: da Asti arriverà la salvezza?

Acqui Terme. Il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 18, presso la sede del circolo democratico, salita del Duomo 14, il movimento politico acquese "La città ai cittadini" ha indetto una conferenza stampa per rendere pubblici i primi risultati relativi alla raccolta firme contro la proposta della giunta regionale piemontese che prevede la collocazione del presidio ospedaliero di Acqui Terme con quelli di Novi Ligure e Tortona.

La petizione ha raggiunto un numero elevato di firme, che ha superato le tremila unità. Tremila acquisi, senza considerare quanto già raccolto nelle zone limitrofe, dicono no all'ipotesi di aggregare Acqui Terme a Novi Ligure, Tortona e sostengono la proposta avanzata dal movimento "La città ai cittadini", in base alla quale due territori confinanti come quello acquese e astigiano sono complementari l'un l'altro, per la comunanza di tradizioni e cultura, per il fatto che circa il trenta per cento degli utenti che gravitano sull'ospedale di Acqui Terme provengono da Nizza Monferrato, Canelli e

tutta la Valle Belbo e perché esiste una evidente attrazione tra le collettività delle due valli (Bormida e Belbo) anche e soprattutto nell'espressione dei comuni bisogni.

C'è una forte attenzione da parte delle comunità astigiane verso la proposta di complementarietà, perché l'offerta dei servizi sanitari non solo sarebbe efficace ed efficiente, ma potrebbe dare indubbiamente un servizio qualitativamente superiore, consentendo al nosocomio acquese un miglior uso sul piano sanitario, che non un eventuale futuro di un possibile poliambulatorio, o ancora peggio un ospedale che segua la via della privatizzazione.

Il movimento "La città ai cittadini" è convinto di questa scelta, perché sa che l'unica via percorribile per poter salvare le divisioni dell'ospedale di Acqui Terme è quella contenuta nella proposta sopra detta, e perciò continua a raccogliere le firme non soltanto nella nostra città, ma anche nei paesi dell'acquese e dell'astigiano. Saranno poi queste firme e l'impegno dei politici che hanno a cuore il destino della sanità acquese, ad essere momento di pressione politica su tutti quegli organismi istituzionali presenti nella Regione Piemonte, affinché la proposta trovi spazio di discussione e di concretizzazione prima che il piano socio-sanitario regionale per il triennio 2002-2004, diventi esecutivo.

Il portavoce del movimento "La città ai cittadini".

Piero Giaccari

Ringraziamento

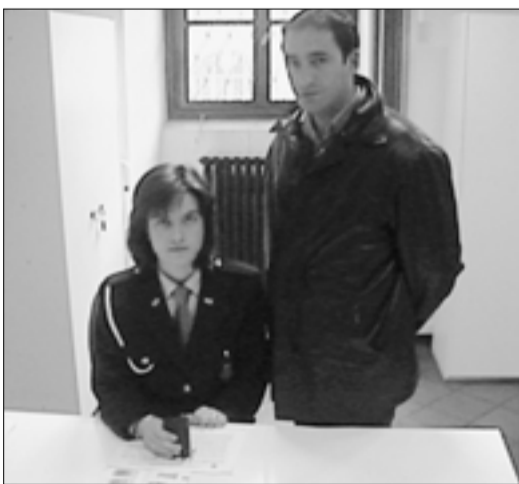
Acqui Terme. È pervenuta alla Conferenza S. Vincenzo Duomo la somma di L. 300.000 in memoria e suffragio dell'anima buona del sig. Enzo Mattarella, offerta dai sigg. Luigi e Maria Pesce, Pina e Luciano Torello, Renato, Luciana e Angela Gazzaniga, per la quale ringraziamo sentitamente.

Desideriamo ringraziare anche coloro che, con vera bontà d'animo, hanno contribuito alla "Giornata della carità" in data 16 dicembre 2001, svoltasi in cattedrale e nel santuario Madonnina, con offerte complessive L. 2.747.000.

Ringraziamo ancora il parroco della cattedrale e il padre superiore del santuario Madonnina per l'affettuosa accoglienza e collaborazione.

Numero da chiamare 0144 322288

Occhio al cambio lire - euro



L'€uro si cambia solo in banca, o in posta. Stai all'occhio!

Acqui Terme. «Attenti alle truffe con l'euro». L'avvertimento arriva dal Comune, assessore alla Concertazione per contribuire a prevenire eventuali raggiri ai danni dei cittadini durante la delicata fase del periodo transitorio dalla lira alla moneta unica europea. «In particolare - come sottolineato dall'assessore Daniele Ristorto - il progetto "euro sicuro" è rivolto agli anziani e si concretizza in una serie di interventi mirati a evitare truffe». Il materiale informativo del progetto «Euro sicuro» inizia ricordando che «nessuna persona è autorizzata a cambiare le lire in euro direttamente a casa vostra, non è

obbligatorio cambiare subito le lire in euro, potete farlo con calma in qualsiasi banca o ufficio postale. Mai con persone che si presentano a casa vostra o che si incontrano per strada: questi sono sicuramente truffatori».

Sempre con maggiore frequenza, gli anziani vengono raggirati da finti funzionari di enti pubblici e di società di erogazione di servizi i quali con scuse di ogni genere cercano di introdursi nelle loro abitazioni. Tra i metodi oggi più usati vi è la richiesta di cambiare le lire in euro.

A questo punto il comando della Polizia municipale ha istituito pattuglie di pronto inter-

vento per giungere nel più breve tempo possibile presso il domicilio dei cittadini che hanno segnalato la presenza di persone sospette per un rapido controllo della loro identità.

I cittadini possono chiedere l'intervento dei vigili quando, nel momento degli acquisti, non sono certi della corrispondenza del cambio lire-euro o viceversa. Il materiale informativo distribuito dall'assessorato alla Concertazione dice anche: «Per informazioni, per segnalare tentativi di truffe o semplicemente per chiedere la presenza di un vigile urbano in divisa, telefonate direttamente alla Polizia municipale 0144 322288».

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 27 gennaio	BUS
SAN REMO e corso fiorito	
Domenica 3 febbraio	BUS
Carnevale di VENEZIA	
Domenica 10 febbraio	BUS
Corsi mascherati di VIAREGGIO	
Sabato 16 febbraio	BUS
Battaglia dei fiori a NIZZA MARITTIMA	
Domenica 17 febbraio	BUS
Festa dei limoni a MENTONE	
Domenica 24 febbraio	BUS
Carnevale d'Europa a CENTO	

GENNAIO

Dal 26 al 3 febbraio 2002	BUS
Viaggio soggiorno TORREMOLINOS GRANADA - SIVIGLIA GIBILTERRA	

VIAGGI DI PASQUA

Dal 28 marzo al 2 aprile	BUS+NAVE
GRECIA	
Dal 28 marzo al 1° aprile	BUS
Tour della PUGLIA	
Dal 31 marzo al 1° aprile	BUS
URBINO - RIMINI SAN LEO - SAN MARINO RAVENNA	

FEBBRAIO

Dal 10 al 12	BUS
LOURDES	
Anniversario delle apparizioni L. 150.000	
Dal 13 al 19	BUS
Gran tour della SICILIA	
Dal 10 al 24	AEREO
Soggiorno alle CANARIE PUERTO DE LA CRUZ o GRAN CANARIA	
Dal 18 al 23	BUS
Viaggio e soggiorno a LLORET DE MAR con escursioni organizzate a BARCELONA, COSTA BRAVA, MONTSERRAT e altre località	
Pranzo con paella e folklore vi aspettano	
Dal 22 al 28	BUS+NAVE
PALMA DE MAIORCA	

MARZO

Dal 2 al 6	BUS
Tour COSTIERA AMALFITANA NAPOLI - CAPRI	
Dal 11 al 14	BUS
Da Padre Pio GARGANO e PIETRELCINA	
Dal 18 al 23	BUS
OLANDA: AMSTERDAM per la fioritura dei tulipani	

ATTENZIONE

**Nessuna tassa iscrizione
Nessuna spesa apertura pratica**

Organizzato dall'Azione Cattolica

Il giorno della memoria

Acqui Terme. Ad Acqui Terme avrà luogo tra venerdì 25 e domenica 27 la celebrazione del "Giorno della memoria", istituito con legge del Parlamento italiano nel luglio 2000, al fine di ricordare lo sterminio del popolo ebraico durante la seconda guerra mondiale.

Ecco il programma della manifestazione, organizzata dal Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione Cattolica diocesana: venerdì 25 gennaio, alle ore 21, nel salone del Liceo classico Saracco, in corso Bagni, preghiera interreligiosa per il dialogo tra i popoli, secondo le intenzioni del Papa, guidata dal Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, dal rappresentante della comunità islamica Mohamed Ben Bakkali e dal pastore valdese Bruno Giacobbe. Seguirà la relazione del prof. Paolo De Benedetti, docente di giudaismo nelle università di Trento e di Urbino sul tema "Il dovere di ricordare".

Domenica 27 gennaio, alle ore 12, in via Saracco, all'ingresso del tribunale, di fronte alla lapide che ricorda gli ebrei acquisi deportati, preghiera dei rappresentanti delle religioni cattolica, evangelica ed ebraica e, dopo un momento di silenzio, breve intervento delle autorità locali. Subito dopo, in via Romita, davanti al cimitero ebraico, recita del Kaddish e ricordo degli ebrei acquisi morti nei campi di sterminio.

Stato civile

Nati: Viviana Lottero, Lorenzo Carozzo, Beatrice Pistone.

Morti: Primo Mario Torti, Rosa Giovanna Moretti, Maria Rinaldi, Maria Maddalena Bruno, Rosina Annunziata Migliardi, Giovanna Camparo, Natalina Ferrando, Giuseppina Gaggino, Clara Scazzola, Gregorio Pozzi.

Pubblicazioni di matrimonio: Alessandro Giovanni Domenico Levo con Rosa Leardi; Gian Piero Grassi con Pascuala Del Rosario Ventura Asiatico; Paolo Serra con Irene Francolino.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 20 gennaio - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 20 gennaio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 20 gennaio - Tutte chiuse.

FARMACIE da venerdì 18 a giovedì 24 - ven. 18 Centrale; sab. 19 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 20 Caponnetto; lun. 21 Terme; mar. 22 Bollente; mer. 23 Albertini; gio. 24 Centrale.



Stampe e libri antichi

Si acquistano libri d'interesse locale, arte antica e moderna, enologia e letteratura del '900

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

Video ispezioni sotterranee con telecamera

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione

Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

RINGRAZIAMENTO



Maria RINALDI (Marietta) ved. Cortesogno

Il giorno 11 gennaio ha lasciato tutti i suoi cari. Profondamente commossi per la sincera ed affettuosa dimostrazione di stima e cordoglio, i figli Franco e Nella unitamente ai propri familiari ringraziano di cuore tutti coloro che, con presenza, fiori, scritti e opere di bene, hanno voluto renderle l'ultimo saluto ed unirsi al dolore. Un particolare ringraziamento ai titolari ed ai dipendenti della ditta B.R.C.

ANNUNCIO



Francesca PESCE di anni 102

Il giorno 9 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Sorella di don Lodovico Pesce, parroco per tanti anni della parrocchia di Morsasco. La salma riposa nel cimitero di Montaldo Bormida.

I familiari

TRIGESIMA



Fiorentina ODDONE (Mentina) ved. Giachero 29/03/1909 - †18/12/2001

"Consolati dalla fede e fiduciosi di ritrovarci un giorno nella gioia eterna, ti ricordiamo sempre serena in mezzo a noi". La s. messa di trigesima sarà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco.

TRIGESIMA



Carla PARODI

Ad un mese dalla scomparsa, il nipote Giuliano desidera ricordarla a quanti ebbero modo di conoscerla e stimarla in una s. messa di suffragio che sarà celebrata mercoledì 23 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Liliana TORRIELLI in Ottonello

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi".

Nel 13° anniversario della sua scomparsa la ricordano nella s. messa di suffragio che sarà celebrata venerdì 18 gennaio alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

Il marito e la figlia

ANNIVERSARIO



Arnaldo SOMMOVIGO

Sono trascorsi otto anni dalla scomparsa del preside Arnaldo e cinque dalla scomparsa del prof. Gianluigi, ma il loro ricordo è ancora vivo nell'animo dei loro familiari e di quanti li conobbero ed ebbero modo di apprezzare le doti di bontà e di laboriosità. La s. messa di suffragio sarà celebrata nella cattedrale di Acqui Terme sabato 19 gennaio alle ore 18.



Gianluigi SOMMOVIGO

ANNIVERSARIO



Filippo GUTTADORO

Ad un anno dalla tua scomparsa, la mamma e i tuoi cari ti ricordano con tanto affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata sabato 19 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringrazia quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Anna GHELTRITO in Romaniello

Nel 6° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio e la nuora, nella s. messa che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mentina GRENNA ved. Grassi

"Sei sempre con me, più vicino che mai, guidami ancora sulla strada dell'onestà e della tolleranza". Con immutato amore tuo figlio Gian Piero nel 1° anniversario della scomparsa ti ricorderà in una s. messa che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Nella SERVETTI ved. Dogliotti

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i familiari tutti nelle ss. messe che verranno celebrate domenica 20 gennaio alle ore 10 in cattedrale e mercoledì 23 gennaio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro VIAZZI (Pierino)

Nel 5° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano nella preghiera con una s. messa di suffragio che sarà celebrata martedì 22 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

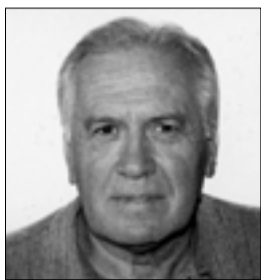
TRIGESIMA



Caterina ZANONE

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto le sorelle, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Mario GIACCHERO di anni 64

Venerdì 28 dicembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, il figlio, il fratello e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano le ss. messe di trigesima che verranno celebrate domenica 27 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate di Mombaruzzo e lunedì 28 gennaio alle ore 8 nella chiesa dell'Addolorata di Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



Angela ZUNINO in Gallareto 1922 - 1989

Gli anni passano in fretta ma il ricordo è sempre vivo in quanti vi conobbero ed amarono per la grande bontà che vi ha contraddistinti e dell'esemplarità di una vita illuminata dalla fede cristiana. Con immutato affetto e rimpianto vi ricordano il figlio, la nuora, la nipote e i parenti tutti.



Giovanni GALLARETO 1918 - 1996

ANNIVERSARIO



Carlo CORRADO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i figli Paolo e Luigina con tutti i familiari, lo ricordano con immutato affetto e pregheranno per lui nella s. messa di suffragio che verrà celebrata sabato 19 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Bormida. Ringraziano chi vorrà unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Piero GRECO

"Il tempo che passa rende sempre più presente la tua immagine, il tuo sorriso, la tua dolcezza fra noi; mamma, papà, fratello e cognata, parenti e amici". La s. messa di suffragio verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Alessandro BENZI

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, la figlia, il genero, la nipote e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 11.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano coloro che si uniranno alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Isidoro GREGORIO (Rino)

"Il tuo esempio, il tuo ottimismo e la tua forza d'animo è presente ogni giorno nel cuore e nel ricordo di chi ti ha conosciuto". Nell'8° anniversario della scomparsa la moglie, i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti lo vogliono ricordare nella s. messa che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Arzello. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Emilio GIACOBBE

Nel 1° anniversario della scomparsa lo ricordano con immutato affetto le figlie e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata martedì 22 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Pia GUALA in Boido

Nel 18° anniversario della sua morte la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 26 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Claudia MAIO

Nell'8° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti, con infinito rimpianto e affetto la ricordano nella s. messa che sarà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario Carlo BORMIDA

10 anni sono trascorsi dalla tua scomparsa, ma il tempo non potrà mai cancellare il tuo dolce sguardo ed il tuo caro ricordo sarà sempre vivo nei nostri cuori. Ricordiamo a tutti quelli che ti hanno conosciuto e ti hanno voluto bene che domenica 27 gennaio alle ore 10 nella chiesa di Gavonata di Cassine verrà celebrata una s. messa di suffragio. La nonna Giuseppina e la moglie Anna ringraziano quanti parteciperanno.

Un giovane recentemente scomparso

Ricordando Fabiano

Acqui Terme. Pubblichiamo il ricordo di un giovane recentemente scomparso.

«Domenica scorsa un angelo caduto dal cielo da qualche anno è tornato alla casa del Padre.

Fabiano il più giovane dei pellegrini a Lourdes, il più coccolato da tutto il personale in servizio, le dame si contendevano il privilegio di accudirlo, ha concluso la sua vite terrena, affetto da una malattia terribile, una variante della mucopolisaccaridosi.

A tanti mancherà, servirà ad attenuare il dolore della sua scomparsa la certezza che le sue sofferenze sono terminate.

Vorrei poter dire parole di conforto alla famiglia, ma sarebbero certamente insufficienti, poco adatte e forse anche sbagliate.

Fabiano ha conquistato un posto nel cuore, credo di poterlo dire, di tutto il personale che fa servizio a Lourdes e tutti si stringono attorno alla famiglia per manifestare il proprio affetto e la propria partecipazione. Un papà»

In memoria di Lorenzo Bistagnino

Acqui Terme. In memoria di Lorenzo Bistagnino un gruppo di amici fa celebrare una messa sabato 19 gennaio alle 18 in cattedrale.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

**PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI**

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUITERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

NUOVA SEDE

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI



Servizi:
diurni - notturni
festivi

Produzione propria
di cofani mortuari

www.clubprestige.it

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

**ONORANZE
FUNEBRI**

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Una riflessione sulla beata Laura Vicuña

Santità: è privilegio di alcuni oppure è possibilità per tutti?

In questo anno in cui il nostro Vescovo, nella sua lettera pastorale, ci invita alla santità, eco delle parole del Papa, può essere di aiuto l'esempio dei santi che hanno valorizzato i doni di Dio per realizzare una santità accessibile a tutti i cristiani di buona volontà. In questo mese di gennaio, ricorre la memoria di santi molto noti, come S. Francesco di Sales, S. Giovanni Bosco, S. Agnese, martire romana, e di santi meno noti, ma non meno imitabili per la freschezza e la gioia che può ispirare la loro vita. In queste righe, vorrei fare memoria di Laura Vicuña, beatificata da S.S. Giovanni Paolo II il 3 settembre 1988 a Colle D. Bosco, e additata da Lui stesso quale modello di santità giovanile.

La nascita e l'esilio

Nata a Santiago del Cile il 5 aprile 1891 da Domenico Vicuña e da Mercedes Pino. Presto provata dal dolore per il padre esiliato e per una conseguente povertà estrema, Laura trascorre alcuni anni a Temuco, con la mamma e il papà, che, stroncato dalle fatiche, muore qui in pochi giorni. La mamma è sola e povera, indifesa e senza appoggi. Si unisce ad una carovana di mercanti diretti in argentina, nella speranza di trovare lavoro e pane. È l'estate del 1899. Nella fattoria di Quilquihue "l'estanciero", Manuel Mora, offre asilo e protezione alla vedova e alle due orfane. Laura ha una sorellina di nome Amanda. Donna Mercedes forse pensa di ricostruire il focolare domestico. Ma s'illude. Ben presto l'estanciero si rivela un falco - Quilquihue significa "dimora del falco" - in cerca di preda. La povera mamma Mercedes cade nella trappola.

Il collegio di Junin De Los Andes

Il ricco, tuttavia, si offre di pagare il collegio per le due bambine. Le Figlie di Maria Ausiliatrice hanno aperto da poco un collegio a Junin de los Andes. Qui Laura trova non solo l'istruzione e l'educazione, ma molto di più. Incontra nel profondo, il Signore della vita. Le ore di Laura non sono grigie. Per lei non c'è nulla di insignificante: gli amici, le feste, il lavoro, lo studio... tutto ha un senso, perché le sue ore sono piene di una presenza che riempie di vita e di colore. Comprende ben presto la situazione della mamma e offre al Signore la sua giovane vita per la salvezza della persona più cara. Chi la conobbe, e sono molte le testimonianze, afferma che a nove anni aveva un giudizio superiore alla sua età e una vera inclinazione alla pietà. Laura ha un'intelligenza più che discreta. A scuola e in laboratorio non sta mai in ozio. È tanto applicata e riflessiva da riuscire egregiamente nello studio e in ogni mansione.

La Prima Comunione

Si prepara alla prima Comunione con uno slancio e un ardore indicibili e fa i propositi che la portano alla santità: "mio Dio, voglio amarvi e servirvi per tutta la vita; voglio morire piuttosto che offendervi con il peccato, perciò intendo mortificarmi in tutto ciò che mi allontanerebbe da voi; mio Dio, datemi una vita d'amore, di mortificazione, di sacrificio". Da qui l'inizio del cammino vero di santità. Una santità spicciola, senza miracoli e senza apparenze, costruita ogni giorno nell'amore e nella fedeltà ai piccoli impegni; il servizio gen-

tile, l'accondiscendenza garbata, la serenità e la pace in qualsiasi circostanza, il perdono per gli sgarbi e le offese, lo studio serio e impegnato per dare il massimo. Nessuno può accusare Laura di aver trasgredito il regolamento del collegio, mentre tutti notano il suo impegno per progredire nella virtù. La sorella Amanda, più capricciosa, prepotente e testarda, al processo di beatificazione affermò: "Laura si mostrava sempre paziente e pronta a perdonare le mie leggerezze, i miei capricci, i miei scoppi d'ira". Cristo Gesù, il Signore della sua vita le dava la forza e la luce.

La bellezza di Laura

Laura era bella, di una bellezza calda e luminosa. Il fervore dell'anima, la potente carica di vita che la caratterizzava la fece definire "il più bel fiore della missione andina di Junin". Di carattere mite, serena di animo, era sempre esatta nell'obbedienza, e nell'adempimento dei suoi doveri. Impegnava i momenti liberi per confortare le alunne malate, le animava e suggeriva preghiere e invocazioni; era considerata l'amica di tutte le ore. Era fatta per la pace e la carità. Era tanto mortificata che il confessore dovette costringerla a moderare quel genere di ballo. Manuel Mora invita Laura al ballo. Laura dice un no sincero. Donna Mercedes si torce le mani. Infine è solo un ballo. Laura sa bene come finisce quel genere di ballo. L'estanciero, con i fumi al cervello,

afferra Laura per un braccio, la getta fuori con i cani. Ella trascorre la notte accanto alla cuccia, pregando. Il mattino dopo la fa rientrare e ritenta la proposta. Un nuovo "no" secco, fa scatenare una bufera tremenda. Manuel lega madre e figlia al "palenque", rastrelliera dove si legano i cavalli, e le frusta a sangue.

L'offerta

Laura non vuole perdere la sua bellezza, che ha promesso a Dio. Chiede di tornare in collegio. La direttrice, al corrente della situazione, l'accetta gratuitamente. L'offerta di Laura ora può raggiungere il culmine. "Il buon Pastore dà la vita per le sue pecorelle..." La figli offre la vita per la salvezza della madre. "Non vi è carità più grande che dare la vita per quelli che si ama" l'ha detto Gesù. Incomincia un tempo di sofferenza inspiegabile. Laura deperisce. Tutti lo vedono, ma non si trovano rimedi efficaci. Se le domandano: "Come stai?", risponde: "Un po' meglio. Grazie". E sempre allegra e sorridente. La mamma decide di affittare un piccolo "ranchito" accanto al collegio per poterla assistere di persona. Manuel, dopo qualche giorno si presenta. Laura, al vederlo raccoglie tutte le forze per scappare al collegio. Egli la raggiunge, la percuote in mezzo alla strada e la lascia tramortita, ma non vinta. Dalla sua bocca non esce un lamento. Si mette a letto e non si alza più. Peggiora. Dice alla mamma: "Mamma, io muoio. Sono quasi due anni che ho offerto la mia vita a Gesù, per te, per il tuo ritorno". Nel silenzio, i singhiozzi di donna Mercedes straziano l'aria. Promette e mantiene. Laura chiude gli occhi mormorando in un soffio, l'ultimo: "Grazie, Gesù". È il 22 gennaio 1904. Ha tredici anni.

Laura è una proposta

Laura è tra i santi del 2000.

Assomiglia ai ragazzi che vivono oggi nelle nostre case: tra ribellioni e grandi ideali, tra desideri di infinito e situazioni di sofferenza. Come Laura hanno bisogno di credere che la vita ha senso, hanno bisogno di amare e di sperare, hanno voglia di felicità. Laura è una proposta. Per mettersi in ricerca ogni giorno. Per riscoprire un compito grande dentro una famiglia divisa: ricongiungere, abbattere barriere, costruire verità. Per trovare dentro la fragilità, la forza di continuare a tessere relazioni di amore. Ragazzi di oggi che cercano la solitudine e la voglia di amare, che cercano strade impossibili per dare vita ai propri sogni. Ragazzi di oggi che custodiscono un mondo inesplorato, che vivono nel rischio. Laura è una di voi: un mondo da amare, una vita da colmare, amici cui regalare gioia. Ogni giorno. Piccole cose. La santità ha il volto trasparente della quotidianità, vestita a festa, della giovinezza del cuore che sa offrire "tutto". Senza contare. Su questa strada ci sei tu, Laura. E vogliamo camminare anche noi. Insieme.

Cristina

Calendario Pastorale Diocesano

- Venerdì 18 gennaio: inizia la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

- Martedì 22 il Vescovo si incontra con il clero della zona Cairese a Cairo dalle ore 10,30 alle 13,30.

- Mercoledì 23 il Vescovo si incontra con il clero della zona di Nizza-Canelli a Bazzana dalle ore 10 alle 13,30.

- Giovedì 24 il Vescovo si incontra con il clero della zona Ovadese in Ovada alle ore 10.

Convegno della pace con l'Azione Cattolica

Acqui Terme. Domenica 27 gennaio 2002 presso il Seminario Vescovile il settore giovani di Azione Cattolica della Diocesi di Acqui propone anche per quest'anno il Convegno Pace, annuale occasione di incontro-confronto su questa tematica più che mai di attualità. Dopo il tema della multiculturalità proposto nel '97, mistica e politica nel '98, immigrazione e integrazione nel '99, informazione nel 2000 e la riscoperta del quotidiano nel 2001, quest'anno è la volta di "Strategie di Pace". Saranno gli ospiti che ci parleranno espressamente delle "strategie" che utilizzano per alimentare il dialogo e la pace in alcune zone "calde".

Si tratta di Paolo Lizzi rappresentante della Comunità di Sant'Egidio e di Claudio Bazzocchi responsabile formazione del Consorzio Italiano di Solidarietà (ICS).

Convinti della complessità dei conflitti, per non rischiare di parlare di pace con preconcetti o facili moralismi, sono state invitate persone che lavorano sul campo, che ci aiuteranno a riflettere su come affrontare certe situazioni

apparentemente senza sbocco. Quante volte ciascuno di noi si è chiesto se effettivamente esistono momenti in cui è richiesto l'intervento armato o se è sempre possibile trovare una via diversa dalla "prova di forza" per ristabilire la Pace?

È proprio per ascoltare più voci che l'AC invita tutti a questa possibilità di dibattito, riservando ben due possibilità anche al pomeriggio: per i più dinamici ci saranno attività per sperimentare la ragnatela dei problemi che spesso soffoca interi popolazioni minando la pace; mentre per chi ama la discussione si potrà proseguire il confronto con l'aiuto degli esperti.

Il programma della giornata: 9.00 arrivi e preghiera, 9.30 interventi a cura della Comunità di S. Egidio e dell'ICS - dibattito, 12.00 partecipazione alla preghiera in memoria della Shoah in piazza della Bollente, pranzo al sacco, 14.00 laboratori di pace: gioco di ruolo per i giovanissimi e prosecuzione del dibattito per i giovani e gli adulti, 16.00 messa celebrata dal Vescovo di Acqui.

Conferiti domenica 13

Accollato e lettorato a tre seminaristi



Acqui Terme. Domenica scorsa, 13 gennaio, il vescovo ha conferito, nella messa delle 18 in cattedrale, il ministero dell'Accollato a due seminaristi, Roberto Caviglione di Ovada e Mario Montanaro di Nizza San Giovanni, ed il ministero del Lettorato al seminarista Felice Sanguineti di Cairo Montenotte.

Dal 3 all'11 aprile

Viaggio in Spagna con l'A.C. diocesana

L'Azione Cattolica Italiana organizza un viaggio in Spagna dal 3 all'11 aprile 2002

Queste le città che si visiteranno:

Madrid, situata quasi al centro geografico della penisola iberica, "catedra de toreo" (l'Olimpo della tauromachia), città innamorata di se stessa e che, per contrappasso, molti hanno sinceramente odiato; Avila, austera città medioevale con le stupende "Murallas" e la magnifica Cattedrale (ha dato i natali a Santa Teresa, unica donna "Dottore della Chiesa"); Segovia, la regina della "Castiglia", con gli "esgrafiados segovianos" che decorano le facciate dei suoi palazzi, le belle chiese romaniche; Toledo, città-museo che l'U-nesco ha incluso nel patrimonio dell'umanità; Cordova,

splendida città di origine moresca, nota soprattutto per la Mezquita (la moschea più grande del mondo dopo quella della Mecca); Siviglia, famosa per la raffinatezza abbagliante dei monumenti arabi, la solennità imperiosa delle chiese cristiano-medioevali, il tormento e l'estasi del barocco andaluso; Ronda, una delle più antiche e belle città dell'Andalusia; Granada, con i suoi raffinati colori e gli arabeschi dorati che si confondono con il tramonto rossastro dei picchi della Sierra Nevada; Malaga, principale porto dell'Andalusia, famosa per il suo celeberrimo vino; città natale del grande pittore Pablo Picasso.

Per informazioni contattare Paolo Poggio tel. 0144 320282.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 17.30; fest. 8.30, 11, 17.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Drittoalcuore

La nostra vita proclami il Vangelo

Nelle quattro settimane dal 14 gennaio al 13 febbraio (mercoledì delle ceneri, inizio della Quaresima), la liturgia vive il tempo ordinario: nella celebrazione della domenica (per il credente l'unico giorno straordinario perché giorno del Signore) la Parola di Dio ci sollecita ad utilizzare al meglio il tempo, il bene più prezioso di cui disponiamo, per non correre il rischio di dilatarlo nella noia, snervarlo nell'attesa, confonderlo nelle speranze inconsistenti.

Nel cammino verso Gerusalemme, che il vangelo di Matteo propone alla nostra riflessione di domenica 20 gennaio, Gesù viene annunciato come "l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo": è il servizio nuovo che il Redentore si propone di realizzare per la gloria del Padre e a salvezza degli uomini.

don giacomo

Interessante lezione all'Unitre acque

In giro per il mondo con il prof. Merlo in Turchia

Lunedì 14 gennaio il prof. Luigi Merlo ha portato "In giro per il mondo" gli alunni dell'Unitre illustrando il suo recente viaggio svoltosi dal 20 al 28 marzo 2001 in Turchia.

Con l'aiuto di un video, presentato in versione breve per questioni di tempo, realizzato dall'abile e fedele operatore Rossi, ha ripercorso il cammino in questa terra che è stata per secoli culla di numerose civiltà, di regni locali anche potenti, meta di grandi trasmigrazioni di popoli, crocevia delicato su cui si sono estesi grandi imperi, da quello persiano a quello macedone, al romano, al bizantino e ottomano. Zona di insediamenti umani fra i più antichi del mondo, l'Anatolia conserva tracce di pitture rupestri, vasellame e ceramiche risalenti al periodo della preistoria, e testimonianze delle attività artigianali e delle lavorazioni dei metalli esistenti fin dai tempi più antichi.

I baldi turisti diocesani, con la loro impareggiabile guida, sono quindi partiti per il viaggio sulle orme di S. Paolo, costeggiando il grande Lago Salato, ricoperto da un'impressionante strato salino, e visitando la Cappadocia, una regione di valli e villaggi costellati di chiese rupestri, città sotterranee, mausolei e monasteri; considerata fra le meraviglie del mondo, si pre-

senta come un succedersi di strane formazioni, con scene diverse, di aspetto fiabesco e lunare, create nel corso dei millenni dall'erosione atmosferica; l'uomo ha quindi aggiunto il suo intervento, scavando nel tufo le chiese rupestri, che unite alle abitazioni troglodite, creano un paesaggio suggestivo con anfiteatri, guglie, pinnacoli e castelli in tufo, mentre nel sottosuolo si estende la città sotterranea di Kaymakli, utilizzata come rifugio dai cristiani durante le persecuzioni e disposta su otto piani.

È stata quindi la volta di visitare Istanbul, città unica al mondo, costruita su due continenti (oggi uniti da due arditi ponti) sulle rive del Bosforo, metropoli animata e piena di fascino, straordinario esempio di fusione fra oriente e occidente, fra presente e passato.

Il prof. Merlo con la consueta vivacità ed entusiasmo e col suo linguaggio colorito, ha ricordato i momenti più caratteristici del viaggio: la celebrazione eucaristica nel convento dei Padri Cappuccini di Yesilkoy, le visite alla Basilica di Santa Sofia, capolavoro dell'architettura bizantina, alla Basilica dei Concili ad Efeso, allo stupendo palazzo di Topkapi, residenza imperiale dei sultani con la sua collezione di porcellane cinesi e il tesoro, il Caravanserraglio di Sul-

tanhani, ai monasteri e ai mausolei, ricchi di preziosi manoscritti, tappeti, strumenti musicali, a Pamukkale, località che presenta un paesaggio fatato di vasche calcaree, piene di acqua termale, ricca di minerali e usata a scopo terapeutico, al Bazar delle Spezie, al Gran Bazar, il più grande mercato coperto del mondo, alla fabbrica dei tappeti orientali.

Lunedì 21 gennaio, ore 15.30 dott. Maurizio Mondavio: "Malattie reumatiche"; ore 16.30, prof.ssa Patrizia Cervetti: "Introduzione al corso di inglese".

Un milione di lire alla S. Vincenzo

Acqui Terme. Il Comune, con una «determinazione» del 17 dicembre scorso, ha assegnato 1.000.000 di lire a favore dell'Associazione San Vincenzo.

Il contributo economico, fa parte delle iniziative che l'amministrazione comunale intende rivolgere verso le associazioni che, nell'ambito del territorio comunale promuovono iniziative di carattere benefico con evidenti risultati riconosciuti ed apprezzati dall'opinione pubblica.

Domenica 20 gennaio alle ore 15

Festa di Sant'Antonio nel cuore della Pisterna



stalle, in atto di benedire gli animali domestici.

Il primo ospedale di Acqui sorgeva presso la Bollente dedicato a S. Antonio con il titolo "Ad Balneas". Poi col riordino della piazza Bollente ed il trasferimento del vecchio ospedale, venne costruita la bella chiesa di S. Antonio nel cuore della vecchia Pisterna; diventerà chiesa cara agli acquesi.

Restaurati i tetti, il campanile, i locali attigui e la bella facciata, e l'antico organo, ora si vorrebbe restaurarne, abbellirne, riordinarne l'interno. Ne verrebbe fuori un gioiello. Per questo attendiamo la guida ed i suggerimenti della Sovrintendenza alle Belle Arti, e l'aiuto della cittadinanza. Chissà se questo sogno potrà realizzarsi! Lo speriamo e la rinascita del borgo Pisterna lo richiede.

Le celebrazioni: Venerdì 18 gennaio ore 17; s. messa con preghiere e canti. Domenica 20 gennaio ore 15 solenne benedizione degli animali davanti alla chiesa e omaggio a S. Antonio. Offerte: Silvana Vezzoso in ricordo di papà Roberto, L. 50.000; fam. Ernesto Gallo 75.000; in ricordo di Enzo Mattarella, la moglie 50.000; fam. Nomadi 50.000; fam. Lanfranca 50.000; fam. Coccellato 50.000; Luigi Berchi 50.000; in memoria di Livia Lavagnino in Carozzo i figli 60.000; offerte dei fedeli durante la messa nel 2 settembre 2001 1.130.000.

La benedizione degli animali e le invocazioni a Sant'Antonio hanno anche lo scopo di educarci al rispetto e alla difesa degli animali. Attendiamo tanti amici.

Giovanni Galliano

www.volkswagen-italia.com - Finanzia la tua Nuova Polo.

Prenderò l'Oscar.



È nata una nuova idea di forza: la Nuova Polo. Nuova nelle accresciute dimensioni, nel design affascinante, negli interni sofisticati e nell'abitacolo più spazioso e confortevole. Soprattutto, una nuova sicurezza: più resistenza agli impatti

laterali, servosterzo e ABS di serie, airbag frontali "full size" e laterali, saldature potenziate al laser e maggiore rigidità torsionale. Anche la scelta è più ampia: quattro differenti versioni e una vasta gamma di motorizzazioni benzina e diesel.

Nuova Polo
Ti fa sentire più forte.



Polo: 1.9 SDI 64 CV; Polo Comfortline: 1.2 64 CV; 1.4 75 CV; 1.4 TDI 75 CV; 1.9 SDI 64 CV; Polo Trendline: 1.2 64 CV; 1.4 75 CV; 1.4 TDI 75 CV; Polo Highline: 1.9 TDI 100 CV. A partire da € 11.990,00 - L. 23.215,885 (IVA incl., escl. IPT).

Venite a provarla dal concessionario Volkswagen:

GARAGE 61 srl
Dindo Capello

Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail garage61@infinito.it

La biblioteca: vivere e sognare tra i libri

Acqui Terme. La biblioteca riapre. Questa è una notizia. Di quelle belle, con cui iniziare meglio l'anno che, per fortuna, è venuto, non si è fatto attendere (con i Natali di guerra, non si sa mai...).

La biblioteca. Non solo un luogo, ma un insieme di persone che la frequentano. Adolescenti e non, bimbi e nonni, uomini e donne di razze diverse, di religioni diverse. Un luogo di integrazione. Di accoglienza.

Che la biblioteca fosse chiusa lo sapevano persino gli studenti ("la massa", mica i primi della classe), proprio loro che qualche osservatore distratto potrebbe considerare refrattari a ogni interesse.

Eppure sono questi, per nove mesi, dall'autunno alle ultime interrogazioni o, peggio, agli esami, i più assidui frequentatori pomeridiani.

La biblioteca è un luogo che ha i suoi popoli: ci sono i nomadi (quelli che si fermano il tempo necessario per cercare il libro, consultarlo e/o prenderlo a prestito), e gli stanziali, che predispongono un bivacco più o meno ordinato, più o meno tecnologico (c'è Internet), capace di resistere sino alla chiusura (e, complice il bibliotecario comprensivo, anche cinque minuti dopo: "Abbia pazienza, il pullman parte alle 18, 15 e allora...").

La biblioteca è un luogo, dunque, generale e particolare: in ognuna ci aspettiamo di trovare il libro (anzi, il Libro) cercato, o indicazioni su "dove" reperirlo; ma ognuna offre paesaggi e sensazioni diverse.

Ci sono biblioteche in cui la sala lettura (il cuore pulsante) ha le volumetrie di una navata di cattedrale, la sua iraticità, la sua penombra. Tante file di piccole nere scrivanie come i banchi di una chiesa, solo che ogni scrittoio è staccato dall'altro. È un'isola. Un puntino spero in un reticolo di camminamenti orizzontali e verticali.



Una volta approdati, il rito prevede l'accensione della lampada (le cui funzioni non è solo prosaica; è un voto per un viaggio immaginario). Subito le lettere tipografiche iniziano a prendere posto, ordinate, nella pagina; i fazzoletti cominciano a sventolare dalla banchina e, dalla tolda, fischia la sirena... ci si avvia verso l'azzurro. (Che strana isola: si arriva o si parte?).

Gli unici a non lasciarsi confondere sono gli scaffali aperti, sul perimetro, sempre severi. Quando occorre, a loro ci si accosta come ad un tabernacolo, nel silenzio rotto da qualche bisbiglio sommerso, dal fruscio delle carte, dai rimbrotti del bibliotecario, conservatore della pace, che osserva ogni cosa dal suo pulpito.

Un tempio di biblioteca, dunque, con tanto di colonne e frontone (su cui Borges avrebbe fatto scrivere "per la tua felicità, o lettore"; Federico il Grande, invece, a Berlino diede ordine al lapicida di incidere le parole "Nutrimentum spiritus": già, perché taluni libri vanno solo assaggiati, altri inghiottiti, pochi masticati e digeriti, secondo una allegoria cara a Ezechiele profeta).

Quanto sopra detto vale per le grandi città.

Da noi, in Via Roma, nella ex caserma, nonostante quegli ambienti fossero stati del

Circolo Ufficiali, nulla di tutto ciò.

La biblioteca piaceva agli studenti (e a loro piacerà, nella nuova sede) proprio perché somigliante alla scuola ideale (e utopica): gomito a gomito sui tavoloni - e non solo nei momenti di massima affluenza - discreta libertà nel movimento e nella parola ("Toh... anche tu quì Cosa fai? Trigonometria. Io leggo il Parini..."), senza censure fino ad una soglia per la verità più che ragionevole.

Un dato è comune: consiste nel piacere dei libri - o "libridine" - che ti spinge alla biblioteca.

La scuola, luogo della lettura critica, non può (non deve) replicare in toto la biblioteca, luogo della lettura - soprattutto - emotiva. Ma, forse, un poco lei, la scuola, quelle persone tanto sorridenti, tanto assidue, le invidia. (Così come l'insegnante, dal purgatorio della sua professione, invidia la santità del bibliotecario, il cui anagramma - segno del destino - fa "beato coi libri"). E chissà che - un tantino, il giusto - la scuola non si provi di imparare (o a copiare: ma sul verbo meglio far cadere la scure censoria: detto della scuola non sta bene).

Barchette di carta sul fiume

Non è ancora aperta ma ha già un nome: sarà la "Fabbrica dei libri", in omaggio alla

primitiva destinazione dell'edificio che ora è diventata biblioteca.

Ma, a scanso di fraintendimenti (la possibilità dell'equivoco c'è) occorre rigettare subito il significato di "librificio", dai ritmi industriali che mal si conciliano con la fantasia.

Proprio non ci sta bene - sarebbe uno spettro cattivo, un orco di quelli terribili - un nastro trasportatore della lettura capace di imporre a tutti gli stessi testi, quella stessa interpretazione, quello stesso modo di collegare una parola all'altra, di annullare immaginazione e stupori (rimuoviamo subito il sospetto che di questi strani "riti" si abusino in aula, ma tant'è...).

Non esistono libri senza Autori. Tutti vorrebbero, in questa circostanza, dire la loro in materia, tutti alzano la mano, vociferanti (non sono di certo in biblioteca).

Scegliamo arbitrariamente due voci.

Calvino, da un lato, propone la Visibilità nei valori da conservare per il millennio (prossimo per lui, attuale per noi): il potere di mettere a fuoco visioni ad occhi chiusi, di pensare per immagini, il rimedio alle distruzioni dell'entropia.

José Saramago (nel romanzo La caverna), d'altro canto - una sponda complementare - risponde che ci sono lettori che intendono le parole come scogli (immaginiamoli anche un poco scivolosi, coperti d'alghie) messi di traverso. Pietre affioranti nella corrente di un fiume che è da attraversare da sponda a sponda.

E le sponde sono infinite. E ogni persona che legge è essa stessa la propria sponda, ed è sua, solo sua, la sponda cui arrivare.

Andare in biblioteca, allora, diventa (per i più coraggiosi) un po' come saltare come acrobati sui quei sassi. Oppure salire su una barchetta (... di carta), alla deriva come quel famoso battello ebbro sullo sconosciuto Mississippi.

G.Sa.

La biblioteca civica acquese

Proseguendo l'opera di Maggiorino Ferraris



Acqui Terme. La Biblioteca civica «La fabbrica dei libri», «Umberto Terracini» (1895-1983). L'emeroteca possiede inoltre altri periodici locali quali «La Gazzetta d'Acqui» (1879-1922), «Il Giornale d'Acqui» (1922-1941) e «L'Ancora». Dal 1978 al 2001 la Biblioteca ha avuto sede nell'ex circolo ufficiali della ex caserma Cesare Battisti.

Oggi la Biblioteca possiede 45 periodici correnti, svolge servizio di lettura e prestito per adulti e ragazzi, offre il servizio di *reference* attraverso opere di consultazione e periodici correnti tra cui la Gazzetta Ufficiale, il Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, CD Rom delle principali banche dati giuridiche con possibilità di effettuare fotocopie, stampe e scarico su floppy disc.

Dal 1998 lavora in produzione nel Servizio bibliotecario nazionale ed è presente nell'Opac librinlinea, il catalogo informatizzato del Polo piemontese e in quello dell'Indice nazionale Sbn, partecipando al prestito interbibliotecario e fornitura di documenti nazionali.

La Biblioteca, a livello di amministrazione comunale fa parte dell'assessorato alla Cultura, dicastero guidato dall'assessore dottor Danilo Rappetti. La struttura è diretta dal dottor Paolo Repetto, un funzionario che nel settore vanta una notevole esperienza.

C.R.

Investi nei tuoi terreni con la nocciola "tonda gentile delle Langhe"

La coltivazione del nocciolo, varietà "Tonda Gentile delle Langhe" rappresenta un modo nuovo di fare agricoltura, sempre più orientata a colture alternative.

La tecnica colturale del nocciolo presenta caratteristiche molto interessanti dovute per lo più all'introduzione di nuove tecnologie:

- Basso costo d'impianto ad ettaro
- Limite cure colturali: semplice spollonatura con dissecanti idonei
- La raccolta si può effettuare agevolmente a macchina con rese sui 24 quintali ad ettaro

La ditta **Roveta Ernesto** desidera proporvi le proprie piantine di nocciolo "Tonda Gentile delle Langhe" di uno o due anni, a radice nuda o in fitocelle, secondo le vostre esigenze.

Sono inoltre disponibili piantine ottenute dalla coltivazione di meristemi.

Tutte le piantine sono fitosanitariamente controllate e garantite, virus esenti certificate a norma di legge C.E.E.

Per ulteriori informazioni siamo disponibili al numero telefonico e fax 0144 8180

ASSISTENZA TECNICA GRATUITA ALLA GENTILE CLIENTELA

Bar Cavour

RISTORANTE
FARINATA
PIZZERIA



Tabacchi

Da oggi puoi trovare anche a mezzogiorno la farinata e la pizza

Ti aspettiamo

Cassine
Corso Marconi, 26
S.S. Acqui-Alessandria
Tel. 0144 71070

Chiuso il mercoledì

Abbonarsi con l'euro conviene

L'abbonamento 2002 costa solo L. 1.560 a copia.

Dal 1° marzo L'Ancora costerà 1 euro.

L'ANCORA Settimanale
il tuo settimanale

Campana abbonamenti 2002

Lo ha sottolineato il presidente dell'Ordine avv. Piero Piroddi

Tribunali minori sempre a rischio

Acqui Terme. Questo il testo dell'intervento dell'avv. Piero Piroddi alla cerimonia di apertura dell'anno giudiziario, tenutasi nell'Aula magna del Tribunale di Torino sabato 12 gennaio.

«Parlo a nome degli 8 tribunali "minori" del Piemonte, non coincidenti con capoluoghi di provincia. Più volte abbiamo sentito voci anche autorevoli auspicare, nell'ambito di una razionalizzazione del servizio giustizia, la soppressione di alcune decine di tribunali subprovinciali. Questa tendenza accentratrice e disgregatrice deve essere decisamente contrastata, non per motivi campanilistici, ma per ragioni sostanziali che brevemente cercherò di sintetizzare. In primo luogo, si afferma che il carico di lavoro di molti tribunali minori non giustificerebbe la loro sopravvivenza: ma la giustizia non può essere valutata solo in termini meramente aziendalistici, né tanto meno i giudici possono essere catalogati in base al numero delle cause che trattano o delle sentenze che emettono, è una china molto pericolosa. Se vogliamo un giudice equo, terzo ed imparziale, non possiamo né dobbiamo pretendere di valutarlo con i numeri, bensì con la qualità dei suoi provvedimenti, che saranno tanto più apprezzabili quanto più emessi in un ambiente sereno e con la conoscenza diretta e personale dei problemi delle parti.

Nei grossi tribunali la giustizia, come è noto, non dà risposte se non in tempi biblici (tristemente famose le condanne della Comunità europea nei confronti dell'Italia); nei piccoli, anche se ancora troppo lenta, è però di gran lunga più veloce. Perché dunque sopprimere i centri nei quali la giustizia funziona, andando ad ingolfare ancora di più quelli nei quali non funziona o funziona male?

Nei grossi tribunali è più facile per i magistrati non particolarmente attivi (e qualcuno, su 9.000, purtroppo c'è) imboscarsi in qualche nicchia e sfuggire così al controllo sia di qualità che di quantità.

Quanto alla qualità, si parla

molto di specializzazione, un concetto che suscita però molte perplessità. Concordo infatti nel ritenere che, secondo la definizione di un componente togato del CSM, il giudice superspecializzato è un giudice che sa fare quasi tutto di quasi niente e quasi niente di quasi tutto; aggiungo che, approfondendo la materia, potrebbe sentirsi talora autorizzato ad inventare interpretazioni nuove, con tanti saluti a quella uniformità di giudizio che si vorrebbe perseguire con la specializzazione. Peraltro,

moderni strumenti informatici sono in grado di porre in pochissimo tempo a disposizione di ogni magistrato l'esperienza di chi ha approfondito la materia, e pertanto permettono di ovviare all'esigenza della specializzazione. Infine, la giustizia non può che essere vicina agli utenti; già oggi i costi sono spropositati, soprattutto se paragonati alla qualità del servizio reso; ebbene, gli oneri, già destinati ad aumentare a breve con la soppressione dei bollati e l'introduzione del contributo

unificato, salirebbero ancora se fossero allungate le percorrenze chilometriche per accedere al servizio.

In definitiva, riteniamo - nell'interesse stesso della giustizia - che il circondario dei tribunali minori debba essere se mai ridisegnato, adeguandolo anche alle nuove esigenze socio-economiche, ma non certamente cancellato del tutto; lo stesso discorso vale ovviamente per le sezioni distaccate di tribunale. Solo così si renderà un reale servizio al cittadino ed alla giustizia».

La relazione all'Ordine

Acqui Terme. La riunione del Consiglio dell'ordine degli avvocati di venerdì 11 gennaio è stata, come è prassi consolidata, introdotta dall'intervento del presidente, avv. Piero Piroddi, che si è soffermato su tre argomenti. Innanzi tutto il pericolo, più attuale che mai, della soppressione dei piccoli tribunali, tra cui quello della nostra città. Ad onta delle dichiarazioni di facciata, la maggior parte dei parlamentari e dei ministri ha un'impronta accentratrice, provenendo dai grossi centri. Tutte le riforme in materia di giustizia, che dovevano precedere la revisione delle circoscrizioni giudiziarie, sono state fatte. Nel '96 è stato predisposto un monitoraggio sui carichi dei tribunali: le statistiche scaturite non sono però attendibili, in quanto hanno confrontato dati eterogenei (cause incomparabili per le loro caratteristiche), deducendone conseguenze inaccettabili sul piano operativo. Il precedente governo ha cercato di fare terra bruciata a tale proposito, con l'introduzione della competenza penale del giudice di pace, aumentando a quest'ultimo anche i poteri civili. Il presidente ha anticipato il contenuto del suo intervento, tenuto il giorno dopo, in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario, sottolineando che la giustizia non deve essere valutata come catena di montaggio, ma piuttosto

qualitativamente, in termini di rapidità ed efficienza, in quanto svolgentesi in un ambiente sereno, vicina ai problemi locali. Essa rappresenta una ulteriore possibile dimensione del decentramento. Per il presidio degli interessi locali, è necessario riorganizzare la federazione degli organi forensi. Il presidente ha poi accennato all'Organismo unitario dell'avvocatura, sostenuto con i contributi degli iscritti, che ha attraversato una forte crisi, con dei contrasti con le Camere Penali e l'Associazione italiana giovani avvocati.

A Firenze si è deciso di sostenere questa rappresentanza politica dell'Avvocatura, istituendo anche una apposita commissione di riforma. Infine l'avv. Piroddi ha fatto alcune considerazioni sui rapporti tra politica e giustizia. L'avvocato deve impegnarsi in politica con competenza, onestà, spirito di servizio, sublimando il connotato fondamentale della giustizia, che non può essere di destra o di sinistra, dell'indipendenza da ogni partito. Qualche esponente dei Consigli dell'Ordine potrebbe assumere impegni politici, esercitando democraticamente nelle sedi opportune il diritto di critica. È importante che i Consigli degli Ordini siano pazienti e operosi, vale a dire propositivi, per quanto attiene ad esempio alla formazione delle Commissioni di riforma.

Il presidente ha concluso il suo intervento, ricordando che il prossimo Consiglio dell'Ordine avrà compiti gravosi, in relazione in particolare a due problemi: l'organizzazione di corsi di aggiornamento, per l'esercizio della professione, definiti primariamente in sede europea e l'ammissione, a partire da luglio, al gratuito patrocinio per i non abbienti, che non sarà più di competenza dell'apposita commissione. Partirà prossimamente anche il processo telematico, con la firma digitale per gli atti, che dovranno passare attraverso il Consiglio stesso. Dopo l'enucleazione di alcuni dati, sul lavoro del Tribunale di Acqui, ha fatto seguito la relazione del tesoriere, l'avv. Renato Da Bormida, il quale ha illustrato il bilancio consuntivo, approvato all'unanimità, che ha evidenziato un miglioramento rispetto al passato. Infine si sono svolte le votazioni, che, dato l'implemento del numero degli iscritti all'albo, hanno condotto all'elezione di un rappresentante in più.

I neo eletti sono: l'avv. Piroddi, l'avv. Giacomo Piola, l'avv. Renato Da Bormida, l'avv. Ponzio, l'avv. Camiciotti, l'avv. Marchello, l'avv. Balestrino (questi ultimi 2 di Nizza Monferrato). Le cariche di presidente, segretario, tesoriere sono state assegnate ai primi tre citati.

M.B.

Si discute della riforma Moratti

Scuola: giorni pesanti

Giorni "pesanti" per la scuola. Sono appena uscite le materie del secondo scritto dell'esame di maturità, accompagnate dalle perplessità per la formula che vedrà la commissione giudicatrice degli esami formata interamente da professori interni alla scuola, con solo il presidente proveniente da fuori. Facile l'accusa di "esame fatto in casa" mossa dai sindacati, con i dubbi sulla validità. C'è poi la rapidissima formulazione, da parte del ministro Moratti, del disegno di legge di riforma, peraltro inaspettatamente "bocciato" dal Consiglio di ministri che avrebbe dovuto varare il disegno di legge. Più che di una bocciatura si è trattato di una sospensione, per permettere un maggiore approfondimento sui nodi-chiave del disegno di legge e soprattutto un riesame dei conti, della spesa da mettere in cantiere per l'avvio della nuova scuola. Al di là della questione economica, che comunque è destinata a pesare più di ogni altra, le tensioni nella maggioranza sono soprattutto sull'ipotesi di anticipo delle iscrizioni in prima elementare. Il problema è quello di far stare insieme da una parte la necessità dell'uscita dalle superiori a 18 anni e non 19 come avviene adesso

- e dall'altra quella di mantenere inalterato l'assetto attuale dei cicli: 5 anni di elementari, tre di medie e cinque di superiori. La proposta Bertagna riduceva le superiori di un anno, ma le critiche hanno costretto il ministro ad una repentina marcia indietro ed ecco allora la riproposta dei cinque anni di secondarie, con il previsto anticipo nell'iscrizione alle elementari (ma anche alle materne): possono andare in prima i bambini che compiono i cinque anni entro i primi mesi dell'anno successivo all'inizio della scuola. Già, ma quanti mesi? Entro il 30 aprile (questa la data che compare nella bozza di legge) pare troppo ad alcuni, preoccupati sia di non anticipare troppo, proponendo ai bimbi percorsi inadeguati, sia di non creare troppi problemi alle scuole materne, tradizionalmente bacino di scuola cattolica. Il ministro avrebbe fissato il termine di febbraio, per il primo anno, proponendo così un'applicazione graduale della riforma e cercando di andare

incontro agli oppositori. Resterebbe, comunque, quella delle iscrizioni precoci, una possibilità per le famiglie, da scegliere, e, in fondo, rimarrebbe la prospettiva della conclusione delle superiori a 19 anni. Del resto, il problema delle "primine" - le classi prime con bambini che anticipano l'ingresso alle elementari (e alle materne) - non è nuovo e il fenomeno si verifica già in diverse realtà.

Questo è sostanzialmente lo scenario entro cui si muove il cammino della riforma, sul quale peraltro incombe l'ombra della delega al governo, per fare più in fretta, con l'ipotesi, dunque, di sottrarre al dibattito parlamentare un tema così importante come quello della scuola. Sarebbe meglio che questo non avvenisse.

Nel frattempo il termine per le iscrizioni (non più preiscrizioni), in un primo tempo fissato al 10 gennaio, è stato prorogato al 20 gennaio.

R.A.

Il "Torre" non è un tecnico commerciale

Acqui Terme. Nell'articolo pubblicato sul numero scorso de L'Ancora a pag. 10 riguardante un'aula multimediale per sostegno all'handicap, inaugurata all'istituto "Torre", per un errore non dovuto alla redazione del giornale, la scuola in questione è stata definita "istituto tecnico commerciale", anziché "istituto professionale per i servizi commerciali e turistici".

Offerte

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla basilica dell'Addolorata: fam. Orecchia L. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 50.000; N.N. 10.000; N.N. 20.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Eugenio Riccabone 50.000; Nadir 100.000; Carla Moretti 50.000; Gian Piero 50.000; N.N. 50.000.

Il rettore ringrazia quanti si ricordano dell'Addolorata.

ISP AGENZIA IMMOBILIARE SANPAOLO S.n.c.

Acqui Terme - Via Don Bosco, 5 - Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

ASSOCIATO
FIAP
FEDERAZIONE
ITALIANA
AGENTI
IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

APPARTAMENTI

Acqui Terme • Via Amendola, piano 3°, ascensore, n. 5 vani, riscaldamento autonomo, cantina, garage. Richiesta € 113.620,53 (L. 220 milioni).

Acqui Terme • Adiacente a via Moriondo, p. 2° con ascensore, completamente ristrutturato, 3 vani, grande cantina. Richiesta € 80.050,82 (L. 155 milioni)

Acqui Terme • Zona Bagni, piano 1°, senza ascensore, n. 3 vani, cantina. Richiesta € 69.721,68 (L. 135 milioni).

Acqui Terme • Via Casagrande, p. 2°, ascensore, n. 3 vani. Richiesta € 67.139,40 (L. 130 milioni). Possibilità magazzino/box € 18.075,99 (L. 35 milioni).

Acqui Terme • Via Mariscotti, piano 3°, ascensore, n. 4 vani, riscaldamento autonomo. Richiesta € 77.468,53 (L. 150 milioni).

Terzo • Nuovissima costruzione, piano terra con giardino, n. 5 vani, riscaldamento autonomo, cantina, box. Richiesta € 134.278,79 (L. 260 milioni).

Strevi • In buono stato, piano 1°, ascensore, n. 7 vani, terrazza, balcone, riscaldamento gestione calore, box. Richiesta € 118.785,09 (L. 230 milioni).

CASE

Melazzo • Loc. Crestana, splendida vista, ca indipendente immersa nel verde, fienile, rimessa attrezzati, 15.000 metri di terreno. Richiesta € 118.785,09 (L. 230 milioni).

Montabone • Splendida vista su Acqui Terme, casa indipendente su 2 piani, 4.000 m. terreno. Richiesta € 134.278,79 (L. 260 milioni).

Spigno Monferrato • Casa indipendente di nuova costruzione su due piani, 700 metri di giardino cintato. 15.000 metri di bosco.

Strevi • Casa indipendente su due piani con 2.000 metri di giardino cintato, rimessa attrezzati, pozzo, cantina. Richiesta € 64.557,11 (L. 260 milioni).

Cassine • Bella posizione, casa indipendente ristrutturata su 2 piani, grande porticato, rimessa attrezzati, garage, 33.000 m. terreno.

Acqui Terme • Ottima posizione, casa immersa nel verde su due piani, veranda, forno, pozzo, garage, 1 ettaro di vigneto doc. Richiesta € 196.253,62 (L. 380 milioni).

Rivalta Bormida • Casa di campagna, completamente indipendente su 2 piani, da riordinare, forno, cantina. Box prefabbricato, giardino. Richiesta € 61.974,83 (L. 120 milioni).

Bistagno • In costruzione, villette indipendenti con giardino in ottima posizione. Inf. in agenzia.

Bistagno • Azienda agricola con casa indipendente e rustico di pertinenza, 7.000 metri di terreno coltivato. Richiesta € 144.607,93 (L. 280 milioni).

Strevi • Appezamento di terreno edificabile, possibilità di lottizzazione. Posizione panoramicissima.

RIVIERA LIGURE

Sanremo • Bilocale rimesso a nuovo. Richiesta € 77.468,53 (L. 150 milioni).

Sanremo • Splendida vista mare, appartamento mq 90, rimesso a nuovo. Terrazza, cantina, posto auto.

San Bartolomeo al mare • Splendida mansarda con vista mare completamente arredata, vicina al mare. Prezzo interessante.

Rapallo • Grande bilocale completamente arredato, terrazza, balcone. Richiesta € 142.025,65 (L. 275 milioni).

FRANCIA

Menton • Palazzo d'epoca, trilocale con vista mare, balcone, splendido parco; a 5 minuti dalla spiaggia. Richiesta € 103.665,00 (L. 200.723.429).

Menton • Trilocale a 200 metri dalla spiaggia, terrazza, balcone, cantina. Richiesta € 220.134,59 (L. 426.240.000). Possibilità posto auto.

Roquebrune Cap Martin • Prossimità spiaggia, attico, trilocale, vista panoramica mare e monti. Garage.

Menton • A 50 metri dalla spiaggia, nel centro storico, appartamento su due livelli, no spese condominiali, completamente ristrutturato.

Cannes • Palm Beach, bilocale, grande terrazzo con vista mare. Garage.

Sono a disposizione presso l'agenzia numerose opportunità con fotografie e documentazione. **Interessanti proposte relative alle aste giudiziarie, vitalizi, ed altre rinomate località della Costa Azzurra.**

Abitare nel verde in sicurezza Residenza il Villaggio - Acqui Terme
Monolocali-bilocali-trilocali inseriti in un complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo.
All'interno spazi comuni e ampio parcheggio integrati in 10.000 mq di verde.

MAGAZZINI
ELETTRODOMESTICI
ACQUESI

MEA

S.a.S.

Acqui Terme
Via Moriondo, 26
Tel. 0144 57788
e-mail: mea.acqui@libero.it

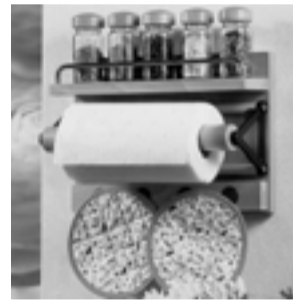


La tua lista nozze

pratica, intelligente e di qualità



iServizievoli
FOPPAPEDRETTI®



Ti promettiamo le serate più emozionanti che tu abbia mai passato senza uscire di casa.



L'home theater è una grande invenzione. Il modo per godere in pieno dell'emozione di un bel film a casa tua, andando a letto con una magnifica sensazione di appagamento.

Come al cinema, meglio che al cinema, perchè a casa tua l'impianto di amplificazione è costruito solo intorno a te e ai tuoi ospiti, e non a centinaia di persone.



*Tutti i giorni
a contatto con la qualità*



Maggiore risparmio di tempo energia e acqua

*Vivi il futuro
in una bella ed accogliente cucina*



Su misura per te

Elettrodomestici da incasso
per ogni esigenza con eventuali modifiche sui mobili

Nella recensione del prof. Carlo Prospero

Gianni Priano: "Nel raggio della catena"

Gianni Priano, *Nel raggio della catena*, Edizioni Atelier, Borgomanero 2001

"Siamo bestie, lo so. Vacche / munte alla sera. Cani / nel raggio della catena. / E importa qualcosa / che un ricordo ci raspi / il fiato come una lama / o una spina?" Raramente capita di trovar sintetizzate in pochi (e brevi) versi o - come in questo caso - in un'unica lirica le ragioni di una silloge poetica. E quanto avviene, invece, per Gianni Priano, genovese, classe 1962, proveniente da una famiglia di "cavatori di pietra, ortolani e muratori" originaria della Casarossa sul Cerusa e quindi scesa, nel 1880, "nel cuore del vecchio borgo voltrese" per impiantarvi un forno. La lirica, davvero emblematica, da noi citata per intero a mo' di *ouverture*, funge, in realtà, da *explicit* della raccolta *Nel raggio della catena* (Edizioni Atelier, Borgomanero 2001), ma è pure riprodotta, in bella stesura manoscritta, in maiuscolo corsivo, sulla prima di copertina. La posizione doppiamente privilegiata, insieme al fatto che un verso estrapolato dalla lirica costituisce il titolo dell'intera silloge, ne evidenzia l'importanza. Vediamo dunque di capirne il perché.

La metaforica catena di cui qui si parla può, a tutta prima, far pensare alla montaliana "catena che ci lega", anche perché del sommo poeta ligure, dei suoi "orti" e delle sue "anguille", si avverte spesso incomberne nel volumetto di Priano l'augurale presenza. Ma, approfondendo la lettura, ci accorgiamo che l'allusiva catena ha qualche ulteriore diramazione: essa non è solo quella che ci avvince all'*hic et nunc*, allo spazio-tempo di

matrice contingentista, si anche il legame di sangue e di memorie che ci risucchia, a ritroso, verso il buio ancestrale delle radici familiari. Un destino anch'esse, e non un semplice retaggio. Perché si ha un bel divincolarsi, ma ogni "progetto" finisce fatalmente per rivelarsi un "ri-getto": una coazione a ripetere: "Ma poi alla fine somiglierò / a mio padre, il fiato da cui / ti scansi appena adolescente / e il giornale". Non resta allora che ripercorrere, *à rebours*, di anello in anello, la catena delle generazioni, ascendere, "per li rami" del proprio albero genealogico, fin dove soccorre la memoria. E acquisire in tal modo una più piena consapevolezza di sé. Il processo ha qualcosa di epico e ricorda quello, analogo, della *Camera da letto* di Attilio Bertolucci. Ma è un'epica per così dire domestica e modesta: il viaggio verso le mitiche sorgenti della stirpe si esaurisce in un'operazione di piccolo cabotaggio, in un *nostos* più disperato che lenitivo. Alla ricerca di ciò che non c'è più o, peggio ancora, risulta straniero o "straniero". Il viaggio diventa quindi "un salto / nel vuoto di orti scomparsi": un itinerario (una fuga?) che non porta da nessuna parte. Nonostante la persistenza dei toponimi, che, in virtù dell'idoleggiamento memoriale, si rivestono di un'aura mitica, non meno, del resto, dei personaggi familiari (dal trisnonno Gio Batta al bisnonno Antonio, dalla zia Suintina allo zio Drè, "santo bevitore" e cristoforo...) ai quali l'artificio della prosopopea restituisce la parola perché - come nell'*Antologia di Spoon River* succede a quanti "dormono sulla collina" - fissino in un postumo epitaffio le simboli-

che stigmate del proprio umano, troppo umano destino. Che in ultima analisi non differisce poi molto da una qualunque *via crucis*, consumato com'è sull'arduo discrimine tra vita e morte, materialità e spirito.

Santa Limbania, la giovinetta cipriota che fuggì di casa per sottrarsi a un matrimonio indesiderato e sbarcò avventurosamente a Voltri, dove una chiesetta la ricorda tuttora, è tradizionalmente rappresentata in mezzo a belve che le lambiscono dolcemente i piedi. Ella assurge così a improbabile modello di sublimazione, di amore non contaminato "dall'unta / carezza dell'esistenza". Nondimeno è proprio "la superficie odorosa delle cose" ad affascinarci di più, se è vero che ci ha impastati, "fatti e amati / a suo modo" "un dio / pulcioso, di fango e aspro / odore"; se è vero che ritorneremo "Nel braccio della morte / per vivere di accoppiamenti / e sempre nuova rugiada / di ingiustificata allegria / negli angoli della strada". Anche questo, in fondo, è *amor fati*. E coincide con la lezione di tenerezza e di pietà che - secondo l'interpretazione di Sergio Quinzio (l'autore de *La sconfitta di Dio*) - ci viene dalle Sacre Scritture. Cristo non è infatti "illuminato / ma il dio folle, il profeta / inchiodato": egli - come noi - non è che un povero cristo. Nella sua "Divinumanità" Dio e l'umanità sono indiscibilmente congiunti, tanto che, a questo punto, il tema della fede, anziché essere l'esistenza di Dio, diventa "la sua infinita misera umana pietà. E la nostra pietà di lui". Si spiegano così versi struggenti come questi: "Non un altare per poterti / adorare, non la tenera fica / né la brezza

per spegnere / la tua tristezza: mio dio / impotente che mai si è visto / un dio così vicino al niente". O altri che, nel breve giro strofico, nella tersa essenzialità che li contraddistingue, ricordano le scarse modulazioni dell'ultimo Caproni. Le rime sono tuttavia più castigate, dissimulate in genere nel cuore stesso degli enunciati, rilevate tutt'al più dall'accorta disseminazione delle cesure: "Benedicimi tu, il maledetto / l'asino folle squartato / sul legno. Benedici me / asino, folle e maledetto / tu del mio stesso tremore / dio degno".

Una religiosità così "impura", così impastata di fango umano, abbisogna di una lingua adeguata, di una lingua che - come quella del dantesco Pier della Vigna - sia materica e sensuosa, ben altra insomma dalle eteree lingue degli angeli: "La lingua! gesucristo e non lo stile / se aria deve essere (anche frita) / che tanfi almeno - o profumi - dia / la fitta e non il fianco alla ragione / vile che si insalotta e mostra le tettine / (ma poco e bene) diventa interessante / e divertente. No lingua mia sii sempre / di confine e militare più che militante". La dichiarazione di poetica non andrà, comunque, presa troppo alla lettera, perché lo stile, sia pure relegato in posizione ancillare, conserva la sua importanza, regolando, della lingua, le cadenze e le impertinenze. La lingua è una catena anch'essa, mentre lo stile è quel po' di libertà (e di gioco) che essa ci consente.

Ma per dire della visceralità di una lingua che tende a farsi odore, umore, filamento naturale, basterà accennare, qui, alla sezione dialettale *Sang cmè eua. Versi da Molare*, dove il dialetto non ha alcuna

valenza mimetica e nemmeno asseconda scrupoli d'ordine filologico, ma diventa, nella sua irredenta e irriducibile materialità, alfabeto assoluto della poesia: "lsc-ta lingua l'è nainta vdiata / ma vsigion. Ra mè man travers / in toc id vedr, cer d'eua / e Ricu ra saira che i han do / fo, id carnvè ant ra piozza / vescu id ginepro". Non veduta, ma visione, perché "l'adozione del dialetto comporta una scelta straniana" (Brevini): codice mitico (e regressivo) che trova nella sua "morente attualità" e nella sua agrammaticalità la sua ragion d'essere poetica, il dialetto diviene, per così dire, lo strumento principe dell'anamnesi cui si riduce, in definitiva, la ricognizione esistenziale

del poeta. Che nel suo viaggio a ritroso, invece della patria, ritrova soltanto dei fantasmi dolenti o delle assenze (un "anticipo del niente") e dentro "la schiuma / e il sangue delle parole" la conferma della dimensione "creaturale" dell'uomo e del mondo. Né lo consola la scoperta di un Dio (anzi di un dio) fatto a nostra immagine e somiglianza, o di una libertà che coincide con la consapevolezza di poter saltabeccare da un trespolo all'altro della gabbia. Tuttavia per illudersi (e vivere) all'uomo basta veramente poco: "Non lo guardo dal nulla / il nulla ma dalla piccola / felicità di un pianerottolo / delle cose che ho".

Carlo Prospero

A proposito di rally e cartelli



Acqui Terme. Stefano Zariati ci ha portato alcune fotografie (ne pubblichiamo una) in risposta alla lettera dell'addetto stampa del rally, Mauro Allemanni, pubblicata su L'ancora del 23 dicembre. Come commento alla foto queste poche parole: «Preciso che nessun cartello era posizionato in mezzo alla strada come era stato scritto. Le fotografie indicano chiaramente dov'erano i cartelli».



docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.339811 - FAX 0144.334713
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA PIANEZZA, 177
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074432
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3380058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BURELO (TO) - S.S. LAJO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11030 POGGIBONDI (AO) - LOCALITÀ AURIPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato e Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALEO FERRARIS, 137
TEL. 019.31541 - FAX 019.315449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

37029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.380611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

DAL 21 AL 27 GENNAIO 2002

DAI NOSTRI PREZZI
DI INGROSSO
ULTERIORE

SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI

A € 200,00*

£. 387.254

Sconto immediato
in fattura

SCONTO
5%

*ESCLUSO: IVA,
IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO
E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Momento di festa a San Francesco

Primo incontro dell'anno per il gruppo scout

Acqui Terme. Domenica scorsa, 13 gennaio, c'è stato il primo incontro dell'anno del Gruppo scout di Acqui Terme con tutti i ragazzi e relativi genitori.

È stato un momento di festa iniziato con la Celebrazione Eucaristica in San Francesco, e don Franco ha speso delle belle parole nei nostri confronti, e di augurio per l'avvenire del Ricreatorio.

Parole del cui valore siamo certi cercheremo tutti di essere all'altezza.

Il pranzo, come il solito comunitario, è stato consumato nei locali della Parrocchia (della qual cosa siamo grati a don Franco), giacché i nostri nel Ricreatorio erano particolarmente freddi, in effetti, era stata fatta un'importante scoperta con il ritrovamento di una colonna formata dall'incontro di una stalattite con una stalagmite formate con il ghiaccio, e congiunte il tutto a seguito di un banale gocciolio di rubinetti.

L'intervento dei poderosi mezzi messi a disposizione da valenti genitori a nulla era servito, il freddo è freddo.

Dopo il pranzo è stato illustrato ai genitori, vecchi e nuovi, il programma che sarà seguito per il prossimo trimestre. Ritornati nei nuovi locali della nostra Sede c'è stata la premiazione della migliore Squadriglia nel corso del 2001 (ragazzi fra i 12 e i 16 anni), poi i passaggi di branca.

Parliamo del passaggio dei ragazzi dal Branco (8-11 anni) al Reparto (12-16 anni), dal Reparto al Clan (16-21 anni), è un momento importante che si vive con un pizzico di malinconia e con tanta gioia, malinconia perché di-

spiace lasciare i propri Capi e gli altri coetanei con i quali si sono vissute tante avventure, con gioia perché si sa di andare incontro a nuove e diverse avventure, con amici che hanno vissuto il passaggio in precedenza.

In un secondo tempo saranno effettuate le Partenze, momento in cui il giovane avendo raggiunto l'età del 21° anno circa di età, lascia il Clan e d'accordo con i Capi del Clan ed in assoluta autonomia decide la svolta che vuole dare al proprio servizio.

È rimasta in sospeso ancora una cerimonia molto importante, la Promessa di un adulto che ha deciso di fare servizio in Associazione entrando nella nostra Comunità Capi.

In ogni passaggio precitato c'è il concetto dell'educazione alla scelta, concetti di educazione che lo scoutismo fa proprio quando cerca di parlare al cuore dei ragazzi di educazione alla Pace, all'intercultura, all'autonomia, al servizio, alla legalità, all'essenzialità, alla fratellanza mondiale, alla spiritualità.

Per i componenti la Comunità Capi e il Clan, fra i prossimi impegni, c'è la collaborazione all'OFTAL per l'organizzazione della giornata del malato, giornata voluta e caldeggiata da S.E. il Vescovo e che sarà effettuata il 10 Febbraio prossimo.

**Un vecchio scout
Marcello Penzone**

Offerta AISM

Acqui Terme. L'AISM, sezione di Castellazzo, ringrazia la famiglia Parodi per l'offerta di L. 100.000 devoluta in memoria di Domenico Albertelli.

Serate a tema enogastronomiche

Cinque mesi ghiotti di appuntamenti

Acqui Terme. La gastronomia di Acqui Terme e dell'Acquese è ricca di sapori. Di piatti che con il trascorrere degli anni e delle generazioni si sono arricchiti e, oggi, sono più elaborati che in passato. Nel rispetto di queste prerogative, l'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato ha ideato una serie di appuntamenti enogastronomici, a tema, che coprono cinque mesi del 2002, febbraio, marzo, giugno, luglio e novembre.

Questo il calendario per febbraio. Venerdì 1° febbraio, Antica osteria di Nonno Carlo (Montechiaro), serata a tema dedicata a «Sua maestà il maiale», prezzo 50.000 lire; 4 febbraio, Ristorante Bel soggiorno (Cremolino), 65.000 lire; 5 febbraio, Osteria La curia di Acqui Terme, 65.000; 7 febbraio, Ristorante Cappello di Acqui Terme, serata sul tema «Elogio dell'anatra», 65.000.

Ancora, 8 febbraio, Ristorante Dei cacciatori di Denice, serata su il «Gran bollito piemontese», 65.000; 9 febbraio, Ristorante del peso di Strevi, 50.000 lire; 10 febbraio, Ristorante del pallone di Bistagno, lire 50.000; 12 febbraio, Ristorante Parisio 1933 di Acqui Terme, lire 65.000; 20 febbraio, Hosteria De Ferrari di Frascaro, serata sul tema «I formaggi», 50.000 lire; 21 febbraio, Ristorante Nuovo Ciarracco di Acqui Terme, 65.000 lire. Per finire, il 22 febbraio, Ristorante Regina di Spigno Monferrato, 50.000 lire; 23 febbraio, Antica locanda Sanfront di Ponzone, 50.000 lire; 27 febbraio, Ristorante La cascata di Malvicino, 50.000 lire; 28 febbraio, Ristorante Cà del vein di Acqui Terme, serata sul tema «Bagna cauda con verdure», 50.000 lire. Utile segnalare che i prezzi indicati sono comprensivi dei vini serviti durante gli appuntamenti gastronomici.

50° di matrimonio coniugi Turco



Acqui Terme. I coniugi Luigi Turco ed Elsa Bertonasco, domenica 18 novembre 2001 hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio, circondati dalla presenza e dall'affetto del figlio Raffaello con la moglie, nipoti, parenti ed amici. In loro onore è stata celebrata una santa messa nella chiesa di San Gerolamo (AT). La famiglia ha poi concluso la festa con un pranzo nel ristorante "Madonna della Neve" di Cessole. Ai coniugi Turco felicitazioni vivissime e l'augurio di una vita ancora lunga e serena da parenti ed amici tutti.

Diamo grandi spazi a chi vuole crescere con noi



Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

Bennet cerca giovani

aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

responsabile punto vendita

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:
Bennet S.p.A., Selezione Personale,
via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)
oppure a: personale@bennet.com
Sedi di lavoro: Acqui Terme, Ovada.

Riceviamo e pubblichiamo

Una città - deserto priva di ricettività

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio direttore, desideriamo esprimere una presa di posizione, che è più frutto di una profonda indignazione che non di una vera e propria analisi politica. Il tutto in riferimento al repentino sperpero del denaro pubblico da parte della nostra amministrazione comunale, rileviamo in particolare un susseguirsi di gabelle, finalizzate all'impoverimento dell'ignaro elettore, ingenuo nel vanamente sperare in una rinascita dell'economia cittadina ed in una minor ingordigia dei nuovi vassalli, ma ai noi! il sogno si è presto dissolto e la tragedia si è disvelata, tramutando uno splendido aironi in uno spiato avvoltoio.

Sono stati svariati milioni per un assurdo sondaggio, su un campione di 400 persone su oltre 20.000, volto a dimostrare chi fosse secondo gli acquisti, la persona più indicata per proseguire il lavoro fin qui svolto dagli imperatori Bernardino 1° e 2°, immaginiamo il risultato: vince l'ing. Muschiato in larga maggioranza; ma è ridicolo! Il direttore generale non piace, come candidato, neppure alla maggioranza dei leghisti stessi. Inoltre se un sondaggio di questa natura l'avessero proposto Forza Italia o Democratici di sinistra,

il sindaco ideale si sarebbe identificato rispettivamente nell'architetto Carozzi e nel dottor Ghiazza! Un'iniziativa questa che ha del grottesco, ma a loro che importa?... Tanto pagano i cittadini acquesi.

Il nuovo aumento dell'ICI costituisce l'ennesima stangata, ove per pagare cinque inutili pretoriani del sindaco, si tassano ulteriormente i patrimoni della collettività confermando in questo modo la politica di costante depauperamento delle tasche dei cittadini fin qui attuata dalla giunta Bosio.

Non perdiamo occasione per evidenziare un discutibile gusto per l'effimero, che ha donato alla popolazione, fra l'altro, un monumento al Regime (la fontana di piazza Italia) con costi esorbitanti sia per la costruzione che per il mantenimento oltre alle continue riparazioni.

Una politica d'immagine dunque, la quale non ha in alcun modo migliorato la qualità della vita dei cittadini, e neppure ha portato benessere col turismo e al di là di un generico "stupore" al forestiero, non resta altro che abbandonare la città, perché davanti a sé trova un deserto privo di ricettività».

**Fabio Guastamacchia
e Domenico Ivaldi
Rifondazione Comunista**

Oblazioni all'Ottolenghi

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle oblazioni e donazioni fatte al 14/01/02 alla casa di riposo Ottolenghi Ipab di Acqui Terme: **denaro:** Torino club di Acqui Terme, euro 103,30 (L. 200.000); condominio Piazzetta dei Dottori in memoria della signora Rita Mignone, euro 103,50 (L. 200.000); gli amici del bar "Incontro" di Acqui Terme in memoria del sig. Franco Bonziglia, euro 206,58 (L. 400.000); monsignor Galliano, euro 103,30 (L. 200.000); sig. Luigi Berchi, euro 25,82 (L. 50.000); signora T.F., euro 51,62 (L. 100.000); signora O.T., euro 51,65 (L. 100.000); sig. R.M. in memoria del sig. Mario Roveta, euro 100,00 (L. 193.627). **Beni di conforto, alimenti e bevande:** comune di Acqui Terme, ufficio Economato; associazione commercianti; sindacato pensionato Cgil di Acqui Terme; sindacato Antea Cisl di Acqui Terme; clinica "Villa Igea" di Acqui Terme; scuola elementare San Defendente di Acqui Terme; centro preghiere di Acqui Terme; Acqui Unione Sportiva e sig. Luigi Deriu; ditta "Giuso s.p.a." di Acqui Terme; ditta "Sogema s.p.a." di Torino; ditta "Muratore" pompe funebri di Acqui Terme; ditta "Erodio" di Acqui Terme; ditta "Acquaclara s.n.c." di Santa Vittoria d'Alba (CN); ditta "Lerma Pietro Carlo & C. s.a.s." di Acqui Terme; ristorante "Il bue rosso" di Acqui Terme; "Antica Vineria" di Castel Rocchero; pasticceria del Corso; signora Maria Pia Cavallotto; signora Carla Pesce; sig. De Lorenzi; sig. Rizzolio-De Ambrogio; sig. Bruno Fruio; sig. Gianluca Bernascone.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 29/98 R.G.E. - G.E. Dott. M.C. Scarzella promossa da **Banca Carige S.p.a.** contro **Bovio Nicola**, residente in Rodez (Francia) è stato ordinato per il giorno **15 febbraio 2002 ore 9.30**, presso l'aula udienze civili del Tribunale di Acqui Terme, l'incanto in un unico lotto, degli immobili di proprietà di Bovio Nicola.

a) - In Morsasco e Prasco, regione Caramagna, compendio immobiliare in un sol corpo detto casa Lindonia attestato sulla S.S. n. 108 del Turchino composto da casa di civile abitazione, distaccato fabbricato rustico, sedimi di corte e terreno collinare già coltivato a vigneto, della complessiva superficie catastale di mq 11.640. Il tutto catastalmente censito:

- Comune di Prasco, alla partita 1128 N.C.T. intestata all'esecutato, fg. 1, mapp. 1, fabbricato rurale di are 4.00;

- Comune di Morsasco, alla partita 1711 N.C.T. intestata all'esecutato, fg. 7, mapp. 161 fabbricato rurale di are 6.00, mapp. 161 vigneto di are 100.10 mapp. 303, fabbricato rurale di are 6.30.

Il tutto è posto alle coerenze della S.S. n. 108 del Turchino e dei mappali 156, 298, 260, 259, 162 e 291 del fg. 7 di Morsasco; dei mappali 316, 430, e 433 del fg. 1 di Prasco.

b) In Morsasco: regione Bazzaria, appezzamento di terreno già coltivato a vigneto e seminativo in un sol corpo attestato sulla vicinale Bazzaria, della complessiva superficie catastale di mq 5380;

Catastralmente censito alla partita 1711 N.C.T. intestata all'esecutato, fg. 7 con il mapp. 250 seminativo di are 37.40 e con il mapp. 300 vigneto di are 16.40.

Il tutto è posto alle coerenze della vicinale Bazzaria e dei mappali 285, 180 e 251 del fg. 7 di Morsasco.

Prezzo base € 46.481,12 (L. 90.000.000), cauzione € 4.648,11 (L. 9.000.000), deposito spese € 6.972,17 (L. 13.500.000), offerte in aumento minime € 2.065,83 (L. 4.000.000).

Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita, consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Abbonarsi con l'euro conviene

L'abbonamento 2002 costa solo L. 1.560 a copia.

Dal 1° marzo L'ANCORA costerà 1 euro.

L'ANCORA Settimanale

il tuo settimanale

Campana abbonamenti 2002

Bella carrozzeria, interni perfetti, gomme in ottimo stato...



Ma i chilometri?

Chilometri dichiarati. È questo il nome dell'operazione messa in atto dai concessionari di Alessandria e provincia che aderiscono all'iniziativa relativa all'acquisto di un'auto d'occasione. La **dichiarazione d'uso** firmata dal proprietario precedente garantisce che l'usato da voi scelto sia esattamente nelle condizioni in cui era stato ritirato dal concessionario. **E con i chilometri invariati.**



ALCUNE PROPOSTE

VW Golf TDI 1900, 90CV, 5 porte, 1998, km 103.000, bianco, climatizzatore. € 12.395,00.



Lancia Lybra 1.9 JTD, SW, LX, 10/2000, km 49.000, blu metallizzato, full optional. € 19.626,00.



Nissan Terrano II autocarro, 2.7 TDI, 10/1999, km 43.000, climatizzatore, cerchi in lega, autoradio. € 15.236,00.



Opel Frontera 2.5 TD sport, 1997, blu metallizzato. € 13.170,00.

VW Golf 1600 comfortline, 5 porte, 1998, km 67.000, nero met., cerchi lega, antifurto, autoradio. € 12.137,00.



Opel Vectra DTI 16 V, CD, SW, km 100.000, 1998, argento metallizzato, full optional. € 13.170,00.



Cercate
il marchio
"chilometri
dichiarati"
presso

GARAGE 61 srl



Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail garage61@infinito.it

In via Garibaldi 56

È stata inaugurata la nuova sede Cisl



Acqui Terme. La nuova sede della Cisl di Acqui Terme è in via Garibaldi 56. L'inaugurazione dei locali, con la benedizione del parroco della chiesa di S. Francesco, don Franco Cresto, è avvenuta nel pomeriggio di sabato 12 gennaio. Ha fatto gli onori di casa il responsabile di zona Antonio Lo Conte. Erano presenti, tra gli altri, il segretario provinciale della Cisl Giuseppe Scarsi, il direttore provinciale dell'Inps dottor Affatato e il direttore della sede di Acqui Terme del medesimo istituto dottor Rumiano.

La nuova sede della Cisl è ampia e ben disposta, progettata per meglio servire i soci. Si tratta di un ampio corridoio e punto di attesa del pubblico per accedere ai vari uffici, una sala riunioni e locali per le attività relative agli impegni del sindacato. I nuovi uffici erano ormai diventati esigenza non più rimandabile poiché il sistema dei servizi Cisl si è sviluppato nel rispetto del cambiamento del mondo del lavoro e delle aspettative dei cittadini. Il personale, nei locali di via Garibaldi, ha la possibilità di svolgere meglio le opportunità di tutela ed assistenza che coprono ormai moltissimi problemi del lavoro, della pensione, della vita sociale e civile e della partecipazione democratica.

Alla Cisl di Acqui Terme, associazione radicata in oltre cento sedi ed uffici, si respira aria di competenza e profes-

sionalità. Al sistema del sindacato si accede pagando una tessera associativa e i privilegi si traducono in servizi esclusivi e gratuiti per il socio, altri sono offerti a costi ridotti, alcuni vengono erogati a prezzo simbolico. Il sistema dell'associazione comprende servizi fiscali, dalla dichiarazione dei redditi alle pratiche di successione; il patronato Inas (Istituto nazionale assistenza sociale) che tratta ogni tipo di pensione e può fare i conti per le riconquazioni e dei versamenti volontari. Un ufficio, tramite un esperto di diritto del lavoro, si occupa delle vertenze a tutela sia dei lavoratori dipendenti privati che pubblici. Ogni anno il servizio legale definisce migliaia di controversie, risolve cause di lavoro, recupera decine di miliardi di crediti di lavoro, tutela migliaia di lavoratori.

Alla Cisl c'è anche una rete a tutela della salute; poi c'è l'Adiconsum, a tutela dei consumatori; un ufficio si occupa di casa, affitti e condominio. Per la galassia degli anziani c'è l'Antea (Associazione nazionale terza età attiva), che pensa e realizza servizi a favore dei pensionati e «con» gli anziani. Si tratta di una associazione, del volontariato che nasce per mettere insieme gli anziani ed è il risultato di un impegno culturale e politico che ha come punto di riferimento i valori della Cisl.

C.R.

Email: pres-acqui.novello@libero.it

Novello chiama gli internauti acquisi

Acqui Terme. La presidenza del Consiglio comunale della città di Acqui Terme rende noto a tutti i concittadini "internauti" che è stato istituito uno speciale indirizzo di posta elettronica denominato pres-acqui.novello@libero.it.

Perché questa iniziativa? Lo spiega il presidente consiliare Francesco Novello: «Abbiamo ritenuto opportuno, come presidenza del Consiglio comunale, di valorizzare maggiormente le nuove tecnologie multimediali dando voce a coloro che utilizzano quotidianamente internet sia per motivi di lavoro sia per svago.

Per tale ragione, saremmo onorati se gli acquisi che ogni giorno "navigano" sulla rete delle reti ci inviassero le loro opinioni su come poter migliorare la nostra città, su come, dove e quando intervenire, se ci sono problemi che, involontariamente, l'Amministrazione municipale o il Consiglio hanno disatteso, ma anche per dire la propria su quanto fatto dai pubblici amministratori in questi anni.

La presidenza del Consiglio è infatti interessata a sapere quali priorità possono essere fatte proprie affinché ci si faccia da intermediari con il governo cittadino per consigliare

e velocizzare l'opera, già di per sé encomiabile, di riqualificazione che è stata portata avanti con passi da gigante negli ultimi otto anni».

Perché proprio internet? «Avremmo potuto seguire altre vie, come già abbiamo fatto in passato e stiamo facendo, per cercare un dialogo con gli acquisi, però le nuove tecnologie non possono e non devono essere ignorate: il progresso non è sempre portatore di guai!

Tengo a sottolineare che i pareri saranno raccolti in forma assolutamente anonima e che, al termine del sondaggio, verrà preparato un dossier delle priorità che sarà reso noto attraverso gli organi di informazione.

Già da subito, chi volesse comunque prendere contatto con il sottoscritto lo può fare contattando il numero di riferimento comunale 0144 770.210».

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Sono pervenute alla Croce Bianca le seguenti offerte: lire 120.000 da parte della cartoleria "Dina" di Acqui; in memoria di Mario Giaccherio, i cognati e nipoti Orsi - Biasizzo, lire 200.000.

ASL 22 - Educazione sanitaria

L'influenza della tv sul comportamento

Nella nostra provincia il 90% delle persone dai 10 anni in poi, guarda la televisione. Il tempo rivolto al tubo catodico varia a seconda dell'età. La percentuale delle persone che guarda la televisione più di tre ore al giorno è particolarmente alta fra i 10 e i 14 anni, diminuisce progressivamente fino a raggiungere il livello più basso fra i 35 e i 45 anni ed aumenta di nuovo nelle classi di età successive. La televisione ha talmente influenzato i modelli di vita quotidiana da far sì che molti individui programmino le proprie attività in funzione di particolari spettacoli televisivi. Ma in che modo la rappresentazione della violenza in televisione condiziona i telespettatori, soprattutto quanto incide la tendenza all'aggressività nei bambini?

Nei telefilm polizieschi e in molti cartoni animati alla violenza fanno da sfondo temi di giustizia e di castigo. Nei primi i delinquenti vengono arrestati più che nella realtà, nei secondi i personaggi malvagi hanno prima o poi "ciò che meritano".

Pertanto anche se l'intensità della violenza non è di poco conto, i bambini non ne sono influenzati, non cercano di imitare in quanto la loro at-

tenzione è rivolta ai temi morali di fondo. (Tutti indistintamente se si comportano male vengono puniti). Quando, invece, la violenza viene esaltata, essa viene presa in esempio, molti ragazzi imitano il modello dei personaggi televisivi ed il comportamento a cui fanno riferimento è di solito di tipo aggressivo. In altre situazioni la violenza propinata assiduamente nei film televisivi è talmente diventata all'ordine del giorno che viene accolta come modo normale di vivere, tanto da sfociare in atteggiamenti di desensibilizzazione di fronte agli accadimenti della vita. Ad ogni azione riprovevole deve seguire un'adeguata punizione, come per ogni buona azione deve seguire il plauso. Punto focale: il trionfo del bene sul male. La soluzione? Visto che una regolamentazione dei programmi a contenuto violento a tutt'oggi non esiste, è compito dei genitori in quanto educatori "pilotare" la visione dei bambini verso programmi a sfondo meno violento, laddove non fosse possibile, dirottare almeno l'attenzione del bambino su quelli che operano una netta distinzione tra il bene e il male.

Dott. Fiorenza Salamano
Sociologa

Da parte della Lega Nord

Pranzo degli anziani, tanti ringraziamenti

Il giorno 6 gennaio, festa dell'Epifania, si è tenuto presso la residenza "Il Platano", per il nono anno consecutivo, "Il pranzo per gli anziani" organizzato dalla Sezione di Acqui Terme della Lega Nord.

Anche quest'anno la giornata era fredda, ma tutti i partecipanti, ospiti, organizzatori ed amici non hanno voluto perdere ancora una volta l'occasione di trascorrere in compagnia ed allegria una giornata serena.

Grande soddisfazione degli organizzatori che nel vedere aumentare la partecipazione, rivolgono un sentito ringraziamento a Monsignor Galliano, ai responsabili ed allo staff dei cuochi della residenza "Il Platano" e a tutti coloro che a qualsiasi titolo hanno contribuito alla riuscita della festa.

Alla realizzazione di questa importante giornata hanno contribuito in maniera

determinante numerose realtà commerciali, acquisi e non, che sentitamente si ringraziano.

Pasta fresca: Carozzi, Emiliana, Luison, Musso, Olivieri, Poggio, Tortarolo.

Panifici, panetterie: Carta, Centrale, Il Germoglio, La Briciola di Levratti, Marchisio e Barbieri, Marengo e Cazzolini, Mini Cooperativa, Ottria, Spatola.

Macellerie: Alternin e Bruno, Bosio, Costa, Gentile, Guazzo, La Boucherie del Monferrato, Moggio, Poggio, Porta, Ricci (via Bove), Ricci (via Garibaldi), Scarsi, Turco.

Gastronomie, rosticcerie: Alfredo, Campasso e Alternin, Centrale, Ferro, Il Girarrosto, Olivieri, Verdure in Compagnia.

Pollerie: Centrale, Delorenzi, Moretti.

Frutta, verdura: Indovina Agrumi, Magra Ortofrutta, Nuova Acqui Frutta.

Alimentari: Corolla, Gia-



cobbe Olio, Pesce Nella, Rapetti A., Rosetta, Tosi.

Ed inoltre: formaggi Girando Fratelli, pasticceria San Guido, Ozzello Acque Minerali, Di x Di di Cardinale, Publicart, Automatica Brus, Roba da Mille Lire, Az. Agr. "La Tessitora" di

Marco Pater di Genova e la ditta Giuseppe Moreno di Ceriale per gli omaggi floreali, l'Ufficio Ecomato del Comune di Acqui Terme e tutti coloro che a qualsiasi titolo hanno voluto contribuire alla riuscita della festa.

TERME
75
DI ACQUI

Stagione termale 2002

APERTURA STABILIMENTI TERMALI

Stabilimento termale
NUOVE TERME
28 GENNAIO*

Stabilimento termale
REGINA
22 APRILE

*solo per cure inalatorie.

Per tutte le altre prestazioni dall'11 febbraio 2002

Per informazioni contattare
lo 0144 324390 - fax 0144 356007

Ditta commerciale
cerca n. 2

collaboratori/trici
liberi subito. Inquadramento di legge. Guadagno medio alto più premio quadrimestrale di L. 3.000.000.

Tel. 0131 265742 ore ufficio

Vendesi
appartamento

Acqui T., via Emilia, 1° piano, camera, sala, bagno, cucinino, ripostiglio, ampio terrazzo. Box grande. 2 posti auto.

Tel. 0144 323217
333 9953934

Acconciature Michele
"Il Figaro"

Nuova sede in via Crimea n. 4
Acqui Terme

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Azienda leader nel settore, per un piano di sviluppo in Acqui Terme

ricerca giovani
diplomati e automuniti

Per informazioni rivolgersi al n. 0144 325516

Lavanderia
in Acqui Terme

cerca
stiratrice

Tel. 0144 324480

Studio professionale in Acqui T.
assume

un diplomato/a
(ragioniere o geometra)
e un laureato

(ingegneria, matematica o fisica)

Inviare curriculum al seguente indirizzo e-mail
fp.assunzione@email.it

Con la premiazione che si è tenuta domenica 13 gennaio

Si è chiusa la 15^a esposizione internazionale dei presepi

Acqui Terme. Con la cerimonia di premiazione avvenuta alle 16 di domenica 13 gennaio nella sala delle conferenze della ex Kaimano, la quindicesima edizione della Esposizione internazionale del presepio è passata nell'albo delle manifestazioni che, nel 2001, hanno ottenuto l'approvazione del pubblico, il consenso della critica ed hanno fatto arrivare nella città termale un notevolissimo numero di persone provenienti da ogni parte del Nord Italia interessate alla visita dei presepi.

«L'iniziativa si è affermata nel tempo, è cresciuta di anno in anno; il presepio è cultura, fantasia, creazione, fatto d'arte ma anche di fede, quindi va l'approvazione alla Pro-Loco di Acqui Terme che ha pensato di realizzare questa mostra», ha affermato monsignor Giovanni Galliano, il parroco della Cattedrale che, quindici anni fa, ha tenuto a battesimo la rassegna presepistica acquese.

Sempre monsignor Galliano ha sostenuto che «il luogo accogliente della ex Kaimano dà risalto all'esposizione e quindi un applauso se lo meritano gli amministratori del Comune».

Per la cerimonia di premiazione la sala della ex Kaimano era stracolma di gente. Ha fatto gli onori di casa il presidente della Pro-Loco Acqui Terme, associazione organizzatrice dell'avvenimento, Lino Malfatto.

Quest'ultimo, dopo avere espresso parole di pronta

guarigione per il sindaco Bosisio rimasto coinvolto in un incidente stradale, ha ringraziato gli autori del successo dell'esposizione, vale a dire gli espositori. Ha quindi avuto espressioni di vero apprezzamento per i componenti dell'associazione turistica che, con la loro operosità, sono da annoverare tra chi ha favorito l'affermazione della manifestazione. Parliamo di Nando Rapetti, Piero Dabove e poi nonna Mariuccia, Adele e Marvi, le brave cuoche della Pro-Loco.

Un capitolo particolare è stato dedicato all'amministrazione comunale, rappresentata per l'occasione, dal direttore generale del Comune Pierluigi Muschiato e dagli assessori Alberto Garbarino e Daniele Ristorto. Amministratori che, con i dipendenti comunali dell'Ufficio economato e dell'Ufficio tecnico e del Turismo, della Polizia urbana hanno operato in modo da rendere ottimale ogni situazione organizzativa. «L'organizzazione e la realizzazione dell'esposizione del presepio è un momento impegnativo, assolto con perizia dalla Pro-Loco, si tratta di una manifestazione di prestigio svoltasi in un ex stabilimento industriale che è stato, per tanti motivi, il cuore di Acqui Terme», ha sostenuto l'ingegner Muschiato. Al termine degli interventi di Malfatto, monsignor Galliano e Muschiato è avvenuta la consegna dei premi agli espositori.

C.R.

Premi agli espositori e ai minipresepi



Acqui Terme. Sono una settantina gli espositori premiati per avere partecipato alla quindicesima edizione della «Esposizione internazionale del presepio», cerimonia svoltasi nella sala delle conferenze della ex Kaimano, nel pomeriggio di domenica 13 gennaio. Un premio speciale è stato assegnato alla famiglia Isola-

Servetti di Acqui Terme e alla famiglia Abronio di Canelli, collezionisti di opere presepistiche di notevole interesse. Quindi a Mario Bertola di Gorzegno, a Mario Quartaroli Fava di Mirabello (Casale), Elena Pagella e Cristiano Taverna, Maria Volari di S. Germano (Casale), Lino Zucchetta, melazzese abitante a Borghetto S. Spirito.

Per il Concorso dei minipresepi, indetto per le scuole materne, elementari e medie, questi i vincitori:

- per le scuole materne il primo premio se lo è aggiudicato l'Istituto scuole Maria Immacolata di Acqui Terme; il secondo, alla scuola materna di Deگو; il terzo ex aequo alle scuole materne di Morsasco e di Visone

- per le scuole elementari, il primo premio è stato vinto dalla scuola elementare di Bergamasco

- per le scuole medie, primo premio alla scuola media «G. Bella» di Acqui Terme.

Cavalieri del Tricolore

Acqui Terme. Molta soddisfazione da parte della sezione acquese dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci in quanto il 23° congresso nazionale dell'Ancri a Chianciano Terme ha deliberato di far nominare Cavaliere del Tricolore chi è stato combattente «per leale riconoscimento del merito acquisito da chi ha servito la Patria in guerra».



Oltre 3mila lanci nel 2001 all'Aviosuperficie

Ebbrezza del paracadute tutti possono provare

Acqui Terme. Il Centro paracadutistico acquese è ormai una bella realtà che aumenta l'interesse e l'immagine per l'Aviosuperficie della città termale ed è ormai diventato anche fatto promozionale e turistico per Acqui Terme e per la zona.

Dai 3 mila lanci circa effettuati nel 2001 è possibile avere una indicativa panoramica dell'attività svolta, soprattutto se si sottolinea che la struttura ha iniziato il proprio esercizio ai primi di luglio.

Il Centro comprende una scuola della specialità che in sei mesi di attività ha brevettato, tra gli altri, cinque acquisi: Gianmario Gelati, Gabriele Dacasto, Silvia Raggio, Valter Ivaldi e Dura Baldovino.

I lanci vengono effettuati il sabato e la domenica di tutte le settimane dell'anno. Avengono con il volo di un aereo «Pilatus Porter» di fabbricazione svizzera, un «monoturbina» di 600 CV.

Oltre al lancio dei paracadutisti, è spettacolare assistere all'atterraggio del «Pilatus» eseguito dalla quota di 4 mila metri in poco meno di due minuti.

Praticamente l'aereo, dopo avere «sganciato» i paracadutisti, scende in picchiata e spesso raggiunge il campo di atterraggio prima degli stessi paracadutisti.

Sempre durante i sei mesi di attività, sono stati effettuati cinquanta lanci in tandem. Infatti, per il pubblico, è possibile provare l'ebbrezza del salto da quattromila metri aggranciati ad un istruttore e senza le procedure della visita medica.

Il «passeggero», senza paracadute, viene «imbragato» davanti all'istruttore, che, con un paracadute speciale dotato di doppia velatura, si lancia dall'aereo.

Sempre nel 2001 sono stati effettuati corsi di aggiornamento su un aereo «Free fly» con i campioni del mondo della specialità, ma è stato anche organizzato un corso per istruttori.

Al Centro paracadutistico e all'Aviosuperficie acquese stanno attualmente completando il calendario delle manifestazioni per il 2002 con alcune manifestazioni che avranno spazi su un programma sportivo della Rai Tv.

A giugno è in programma la realizzazione del «Raduno aereo ultraleggeri 2002», avvenimento che da tanti anni fa parte degli appuntamenti consolidati nel panorama delle grandi manifestazioni sportive e promotoristiche della città.

Utile anche sottolineare che lo spazio aeroportuale di regione Barbatto, gestito dal pilota Giovanni Chiola, rappresenta un insieme di strutture di ineguagliabile valore poiché, oltre al lato sportivo e ricreativo, possono essere messe a disposizione della protezione civile in caso di calamità sopravvenute non soltanto nella città termale, ma in tutta la zona.

Chiola, oltre ad essere un appassionato, è un esperto pilota, un organizzatore, uno dei promotori della struttura dedicata al paracadutismo. **C.R.**

Presentato da Pier Domenico Garrone

Progetto multimediale Vino patate e mele rosse

Acqui Terme. Pier Domenico Garrone, l'acquese che da circa un anno è alla guida dell'Enoteca del Piemonte, presiede, dal 17 al 20 gennaio, a Belgirate, nei saloni dell'Hotel Villa Carlotta, l'evento riguardante una serie di manifestazioni tra cui il piano multimediale internazionale *Vino, patate e mele rosse*, vale a dire il progetto del film previsto nell'ambito della prima convention aziendale della casa di produzione Eagle Pictures.

Tra gli appuntamenti della «quattro giorni» di lavoro sono previsti un seminario «Creatività, finanza e comunicazione», «Il made in Italy nel mondo», «Progetto multimediale internazionale Vino, patate e mele rosse», una presentazione di prodotti selezionati attraverso le Enoteche regionali del Piemonte, esposizioni di manifesti cinematografici e fotografie del paesaggio piemontese in grado di visualizzare la cultura territoriale e cinematografica.

Al seminario, in programma il 19 e il 20 gennaio, parteciperanno il ministro per le Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione; il sottosegretario di Stato per le Politiche agricole e forestali, Teresio Delfino; il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo. Quindi gli assessori regionali Rachelli, Cavallera e Leo, Giampaolo Sodano presidente della Eagle Pictures, Giorgio Gosetti direttore della Italia cinema Giancarlo Leone amministratore delegato Rai cinema, Guido Barbieri direttore generale Mediatred e tante altre personalità del mondo politico, della cinematografia, del turismo, della cultura e del settore agroalimentare.

Sempre Garrone presiede, il 19 e il 20 gennaio un convegno sul tema «Creatività, finanza e comunicazione» con interventi, tra gli altri, del Capo dipartimento «Qualità e tutela dei consumatori» del Ministero delle Politiche agricole e forestali Giuseppe Ambrosio, del segretario generale Giorgio Fossati, del presidente della Filmauro Aurelio De Laurentis, del giornalista del Tg2 Parade Bruno Gambacorta, del direttore «Divisione guide» de L'Espresso Enzo Vizzari.

La presentazione del «ciack si gira» del film di cui si parla a Belgirate, secondo quanto dichiarato da Garrone, avverrebbe ad Acqui Terme. La città termale sarebbe stata scelta perché è stata la prima a presentare un progetto per la realizzazione di un quartiere del vino e per la potenzialità che, attraverso le nuove strutture, ha in fatto di accoglienza a livello internazionale.

Il vino piemontese è certamente una delle importanti risorse regionali. Si tratta di uno dei grandi tesori della terra che a livello di Acqui Terme, dell'Acquese e del Monferrato offre importanti occasioni di sviluppo sia al turismo che alla gastronomia. L'Enoteca del Piemonte, prima rete europea di promozione dei vini doc e docg è consorzio presieduto dal professionista della comunicazione Pier Domenico Garrone, che dal 1996 al 2000 ha presieduto l'Enoteca regionale con sede a Palazzo Robellini, ad Acqui Terme. **C.R.**

Mucca pazza un anno dopo

52 casi accertati su 460mila analisi

Acqui Terme. «Mucca pazza» un anno dopo in Italia: 52 casi accertati, consumi di carne bovina scesi del 9 per cento, oltre 41 mila tonnellate di carne ritirate dal mercato attraverso le misure predisposte dall'Unione europea, circa 460 mila analisi compiute nei laboratori, una perdita per l'intera filiera (produzione, trasformazione, distribuzione) superiore ad un miliardo di euro.

Sono dati -sottolinea la Cia, Confederazione italiana agricoltori- che confermano la drammaticità e la gravità di una crisi che, nonostante i segni di ripresa, ha avuto conseguenze fortemente negative.

La Bse è esplosa in maniera dirompente nel gennaio dello scorso anno e per oltre quattro mesi ha praticamente messo in ginocchio l'intero settore della carne bovina, con i consumatori sempre più disorientati e allarmati che hanno ridotto sensibilmente gli acquisti.

Gli allevatori italiani hanno vissuto settimane drammatiche e le misure approvate, pur importanti, non sono state sufficienti a ripianare una situazione estremamente difficile.

I 52 casi accertati nel nostro Paese sono ben lontani dai 591 del Regno Unito (che nel periodo 1987-2001 hanno fatto registrare oltre 180 mila casi di encefalopatia spongiforme bovina), dai 184 della Francia, dai 142 dell'Irlanda e dai 104 della Germania.

Con l'adozione delle misure sanitarie relative al blocco dell'utilizzo delle farine animali, alla eliminazione dei materiali a rischio, l'asportazione della colonna vertebrale ed i test anti Bse, si è messo in campo un efficace sistema di prevenzione dei rischi.

Anche queste iniziative, secondo la Cia, hanno comportato maggiori costi per la filiera, solo parzialmente recuperati con i provvedimenti europei e nazionali.

In più il colpo all'immagine delle nostre carni è stato pesante a causa della temporanea impossibilità di commercializzare la bistecca con l'osso: la famosa fiorentina!

In questo quadro l'obiettivo del nostro Paese deve essere quello di essere ricollocato nella classificazione dei Paesi a rischio Bse, risalendo di qualche gradino.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, poiché gli interventi realizzati nel corso del 2001 hanno coperto parzialmente la perdita di reddito degli allevatori ed inoltre bisognerà garantire ancora per i prossimi mesi l'operatività della filiera (ritiro e smaltimento delle carcasse nonché distruzione dei materiali a rischio), è necessario, come da tempo richiesto dalla Cia, attivare nuovi stanziamenti.

A questo proposito la bozza di decreto presentata nei giorni scorsi è giudicata dalla Cia del tutto inadeguata.

Il giudizio critico deriva dal fatto che la ripartizione dei fondi consentirebbe un indennizzo agli allevatori solo per le perdite subite nel corso del secondo trimestre del 2001, per altro ridotto del 50 per cento rispetto a quanto stabilito nella legge 49 del 2001.

La Cia, pertanto, considerando l'urgenza del provvedimento, ritiene indispensabile una modifica sostanziale della

proposta che equilibri gli interventi fra i vari soggetti della filiera, prevedendo lo stanziamento di almeno 90 miliardi di lire per gli allevatori.

Per quanto riguarda la revisione di metà percorso dell'Ocm carne bovina, è necessario che il punto di partenza di ogni trattativa sia la dotazione finanziaria per il settore, stabilita a Berlino. Si dovranno progressivamente spostare le risorse per favorire le politiche di qualità che i consumatori si attendono dagli allevatori dopo la vicenda Bse.

Considerata la natura dei nostri allevamenti, occorrerà rivedere le quote che riguardano le vacche nutrici. Vanno respinte le ipotesi di aiuti basati esclusivamente sulle superfici e comunque, laddove si dovesse procedere ad una riduzione del coefficiente Uba per ettaro, le risorse disponibili dovrebbero essere utilizzate nell'ambito di scelte proprie a ciascuno stato membro.

Non è inutile ricordare, poi, la questione del funzionamento dell'anagrafe bovina e della relativa banca dati nazionale informatizzata, strumento indispensabile sia sul piano sanitario che per l'erogazione in tempi rapidi e certi dei premi della Pac.

Il decreto interministeriale recentemente annunciato che dovrebbe finalmente risolvere i problemi fin qui registrati, tuttavia, presenta ancora alcune questioni aperte.

È necessario stringere i tempi: pubblicare il provvedimento al più presto per rendere operativo il nuovo sistema di cui le organizzazioni professionali agricole saranno protagoniste al servizio degli allevatori.

Infine, nell'ambito delle iniziative dell'Unione europea volte a ripristinare la fiducia dei consumatori nei confronti della carne bovina la Cia è impegnata a realizzare, nel 2002, un progetto co-finanziato dall'Ue di informazione sulle garanzie sanitarie e qualitative della carne bovina.

Offerte Dasma - Avis

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis Volontari Donatori Sangue sezione di Acqui Terme con sede in via Mariscotti 78, ringrazia per le offerte ricevute dagli esercenti commerciali in occasione della distribuzione dei calendari 2002. Un ringraziamento particolare per le offerte pervenute da: Pneus S.p.A. Acqui L. 500.000; famiglie Garrone - Caviglia 100.000; i parenti in memoria di L.Maria Rapetti Ziruolo 180.000. Per la disponibilità si ringrazia la ditta: Tecno-Centro, sig. Giuseppe Leprato, sig. Roberto Ivaldi e cav. Franco Bellati.

Si ricorda alle persone che volessero iscriversi al Dasma-Avis per le donazioni di sangue che possono farlo purché siano in età compresa dai 18 ai 65 anni e in buona salute, devono presentarsi a digiuno presso l'Ospedale civile di Acqui Asl 22 al 1° piano, reparto Centro trasfusionale per la visita ed esami clinici per l'idoneità. Al mattino dalle ore 8.30 alle 11.30 l'ultima domenica di ogni mese. Oppure telefonare alla segreteria telefonica 0144 322937.

Al Centro estetica Ivana

Microdermoabrasione ferma il tempo

Acqui Terme. Tra i vari trattamenti di cura per la persona che vengono effettuati al Centro estetico Ivana di via Cardinal Raimondi 17, una citazione particolare merita la microdermoabrasione. Un termine nuovo per indicare un trattamento tutto da scoprire. Che cosa prevede la microdermoabrasione?

Vediamolo in sintesi:

- l'innovativo peeling dolce contro l'invecchiamento cutaneo ed inestetismi;

- leviga e rigenera la pelle svolgendo un'ideale azione stimolante;

- il trattamento efficace e sicuro per: peeling viso e corpo; piccole rughe; cicatrici da traumi o da ustioni; acne ed esiti acneici; invecchiamento e rilassamento cutaneo; smagliature; iperpigmentazione e macchie cutanee. L'effetto generale è quello di migliorare l'aspetto della pelle curandola e rigenerandola in

profondità. Ma come intervenire la microdermoabrasione?

Un flusso di microcristalli sterili rimuove, con un peeling profondo e uniforme, le cellule cutanee danneggiate e, nello stesso tempo, provoca un incremento del turnover cellulare, lasciando una pelle giovane, più tonica e morbida.

Il conseguente aumento di permeabilità della cute migliora la capacità di assorbimento di principi attivi: ecco perché prodotti cosmetici professionali nutrienti e restitutivi, utilizzati in istituto come a casa, fanno parte integrante di una metodologia che sorprenderà per l'efficacia dei risultati. La microdermoabrasione è ideale per ogni tipo di pelle. Priva di controindicazioni, indolore, non richiede l'uso di anestetica e non obbliga ad interrompere la normale attività lavorativa o la vita sociale. La tecnologia brevettata a depressione garantisce la massima sicurezza. I componenti sterili monouso e il sistema di filtrazione escludono qualunque possibilità di contaminazione.

Il Centro estetico Ivana di via Cardinal Raimondi (tel. 0144 322048) è a completa disposizione della clientela per informazioni e per suggerimenti, forte del suo impegno di personalizzare ogni intervento.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Gli ultimi casi a Monastero Bormida

Furti in aumento in case anche abitate

Monastero Bormida. I paesi della Valle Bormida, ma il problema si estende ai Comuni dell'Acquese, sono sempre di più teatro di furti, di raid banditeschi effettuati da persone che non si fanno scrupolo di entrare in alloggi con al loro interno chi vi abita, spesso anziani.

Sono storie che continuano, ma prendiamo ad esempio quanto accaduto, la settimana scorsa, ed in una sola notte, a Monastero Bormida, nella propria abitazione, al direttore generale del Comune di Acqui Terme Pierluigi Muschiato e ad altre tre famiglie.

«Verso le 5 - ha raccontato la signora Muschiato - ho sentito dei rumori provenienti dalla porta situata al piano terra della casa dove abitiamo. Qualcuno stava tentando di scardinare la porta. Ho gridato e i ladri, accortisi che eravamo svegli, sono fuggiti».

Nella stessa notte, tra venerdì 11 e sabato 12 gennaio, i banditi sono entrati in un appartamento, situato in piazza Roma dove dormivano un'anziana donna e un ragazzo dicienne, che non si sono accorti di nulla, ed hanno rubato un computer portatile, una videocamera ed altri oggetti per un valore complessivo di poco meno di otto milioni di lire. In un raid effettuato in un negozio, sempre di Monastero,

hanno rubato generi alimentari.

Per scardinare la porta di una famiglia abitante in regione Braia, hanno usato un trapano.

La gente della zona, esasperata per una situazione che diventa sempre più grave, chiede maggiore tutela da parte delle forze dell'ordine. «Se non riusciamo a garantire la sicurezza nei posti abitati, figuriamoci fuori paese», ha sottolineato Muschiato parlando di una situazione che sta diventando sempre più preoccupante. L'escalation banditesca sino a qualche tempo fa la si riscontrava solo nelle città.

Purtroppo, attualmente, si deve ammettere che la nostra zona viene presa di mira da malviventi pronti ad entrare anche nelle case abitate, ed è tutto detto.

Per i raid banditeschi abbiamo preso ad esempio uno tra gli ultimi, quello appunto di Monastero, paese che, utile non dimenticarlo, è stato teatro, lo scorso anno, di un episodio tra i più gravi: il furto commesso nella casa di don Pietro, dopo aver legato il prete nel letto. Ma anche altri Comuni della Valle Bormida sono stati teatro di furti. Un fenomeno che sta diventando preoccupante. **C.R.**

Cantorie di Castino e Pezzolo Valle Uzzone

Concerto pro Avac di musica sacra



Pezzolo Valle Uzzone. Un concerto di musica sacra, presentato dalle Cantorie di Castino e di Pezzolo Valle Uzzone, sabato 12 gennaio, nella chiesa di "S. Colombano", ha sancito il gemellaggio tra le due cantorie parrocchiali, che per la prima volta si sono esibite insieme.

Al concerto, che ha visto la parrocchiale gremita di gente proveniente dai due paesi della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e da altri limitrofi, ha registrato la presenza dei sindaci dei Comuni di Pezzolo (Francesco Biscia), Castino (Enrico Paroldo) e Perletto (Maurizio Fiolis) e dei parroci di Pezzolo (don Bernardino Oberto, parroco di Cortemilia S. Pantaleo e vicario zonale), di Castino (don Giovanni Battista Toso, e anche di Bosia) e di don Pietro Pellerino (collaboratore di don Oberto al Santuario del Todocco).

Nel corso del concerto sono state raccolte offerte che sono state devolute dagli organizzatori all'Avac di Cortemilia (Associazione volontari autoambulanze Cortemilia) che da oltre vent'anni svolge il servizio (anche il 118) in valle ed in Langa, anche di dialisi e handicappati e che conta oltre 150 soci provenienti dai paesi limitrofi tra cui, Pezzolo, Castino e Perletto.

La corale di Castino, composta da oltre 15 elementi, ha più di 15 anni di vita, ed è diretta dalla maestra e organista Mariella Reggio.

La corale accompagna con

i suoi canti le funzioni nella parrocchiale di Castino e si esibisce in concerti benefici in altri paesi.

Da qualche mese un gruppo di pezzolesi, belle voci e grande volontà, si è unito alle prove settimanali della corale, che si svolgono in locali concessi dal parroco don Toso, grande appassionato di canto e gran cantore (poche voci in valle e Langa come la sua a detta di un indiscusso tecnico come don Pellerino) e di qui è nata l'idea della prima uscita insieme.

Un gemellaggio destinato a durare che darà grandi e copiosi frutti.

Per l'occasione è stato presentato un repertorio natalizio e di brani di musica sacra e profana con accompagnamento d'organo.

Il programma della serata ha visto pezzi eseguiti dalle due corali, dalla sola corale di Castino e da un gruppo di giovani pianisti, allievi della maestra Reggio, che nonostante la giovane età, ben si sono destreggiati.

Belle esecuzioni di Adeste Fideles, Astro del Ciel, Ave Maria (Arcadelt), La Nout ij' era scura..., Bianco Natale, Amici Miei, Natale (Paolo Malfetti), Luce Nuova sui Monti (S. Varnavà - G. Golin), Auguri, Signore delle Cime (Giuseppe De Marzi), Tu scendi dalle Stelle. I piccoli pianisti sono: Alice Diotti di Castino, Bruna Secco e Mirna Odello di Bosia, Giacomo Delpiano e Marco Zunino di Cortemilia e Stefano Gallo di Pezzolo Valle Uzzone.

A Castelletto d'Erro domenica 20 gennaio

"Bar Castlett" si inaugura in paese



Castelletto d'Erro. Giornata storica per la piccola-grande comunità castellettese, domenica 20 gennaio, alle ore 11, al termine della messa, inaugurazione del "Bar Castlett". La castellettese Orietta Beruti e Silvio Gangi i gestori del nuovo locale. Il bar sorge in una bella struttura del Comune, realizzata nel 1988 e data poi in comodato alla Pro Loco. Dal bar si può ammirare uno splendido panorama della valle Erro.

A Castelletto d'Erro sono oltre 20 anni, che non esistono più esercizi pubblici.

Il bar non è che il primo dei locali che si apriranno in paese. L'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Piercarlo Dappino, agrotecnico, primo cittadino dal '90, ha colto l'occasione di una legge

regionale (aree a rischio di desertificazione), che dà la possibilità ai Comuni, di apertura di negozi alimentari di prima necessità, la dove tali attività siano inesistenti.

E così grazie all'erogazione di un finanziamento di 80 milioni (anche se non sufficienti), in paese, di fronte al nuovo bar, in un caseggiato di proprietà della parrocchia, in comodato al Comune, al piano terra si aprirà un negozio di alimentari di prima necessità di 32 metri quadrati.

L'inaugurazione è prevista a Pasqua. Nel negozio si potranno anche acquistare i prodotti tipici e biologici del territorio. Al piano superiore dell'immobile, l'Amministrazione comunale, realizzerà un locale da adibire a sala riunioni, incontri, seminari.

Cortemilia celebra la grande attrice

Ileana Ghione cittadina onoraria

Cortemilia. Il Consiglio comunale di Cortemilia conferirà la cittadinanza onoraria a Ileana Ghione, l'attrice e imprenditrice teatrale nata nella capitale della nocciola nel 1931. A deciderlo sono stati gli amministratori cortemiliesi durante l'ultima seduta consiliare del 2001, tenutasi il 29 dicembre. L'artista, che oggi vive a Roma dove ha dato vita e dirige assieme al marito il "Teatro Ghione", sarà ospite a inizio marzo del Lions Club "Cortemilia e Valli", presieduto dall'imprenditrice Antonella Caffa. La data stabilita per il conferimento della cittadinanza onoraria è lunedì 4 marzo. Martedì 5 marzo, la Ghione e la sua Compagnia Stabile del Teatro Ghione, porterà in scena, ad Acqui Terme al teatro Ariston, "Chi ha paura di Virginia Wolf".

«Per l'occasione riuniremo il Consiglio comunale - precisa il sindaco ing. Giancarlo Veglio - e inviteremo la popolazione a partecipare alla seduta. Ileana Ghione è una grande protagonista della vita

artistica nazionale e internazionale. Con la cittadinanza onoraria intendiamo tributarle la giusta riconoscenza per una grande carriera».

Ileana Ghione ha frequentato l'Accademia di arte drammatica di Roma e ha debuttato con Sergio Tofano. In carriera ha sempre sostenuto ruoli di protagonista sia in teatro che in televisione con attori come Rina Morelli, Paolo Stoppa, Salvo Randone, Paola Borboni e molti altri. Si ricordano le sue interpretazioni degli sceneggiati: *Madame Curie*, *I Bunddenbrook*, *Estate e fumo*, *La donna del mare*, *I corvi*. In teatro ha spaziato tra Shakespeare, Sofocle, Alfieri, Ibsen, Wilde e Pirandello.

Il 2 giugno 2001, il presidente Carlo Azeglio Ciampi l'ha nominata Grande Ufficiale per meriti artistici. Nel 1997 Ileana Ghione tornò a Cortemilia per partecipare come ospite d'onore alla rappresentazione teatrale del dramma storico "Nella di Cortemilia".

G.P.

Corso cesteria e impagliatura sedie

Monastero Bormida. Visto il successo dello scorso anno Giuseppe Pasero ripropone un corso di cesteria e impagliatura sedie, che inizierà verso la metà di gennaio, nei locali del castello di Monastero. Il corso avrà la durata di 30 ore, suddivise in tre ore per lezione, una o due volte alla settimana. Chi fosse interessato, anche da altri paesi della Langa, può telefonare al numero 329.0234101. Il corso è un'occasione per riscoprire antichi mestieri dei nostri nonni, che possono, oggi, diventare, utile e piacevole passatempo. Giuseppe Pasero, sta allestendo un gruppo di vecchi mestieri e cerca giovani e pensionati, disponibili due domeniche al mese per dimostrazioni in rassegne varie tipo "Castelli Aperti". In particolare Pasero cerca una donna capace di filare la lana, un arrotino e un ciabattino.

Confraternita della "Nocciola Tonda e Gentile"

Castagne e dolcetti connubio da raccontare



Cortemilia. La "Cena degli auguri" è stato l'ultimo incontro dell'anno della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa". L'appuntamento è stato organizzato in collaborazione con l'associazione "I sori" di Diano d'Alba, presso la sede, lo splendido Palazzo Rabino. La cena è stata preparata dal maestro di cucina Erik Macario del ristorante "La posta" a Pradeboni di Peveragno nel cuneese (tel. 0171 / 383706), che coadiuvato dalla mamma Nella, ha preparato un menù a base di castagne di cui è indiscusso leader.

Il menù che proponeva piatti e abbinamenti semplicemente da raccontare, è stato accompagnato dai superbi dolcetti, i vini dei "Sori" di Diano d'Alba. Al termine, uno spontaneo e prolungato applauso, ha accolto l'ingresso nel salone delle feste di Palazzo Rabino del maestro di cucina Erik Macario e della mamma Nella.

Nel corso della cena il gran maestro della confraternita, Luigi Paleari ha consegnato al presidente dell'Associazione "Sori" di Diano d'Alba, Giuseppe Accomo, una targa a conferma del profondo legame, di amicizia e fratellanza, che accomuna l'Associazione e la Confraternita, in un rapporto di unione all'insegna della qualità, dei vini del "Sori" (77 appezzamenti di vigneti, con caratteristiche tipiche ed uniche) e dei prodotti tipici alla nocciola.

Alla cena hanno presenzia-

to anche i confratelli della neonata Confraternita della "Castagna Valbormidese" di Cairo Montenotte, che comprende i Comuni (18) della Comunità Montana "Alta Valle Bormida" di Millesimo.

Primo appuntamento del 2002 sarà la riunione del direttivo, nel pomeriggio di sabato 19 gennaio, presso l'azienda agricola "Cascina Rossa" dei fratelli Veglio in Valle Talloria, ospiti del confratello Beppe Veglio, enotecnico, ideatore del premio "Pier Cesare Baretto" di Diano d'Alba e uno dei produttori de "I sori" di Diano d'Alba.

All'ordine del giorno: le comunicazioni del presidente; le distribuzioni delle cariche (costituzione gruppi di lavoro); il calendario delle manifestazioni 2002; il tesseramento sociale. Ultimi i lavori, alle ore 20, "merenda sinoira" presso la tavernetta dell'azienda e nell'occasione verranno degustati i vini della nuova produzione 2001.

Offerte alla CRI

Cassine. La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, sede in via Alessandria 59 (tel. 0144 / 714433, 714971), ringrazia per le offerte ricevute i signori: Pietro Caratti, per la somma di L. 50.000; Leva del 1928, per la somma di L. 50.000.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI GENNAIO

Acqui Terme. "Acqui Ben... Essere", i Giovedì della salute "non convenzionale", ciclo di conferenze mensili a Palazzo Robellini, alle ore 21, organizzato dagli assessorati alle Politiche Giovanili e alla Concertazione del comune di Acqui Terme; organizzazione di Gloria Monti e Mara Taverriti. Programma: *giovedì 7 febbraio*, massaggio del bambino: "Costruire la relazione genitori-figli attraverso il contatto", G.Ranno, assistente sociale, insegnante Ass. It. Massaggio Infantile. *14 marzo*, terapia con i Fiori di Bach: "Floriterapia, un aiuto nel quotidiano", E.Bertoglio, erborista, fitopreparatore, floriterapeuta. *11 aprile*, Rebirthing e Autostima: "Respirare ciò che si è", ing. G.Roffino, rebirther, fondatore scuola internazionale rebirther. *9 maggio*, massaggio ayurvedico, massaggio shiatsu, massaggio armonico: "Tecniche integrate per il riequilibrio fisico", M.Toso, massaggio ayurvedico, Ist. Scienze Umane di Roma; G.Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta; E.Manassi, mass. armonico, Accademy of Healing Art di Poona, India. *6 giugno*, Cristalloterapia e Reiki: "Le energie sottili a portata di tutti", dott. M.Tavertiti, sociologa, master Reiki, master cristalloterapeuta; G.Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta.

Acqui Terme. appuntamenti enogastronomici a tema, nei mesi di *febbraio*, marzo, giugno, luglio, novembre, a cura dell'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, in 14 ristoranti. Programma: *venerdì 1° febbraio*: Antica Osteria di Nonno Carlo di Montechiaro d'Acqui (tel. 0144 92366), serata a tema "Sua maestà il maiale", L. 50.000 (vini compresi); *lunedì 4*, ristorante Bel Soggiorno di Cremolino (0143 879012), L. 65.000 (vini compresi); *martedì 5*, Osteria La Curia di Acqui Terme (0144 356049), L. 65.000 (vini compresi); *giovedì 7*, ristorante Cappello, strada Visone Acqui Terme (0144 356340), serata a tema "Elogio dell'anatra", L. 65.000 (vini compresi); *venerdì 8*, ristorante Dei Cacciatori di Denice (0144 92025), serata a tema "Gran bollito piemontese", L. 65.000 (vini compresi); *sabato 9*, ristorante Del Peso di Strevi (0144 363216), L. 50.000 (vini compresi); *domenica 10*, ristorante Del Pallone di Bistagno (0144 79798), L. 50.000 (vini compresi); *martedì 12*, ristorante Parisio 1933 di Acqui Terme (0144 57034), L. 65.000 (vini compresi); *mercoledì 20*, hosteria De Ferrari di Frascaro (0131 278556), serata a tema "I for-

maggi", L. 50.000 (vini compresi); *giovedì 21*, ristorante Nuovo Ciarlocco di Acqui Terme (0144 57720), L. 65.000 (vini compresi); *venerdì 22*, ristorante Ristoro Regina di Spigno Monferrato (0144 91506), L. 50.000 (vini compresi); *sabato 23*, Antica Locanda Sanfront di Cimaferle di Ponzone (0144 756812), L. 50.000 (vini compresi); *mercoledì 27*, ristorante La Cascata di Cartosio (0144 40143), L. 50.000 (vini compresi); *giovedì 28*, Osteria Ca' del Vein di Acqui Terme (0144 56650), serata a tema "Bagna cauda con verdure", L. 50.000 (vini compresi). Prenotazione obbligatoria almeno 3 giorni prima di ogni serata, da effettuarsi direttamente al ristorante interessato. Durante le serate saranno serviti i vini dei seguenti produttori: Castellucci Elisabetta di Acqui Terme, Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme, Cascina Sant'Ubaldo di Moirano d'Acqui Terme, Torre di Castel Rocchero, Servetti, Campazzo di Morbello, Marengo di Strevi, Vignone Regali - Banfi di Strevi, Conterno di Strevi, Grappa Barile di Silvano d'Orba.

Acqui Terme. calendario dello Sci Club Acqui Terme; bus della neve 2001/2: *domenica 20*, Pila; *domenica 3*, Orelle - Valthorens; *domenica 17*, Se-striere; *domenica 10*, Sauze d'Oulx; *domenica 24*, Montemorone Ski; *domenica 7*, Cervinia. Prenotazione bus entro il venerdì mattina precedente la gita; quota unica ad uscita = bus + ski pass: soci Sci Club € 38,00 (L. 73.000), non soci € 43,00 (L. 83.000).

Fontanile. dal 10 novembre al 16 marzo, il Comune in collaborazione con Aldo Oddone presenta, "U nost teatro 4", rassegna di teatro dialettale, presso il teatro comunale San Giuseppe. Quarto dei cinque appuntamenti, alle ore 21: *sabato 16 febbraio*, la compagnia "I Varigliesi" di Varigle d'Asti, presenta "Na sudada 'd munsu Brichet", tre atti di Alfredo Mariani. La commedia narra della famiglia Brichet e del fidanzato della figlia il quale viene a conoscenza dell'arrivo di uno zio plurimilionario. Vivendo in condizioni di povertà e non avendo una casa decorosa ed accogliente, Brichet e la famigliola decidono di incontrare lo zio in una località di mare fingendosi benestanti. Questa finzione crea momenti molto esilaranti di scambi di persone che rendono piacevole la commedia. La compagnia nasce per caso: alcuni amici della Pro Loco in occasione dell'Epifania decidono di interpretare alcune farse per i bambini del paese. La recita ottiene successo e, cosa altrettanto importante, gli "attori" si divertono a mondo. Decidono così di andare in scena con uno spettacolo più impegnativo e, con il contributo e l'esperienza di un nuovo "amico", realizzano alcuni lavori che portano anche sulle piazze di molti paesi della Provincia di Asti. *Sabato 16 marzo*, Compagnia "L'Erca" di Nizza Monferrato, presenta "La bunanima 'd Cesarino Cupissa", tre atti di Nino Bertalmia. Surtulma da 'n cà, divertumse e stuma tucc anSema. L'ingresso a tutte le rappresentazioni sarà ad offerta ed il ricavato verrà interamente devoluto al restauro della chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista".

Rocca Grimalda. "Museo della Maschera" aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. È in ogni caso

possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 873513, fax 0143 873494).

Rossiglione. "Verofalso" mercato di antiquariato, 2ª edizione, dedicato alle riproduzioni d'epoca, modellismo, collezionismo, hobbyismo, antiquariato. La manifestazione si svolge nella struttura coperta del consorzio Valle Stura Expo (nei pressi della stazione ferroviaria). Cinque appuntamenti (il 4º fine settimana di ogni mese): *sabato 26 e domenica 27 gennaio*; *23-24 febbraio*; *23-24 marzo*. Gli orari d'apertura: sabato ore 10-23; domenica ore 10-22. L'ingresso è gratuito. Per informazioni tel. 010 924256, prenotazioni tel. 3394264129. Possibilità di menù a prezzi speciali presso i ristoranti della valle.

Acqui Terme. dal 26 novembre al 4 aprile, "Sipario d'inverno anno terzo", stagione teatrale 2001-2, al cinema Teatro Ariston. Il cartellone: *martedì 22 gennaio 2002*, "Mortimer Wanda" di Marina Thovez, regia di Riccardo Magherini, con Mario Zucca e la Thovez; La comica follia della sordità. Paura della realtà, desiderio di fuga, bisogno di affetto, necessità di viaggiare con l'immaginazione, malinconia, aggressività, disperazione: sono mille stati d'animo e i sentimenti che attraversano il cuore di Mortimer, un celebre musicista... La pungente espressività di Zucca e la brillante Thovez scatenano risate intelligenti. *Mercoledì 6 febbraio*, "Re Lear" di William Shakespeare, Compagnia Teatrale Cantieri Teatrali del Terzo Millennio, con Nando Gazzolo; *martedì 12*, "L'igiene dell'assassino" di Amélie Nothomb, con Arnoldo Foà; *martedì 5 marzo*, "Chi ha paura di Virginia Wolf" di Edward Albee, la Compagnia Stabile del Teatro Ghione, con Ilena Ghione; *giovedì 14*, "Gli imprevisti temporali d'estate" di Guido Nahum, Compagnia Società Nautilus Pictures, con Tony Musante, Corinne Clery; *giovedì 4 aprile*, "Pigmalione" di G.B.Shaw, Compagnia Teatrale Il Globo. Informazioni, prevendita, prenotazioni, presso il Teatro Ariston (tel. 0144 322885). Organizzata da Associazione Culturale Arte e spettacolo, Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte.

Acqui Terme. "Progetto teatro scuola 2001-2002", rassegna di teatro per le scuole materne, elementari, medie inferiori al Teatro Ariston. Programma: *venerdì 25 gennaio*, ore 10, per medie inferiori, "Cinema sprint company", Compagnia Coltellerra Einstein di Alessandria. *Venerdì 22 febbraio*, ore 10,30, per materne ed elementari, "La ballata del pifferaio", Compagnia Teatro del Sole di Milano. Organizzato da Associazione Arte e Spettacolo cinema Teatro Ariston Acqui, Coltellerra Einstein, città di Acqui Terme, Regione.

Monastero Bormida. dal 28 novembre al 1º giugno 2002, per "Insieme a teatro" 2ª stagione di spettacoli per il periodo 2001-2002, promosso dalla provincia di Asti, realizzazione affidata all'Associazione Arte & Tecnica di Asti di Mario Nosengo e al Gruppo Teatro Nove di Canelli di Alberto Maravalle. Spettacoli a ingresso gratuito seguiti da un "dopoteatro", legato all'enogastronomia del territo-

rio, poiché la Pro Loco del Comune ospitante offre una degustazione guidata del prodotto tipico o del vino simbolo del Comune stesso, una cena a tema, o un rinfresco. Il calendario, riportiamo i Comuni della nostra zona: *Fontanile, domenica 10 febbraio*, teatro comunale San Giuseppe, Compagnia Siparietto di San Matteo, "Per ti Barba... n'atra volta" con Dino Trivero. *Monastero Bormida, giovedì 28 febbraio*, teatro comunale, Compagnia Raffaella De Vita, "Milly, Voce notturna". *Vinchio, venerdì 1º marzo*, chiesa della Santissima Trinità, Compagnia Raffaella De Vita, "Milly, Voce notturna". *Canelli, sabato 6 aprile*, teatro Balbo, Gruppo Teatro Nove, "Il mondo comico di Cechov". *Monastero Bormida, domenica 14 aprile*, teatro comunale, Compagnia Siparietto di San Matteo, "Per ti Barba... n'atra volta" con Dino Trivero. *Calamandran, mercoledì 24 aprile*, salone parrocchiale, Artec, "Vineide". *Fontanile, domenica 28 aprile*, teatro comunale San Giuseppe, Lanonima Vocali, "5 vocali con sonanti". *Nizza Monferrato, martedì 7 maggio*, teatro sociale, J'Amis d'la pera, "Aggiungi un posto a tavola". *Nizza Monferrato, giovedì 16 maggio*, teatro sociale, Artec, "Vineide". Informazioni assessorato alla Cultura della Provincia (tel. 0141 433216, 0141 433255).

SABATO 19 GENNAIO

Acqui Terme. "La fabbrica dei libri", inaugurazione della nuova sede della Biblioteca Civica; alle ore 17, in via Maggiorino Ferraris 15. Interverrà Bruno Gambarotta, nell'ambito del progetto Ludori promosso dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino. Intermezzo vocale e strumentale del coro Voci bianche della Corale Città di Acqui Terme, diretto da Enrico Pesce. Organizzato da Città di Acqui Terme, assessorato alla Cultura, Biblioteca Civica di Acqui Terme.

Ricaldone. al Teatro Umberto I, alle ore 21, la compagnia teatrale "I Guitti" di Cremolino presenta "Viva la televisione", commedia dialettale molto brillante in tre atti di Carla Belletti. Costumi e regia di Carla Belletti; scenografia: Gerolamo Comi. Personaggi e interpreti: Gigi, padrone di casa, Domenico Cardano; Rosalba, sua moglie, Carla Belletti; Angelica, sua suocera, Elda Calcagno; Valentina, sorella di Rosalba, Paola Prato; Paolo, fidanzato di Valentina, Fabrizio Bormida; Antonietta, la domestica, Gabriella Bonvissuto; Pietrin, innamorato di Valentina, Silvio Torielli; Vittorio, farmacista amico di Gigi, Guido Giacobbe; Cosimo, maestro di danza, Ivan De Matteo. Prenotazione e prevendita biglietti, presso Simonetta (tel. 0144 745184, ore pasti); ingresso € 7,50, abbonati € 6,00; le prenotazioni non confermate entro venerdì 18 gennaio si intenderanno annullate.

DOMENICA 20 GENNAIO

Calamandran. "Grande festa dei Trifolau", 33º raduno dei trifolau all'antico ristorante "Il Quartino" (tel. 0141 769009), via Roma 1. Si potranno gustare le specialità tipiche dell'antica cucina monferrina, dalle ore 12,30, e sarà designato il trifolau dell'anno. Nella pinacoteca-museo si possono ammirare figure vive che ci ricordano non solo i trifolau ma, soprattutto, l'an-

tropologia culturale delle nostre campagne. Sintesi di un antico e faticoso mestiere, intrapreso da cercatori che operano amando la natura con sacrificio a cui essa risponde premiandoli con un buon raccolto. Omaggi alle signore. Si invitano liberi cercatori, simpatizzanti, studiosi, tartuficoltori, ecologi e pubblico ad intervenire a questa manifestazione unica nel suo genere.

DOMENICA 3 FEBBRAIO

Ponti. Sagra del Polentone, 432ª edizione; programma: ore 8, inizio preparativi da parte dei cuochi; ore 9, apertura mercatino "Cose buone e belle" in collaborazione con Procom di Alessandria; ore 10, apertura: esposizione di pittura, ceramica, fotografia; museo macchine agricole d'epoca del cav. Solia; ore 12, inizio cottura polenta da 12 quintali; ore 14, corteo storico dei nobili locali in costume del XVI secolo; esibizione del Corpo bandistico Città di Acqui Terme; rievocazione storica dell'incontro tra il marchese del Carretto, signore di Ponti ed i calderai; ore 16, assaggio della polenta da parte del marchese del Carretto ed inizio distribuzione del polentone, dei kg. 150 di merluzzo e della frittata di 3.000 uova, il tutto innaffiato dal dolcetto delle nostre colline; ore 21,30, nel salone comunale ex Soms, serata danzante con l'orchestra spettacolo "I Miraggi"; piatto ricordo in ceramica. Per informazioni: www.prolocoPonti.com; e-mail: proponti@tiscali.it. Organizzata dalla Pro Loco, Comune, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Provincia, Regione.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme. la Città di Acqui Terme ha bandito la 4ª edizione del premio letterario internazionale biennale "Acquiambiente" in onore dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa e "a perenne memoria delle donne e degli uomini della Valle Bormida che per generazioni hanno combattuto per i loro diritti civili continuamente oltraggiati dalla prepotenza di un'industria chimica, difesa dal potere del-

lo stato, che ha decomposto l'ambiente e le coscienze di quanti la sostenevano". Il premio, patrocinato dal ministero dell'Ambiente e da Regione, Provincia ha come sponsor principale Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, si divide in 3 gruppi: premio di 8 milioni, all'opera di autori italiani o stranieri su argomenti scientifici divulgativi, relativi all'ambiente editi nell'anno 2000-1; le opere dovevano pervenire entro il 30 novembre. Premio 8 milioni, al sito internet che abbia fornito un contributo rilevante ai temi della tutela ambientale; segnalazioni entro giovedì 31 gennaio. Premio di 3 milioni, tesi di laurea e dottorati, su problematiche relative all'inquinamento; le opere dovevano pervenire entro il 31 dicembre. Informazioni: segreteria, assessorato alla Cultura, ufficio Ecologia comune di Acqui Terme (tel. 0144 770246).

Bosia. bandito 1º concorso internazionale "Il bosco stregato" sul tema streghe, masche, magni e fattucchiere. Sezioni: scultura, pittura, murales e letteraria. Scadenza invio opere 30 aprile. Informazioni: tel. 0173 529293; fax. 0173 529921; borgorobinie@libero.it

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme.

Per informazioni e adesioni al gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Abbonarsi con l'euro conviene

L'abbonamento 2002 costa solo L. 1.560 a copia.

Dal 1° marzo L'ANCORA costerà 1 euro.

L'ANCORA
il tuo settimanale

Campagna abbonamenti 2002

Nei locali dell'ex casa di riposo

A Vesime sorgerà centro per disabili



Vesime. Lunedì 14 gennaio sono iniziati i lavori di ristrutturazione del centro disabili fisici e psicofisici che sorgerà in Vesime nei locali di via Einaudi, dell'ex casa di riposo.

La società "La Lori" di Loredana Vallino e c. di San Marzano Oliveto è la proprietaria dell'immobile, acquistato all'inizio del giugno 2001 dal comune di Vesime per un importo di 180.759,91 euro (350 milioni).

"La Lori", espletate le pratiche burocratiche ha dato inizio ai lavori di ristrutturazione che riguarderanno la messa a norma e di migliorie igienico sanitarie per una spesa complessiva di 774.685,35 euro (1.500 milioni). Il progetto di ristrutturazione è stato eseguito dallo studio tecnico Arione e Guercio di Asti, e ultimato, consegnerà un centro per disabili come pochi altri operanti.

Nei propositi della proprietà c'è la volontà di allestire una struttura all'avanguardia, per la migliore vivibilità possibile a queste persone, già duramente provate dalla vita.

Il centro disporrà di 20 posti letto, dove gli ospiti saranno seguiti da personale altamente qualificato: infermiere professionali, assistenti quali-



ficati e generici e altri. Vi troveranno lavoro trenta - trentacinque persone, che la società si impegna ad assumere in parte in loco.

La struttura sorge su quattro piani (tre + piano terra), per complessivi oltre 1.100 metri quadrati. Al piano terreno ci sarà l'ingresso, il locale cucina, l'ufficio amministrativo, la dispensa, la lavanderia e altri locali adibiti a depositi. Al primo piano, la palestra, lo studio medico, soggiorno comune, laboratorio di attività occupazionale e altri locali. Al secondo e terzo piano, oltre a soggiorni e sale pranzo, si realizzeranno cinque (per piano) camere da due posti letto ciascuna. All'attuale immobile, esternamente, si andrà a costruire una scala di emergenza.

Protagonisti corale, coro e gruppo musicale

Grande musica a Bubbio con "Scusa Signore"



Bubbio. Un pomeriggio di riflessione e di musica sui grandi temi sociali della società moderna si è svolto domenica 6 gennaio, ricorrenza dell'Epifania di Nostro Signore, nella bella e monumentale chiesa parrocchiale di Bubbio, dedicata a "Nostra Signora Assunta".

"Scusa Signore" è stato il titolo dello spettacolo musicale e delle riflessioni attraverso i canti sui temi della vita, che ha visto la partecipazione della Corale Nostra Signora Assunta di Bubbio, del Coro parrocchiale dei Giovanissimi e del Gruppo musicale "Note bubbiesi". Sono stati eseguiti brani musicali e letti passi dai Vangeli e dalla Bibbia che hanno toccato di volta in volta le problematiche dell'attuale momento. L'amore, l'amicizia, la pietà, le guerre, le discriminazioni razziali con tutte le sue tragiche conseguenze di odio e di violenza, ma anche l'umiltà e il menefreghismo, l'ambiente, l'ecologia e la manipolazione genetica gli argomenti seguiti da brani canori.

Lo spettacolo è stato organizzato dagli amici del canto e della musica di Bubbio, con il contributo della sezione Avis Bubbio e dell'Associazione Turistica Pro Loco.

Uno spettacolo musicale e sociale che ha visto la parrocchiale gremita come mai, ed il pubblico presente con grandi silenzi e grandi applausi, ha sancito un successo della manifestazione che ha piacevolmente sorpreso gli stessi organizzatori. E a distanza di

pochi giorni dall'iniziativa già si programma analoga manifestazione a Sessame, Cassinasso, Cessole ed in altri paesi della Langa Astigiana.

Gli organizzatori, gli amici del canto e della musica di Bubbio, ringraziano naturalmente, tutti i presenti, ed in particolare Gianfranco Torelli, Paola Arpione, Giorgio Allemanni e don Stefano Sardi ed il maestro Giuseppe Oddone che hanno letto passi e brani del Vangelo e Bibbia, e il parroco don Bruno Chiappello per la gentile concessione della chiesa.

La Corale N.S. Assunta di Bubbio ha oltre 15 anni di vita, più di 25 componenti, Torelli (vice sindaco, enotecnico e celebre viticoltori a S. Grato) è l'organista, arricchisce le funzioni liturgiche con i suoi canti. La Corale ha eseguito i canti: "Scusa Signore", "Cantate Domini", "Laudato sii", "E sono solo un uomo" e "Và Pensiero". Il Coro parrocchiale dei giovanissimi (dai 7 ai 12 anni) ha 2 anni di vita, conta una decina di giovani, Paola Arpione è l'animatrice; si è esibito in: "Amico è", "Fratello Sole", "Ti ringrazio mio Signore", "Hopes of Peace" e "Andate per le strade".

Infine il gruppo musicale "Note bubbiesi", nato in estate da sette bubbiesi amanti della musica ha in Torelli e Allemanni i "capi". Ha eseguito: "Vivo per lei", "Il ragazzo della via Gluk", "Aushwitz", "C'era un ragazzo" e "Si può dare di più".

Concorso nazionale di poesia e narrativa

A Terzo 3ª edizione del "Guido Gozzano"

Terzo. La biblioteca municipale di Terzo ha varato la 3ª edizione del concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano".

Il premio letterario è organizzato dalla biblioteca municipale e dal comune di Terzo e si propone di essere parte di una rinascita culturale delle nostre terre.

La scorsa edizione ha riscosso un buono ed inatteso successo, fornendo, così, l'entusiasmo agli organizzatori per la messa in atto di questa 3ª edizione.

Brevemente, il regolamento del concorso: il concorso si divide in 4 sezioni:

- A, libro edito di poesie in italiano (pubblicato a partire dal 1999). Può essere inviato un solo libro di poesie per Autore, in sei copie.

- B, poesia inedita in italiano. I partecipanti potranno inviare un massimo di tre poesie e, per ogni poesia, dovranno essere fatte pervenire sei copie.

- C, pubblicazioni editate dal 1999 di storia, arte, etc... di ambito piemontese. Può essere inviato un solo libro in sei copie.

- D, racconto inedito in italiano a tema libero (massimo di estensione 5 cartelle dattiloscritte).

I partecipanti potranno inviare un solo racconto in sei copie dattiloscritte. Ogni elaborato dovrà essere debitamente dattiloscritto. Non è necessario che siano inviati floppy - disks contenenti le opere per il concorso.

Le opere dovranno essere inviate, entro mercoledì 31 luglio a: Concorso nazionale di Poesia e Narrativa "Guido Gozzano", presso Comune di Terzo, via Gallaretto n. 11, 15010 Terzo (AL).

Sulla busta contenente tutto il materiale, oltre all'indirizzo sopraindicato, dovrà essere segnalata la sezione alla quale l'autore intende partecipare.

Ogni Autore potrà partecipare anche a più sezioni del concorso.

La premiazione si terrà, presso la Biblioteca Civica e la sala Benzi di Terzo (via Brofferio, n. 15), domenica 29 settembre.

Ogni autore partecipante dovrà includere, insieme agli elaborati, in una busta separata, i propri dati anagrafici, il proprio indirizzo, il numero telefonico e la propria professione.

Ogni copia delle poesie inedite e dei racconti dovrà riportare la dichiarazione "Produzione inedita". Non è necessario che le copie siano firmate. Per quanto concerne la sezione delle opere editate di poesia i dati dovranno essere inviati in una busta separata, così come per le altre sezioni.

Tasse di lettura: Sezione A, C: 7 euro gratuita se i volumi sono inviati direttamente dalle Case Editrici che li hanno pubblicati; sezione B, D, 7 euro.

Il versamento delle tasse di lettura dovrà essere eseguito sul conto corrente bancario numero 2285190 presso la Banca CRT di Acqui Terme intestato a: "Associazione Terzo Musica e Poesia" - coordinate bancarie - ABI 06320 CAB 47940.

È necessario allegare, nella busta contenente i dati personali, fotocopia della ricevuta del bonifico bancario comprovante il versamento. Le opere pervenute non verranno restituite. Il giudizio della Giuria si intende come insindacabile ed inappellabile.

Premi: Sezioni A: 1º classificato, targa, ed attestato di merito; 2º classificato, oggetto artistico ed attestato di merito; 3º classificato, targa, ed attestato di merito. Sezioni B,C, D: 1º classificato, 150 euro, ed attestato di merito; 2º classificato, oggetto artistico ed attestato di merito; 3º classificato, targa ed attestato di merito.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito del Concorso "Guido Gozzano" al seguente indirizzo: <http://digilander.iol.it/mivel>

Il concorso "Guido Gozzano" si propone di vivacizzare e di dare ossigeno alla cultura di questa terra; e vuole partire proprio da autori "locali".

Il 24 la signora in rosso di Nizza

Al Lions Cortemilia il dott. Renato Rocca

Cortemilia. Il dott. Renato Rocca, responsabile del "Progetto Euro" di San Paolo Imi Spa e membro del Comitato Strategico EMU dell'Associazione Bancaria Italiana, sarà l'ospite d'onore, giovedì 24 gennaio, alle ore 20, del quinto meeting dell'anno lionistico del Lions Club "Cortemilia e Valli", presso la "Vineria la signora in rosso" di Nizza Monferrato.

Il dott. Rocca parlerà di euro, di attualità e prospettive future. Renato Rocca, 49 anni, torinese, nei fine settimana frequentatore della Valle Bormida, ed in particolare di Bubbio e Monastero Bormida dove abitano i parenti della moglie, ultimati gli studi universitari ha intrapreso l'attività lavorativa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Nel tempo libero coltiva l'hobby delle immersioni subacquee e della fotografia subacquea e dei viaggi.

Ad accogliere soci ed ospiti sarà il presidente del Lions Club "Cortemilia & Valli", Antonella Caffa, imprenditrice, contitolare della "Nocchie Marchisio" di Cortemilia.

Il meeting fa seguito al tradizionale appuntamento natalizio "pranzo degli auguri", dove per l'occasione è stata allestita una bella mostra di pittura di Pietro Rossello, noto imprenditore vinicolo, titolare della "Rossello Vini", che oggi coadiuva il figlio cav. Dino Rossello.

Prossimo appuntamento, dopo l'incontro con il dott. Rocca, sarà sabato 9 febbraio, con la festa di carnevale, che sarà organizzata dal Lions club di Alba Langhe e che vedrà partecipi i Lions di Cortemilia & Valli, di Bra del Roero e di Canale Roero.

Ai coltivatori diretti in gennaio pensioni più pesanti

Seppure non di molto, è pur sempre ben accetto l'aumento annuale delle pensioni, così come previsto dalla legge in base alla perequazione automatica. Dal 1º gennaio i pensionati riceveranno un aumento pari al 2,7% dell'attuale pensione che per la prima mensilità sarà aumentata dello 0,2% in conseguenza del conguaglio sull'aumento del 2001. L'aumento percentuale del 2,7% sarà corrisposto totalmente per le pensioni minime dei coltivatori diretti per tutte le 13 mensilità previste nel 2002; solo nel 2003 sarà conguagliata l'eventuale previsione fatta dal Governo. L'importo mensile lordo per 13 mensilità delle pensioni al trattamento minimo per il 2002 sarà pari a euro 392,69 (L. 760.354). Solo per la rata di gennaio 2001 l'importo sarà di euro 393,45 (L. 761.825). L'importo mensile dell'assegno sociale sarà pari a euro 350,57, l'importo delle pensioni sociali sarà invece aumentato a euro 288,91. Per informazioni rivolgersi al patronato Epaca della Coldiretti di Asti.

Proposte di legge su pulizia fiumi

Pur condividendo la necessità di normare anche a livello regionale la pianificazione dei sistemi fluviali a salvaguardia dei fenomeni alluvionali, la Coldiretti del Piemonte, nelle osservazioni presentate alle proposte di legge regionale sulla pulizia e mantenimento dei fiumi, oggetto d'esame da parte della V Commissione consiliare, ha ribadito la necessità di una legislazione più consona alle esigenze regionali. In particolare per quanto concerne una pianificazione organica ed omogenea di salvaguardia per l'intero territorio regionale, che non sia mirata a risolvere anomalie specifiche di alcune porzioni di territorio a scapito di altre e la necessità di integrazione con le norme esistenti (piano di assetto idrogeologico, piani di bacino, legge regionale sul vincolo idrogeologico, norme di polizia forestale, nonché, per le attività di manutenzione, l'articolo 15 della legge di orientamento). La Coldiretti dichiara inoltre indispensabile affidare le attività di manutenzione ordinaria di modeste dimensioni agli operatori agricoli, in quanto migliori conoscitori del contesto su cui operano, in correlazione a quanto previsto dai recenti orientamenti comunitari in termini di multifunzionalità dell'azienda agricola.

Da Sant'Andrea di Cassine il 15 gennaio

Claudina Berta ha compiuto 105 anni



Cassine. Martedì 15 gennaio Claudia (per tutti zia Claudina) Berta ha compiuto 105 anni. Claudina Berta è la nonnina ultracentenaria di Cassine, e dei paesi dell'Acquese, è infatti nata a Cassine il 15 gennaio 1897.

Claudina da Cassine si era trasferita a Torino, rimasta vedova in giovanissima età, ha dedicato tutta la sua vita ai nipoti e ai familiari. Nel 1969 è ritornata a Cassine, in frazione Sant'Andrea, da Torino (dove ha lavorato alla Fiat), presso il fratello, dove ha abitato sino al maggio 2000 con i nipoti Giuseppe e Luigi (Gigi), lavoratori della terra, e sino a pochi anni orsono, era lei che li accudiva. Da due anni vive ad Acqui presso la nipote Anna, ma il suo pensiero è ancora sempre, ai nipoti Giuseppe e Gigi, che dopo la morte dei loro genitori ha accudito come una mamma e ancor

oggi si premura di sapere se sono già ritornati dal lavoro e se stanno bene.

Martedì zia Claudina, circondata dall'affetto e dall'amore di una nidia di nipoti, pronipoti, parenti e amici ha festeggiato il suo centocinquantesimo compleanno. Zia Claudina, sta bene, e non dimostra i suoi 105 anni, è vivace, sempre pronta alla risposta, ha ancora la battuta e scherza e le piace ricordare il suo passato, anche se talvolta la memoria un po' la tradisce. Passa la giornata sgranando la corona del rosario e chi le dice della bella età raggiunta, risponde che è la volontà del Signore, che gli ha consentito di vivere così a lungo, toccando i tre secoli.

Ancora tanti auguri, zia Claudina, dai cassinesi, dagli acquesi, dall'intera comunità diocesana e dai lettori de L'Anora e arriverci.

Cassine, Carlotta e Lucrezia prime nate del 2002

Cassine. Sono due gemelle le prime nate del 2002 a Cassine. Gli auguri e le felicitazioni vanno a Stefania e Domenico Viotti che hanno messo al mondo Carlotta e Lucrezia che, con Beatrice, completano, per ora, il festoso quadretto familiare.

Gianna, Aldo, Willy

Gruppo alpini di Cartosio

Michele Cavallero è il nuovo capogruppo

Cartosio. Si è svolta domenica 13 gennaio l'assemblea annuale degli appartenenti (soci alpini e amici degli alpini) al Gruppo Alpini di Cartosio. Nel corso dell'assemblea si sono rinnovate le cariche sociali e sono stati distribuiti i bollini per l'anno 2002 ai soci alpini. Giuseppe Viazzi, capogruppo dal

1989 ha lasciato, a sostituirlo nell'incarico è stato eletto, Michele Cavallero, cartosiano, che dopo una vita lavorativa a Genova, si sta godendo il meritato riposo nel suo paese.

L'attuale consiglio del gruppo alpini risulta così costituito: Michele Cavallero, capogruppo; Giuseppe Viazzi, vice; Gianluccio Brondolo, segretario, incarico che rivestiva già in precedenza; quindi: Gianpaolo Giaminardi; Giovanni Giaminardi; Adolfo Giaminardi; Franco Assandri; Mario Assandri; Claudio Zunino; Federico Sburlati; Giovanni Mignone; Teresio Barbero; Giuseppe Grattarola; Gildo Rosso; Pietro Gaino; Sandrino Porta.

Laurea

Monastero Bormida. Giovedì 13 dicembre 2001, presso la Facoltà di Biologia dell'Università di Alessandria si è brillantemente laureata Gallareto Federica di Monastero Bormida.

La tesi, incentrata sull'analisi biologica di un prodotto tradizionale delle nostre terre quale la Robiola DOP di Roccaverano, si intitola: "Tradizione e globalizzazione nella produzione della Robiola di Roccaverano: parametri microbiologici e sensoriali a confronto"; relatore chiarissimo prof. Elisabetta Carraro, correlatore prof. Daniela Negri. Alla neo-dottoranda vanno le felicitazioni più sincere di parenti e amici e gli auguri per una brillante carriera lavorativa.

Il Gruppo alpini di Cartosio è nato con la sezione di Genova, negli anni 1925 - 1928 costituito da un genovese che frequentava il ristorante Nazionale (proprietario Nino Gaino) che poi a sua volta fece il capogruppo per tanti anni. Nell'incarico gli subentrò Pietro Traversa (classe 1894). Quindi negli anni '70-'75 è subentrato Ascanio Viazzi (classe 1910) sostituito nel 1989 da Giuseppe Viazzi (classe 1923) che ha lasciato alla fine del 2001, sostituito domenica scorsa da Michele Cavallero.

Il Gruppo Alpini di Cartosio conta 32 soci.

La sagra si terrà domenica 3 febbraio

Polentone di Ponti alla 432ª edizione



Alcune foto dell'ultima edizione della fiera del cavallo.

Ponti. La "Sagra del Polentone" si svolgerà domenica 3 febbraio. Sarà la prima festa e sagra delle valli Bormida e dell'Acquese del nuovo anno e diventa così anche il primo polentone, dei cinque che vengono organizzati dalla Pro Loco nelle valli Bormida: Ponti, Monastero Bormida, Bubbio, Cassinasco e Roccaverano.

La Pro Loco organizzatrice della manifestazione, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, ha deciso da quest'anno di ritornare all'antico.

Il polentone si svolgeva un tempo in febbraio e ne assumeva il carattere carnevalesco con la sfilata dei carri allegorici provenienti dai paesi vicini e dalla scorsa edizione è ritornato all'antico.

Venne poi spostato nel mese di aprile per beneficiare di migliori condizioni atmosferiche, infatti questa sagra non viene mai rimandata, quali che siano le bizze del tempo.

Il 3 febbraio si rievocerà nuovamente l'umano gesto del marchese del Carretto, allora signore del luogo, avvenuto nell'anno 1571, allorché offrì ospitalità ad un gruppo di stanchi ed affamati calderai provenienti dalla Calabria, da Dipignano nel consentino.

Programma della 432ª "Sagra del Polentone" di domenica 3 febbraio: dalle ore

8, in piazza XX Settembre inizio preparativi da parte dei cuochi; ore 9, apertura mercatino "Cose buone e belle" in collaborazione con Procom di Alessandria; ore 10, apertura: esposizione di pittura, ceramica, fotografia; museo macchine agricole d'epoca del cav. Solia; ore 12, inizio cottura polenta da 12 quintali; ore 14, corteo storico dei nobili locali in costume del XVI secolo; esibizione del Corpo bandistico Città di Acqui Terme; rievocazione storica dell'incontro tra il marchese del Carretto, signore di Ponti ed i calderai; ore 16, assaggio della polenta da parte del marchese del Carretto ed inizio distribuzione del polentone, dei kg. 150 di merluzzo e della frittata di 3.000 uova, il tutto inaffiato dal dolcetto delle nostre colline; ore 21,30, nel salone comunale ex Soms, serata danzante con l'orchestra spettacolo "I Miraggi"; piatto ricordo in ceramica.

Per informazioni: www.prolocoPonti.com; e-mail: prolocoPonti@tiscali.it.

Oltre alla sagra l'altra grande manifestazione che la Pro Loco organizza nell'arco dell'anno è la tradizionale Fiera di San Bernardo (dal 16 al 20 agosto 2001), con la "Festa della Birra", il raduno equestre, le macchine agricole miniaturizzate del museo del cav. Pierino Solia, la rassegna dei bovini di razza piemontese ed un interessante convegno.

Convegno dell'università di Genova

Luigi Tenco: 35 anni da quel Sanremo

Ricaldone. Chi è Luigi Tenco?

Sotto l'egida della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova e con il patrocinio della Provincia di Genova, assessorato alla Cultura, mercoledì 23 gennaio, si svolgerà un convegno di studi dedicato alla figura di Luigi Tenco, in concomitanza con il 35º anno dalla sua tragica morte nel corso del Festival di Sanremo del 1967.

L'incontro si terrà a Genova, a partire dalle ore 9,30, presso la sala del consiglio di facoltà, al piano terra di via Balbi n. 4, sotto la presidenza di Gabriella Airaldi, docente presso la facoltà e assessore alla Cultura della Provincia. Gli interventi saranno tenuti, nell'ordine: dallo scrittore Mario Dentone su "Luigi Tenco: un segno nella cultura e non sui rotocalchi" e dai docenti dell'ateneo genovese: Roberto Trovato, di Drammaturgia, facoltà di Lettere e Filosofia, su "...qualche cosa negli occhi di un altro... Analisi del dramma "Una prigione di vetro" di M. Dentone"; Lorenzo Coveri, di Linguistica italiana, facoltà di Lingue e letterature straniere, su "La lingua di Luigi Tenco" e Graziella Corsinovi, Italianista, facoltà di Scienze della Formazione, su "Luigi Tenco tra essere ed esistere".

Sono inoltre previsti spazi per brevi interventi, comunicazioni e testimonianze di conoscenti e amici di Tenco e altri rappresentanti di Associazioni culturali fra cui quella di Ricaldone (Associazione Culturale Luigi Tenco), paese di origine di Tenco.

«Si tratta di un appuntamento - dicono gli organizzatori - che finalmente e giustamente propone Luigi Tenco nell'ambito altamente qualificato delle aule universitarie, a riconoscimento della valenza culturale dei suoi testi, del segno da lui lasciato nell'epoca per quanto breve da lui attraversata, della sua stessa capacità di offrire poesia in un mondo forse troppo diverso da quello da lui sognato e cercato».

A Ricaldone nel mese di luglio (tra il 15 ed il 25) dal 1992 viene organizzata «L'isola in collina» - notti di note d'autore», manifestazione musicale nata per ricordare il



cantautore Luigi Tenco, nato a Ricaldone, paese in cui visse la sua gioventù e nel cui cimitero è sepolto. Il tributo musicale fu promosso nel 1992, con entusiasmo e tra gli altri da Amilcare Rambaldi (patron del club Tenco di Sanremo) che accettò di dispensare preziosi consigli nell'organizzazione a ricaldone di una vetrina musicale che valorizzasse la canzone d'autore e, in particolare, i giovani cantautori. In questi anni la manifestazione ha sempre rispettato questa traccia, proponendo in ciascuna serata (due o tre per edizione) un'alternanza di giovani cantautori ad illustri rappresentanti della canzone d'autore. Tra i giovani si sono succeduti in questi dieci anni: Timoria, Cristiano de Andrè, Samuele Persani, YO Yo Mundi, Luigi Columbrillo, Fabrizio Casalino, Daniele Silvestri, Carmen Consoli, Mau Mau, Mati, Andrea Mirò, Quintorigo. Tra gli autori di chiara fama si sono esibiti: Umberto Bindi, Giorgio Conte, Francesco Baccini, Alessio Betalot, Gatto Pancieri, Jmmy Villotti, Modena City Ramblers, Vinicio Capossela, Enrico Ruggeri con Luigi Schiavone, Eugenio Finardi, Bruno Lauzi, la PFM, Francesco De Gregori, Max Gazzè, Gino Paoli, Edoardo Bennato.

Del celebre cantautore ricaldone, ricordiamo alcune delle sue canzoni: Quando; Angela; Cara Maestra; Mi sono innamorato di te; Ragazzo mio; Ho capito che ti amo; Vedrai, vedrai; Un giorno dopo l'altro; Se stasera sono qui; Lontano lontano; Io vorrei essere là; Ciao amore, ciao.

Per informazioni: Nedo Gonzales (tel. 335 / 6506855; fax. 010 / 2099652); e-mail gonzales@unige.it

Inaugurati uffici romani di Maria Teresa Armosino

Il sottosegretario di Stato all'Economia e alle Finanze Maria Teresa Armosino ha inaugurato i suoi nuovi uffici romani, ospitati nell'ex Palazzo del Demanio, accanto ai Giardini dietro al Quirinale.

All'inaugurazione sono intervenute alte autorità del Ministero dell'Economia, politici ed amministratori. Per il pranzo di inaugurazione dei locali l'on. Armosino ha proposto una degustazione di prodotti tipici astigiani e cuneesi, offerti da aziende che operano nel suo collegio elettorale. I politici romani hanno così potuto apprezzare la carne cruda dei bovini di razza piemontese, i salumi astigiani, il risotto allo spumante, i formaggi delle Valli Belbo e Bormida, gli amaretti di Mombaruzzo, i vini e le grappe. «Si è trattato di un appuntamento particolarmente gradito dagli ospiti della capitale - ha detto il sottosegretario - che hanno mostrato di apprezzare degnamente i nostri vini e le nostre specialità gastronomiche: un evento da ripetere, cercando altre occasioni di promozione per i nostri ottimi prodotti».

Soggiorno marino

Cortemilia. La parrocchia di San Michele Cortemilia organizza un soggiorno marino di 15 giorni nella "Casa don Vincenzo" nella splendida riviera di Varazze da metà febbraio in avanti. L. 600.000 tutto compreso (viaggio, alloggio, vitto, bevande, ecc.), trattamento squisitamente familiare. Prenotarsi presso il proprio parroco o presso la signora Carla Carelli (tel. 0173 / 81679).

Rinnovato il consiglio di amministrazione

Colline della qualità presidente è Drago

Lunedì 31 dicembre è terminato il periodo di attuazione del programma comunitario Leader II, che è stato realizzato nel sud Astigiano e nell'Alto Monferrato alessandrino da una società consortile denominata "Leader Asti - le colline della qualità".

Il progetto di questa società è stato completamente attuato, spendendo oltre 3 miliardi e 300 milioni di contributo politico e attivando investimenti locali di pari importo.

È stata una notevole esperienza, che potrà avere un seguito nell'applicazione del nuovo programma Leader Plus, cui parteciperà la stessa società ma su un'area più vasta, distribuita su tre province.

Ma intanto autonomamente sul suo territorio la "Leader Asti" continua ad operare co-

me agenzia per lo sviluppo del suo territorio, in stretta collaborazione con le Unioni Comunali e con l'Amministrazione provinciale di Asti.

Arrivato alla sua scadenza il Consiglio di amministrazione che era stato presieduto per oltre tre anni da Meo Cavallero, è stato ampiamente rinnovato.

Ora ne fanno parte Gianfranco Berta, Chiara Castino, Michele Chiarlo, Giuseppe Marchisio, Graziella Priarone, Luigi Enrico Solaro, Alessandro Valenzano, presidente Andrea Drago, sindaco di Cortiglione e vice-presidente Ercole Zuccaro, dirigente Confagricoltura e giornalista. Al ruolo di direttore è stato confermato Elio Archimede.

La sede è ad Agliano Terme, in regione San Rocco 80, tel. e fax 0141 964038.

A Castelletto d'Erro

Un presepe giovane per un messaggio eterno



Castelletto d'Erro. Ha suscitato ammirazione il suggestivo presepe allestito dai giovani della parrocchia, nella chiesa della "SS. Annunziata" di Castelletto d'Erro, con statue scolpite in legno dal prof. Natale Panaro. L'essenzialità del messaggio natalizio con i pastori in adorazione del grande evento e l'angelo che annuncia la buona novella a tutto il mondo, ha favorito la riflessione di tutti coloro che hanno avuto l'occasione di recarsi in parrocchia.

Domenica 20 gennaio alla Pieve di Ponzone

Scuola di preghiera Monastero Sacra Famiglia

Ponzone. Al "Monastero Sacra Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, i monaci riprendono, anche per l'anno 2001-2002, la piccola scuola di preghiera.

Ci scrivono i monaci: "Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nasconderti il tuo volto" (Sal. 26,8-9). L'anelito profondo e talvolta misconosciuto di ogni essere umano, vedere il volto del Padre, fa spazio all'esigenza della preghiera, personale e comunitaria. Nella nostra Chiesa particolare di Acqui e con tutta la Chiesa, contempliamo adoranti il mistero, e insieme con cuore di figli invociamo Dio, onnipotente nell'amore, fonte e meta di ogni nostra attesa.

Ci prepariamo così a vivere insieme, con gioia e con tante aspettative, il nuovo anno di Piccola Scuola di Preghiera, alla quale possono partecipa-

re tutti coloro che vogliono prendere sul serio questo cammino.

Questo il calendario degli incontri che si terranno al "Monastero Sacra Famiglia", dopo gli appuntamenti di domenica 28 ottobre, domenica 18 novembre e domenica 23 dicembre; i prossimi sono: domenica 20 gennaio 2002; domenica 24 febbraio; domenica 17 marzo; domenica 28 aprile; domenica 12 maggio 2002.

L'inizio della Piccola Scuola di Preghiera è alle ore 9,30 e terminerà alle ore 12 circa. Si prega di portare la propria Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico Maestro di preghiera.

I monaci della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, augurano ancora un sereno 2002.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0144 78578.

Concorso letterario nazionale

A Mioglia consegnati i premi "La chiocciola"



Mioglia. Forse i più non se ne sono neppure accorti, ma a Mioglia, sabato 12 gennaio, ha avuto luogo un avvenimento di grande spessore culturale. Sono stati premiati i vincitori del concorso letterario nazionale "La chiocciola", bandito lo scorso anno e al quale hanno partecipato concorrenti un po' da tutta Italia.

Erano presenti, oltre a Mauro Bramardi organizzatore della manifestazione, il sindaco di Mioglia, Sandro Buschiazzo, il preside dell'Istituto Comprensivo di Sassello, prof. Pietro Orlando, il critico e giornalista dott. Paolo Campigli, il prof. Agostino Pagani insegnante nella locale scuola media, il presidente del consiglio di istituto, Danilo Baccino, la rappresentante dei genitori Tiziana Verdino.

Per la sezione "Silloge inedita" è stata premiata Cristina Mantisi di Savona, con "Dove la terra finisce". Ancora una savonese, Rosanna Balocco Bassetti, al primo posto nella sezione "Poesia singola" con "Grigio giorno d'inverno". Per la sezione "Racconto inedito" è stata premiata Chiara Arrighetti di Forlì che si è presentata con "L'antidoto allo smarrimento". La sezione "Libro inedito" ha avuto come vincitore Fabio Pistone di Loano con "Il viaggio". Questi i nomi dei primi classificati ma, scorrendo la graduatoria che non possiamo per motivi di spazio pubblicare per intero, troviamo concorrenti provenienti da Latina, Roma, Messina, Salerno, Catania, Pistoia, Torino, Genova, Bologna, Pescara, Cuneo...

A questo concorso hanno

Anagrafe vitivinicola

Ogni anno i viticoltori devono aggiornare, o confermare, la consistenza dei loro impianti vitivinicoli.

La presentazione, anche se la data non è ufficiale, non sarà consentita oltre il 31 gennaio 2002.

Per informazioni tel. 0141 380400.

anche partecipato le classi terza sezione A e B, dell'Istituto Comprensivo di Sassello. I bravissimi poeti in erba si sono fatti veramente onore e le loro composizioni sono state lette da Giovanna Carbone tra gli scroscianti applausi del pubblico.

I vincitori, che dalle mani del preside prof. Pietro Orlando hanno ricevuto il prestigioso riconoscimento, sono Sonia Mignone, Valentina Zunino, Marco Accordini, Elena Laiolo, Tiziana Piccone, Giorgia Panario, Sara Piccone, Jessica Vada.

Hanno partecipato alla rassegna anche i bimbi della scuola elementare e dell'infanzia di Sassello con "Storie d'Acqua, viaggio e sogno" e le classi terza, quarta e quinta delle elementari di Sassello con "Fiabe e...". Questi lavori, premiati dalla giuria, sono inseriti nell'ambito del progetto "Socrates Comenius".

La manifestazione è stata animata dalle chitarre del prof. Dario Caruso e dei suoi allievi Marco e Matteo Pizzorno, Andrea Fasciolo e Diego Beltrame, che hanno intrattenuto il pubblico con musiche sudamericane e brani di Paolo Conte e Battisti: un breve ma intenso intermezzo musicale che è stato, come era prevedibile, considerata la bravura dei musicisti, molto apprezzato.

Particolarmente gradevole è stato l'intervento dei ragazzi della classe terza di Mioglia che, confortati dal loro insegnante prof. Agostino Pagani, hanno recitato, trepidanti, una loro breve composizione poetica fuori concorso tra il consenso generale. Certamente è stata la prima volta che si sono esibiti con una loro creazione davanti ad una platea così qualificata. Ecco i loro nomi: Andrea Molinari, Andrea Bramardi, Federico Baccino, Elisa Baldon, Lara Ferro.

La manifestazione si è svolta nella palestra delle scuole piacevolmente arredata e arricchita, per l'occasione, da una rassegna, purtroppo limitata per esigenze di spazio, della pittrice miogliese Nadia Campora.

Grande ricorrenza a Mornese

Chiesa di San Silvestro 400 anni di culto

Mornese. Piccolo paese dell'Ovadese, posto sui colli dell'Alto Monferrato sta vivendo una straordinaria ricorrenza storica: i 400 anni dell'apertura al culto della chiesa parrocchiale dedicata a S. Silvestro (1602-2002).

Da circa 2 anni si è costituito un comitato suddiviso in piccoli gruppi operativi nei vari settori: liturgico, storico, folcloristico, della comunicazione e per la raccolta di fondi.

Varie iniziative di restauro, di recupero e di abbellimento sono state completate con piccole iniziative, come la tombola, vendita di torte, fiori, biglietti augurali.

È stato creato un sito internet (www.mornese400.it) che presenta notizie della chiesa, del paese, dei vari festeggiamenti.

Grandi striscioni sono posti sulle strade all'inizio del paese, vi è riportato il logo del quattrocentenario con le date più importanti dei festeggiamenti del 2002.

Nella navata laterale sinistra della chiesa è stata allestita una mostra interessante. Su tabelloni sono esposti vari documenti che attestano la storia di questo monumento a partire dalle prime carte che riproducono il progetto della chiesa e via via le modifiche, fino a giungere ai nostri giorni. Sono interessanti i disegni di altari, quadri, contraltari, candelieri, dei quali alcuni non esistono più.

Domenica 30 dicembre, è stato il giorno dell'apertura dei 400 anni. La chiesa si presenta più bella, con due splendidi lampadari costruiti da un mornesino e donati per questa circostanza.

L'altare maggiore, ripulito dei suoi pregiati marmi, rallegrato dai fiori, spinge il nostro sguardo ad osservare oltre... sul catino dell'abside dove si trova il grande quadro di S. Silvestro Papa nell'atteggiamento di battezzare l'imperatore Costantino.

I fari illuminano la scena, facendone risaltare tutta l'arte e la bellezza.

I fedeli si sono radunati sul piazzale antistante la chiesa per l'inizio della solenne celebrazione.

Il parroco, don Piero Martini, indossato il prezioso e antico piviale, dà inizio alla processione con l'Evangelario. A fianco vi è il cappellano del santuario di S. Maria Mazzarello, don Tommaso Durante, numerosi chierichetti con la croce.

Il gruppo del canto accoglie i fedeli con il canto solenne: "Aprite le porte a Cristo Salvatore!". Viene posto sull'altare il libro del Vangelo e incensato. Così pure viene incensato l'altare, il crocifisso e il quadro di S. Silvestro che sarà illuminato per tutto l'anno.

Il parroco dopo il saluto di introduzione proclama aperto l'anno Quattrocentenario.

Il presidente del Comitato per i festeggiamenti, dott. Marco Pestarino, presenta una breve sintesi della storia della chiesa di Mornese.

È stato grazie all'approfondita ricerca curata dal nostro storico, il compianto dr. Emilio Podestà, se siamo venuti a conoscenza di questa tappa fondamentale della storia della comunità mornesina.

Evidenza con commozione la vita di fede di questi 400 anni: qui hanno pregato S. Giovanni Bosco, i Beati Miche

Rua, Maddalena Morano, Enrichetta Dominici, Luigi Guanella, Tommaso Reggio, ed il santo vescovo Giuseppe Marrello, così come ha pregato S. Bernardino da Siena nella vecchia chiesa parrocchiale quando passò da Mornese nel 1200.

Ma è fondamentale ricordare che in questa chiesa, sotto la guida di don Pestarino, Maria Domenica Mazzarello, Main, una ragazza comune, figlia di contadini, senza cultura, ha percorso il lungo e difficile cammino sino alla santità.

Il presidente riassume inoltre il lavoro portato avanti dal comitato per riscoprire le bellezze artistiche della chiesa, ma soprattutto per ringiovanire la religiosità dei battezzati sulla scia dei nostri antenati.

Il dr. Pestarino conclude con l'augurio di poter ancora realizzare per la nostra chiesa qualche altro restauro, ma più ancora di ricostruire il nostro tempio interiore secondo l'obiettivo che ci siamo proposti.

Dopo, il saluto alle autorità, al sindaco, Dino Angelini, il presidente della Comunità montana, Marco Mazzarello, le Suore direttrici delle due comunità religiose di Mornese, i carabinieri, i membri del Comitato e tutti i presenti, il celebrante prosegue con l'Atto penitenziale e quindi il canto del Gloria della messa De Angelis.

Alla lettura del Vangelo i fedeli vengono benedetti con il sacro libro.

Il parroco nell'omelia ricorda come le campane in questo giorno dell'apertura dell'Anno Quattrocentenario...ci hanno chiamati a raccolta in questa nostra chiesa. Le campane sono state negli anni passati e sono oggi per noi il segno della gioia e della festa.

Al termine della celebrazione, il sindaco Angelini rivolge un saluto e un augurio: «Oggi è una grande festa per tutto il paese e per me che rappresento il comune di Mornese. Sono orgoglioso di essere il sindaco di un Comune che è conosciuto in tutto il mondo per aver dato i natali a santa Maria Mazzarello, che senz'altro in questo momento ci sta ascoltando e sono sicuro che farà tutto il possibile affinché l'anno 2002 sia un anno importantissimo per il paese».

I festeggiamenti dei 400 anni della parrocchia, oltre che essere un evento speciale per Mornese, sono un'occasione per dimostrare che agli appuntamenti importanti Mornese si presenta unito e pronto per far capire che insieme si possono fare grandi cose. Occorre che tutto vada per il giusto verso: bisogna portare Mornese al centro dell'attenzione.

Sono iniziative lodevoli, che, spero abbiano un seguito nel futuro, in particolare modo alla mostra degli arredi sacri, ma anche ai restauri delle opere e dei quadri più importanti della nostra parrocchia».

Segue la lettura della benedizione del Papa Giovanni Paolo II e il saluto augurale del vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Una bambina dall'altare porta in fondo alla chiesa il libro delle firme dei partecipanti alla Sacra Liturgia.

La festa è continuata nel salone della ACR con un aperitivo per tutti.

Nella seduta del 22 dicembre

Provincia di Asti approvato il bilancio

Bubbio. Il Consiglio Provinciale di Asti, nella seduta di sabato 22 dicembre, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2002.

La discussione sulla relazione previsionale e programmatica del bilancio 2002 e del bilancio pluriennale 2002 - 2004 è iniziata, dopo la conclusione della presentazione dei rimanenti emendamenti (inizialmente erano 19).

Il bilancio è stato approvato con 15 voti favorevoli (presenti 20, assenti: Gorla, Mora, Spandano Tasso e Terzuolo) e 5 contrari (Aluffi, Carcione, Marinetto, Rapetti, Valenzano).

Soddisfazione da parte del presidente Roberto Marmo che ha rimarcato la linea politica e finanziaria stabilita a inizio mandato, mentre la minoranza ha criticato e riscon-

trato un certo irrigidimento del bilancio.

Sono stati discussi e approvati tre emendamenti (acquisizione della parte del palazzo della Provincia di proprietà dell'Arpa di cui è stato votato un subemendamento, SP n. 60 di Val Cervino nuovo collegamento con la nuova SS n. 30 in Comune di Mombaruzzo, parità scolastica e diritto allo studio), accolto l'emendamento relativo alla verbalizzazione delle sedute consiliari, mentre due non sono stati accolti e altri due ritirati.

È stato infine approvato all'unanimità l'argomento iscritto all'ordine del giorno relativo all'istituzione della Consulta Giovanile e l'approvazione dello statuto (presenti 18, assenti: Boccia, Finello, Gorla, Rapetti, Tasso, Terzuolo, Valenzano).

Prevenzione sulle strade... una sicurezza per tutti

La Provincia informa che è stato siglato l'accordo con le Organizzazioni Sindacali per la realizzazione del progetto pilota "Prevenzione sulle strade... una sicurezza per tutti".

Si tratta di un'importante progetto con validità dal 10 dicembre 2001 al 10 marzo 2002 che vedrà impegnato il personale della viabilità provinciale in un monitoraggio continuo, attento, oculato e dislocato su tutto il territorio provinciale al fine di limitare al massimo il disagio per gli utenti delle strade durante i tre mesi invernali, su tutta la rete stradale.

«Questo articolato progetto è stato discusso negli ultimi tempi soprattutto con i cantonieri che sono i referenti e i principali esecutori per arrivare ad una situazione soddisfacente per tutti i lavoratori, trattandosi di svolgere un servizio per la collettività e quindi al di fuori del normale orario di lavoro e contemplando anche una continua reperibilità al fine di offrire una manutenzione efficace - ha spiegato il

presidente della Provincia Roberto Marmo - ecco il perché di alcune riunioni avvenute nei giorni scorsi il cui significato è stato travisato. Sono soddisfatto dell'accordo che propone una soluzione la quale potrebbe arginare un problema sempre subito da tutti ma mai affrontato, tutti gli operatori che parteciperanno al progetto saranno coordinati dal capo reparto su tutto il territorio provinciale e sarà un grande impegno che la Provincia si assume».

Le squadre, nell'ambito dei reparti, svolgeranno turni settimanali garantendo la copertura su tutte le ventiquattr'ore con una reperibilità straordinaria. Saranno allertate direttamente dal coordinatore dietro eventuali segnalazioni da parte delle Forze dell'Ordine, dei Sindaci, dei cittadini e della Protezione Civile. Al fine di attivare queste squadre per un immediato intervento saranno dotate di autovetture con radio portatile e cellulari messi a disposizione dall'amministrazione.

Per la carne bovina non basta l'etichettatura

Le disposizioni sull'etichettatura della carne bovina rappresentano un passaggio importante, fortemente sostenuto da Confagricoltura, ma certo non esaustivo.

Queste disposizioni vanno accompagnate da sanzioni adeguate e controlli rigorosi, per un'effettiva tutela del consumatore e del produttore. A quest'ultimo riguardo, è utile la facoltà di apporre in etichetta notizie aggiuntive. Quindi più informazione e chiarezza, in un quadro di affidabile vigilanza da disporre al più presto. La strategia di rilancio della filiera della carne bovina ha però un campo d'azione più ampio.

Confagricoltura dà atto al ministro Alemanno di aver provveduto per la parte di sua competenza al decreto interministeriale per il funzionamento dell'anagrafe bovina. È urgente che gli altri ministri interessati - in primis Sirchia (Salute) e poi La Loggia (Affari regionali) e Stanca (Innovazione tecnologica) - consen-

tano il varo delle disposizioni per il tanto atteso definitivo decollo dell'anagrafe zootecnica.

Una decisa accelerazione è poi necessaria per i tempi di erogazione dei contributi comunitari. Mancano ancora all'appello circa 25 milioni di euro riferiti all'anno 2000; per il 2001 si è provveduto soltanto ad erogare una parte dei contributi previsti per la "rottamazione" delle vacche e le indennità integrative previste dalla legge 49. Su tale legge è atteso un decreto di proroga per le azioni relative allo smaltimento e alla distruzione del cosiddetto "materiale a rischio", almeno a tutto il 2002, mentre si prevede di estendere le indennità integrative per gli allevatori dal 1° aprile al 30 giugno prossimo.

La Confagricoltura chiede che il provvedimento consenta un completo ristoro degli allevatori e pone l'accento sulla necessità di una "strategia di comunicazione" del prodotto "carne italiana".

Iscrizioni entro giovedì 31 gennaio

6° trofeo provinciale di scopone a squadre

Vesime. Venerdì 23 febbraio prenderà il via la 6ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre, manifestazione che, metterà in palio il "6° trofeo Provincia di Asti", e si concluderà venerdì 19 aprile. Il campionato è riservato a formazioni rappresentative paesi e comitati Palio astigiani. L'organizzazione anche per questa edizione, è stata affidata ad Albatoro Comunicazione di Asti.

Nella passata edizione, con ben 352 giocatori in gara ed un lotto di 44 squadre (32 comuni, 6 comitati palio e 6 frazioni), ad imporsi era stata la formazione del comitato palio Baldichieri che in finale aveva avuto ragione di Valfenera - Cellarengo, Casorzo e Baldichieri, così succedendo sull'Albo d'oro a Villafranca ('97), Castell'Alfero ('98), Montechiaro ('99) e Valfenera/Cella-

rengo (2000). Alla 5ª edizione hanno preso parte 6 squadre della nostra zona, per complessivi 48 giocatori, in rappresentanza di 6 paesi: Cortiglione, Vesime, Castel Boglione - Montabone, Mombaruzzo, Incisa Scapaccino 1 e Incisa Scapaccino 2, che sono state eliminate nelle successive fasi del campionato. Incisa Scapaccino 2 è giunta ad un passo dalla finale, è stata eliminata nella semifinale.

Le iscrizioni, al costo di 125,00 euro per formazione (composte da 8 giocatori), dovranno essere perfezionate entro giovedì 31 gennaio con-

tattando Nello Gherlone (340 6707874), Angelo Sorba, Lucio Lombardo (0141 215742 - Circolo "Aristide Nosenzo"). Nel corso della presentazione ufficiale (programmata per venerdì 15 febbraio al Circolo "A. Nosenzo") si provvederà al sorteggio dei gironi eliminatori; quattro le serate della prima fase (22/2 - 1/3 - 8/3 - 15/3) che "scriveranno" a 32 le formazioni ancora in corsa per il successo finale.

La seconda fase è prevista per il 22 marzo (si giocherà in 8 differenti sedi), mentre dopo la sosta pasquale sono programmati (5 aprile) i quarti di finale. Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 12 aprile per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato al Circolo "Aristide Nosenzo" di via F. Corridoni per la serata di venerdì 19 aprile. Decisamente ghiotto il montepremi finale: alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 gr. mentre per la 2ª, 3ª, 4ª ci saranno trofei ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 gr. Sono inoltre previsti premi individuali (medaglie in oro) per gli 8 punteggi più alti per ciascun girone eliminatorio (relativamente alle prime 4 settimane), unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso del pranzo che domenica 28 aprile all'Hotel Sallera chiuderà ufficialmente la manifestazione.

Torneo nella palestra comunale

"A.S. Bistagno fitness" alla terza giornata

Bistagno. Dopo la pausa natalizia è ripreso giovedì 10 gennaio con la 3ª giornata del girone di andata, il torneo di calcio a 5, con classifica finale a punti, riservato alla categoria amatori tesserati CSI (con la possibilità di un tesserato FIGC fino alla 2ª categoria in campo) settore giovanile fino agli anni 1984-85, valido per il 2° trofeo "A.S. Bistagno fitness". Il torneo è organizzato dall'A.S. Bistagno fitness, dal CSI di Acqui Terme e dal Comune e si svolge presso la palestra comunale.

Sono 24 le squadre partecipanti, divise in 6 gironi, da 4 squadre ciascuno.

Questa la composizione dei gironi eliminatori, queste sono anche le classifiche: *Girone A:* Music Power punti 6; G.M. Impianti 4; Caffè del Corso 1; Pareto 0. *Girone B:* CSI Volta, Impresa Novello 6; Bar Millennium, IP 0. *Girone C:* Edil Ponzio 6; Auto Equipe 4; Cold Line 1; Virtus 0. *Girone D:* Giovani Glorie, Amatori Strevi 4; Surgelati Visgel 3; Soms Pneus 0. *Girone E:* Gruppo 95, 6; Le Colline, Valbormida 3; Alimentari Brunella 0. *Girone F:* Tis 6; Bar Piazzetta, Last Minute 3; Garage '61, 0.

Si qualificano per i quarti di finale le prime tre squadre di ogni girone eliminatorio. La composizione dei gironi della 2ª fase sarà comunicato in seguito.

Calendario degli incontri della 3ª giornata (dal 10 al 18 gennaio): *giocate:* Music

Power - GM (g.A); Last Minute - Bar La Piazzetta (g.F); Le Colline - Gruppo 95 (G.E); Cold Line - Virtus (g.C); Pareto - Caffè del Corso (g.A); TIS - Garage '61 (g.F); Valle Bormida - Alimentari Brunella; Visgel - Giovani Glorie; Edil Ponzio - Auto Equipe. *Venerdì 18:* ore 20.50, Amatori Strevi - Soms; ore 21.40, Impresa Novello - CSI Volta; ore 22.30, IP - Bar Millennium.

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure telefonando a: Mario, 347 4255431; Gian Carlo 0144 / 55929; Bolla 338 4244830.

Riunione gruppo micologico

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (Miconatura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" si riunirà, *lunedì 4 febbraio* (normalmente è sempre il primo lunedì del mese), alle ore 21, presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519), per parlare di "Virus e batteri", relatore della serata sarà Luciana Rigardo.

Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a parteci-

Pallapugno

Val Bormida in serie C una sola squadra in prima

Alba. È una serie B tutta da scoprire quella che inizierà nel mese di aprile con la prima gara del girone di qualificazione ai play off.

Per ora, il numero delle squadre iscritte è appena sufficiente per un torneo da paese, ma la Federazione ha in obiettivo il tetto di dieci formazioni ai nastri di partenza.

Si sperava nella presenza di almeno due quadrette della val Bormida, Cortemilia e l'ATPE, ma in entrambi i casi la rinuncia è stata netta. Solo giovani per la piazza cortemiliese, come al solito sotto la guida dell'intramontabile Lalo Bruna; serie C1, C2 e giovani per i biancoverdi del "Vallerna". La parte del leone la fanno, per ora, i "cugini" della valle Belbo che hanno due formazioni iscritte.

La novità più interessante è però la partecipazione dei liguri del San Lorenzo, neonata formazione imperiese, che giocheranno nell'impianto da duemila posti che sarà inaugurato ad Imperia in occasione della disputa della coppa Italia "sprint".

Pur essendo già scaduti i termini d'iscrizione, una sola società ha presentato domanda ed è la S.P.E.B. San Rocco di Bernezzo che giocherà con il giovane Alessandro Simoni nel ruolo di battitore. In questi giorni, comunque entro il termine ultimo che è il 31 di gennaio, dovrebbero ufficializzare la loro partecipazione la Canalese che ripresenta il cortemiliese Oscar Giribaldi in battuta; la Doglianese che ha acquistato l'ex spignese Pireo dalla Caragliese; la Pallonistica Roddinese di Roddino con Ivan Terreno; la S.S. San Lorenzo d'Imperia che giocherà con Leoni; poi Benevagienna che presenterà Beppe Novaro, lasciato libero dall'ATPE di Acqui, con il ruolo di capitano. In valle Belbo ci sarà la Tosa Mec di Rocchetta Belbo che parte favorita grazie all'innesto del cortemiliese Luca Dogliotti in battuta e l'A.P.G. "La Nigella" di Niella Belbo che si presenta con Gallarato da capitano.

Per la val Bormida, che ha la sola Pro Spigno in serie A, il "rifugio" ideale è diventato la terza categoria. L'A.T.P.E. di



Luca Dogliotti giocherà a Rocchetta Belbo.

Acqui, la SOMS di Bistagno, il G.S. Bubbio, la Pro Mombaldone, la Pro Spigno sono le società che si schiereranno ai nastri di partenza.

All'ultimo momento potrebbe arrivare una conferma da Cortemilia e da Castelletto Molina ed allora il quadro sarebbe completo.

W.G.

È uscito "Calenda balon" 2002 il calendario della pallapugno

Camerana. Edito dalla I.E.E. Editoriale Europea di Camerana, in collaborazione con G.F. Communication di Mondovì, la Federazione Italiana Pallapugno, l'Associazione dei Giocatori di pallapugno e la Lega delle Società è uscito "Calenda Balon 2002" - "Miti & Leggende".

Il calendario per l'anno 2002 riprende le immagini più belle dell'ultimo campionato di pallapugno e quelle storiche dei grandi campioni del passato. Il calendario è disponibile presso l'editore e la sede della Federazione Italiana di Pallapugno.

Finanziamento lavori "in economia"

La Regione ha risolto la questione del finanziamento dei lavori "in economia".

Con una circolare, l'assessorato all'Agricoltura ha precisato come questi interventi, realizzati direttamente dall'imprenditore nell'ambito delle azioni previste dalle misure "A" (investimenti nelle aziende agricole) e "P" (sostegno all'agriturismo) del Psr, possano beneficiare delle provvidenze pubbliche, sia pure solo a determinate condizioni dettate dall'U.E.

Le disposizioni assessoriali, revocando il precedente provvedimento di sospensione prudenziale delle liquidazioni dei contributi per le opere svolte in prima persona dall'agricoltore, hanno chiarito che l'attuale sistema a prezzario, adottato dalla Regione per quantificare e giustificare i costi dei lavori "in economia", rispetta i criteri fissati dalle regole comunitarie in materia di verificabilità della spesa.

Inoltre, per queste particolari prestazioni volontarie non retribuite la nuova disciplina stabilisce, in relazione al tipo di intervento realizzato, soglie differenti di spesa da rendicontare. Infatti, nel caso di opere edili occorre fatturare almeno il 50% dei costi complessivamente sostenuti (40% in zona montana), mentre nella classe di lavori eseguiti per lo più con macchinari aziendali, che rendono possibile un maggiore apporto diretto di manodopera, la giustificazione con fatture quietanzate si abbassa al 17%.

Fanno parte di quest'ultima categoria gli spianamenti, il movimento terra, lo spietramento, gli scavi di buche e fossati, la costruzione di muretti e marciapiedi, gli impianti di paleria di sostegno nei frutteti e nei vigneti. In generale, tra i costi fatturabili, oltre ai materiali acquistati, rientrano le spese tecniche e di progettazione, nonché quelle per il carburante.

I lavori eseguiti "in economia" dovranno poi essere descritti a consuntivo in una sintetica relazione sottoscritta dal progettista e dall'imprenditore agricolo.

Orbassano 2 - Acqui 1

Minuti finali in confusione l'Orbassano recupera e vince

Orbassano. Il campionato dei bianchi nel 2002 comincia com'era finito nel 2001: male, anzi, ancora peggio nel rapporto con la fortuna.

Se l'ultima sconfitta del vecchio anno era arrivata al termine di una gara difficile, contro un grande avversario e con un Acqui che nulla aveva da recriminare, il 2 a 1 subito sul campo "Sisport" di Orbassano riprende un refrain che rischia di fare venire il mal di testa ai dirigenti ed ai tifosi.

Paradossalmente, sarebbe stato meglio uno 0 a 4, come con il Pinerolo, con poco spazio per dubbi, e tutti a meditare su quello che si sarebbe dovuto fare per rimediare. Invece no, l'Acqui perde una partita che non meritava di lasciare in mano ai padroni di casa, perde dopo avere dominato il primo tempo; dopo avere messo alle corde la squadra di Wood, dopo che il segnalinee annulla (30° del 1° tempo) per un fuorigioco che lui solo ha visto, un gol di Guazzo, convalidato senza esitazioni dall'arbitro; dopo il gol dello stesso Guazzo (37° del 1° tempo) e perde al 93°, tanto per cambiare a tempo scaduto, esattamente come in altre partite della prima parte del campionato.

Si sperava nel nuovo anno per cambiare indirizzo, per trovare un pizzico di tranquillità e fortuna ed invece è pro-

prio il campionato che non ne dà.

Merlo, che "sognava" di ripartire con quasi tutta la "truppa" a disposizione dopo il mese di pausa natalizia, si è dovuto accontentare di una rosa "magrolina", ridotta all'osso dalle assenze di Marafioti, ancora infortunato, Fabio Gillio che ha dato forfait per motivi di lavoro e non farà più parte della rosa, con Manno acciaccato e senza gli squalificati Angeloni e Montobbio.

Contro un Orbassano che con la Fossanese era ed è considerato il più agguerrito avversario della capolista Pinerolo, un Acqui così rabberciato poteva perdere senza fare "smorfie" invece, alla fine, da una parte si è festeggiato un mezzo "furto" e dall'altra l'ennesima occasione persa.

Intendiamoci, non deve essere una consolazione il fatto di poter dire che non si meritava di perdere o addirittura si doveva vincere. Tanti episodio negativi non sono più un'eccezione, probabilmente c'è qualcosa che non funziona e non è tutto da imputare alla sola sfortuna.

La partita dura novanta minuti, con il recupero qualcuno in più, e non sempre basta giocare bene per un tempo, dimostrarsi superiori agli avversari, segnare il gol più bello. Ci vuole continuità e non sempre l'Acqui l'ha avuta. I



Per Andrea Ricci un buon esordio.

bianchi hanno subito il primo duro colpo quando Manno, dopo una decina di minuti, ha detto stop ed in mediana è andato Robiglio, che non ha ne il passo ne la concezione del ruolo.

Peggio quando, alla mezz'ora, è andato in gol Montalto sfruttando la superiorità numerica causata dall'infortunio a Longo. Con Longo a terra, la difesa non si è organizzata per scalare nei ruoli e Montalto ha potuto segnare da "isolato".

Senza parole al terzo minuto di recupero con il gol di Grassitelli in una mischia susseguente ad un calcio d'ango-

lo e con la difesa in grande affanno. Con due occasioni in 45 minuti l'Orbassano è andato in gol due volte, ma in questo secondo tempo l'Acqui aveva comunque perso molto dello smalto iniziale.

HANNO DETTO

Il presidente Maiello non si rassegna alla sconfitta: "Penso che con il nuovo anno il vento potesse cambiare ed invece eccoci ad analizzare un'altra sconfitta a tempo scaduto, dopo aver giocato un grande primo tempo ed aver concesso poco a nulla agli avversari. Certo, nella ripresa l'Orbassano ci ha pressato, noi siamo scesi in campo con un diverso approccio alla partita, ma con tre tiri hanno fatto due gol. Ho avuto l'impressione di una difesa individualmente forte, ma incapace di gestire il vantaggio ed in affanno se aggredita".

Per Massimo Robiglio gli episodi hanno determinato il risultato: "Meglio noi nel primo tempo poi loro sono cresciuti. Abbiamo pagato cari due episodi sfortunati. Sul secondo gol un rinvio di Bobbio ha centrato lo stinco di Grassitelli che ha fatto gol senza volerlo. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche guardare avanti e credo si debbano dimenticare partite come questa".

Ora in casa dei bianchi si parla di salvezza.

Domenica non all'Ottolenghi

Nel derby con la Novese alla ricerca del riscatto

Un derby, quello di domenica a Novi, che rischia d'essere anonimo, buono per le statistiche e solo per quello, anche se non è da perdere d'occhio la classifica, purtroppo in versione play out. La classifica dei Novesi è dignitosa, più di quella dei bianchi che è appena sufficiente. Tre punti di differenza che sono quelli messi in carriera dai ragazzi di Del Vecchio nella prima di campionato all'Ottolenghi, quando gli azzurri fecero bottino pieno e i bianchi si presero gli elogi.

Trascorso il girone di andata, l'Acqui ha continuato a prendere elogi e perdere punti, qualche volta ha perso i punti e basta, ed ora è appena sopra la zona play out, fuori da quella nobiltà di classifica che è sempre più in alto.

A Novi, l'Acqui si dovrebbe presentare con una sola assenza di peso, quella di Escobar, squalificato per aver raggiunto il tetto delle quattro ammonizioni, e con tutto il resto della truppa a disposizione. Ampia possibilità di scelta per Alberto Merlo che ritrova Angeloni e Montobbio (hanno scontato il turno di squalifica), avrà Ricci e Olivieri collaudati positivamente nella trasferta torinese, ci saranno Marafioti, in panchina ad Orbassano, e Manno che dovrebbe aver recuperato dal malanno alla schiena. Per motivi di lavoro se ne è andato definitivamente Fabio Gillio. Gillio ha comunque battuto un record: è il



Acqui - Novese dell'andata.

giocatore acquistato al mercato di novembre che ha giocato di meno nella storia dei bianchi. Non più di una ventina di minuti. Peggio di Pompeiano e Seforis che quattro campionati fa avevano stabilito il record.

Quattro ex in maglia bianca, Rapetti, Amarotti, Manno e Marafioti, daranno un tocco in più ad una sfida che non avrà lo spessore di tante altre del passato, ma per l'Acqui potrebbe avere risvolti negativi se arrivasse la terza sconfitta consecutiva.

La Novese è reduce da un K.O. interno con la Fossanese di Mario Benzi; ma se l'Acqui si arrabbia per la sconfitta di Orbassano, la Novese lo fa per quella con la Fossanese. Due squadre alla ricerca di riscatto con i Novesi che giocheranno per vincere e restare aggrappati all'esile filo che

porta ai play off. Con Bellasestra tra i pali, che sostituisce quel Fuselli protagonista ad Acqui, Del Vecchio potrà contare su giocatori di valore, acquistati in corso d'opera, come l'ex punta del Trino Gai, poi Primizio ex Casale.

Una squadra che ha saputo capitalizzare punti preziosi a dispetto dei pronostici della vigilia che la davano tra le candidate alla retrocessione. Lo scorso anno la Novese di Escobar e Marafioti, si salvò agli spareggi, oggi pare abbia un'altra cera.

Per l'Acqui una formazione che sarà decisa in base alle condizioni fisiche di Angeloni e Marafioti ma che, a grandi linee, potrebbe essere questa. Rapetti - Longo, Bobbio, Amarotti - Manno (Ricci), Montobbio, Angeloni (Manno), Olivieri (Marafioti) - Ballarino - Baldi, Guazzo. **W.G.**

Giovanile Acqui U.S.



Massimo Robiglio, allenatore della juniores.

JUNIORES Regionale Junior Giraudi Acqui calcio

Avvio di seconda fase di campionato poco brillante per i ragazzi di mister Robiglio che ad Asti, al cospetto dei penultimi in classifica, sono costretti ad inseguire per ben due volte.

Sono state due distrazioni difensive a complicare il pomeriggio ai bianchi, ma anche la manovra, se si escludono le azioni da gol, frutto di un bel inserimento di Oliveri la prima e di uno stupendo cross di Poggio finalizzato da Manca, la seconda, è forse stranamente sterile e molto imprecisa.

Formazione: Savastano, Poggio, Tiseo, Parisio, Triepiedi, Burlando, Oliveri, Anecchino (Bruzzone dal 60°), Manca, Dotta (Bayoud dal 75°), Teti (Channouf dal 70°).

Le nostre pagelle

RAPETTI. Primo tempo da disoccupato, ripresa con una grande parata e poi per due volte è indifeso davanti al nemico. Più che sufficiente.

LONGO. Mette il guinzaglio a Montalto per novantadue dei novantatré minuti di gara. Si ferma per un malanno e l'altro lo frega. Più che sufficiente.

BOBBIO. Prima Greco Ferlisi e poi Picco tutto con grande ardore agonistico. Ci vorrebbe un po' più di calma. Sufficiente.

AMAROTTI. In trincea con il resto della truppa. Senza problemi sino a quando gli assalti diventano forsennati. Anche lui si lascia andare. Sufficiente.

MANNO. È l'anima del centrocampo. Corre per due e non si ferma sino a quando lo blocca un malanno alla schiena. Senza di lui si rompe il primo argine. Più che sufficiente. **ROBIGLIO** (dal 67°). Stessa grinta, ma altro passo ed altro ruolo. Ingiudicabile.

MARENCO. Un tempo in sintonia con il gruppo poi, quando mollano gli altri, lui diventa un'anima in pena che vaga per il campo. Insufficiente.

ESCOBAR. Ci mette una grande volontà ed alla fine è quello che ne ha più di tutti da spendere. Sufficiente.

BALLARIO. Gioca a sprazzi. Bene quando tutto è ok, male quando lo lasciano solo a tirare la carretta. Nel finale cerca di tener palla, ma è impresa da titani. Sufficiente.

GUAZZO. Due gol validi, uno solo consacrato. Fa il suo dovere sino in fondo a dispetto dei pochi palloni che gli capitano. È comunque il solo in grado di mettere il cuoio nel sacco e si dimostra l'acquistato più azzeccato. Buono. **CECCARELLI** (dal '86°) Ingiudicabile.

BALDI. Una grande giocata in punta di piedi da grande campione. Si muove molto, cerca di farsi vedere, ma è anche il primo a risentire della fatica e del campo gelato. Appena sufficiente. **RICCI** (dal 74°). Poteva forse entrare prima per occupare quegli spazi a completa disposizione degli avversari. Nonostante un anno e passa d'infermeria dimostra di essere quasi pronto. Del miglior Ricci l'Acqui ne avrà subito bisogno. Auguri.

OLIVIERI. Grande primo tempo, quasi da leader a dispetto della lunga assenza. Proprio l'assenza dai campi di gioco lo frega nella ripresa. Senza Manno e con lui a rifiutare l'Acqui perde di consistenza. Più che sufficiente.

Alberto MERLO. Non è certo un anno fortunato. Infortuni, gol a tempo scaduto o al primo errore della difesa. Considerato che quello a sua disposizione è un buon gruppo, formato da giocatori che conosce bene, sicuramente lo saprà traghettare verso una classifica più generosa. Forse è solo un momentaccio.

Rally

Furio Giacomelli nel campionato assoluto?

Oviglio. Un vero successo l'incontro di venerdì sera durante la cena annuale al ristorante da Tunon di Oviglio (AL).

Oltre 140 tra piloti, navigatori, giornalisti, sponsor, meccanici, rappresentanti di scuderie e tanti tanti amici.

Una serata piacevole allietata dalla cucina tutta piemontese, dai vini locali, dalla melodica compagnia musicale alla visione di video e immagini di repertorio della passata stagione agonistica proiettati su di un grande schermo.

Diego Parodi, Marco Bogliolo e Fabrizio Gastaldo, hanno voluto una festa semplice ma piena di valori e ci sono proprio riusciti. Intorno alle ore 23,30 si è iniziata una simbolica quanto divertente premiazione. Dapprima sono stati consegnati "Simpatici ri-

conoscimenti" ai Giornalisti presenti, a seguire agli Sponsor e a tutto lo staff dei meccanici GIMA e degli addetti all'assistenza. Dulcis in fundo, ai piloti si è riservata una premiazione simpatica quanto ironica, riferita ad alcuni episodi più o meno divertenti della trascorsa stagione.

Al termine della serata, sono stati ultimati gli accordi con gli 11 equipaggi che correranno la stagione 2002 a bordo di vetture GIMA Autosport.

L'acquese Furio Giacomelli, in coppia con Claudio Vioschioni, ha confermato la sua stagione con la Gima ma deve ancora decidere se partecipare al T.I.R. con una Mitsubishi Lancer EVO VII (di nuova produzione anche per lui) o al Campionato Assoluto Italiano con la Citroen Saxo Kit Gima. **W.G.**

Partita Torino - Lazio

Acqui Terme. Il Torino Club Acqui Terme, in occasione della partita Torino - Lazio, organizza un pullman con partenza alle ore 12,30 da Piazza Maggiore Ferraris. Prenotazioni entro il venerdì precedente la partita presso la sede sociale del complesso polisportivo di Mombarone. Si ricorda inoltre che sarà possibile vedere la partita trasmessa su D+ in sede.

Classifiche

ECCELLENZA gir. B

RISULTATI: Gaviengo Coazze - Cheraschese 0-0; Libarna - Saluzzo 0-0; Nizza M.ti - Bra 0-4; Novese - Fossanese 1 -2; Orbassano Venaria - Acqui 2-1; Pinerolo - Ovada 1-0; Sommariva Perno - Cumiana 1-1; Centallo - Chieri rinviata.

CLASSIFICA: Pinerolo 35; Libarna 29; Fossanese, Orbassano 26; Saluzzo 24; Bra, Novese 23; Acqui 20; Cumiana 19; Centallo* 18; Gaviengo Coazze, Ovada 16; Chieri* 14; Sommariva P. 13; Cheraschese 12; Nizza M.ti 2.

* = una partita in meno

PROSSIMO TURNO (20 gennaio): Novese - Acqui; Pinerolo - Bra; Centallo - Cheraschese; Orbassano Venaria - Cumiana; Nizza M.ti - Fossanese; Libarna - Gaviengo Coazze; Sommariva Perno - Ovada; Chieri - Saluzzo.

Venerdì 11 gennaio a Ricaldone

Colomba Coico presidente dell'Atpe dirigente sportivo 2001

Ricaldone. Si scrive al femminile il nome del vincitore della tredicesima edizione del premio "Dirigente sportivo dell'anno", scelto dai giornalisti acquisi del settore, nell'ormai abituale sondaggio organizzato da Stello Sciuotto, responsabile della testata "Acqui Sport".

Nel salone della Cantina Sociale di Ricaldone gremito da appassionati, il dottor Franco Zoccola, presidente della cooperativa di viticoltori tra le più importanti del Piemonte che da undici anni è sponsor della manifestazione, il sindaco di Ricaldone, Celestino Icardi, e Stello Sciuotto hanno consegnato il prestigioso premio a Colomba Coico, presidente dell'A.T.P.E., Acqui Terme Pallone Elastico, che succede al professor Norese vincitore della precedente edizione.

È la seconda volta che un dirigente di questo sport d'antica tradizione per le nostre terre, che oggi si chiama "palla a pugno", viene scelto dalla giuria (nel 1995 era stato eletto il cavalier Giovanni Traversa, presidente della Pro Spigno) ed è anche la seconda volta che una donna merita l'ambito premio (due anni fa era stata premiata Silvana Frè presidente della società di nuoto).

A Colomba Coico è stato riconosciuto, come ha sottolineato Sciuotto nel motivare la scelta, il merito di aver mantenuto viva, pur tra mille difficoltà, la presenza della palla a pugno sulla piazza acquese coinvolgendo moltissimi appassionati, tanto da portare il gioco ai vertici, per presenze di tifosi, nel panorama sportivo dell'acquese. Inoltre, con Colomba Coico, la gloriosa quadretta biancoverde, che disputò l'ultimo campionato di serie A nel lontano 1966, con il compianto Giovanni Ascheri in battuta, Anselmo Cerrina da "spalla", Antonio Castellino e Luigi Arlotto da terzini, è ritornata nella massima serie. Un ritorno che è durato lo spazio di una stagione, ma non per questo va sminuito l'impegno della presidentessa Coico cui è stato riconosciuto il grande merito d'aver riavvicinato i giovani, attratti da sport più "visibili" e sponsorizzati dai media nazionali, al gioco della palla a pugno.

La vincitrice, nel ringraziare per il riconoscimento, ha sottolineato le difficoltà nel gestire una società come l'A.T.P.E., senza l'appoggio delle forze imprenditoriali della città, con problemi logistici (l'impianto è situato a "Valle-rana" in comune di Alice Bel Colle), ed con un pizzico di sana e serena polemica ha invitato l'amministrazione co-



Colomba Coico con il dott. Franco Zoccola presidente della cantina.



Il pubblico in sala.

munale acquese, rappresentata dal delegato allo sport Pizzorni, a prendere atto della mancanza di interesse verso questo sport. L'A.T.P.E. che porta il nome di Acqui, è costretta a giocare oltre le mura, dopo che due sferisteri, da "Quinto" che è stato il "covo" dei tifosi sino ai primi anni cinquanta e poi il famoso "Gianduja" negli anni sessanta, sono stati sacrificati ad altre esigenze, mentre i corsi di avvicinamento alla palla a pugno vengono svolti a Bistagno per mancanza spazi.

Una serata che ha avuto il grande merito di lasciare quasi completamente da parte il calcio, ed ha puntato su quelle attività sportive che richiamano meno attenzioni. Sport "minori" attorno ai quali ha ruotato grande parte del dibattito. Interventi, come quello del professor Cardini, responsabile di quel Badminton che ha portato ad Acqui uno scudetto tricolore e del cavalier Traversa che ha ricordato un altro scudetto, quello vinto dalla Pro Spigno nel 1997, ci hanno fatto capire che l'aggettivo "minore" è forse il caso di andarlo a cercare, per la nostra Val Bormida, in altri sport. Di sport e dell'importanza degli sport d'estrazione locale ha poi parlato l'asses-

sore provinciale Mara Scagnin mentre il professor Adriano Icardi, assessore provinciale alla cultura ed ex consigliere della federazione italiana di palla a pugno, ricaldonese d.o.c., ha sottolineato il valore aggiunto che campioni come gli acquisi Solferino, Allemanni e Galliano hanno dato alla palla a pugno, ed ha ricordato che, ancora oggi, in tante parti del basso Piemonte e della Liguria vengono citati i grandi atleti acquisi e il supporto che alle nostre terre hanno dato questi campioni. Tra l'altro sono stati giustamente ricordati i ricaldonesi Cuttica, vincitore di un titolo di seconda categoria, e Sergio Corso che da terzino ha vinto diversi scudetti. Poi, sempre con Icardi il discorso si è allargato ai grandi campioni, famosi nel mondo, che nell'acquese hanno avuto grandi estimatori ed il tema ha coinvolto Fausto Coppi, che in questi giorni l'amministrazione provinciale alla cultura ha ricordato con un libro, il quale ad Acqui era solito fermarsi per le cure termali. Altri interventi, di Piero Sardi e del direttore generale dell'Acqui Calcio, Alessandro Tortarolo, hanno chiuso la manifestazione. Una serata che ha evidenziato la necessità di una maggiore attenzione verso lo sport dell'acquese. Si è persa, in questi ultimi anni, la vocazione al dibattito e sempre più rari sono i confronti che aiutano lo sport locale a migliorare. Ecco l'importanza di un premio come quello del "dirigente sportivo dell'anno" che, oltre a omaggiare chi nello sport spesso rimane nell'ombra, aiuta a crescere stimolando il dibattito.

Al prossimo appuntamento, con il ritorno di Monsignor Galliano e Guido Cornaglia, due dei grandi protagonisti del premio che non hanno potuto presenziare, il dibattito diventerà ancora più "effervescente" e stimolante.

Willy Guala

L'intervista della settimana

I campionati di calcio raccontati da Montorro

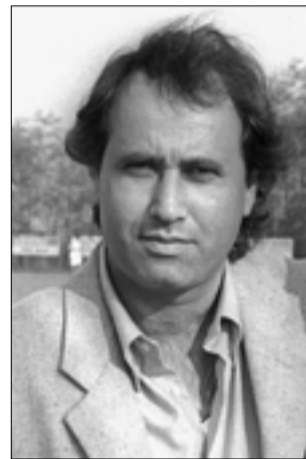
Acqui Terme. In questi ultimi anni i campionati di seconda e terza categoria hanno visto crescere sensibilmente il numero delle formazioni dell'acquese. Ha fatto da apripista lo Strevi, a ruota sono arrivate La Sorgente di Acqui, il Bubbio, il Cortemilia. In "seconda" è purtroppo ritornato il Cassine che ha antiche tradizioni e negli anni settanta era presente ai vertici del calcio dilettantistico piemontese. In "Terza" resiste il Bistagno, storica formazione della Val Bormida, e già si parla di un ritorno di Sezzadio e Gamaleiro, ed anche a Ponti si cerca di riaprire i battenti del comunale, così come a Rivalta Bormida.

Un ritorno del calcio minore che va in contro tendenza, considerata la crisi di spettatori che tocca i grandi club del calcio dilettantistico alessandrino, a partire da piazze storiche come Tortona e Casale. Per Piero Montorro, presidente dello Strevi, e delegato provinciale in ambito federale, la motivazione è semplice:

"Credo che molto dipenda dal comitato provinciale che è molto ben gestito, ottimamente diretto dal presidente Piero Governi e dai suoi collaboratori. I numeri ci dicono che nel nostro comitato ci sono due gironi di seconda categoria, due di terza, due di juniores, tre di allievi, tre di giovanissimi senza considerare i vari campionati dei pulcini e di scuola calcio. Mi sembra che questo sia abbastanza significativo".

Sicuramente un buon riferimento per voi presidenti?

"Noi dobbiamo considerare che a questi livelli c'è sicuramente agonismo e competizione, guai se non ci fosse, ma dietro c'è la volontà di stare insieme, creare un gruppo e dare spazio ai giovani. Le nostre società hanno, in molti casi, sostituito gli oratori, aiutando i giovani ed in alcuni casi anche le famiglie. Lavorando in questo modo si pos-



Piero Montorro, presidente dello Strevi.

sono ottenere risultati in campo ed al di fuori dal campo. Per fare tutto questo è chiaro che alle spalle ci deve una organizzazione sana, competente e soprattutto unita".

Come giudichi gli arbitri di queste categorie?

"Personalmente ritengo il livello più che buono. Noi dobbiamo considerare che l'arbitro è solo a confrontarsi con ventidue giocatori. Io non farei mai l'arbitro, la ritengo un'attività difficile e complessa. Se tutti, giocatori in campo e dirigenti fuori, aiutassero di più il direttore di gara, sicuramente ci divertiremmo di più e staremmo meglio".

Novità in ambito provinciale riguardano il calcio a cinque. Quali sono i programmi?

"In un comitato importante come il nostro il calcio a cinque non deve mancare. Lo scorso anno c'era la volontà di iniziare con il primo torneo ufficiale, sicuramente lo faremo quest'anno come campionato provinciale 2002-2003. Per questo stiamo valutando una forma di promozione e già sin da ora le società che sono interessate possono contattarci".

W.G.

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

CLASSIFICA: Moncalvese 27; Canelli 26; Asti, Nova Asti 24; San Carlo 23; Castellazzo, Gaviese, Sandamianferrere, Tonenghese 19; Crescentinense 18; La Chivasso, Santhià 17; Sale, Cavaglià 12; Piovera 9; M. Giraudi 6.

PROSSIMO TURNO (27 gennaio): Canelli - San Carlo; Crescentinense - Moncalvese; Gaviese - Cavaglià; Junior M. Giraudi - Castellazzo B.da; La Chivasso - Asti; Nova Asti Don Bosco - Santhià; Sale - Piovera; Sandamianferrere - Tonenghese.

1ª CATEGORIA gir. H

CLASSIFICA: Felizzano* 33; Sarezzano 29; Vignolese 27; Rocchetta T.* 26; Aquanera 25; Nicese 2000 24; Arquatese 23; Viguzzolese 20; Carroio 18; Quargnento M.*; Cabella 17; S. Giuliano V.; Castelnuovo AL 15; Asca Casalcermelli 9; Auroracalcio 5; Castelnovese AT.

* una partita in meno

PROSSIMO TURNO (27 gennaio): Aquanera - Castelnovese AT; Arquatese - Rocchetta T.; Asca Casalcermelli - Carroio; Auroracalcio AL - Cabella; Castelnovese AL - Quargnento M.; Felizzano - S. Giuliano V.; Nicese 2000 - Vignolese; Sarezzano - Viguzzolese.

2ª CATEGORIA gir. Q

CLASSIFICA: Montate 28; Cortemilia 27; Castagnole 26; Strevi 25; Rocca 97 22; La Sorgente 21; Bubbio 20; Ovadese Mornese 19; Santostefanese, Canale 2000 15; Castellettese, Cassine 12; Koala 7; Silvanese 5.

PROSSIMO TURNO (10 febbraio): Bubbio - Strevi; Cortemilia - Canale 2000; Montate - Koala; Rocca 97 - La Sorgente; Santostefanese - Ovadese Mornese; Cassine - Castellettese; Castagnole Lanze - Silvanese.

3ª CATEGORIA gir. A

CLASSIFICA: Europa 24; Frugarolese 22; Savoia 21; Aurora Tassarolese 20; Boschese 18; Pozzolese 18; Predosa 13; Mirabello 12; Fulgor Galimberti 10; Bistagno 8; Capriatese 7; Agape 3.

In pieno svolgimento

L'Edil Bovio a tutta bocca

Acqui Terme. È partito ed è in pieno svolgimento, l'Edil Bovio, una delle più significative e prestigiose manifestazioni sportive del già importante ed intenso carnet della società di via Cassarogna. Prima i numeri del Trofeo, poi il presidente Franco Brugnone: 120 i partecipanti, 4ª edizione, 15 serate di gare, sistema pool, cioè se non vinci due gare su tre sei fuori, dalla serie A alla Z, e tutto il fiore della boccia interprovinciale. Il presidente Franco Brugnone: *"Un po' la Coppa dei Campioni del calcio, l'Edil Bovio; per un giocatore di bocce, già un vano partecipare e dire c'ero anch'io".*

E c'è, anche se il presidente non lo dice, tutta l'ormai famosa organizzazione di La Boccia, con l'A maiuscola, che mette a disposizione i suoi magnifici impianti sportivi e soprattutto mette a proprio agio protagonisti e spettatori ed appassionati, con una accoglienza che va ben oltre la naturale disponibilità di gare. E ci sono gli sponsor, che giocano un ruolo fondamentale, per un trofeo la cui organizza-



La Bocce Acqui: da sinistra, Giardini, Ivaldi, Ricci, Porzi.

zione è a totale carico del titolare dell'impresa, Carlo Bovio, sponsor che sono attivisti commerciali cittadini e limitrofi che per tutte le serate di gare, ben 15, offrono prodotti e premi distribuiti ai giocatori che, sul campo, si distinguono particolarmente. E, di già che siamo sull'argomento, ecco gli attuali protagonisti: Idea Casa Acqui - Madonna Valenza (13-11), Termo Sanitar S. Michele - Carcarese (13-11),

Calzature Parvi - Edil Bovio (13-11), La Bocce Acqui - Vini Cortesogno (13-11), La Bocce Acqui - Carcarese (13-11), Radio Valle Belbo - Mantovana (13-3), Toro Assicurazioni - Ovada (13-4), La Bocce Acqui - Amaretti Isaia (13-12), Santo Stefano Belbo - Capriatese (13-0), Alpan Terzo - Bocciofila Incisa (13-7), Agenzia Monti - Cerro Tanaro (13-5), Canellese - Ceramiche Sonaglio (13-5).

Calendario Cai

SCI DI FONDO

Gennaio: 20 - Promenade della Valle Stira (CN), Km 50 T.L.; Marciabianca di Enego (VI), Km 50 T.L.; **27** - 20ª Marcialonga a Moena (TN), Km 70 T.L.

Febbraio: 14 - Marcia Granparadiso a Cogne (AO), Km 45 T.C.

ESCURSIONISMO

Febbraio: 3 - Levanto, Punta Mescio, santuario di Soviore, Monterosso; **24** - da Riomaggiore a Portovenere.

Marzo: 15-17 - Isola del Giglio

Aprile: 26 - Monte Alfeo (m. 1650).

ESCURSIONISMO con le Ciaspole

È l'inizio di una nuova attività con le racchette da neve, naturalmente vincolata alle condizioni di innevamento.

Gennaio: 27 - Val Varaita.

Febbraio: 17 - Parco del Gran Paradiso.

G.S. Sporting Volley

Yokohama-Ecoopolis vince e pensa al Villar Perosa

Acqui Terme. Lo scorso week-end era in calendario la ripresa dei campionati regionali di pallavolo. Il G.S. Sporting Yokohama - Ecoopolis, inaspettato terzo in graduatoria in serie C, era atteso da uno scontro tutt'altro che facile, in casa del Green Volley Vercelli. La partita è stata combattuta e alla fine le ragazze di Cazzulo sono riuscite a portare a casa i tre punti. Inizio con un sestetto inedito e forzato causa di infortuni e malattie; Gollo in palleggio, Guanà opposto, Roglia e Guidobono al centro, Esposito e Piana di banda con Oddone schierata nel ruolo di libero. Primo set sul filo dell'equilibrio risolto 27/25 ai vantaggi, secondo parziale in fotocopia con ribaltamento del risultato finale 24/26. Terzo parziale ancora punto a punto e chiuso 25/22 grazie all'apporto determinante della panchina Olivieri in testa. Nel quarto parziale il divario si è allargato lasciando poco spazio alle padrone di casa. Buona nelle parole dell'allenatore Cazzulo la risposta di tutta la squadra alle sollecitazioni con menzione particolare per Guanà, Esposito ed Olivieri che partiva dalla panchina. Sabato 19 alle ore 20,30 big-match a Mombarene con l'incontro che vedrà protagoniste il G.S. Sporting e il Villar Perosa capolista con un punto di vantaggio sulla formazione terminale.

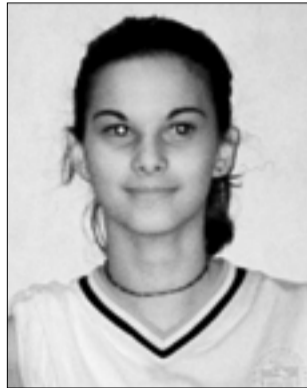
G.S. Sporting Yokohama-Ecoopolis: Gollo 1, Piana 9, Roglia 5, Guanà 25, Esposito 12, Guidobono 8, Oddone (L), Marcelli, Olivieri 10, Odone, Bertocchini, Pattarino.

Risultati: Galliate-Puntonolo 2-3; Villar Perosa-Ivrea 3-0; Cerutti - Gaiero 3-0; Novi-Lingotto 0-3; Carol's Volley-Cogne Acciai 3-1; Fenis-Treccate 1-3; Green Volley-Yokohama 1-3.

Classifica: Villar Perosa 30, Puntonolo Ornavasso, Yokohama-Ecoopolis 29, Cerutti Pinerolo 27, Novi 23, Cogne Acciai 19, Green Volley Vercelli 18, Carol's Volley, Ibiesse Ivrea 16, Agil Treccate 15, Lingotto 12, Fenis 7, Galliate 6, Gaiero 5.

Prima Divisione maschile

La formazione del Makhymo



Alessia Valentini

Brother è stata impegnata nell'impegno esterno contro i giovani del G.S. Sporting Rombi Escavazioni. Il confronto, un derby, si è risolto a favore del Makhymo Brother che ha fatto valere la maggior esperienza. 3-0 il punteggio finale con parziali di 25-11, 25-17, 25-20 e spazio alla intera rosa a disposizione di mister Gollo in attesa della quinta giornata che prevede un nuovo derby fra le mura amiche della palestra dell'Isis Barletti contro il forte G.S. Acqui Volley dei fratelli Siri, Piana, Boi-do. Prosegue anche l'impegno per i giovani che guidati dal capitano Ricci, disputeranno il prossimo incontro alla palestra d'arte sabato alle ore 17,30.

G.S. Sporting Rombi Escavazioni: Ricci, Basso, Scovazzi, Baldissoni, Diotti, Montani, Moretto, Gilardi, Rombi, Garrone.

Makhymo Brother: Limberti, Badino, Reggio, Zunino, Ferro, Frasca, Fogliano (L), Bellati, Mascarino, Benzi.

Prima Divisione femminile

La seconda partita nel campionato di prima divisione femminile vedeva impegnate le ragazze di Reggio ad Alessandria ospiti del Pgs Vela. Nonostante la indisponibilità di Federica Rapetti e l'assenza della Guazzo la formazione acquisiva un netto 3-0 (25-18, 25-21, 25-13) salutato dalle ottime prestazioni della Brignolo in regia e della Forte subentrata al centro

alla capitana Giusio Lorena leggermente infortunata nonché della sempre più convincente Linda Rapetti. Prossimo impegno Mercoledì 23 ad Ovada contro le locali.

G.S. Sporting Visgel: Barberis, Berta, Brignolo, Dotta, Forte, Giusio Lorena, Giusio Manuela, Mignano, Pattarino, Petagna, Rapetti Linda, Rapetti Federica.

G.S. Sporting Nitida Under 13

All'esordio in un torneo ufficiale le giovanissime dell'under 13 si sono ben disimpegnate pur dovendo soccombere innanzi all'Ovada per 0-3. Nonostante il punteggio lo staff tecnico si è mostrato fiducioso per l'impegno profuso. Sabato primo impegno casalingo alle ore 15,30 presso la palestra dell'istituto d'Arte avversaria il Derthona.

G.S. Sporting Nitida: Abbate, Anselmi, Cirillo, Ciriotti, Guerrina, Mignone, Morando, Roglia, Scutto, Vizzini.

G.S. Sporting Chicca Acconciature

Ottima prestazione per l'under 15 che ha sconfitto nettamente il Derthona con il punteggio di 3-0 e parziali di 25-7, 25-6, 25-14. Le atlete si sono comportate in maniera egregia e Reggio ha potuto mostrare l'intera rosa a disposizione dando spazio ai nuovi arrivi Campazzo, Olivero e Bormida. Domenica 20 la formazione sarà impegnata contro il Quattrovalli. Appuntamento alle ore 16 presso la palestra dell'istituto d'Arte.

G.S. Sporting Chicca: Valentini, Bonelli, Cristina, Olivero, Panaro, Poggio, Rostagno, Campazzo, Olivero.

G.S. Sporting S.L. Impianti Elettrici

Fortemente rimaneggiata per le assenze della Guazzo e della Balossino la formazione Under 17 femminile ha avuto comunque ragione del Quattrovalli con il punteggio di 3-1. Buone le prove di Forte, Petagna e Mignano. Domenica 20 alle ore 10,30 presso l'istituto d'Arte incontro con under 17 dell'Ovada in un match che si preannuncia molto difficile.

G.S. Acqui Volley

Alla grande Ratto Antifurti e Pizzeria Napoli

Acqui Terme. Conferma il suo stato di buona forma il team di Marengo che dopo la vittoria che ha chiuso il 2001 contro il Pinerolo si è imposta sabato scorso in trasferta contro il Gattinara, formazione di medio-alta classifica.

Pur prive di Zaccone assente per lavoro e di Baradel, che accusava un malessere poco prima della gara, le termali in campo con una formazione dunque giovanissima sono partite ai duecento e mantenendo sempre il ritmo non hanno mai permesso alle avversarie di entrare in partita.

E infatti mai c'è stata partita. Forti di una difesa impeccabile, con Armiento capace di non fare cadere nulla e di un attacco ottimo da parte di Linda Cazzola e Chiara Visconti gestite da una ottima Marengo, le ragazze di Ratto Antifurti hanno letteralmente fatto a pezzi le avversarie chiudendo con un tre a zero dai parziali molto bassi.

Questa vittoria da molto respiro al gruppo soprattutto perché si spera sia indice di un netto salto di qualità, almeno a livello psicologico.

A guardare la classifica infatti le termali hanno solo da mangiarsi le dita nel vedere come le squadre che hanno battuto siano davanti mentre siano dietro buona parte di quelle contro cui si è perso.

Ora si attende il Pozzolo in casa, che ha lasciato sabato scorso lo scettro di capolista ad opera dell'Occimiano ma che rimane comunque una avversaria molto dura.

Formazione: Marengo (P), Trombelli (O), Visconti (C), Deluigi (C), Cazzola (S), Bonetti (S), Armiento (L); a disp. Poggio, Baradel.

Doppia vittoria per la 1ª Divisione maschile

Due le vittorie ottenute questa settimana dal team della Pizzeria Napoli, una mercoledì 9 contro il Novi ed una domenica 13 sera contro l'inesperta squadra di Asti. Privi del libero per l'assenza sia di Posca che di Oggero che di mister Marengo, impegnato con le ragazze, il team è sceso in campo mercoledì sera deciso a portare a casa il risultato, e, trascinato dagli attacchi di Boido, Tardibuono Siri e Bussi non ha avuto difficoltà a piegare la resistenza della compagine novese.

Gara senza storia invece quella di domenica sera, dove la pressoché nulla consistenza avversaria ha permesso ai termali di divertirsi e di divertire il pubblico con degli inusuali cambi di ruolo, pur portando a casa la gara per tre a zero.

Domenica (20/01) l'atteso derby con lo Sporting che si preannuncia vivace, interessante e combattuto e sicuramente sarà seguito dal pubblico delle grandi occasioni.

Due buone gare nonostante le sconfitte per Jonathan Sport

Impegnate al mattino contro il forte Spendibene Casale, squadra che quasi certamente vincerà il titolo under 17 e che schiera quattro giocatrici di serie C, le acquisi sono partite alla grande dando seriamente l'impressione di poter fare il "colpaccio".

Il team di Jonathan sport ha subito preso il largo, poi i soliti errori di disattenzione



La squadra under 13 G.S. Acqui, scuola media G. Bella.

permettevano alle Casalesi di riprendersi e di entrare in partita.

A questo punto, anche se le acquisi si sono battute ottimamente fino alla fine, la superiorità casalese ha prevalso. Nota di merito per la prova a Poggio al centro e a Trombelli e Barosio in regia.

Stessa musica al pomeriggio quando nel campionato di eccellenza Jonathan Sport ha incontrato il Molare, candidato alla promozione e forte di giocatrici quasi trentenni con un bagaglio di esperienza oltre che decennale.

Ancora brave e capaci di lottare punto su punto per tutti i tre set, le giovani si sono arrese alle avversarie in una partita che ha divertito i presenti per l'intensità degli scambi.

Peccato che dopo aver lottato per tutti i parziali, fosse sempre una leggerezza terminale o un colpo di esperienza da parte del Molare sul finire a permettere a quest'ultimo di aggiudicarsi il set.

Con un'ottima prova da parte di Pintore, di Pesce e di Gotta e con Montani sempre più promettente, le acquisi hanno comunque soddisfatto coach e pubblico e possono ora tirare il fiato dopo essersi

tolte il dente delle gare più difficili, almeno per quanto riguarda l'andata.

Buon esordio per le due Under 13

Sabato 12/01 è stato il giorno d'esordio per le due formazioni iscritte dal G.S. al campionato under 13 femminile, che ha visto così scendere in campo la squadra della Scuola Media G. Bella, seguita da Francesca Gotta contro il Volley Alessandria e la squadra del Centro Scarpe allenata da Elena Ivaldi contro la Vital Ovada.

Alla prima esperienza assoluta in un campo da pallavolo le cucciolle della Bella si sono accentrate di giocare una discreta partita lasciando alle avversarie l'onore della vittoria, ben conscie del fatto che l'obiettivo della stagione è l'inserirsi nel mondo del volley agonistico.

Diversi gli obiettivi per il team del centro Scarpe che deve difendere il titolo di finalista regionale guadagnato l'anno scorso e per il quale la ricerca della vittoria ha più importanza. Ed infatti il gruppo è partito subito bene vincendo la gara di sbatto per tre a uno dopo aver lasciato il primo e combattuto set per 24 a 26 alle ovadesi.

Fabio Pernigotti e Cartosio bike

Accoppiata vincente nella mountain bike

Si sono svolti domenica 6 gennaio a Vercelli i campionati regionali Udace di ciclocross. Lo junior Fabio Pernigotti, portacolori della società acquese, ha vinto per distacco la prova nella sua categoria laureandosi campione regionale anche in questa specialità. Sul bel percorso ricavato nel parco della stazione di Vercelli, dove gli atleti si trovavano a dover saltare diversi ostacoli artificiali e salire e scendere diverse scalinate.

Altre due sono state le maglie assegnate in Provincia; la prima a Davide Bertoni per la categoria Senior, dove c'è da registrare l'ottavo posto di Claudio Riccardini (Cartosio bike), e la seconda a Cristian Perotti per la categoria Cadetti. Con la vittoria del giovane acquese, il ciclocross di casa nostra si conferma tra le discipline più attive, con buoni risultati in ogni situazione, e con un grande futuro da scoprire. **W.G.**



Fabio Pernigotti

Pugilato

Obiettivo della Camparo box essere protagonisti in Piemonte

Acqui Terme. In attesa degli eventi, lunedì 14 gennaio riprendono, nei locali della palestra "Giuseppe Balza", gli allenamenti dei pugili della Camparo Boxe. Sotto la guida di Franco Musso e del suo assistente Vittorio Bernascone, i dilettanti ed i novizi della scuola acquese iniziano la preparazione in vista di una stagione che si presenta ricca di avvenimenti e di problemi. In tutti c'è la grande preoccupazione che la palestra, aperta negli anni ottanta, venga chiusa dall'Amministrazione comunale per fare posto ad altri servizi. Una preoccupazione per il presidente Rosselli, per Franco Musso e per tutto lo staff. Anche tra i ragazzi c'è chi si chiede quale sarà il futuro. Una trentina di atleti che praticano la boxe, tra di loro una giovane, Nevis Gallo, che ha già esordito sul ring, e tanti che la utilizzano solo per allenarsi. Il vantaggio di andare alla "Balza" è che non si paga una lira, la società mette a disposizione il vestiario, magliette, calzoncini calze e scarpe, e non è raro che a qualcuno Musso faccia trovare un panino imbottito. Non si sa mai.

Tra i giovani atleti tre albanesi, che si sono perfettamente inseriti con i compagni, e tra non molto potranno combattere come novizi con i colori della Camparo Boxe ed essendo residen-

ti ad Acqui anche ai campionati regionali di categoria. I programmi per il nuovo anno sono certamente ambiziosi a tutti i livelli. Uno degli appuntamenti più attesi è il ritorno sul ring di Antonio Taglialegami, acquese cresciuto pugilisticamente con Musso, ora professionista nella scuderia del procuratore Esposito di Napoli. Taglialegami, peso Welter 2ª serie, non combatte da un anno, ma si allena regolarmente con Musso ed ad Acqui vorrebbe celebrare il suo ritorno sul ring. A livello giovanile gli appuntamenti sono con i giochi della gioventù e con i campionati regionali "novizi" che si disputeranno a Torino. In campo dilettantistico il primo impegno saranno le semifinali e poi le finali regionali. La Camparo parteciperà con un "prima serie": Daniele De Sarno -, peso massimo -, campione regionale in carica. Due "seconda serie", Boggio Gian Carlo, che però potrebbe presto passare in prima, - super welter - e Corrado Arecco - super leggero - Quattro in terza serie: Egidio Ballestreri - peso massimo -, Ezio De Giorgis - peso welter -, Mauro Panebianco - peso medio, e Omar Mhunir - peso welter. In campo femminile Nevis Gallo prenderà parte alle selezioni regionali in vista dei campionati italiani di categoria. **W.G.**

A soffrire sono soprattutto grano ed orzo

Siccità per oltre due mesi danni all'agricoltura

Ovada. Tutto il mese di dicembre e la prima parte di gennaio sono stati caratterizzati da una persistente siccità, con giornate particolarmente soleggiate, molto fredde ed assai "secche".

Se a questo aggiungiamo un novembre 2001 altrettanto "secco" - infatti per l'ultima vera pioggia bisogna risalire ben ad ottobre - abbiamo come risultato tangibile un inverno, per la prima metà almeno, assai negativo per l'agricoltura. Senza acqua - e senza neve - per quasi due mesi e mezzo è infatti tanto, troppo per l'agricoltura e per i campi coltivati, che cominciano a risentire pesantemente del lunghissimo periodo siccitoso, freddo e senza alcuna precipitazione. È la siccità infatti il peggior nemico delle coltivazioni e se a ciò aggiungiamo il gelo continuato di dicembre e di gennaio, otteniamo un quadro della situazione nel complesso drammatico per il settore primario dell'economia.

Eppure proprio quello di novembre - dicembre e, a seguire, di gennaio è il periodo essenziale e cruciale per buona parte dell'agricoltura, in quanto lì si gettano le basi per un buon raccolto dei campi. Una volta c'era il tradizionale e bianco "mantello" di neve a ricoprire i campi della zona per una parte dell'autunno e per tutto l'inverno sino a marzo, e ciò impediva di fatto che i campi "gelassero" a causa del freddo e della bassa temperatura invernale.

Ora di neve ce n'è sempre di meno in zona ma quest'anno ed in questa stagione è mancata completamente anche l'acqua e questo sta fornendo il "colpo di grazia" all'agricoltura, specie alla coltivazione del grano e dell'orzo. Ma a rischio sono anche il fieno, gli alberi da frutta, gli ortaggi mentre la vite sta subendo un forte stress idrico.

Gli esperti ed i tecnici del settore primario parlano già di raccolti compromessi per la mancanza di precipitazioni, specie poi in un periodo come questo che ha visto, a parte l'assenza totale d'acqua dal cielo, il gelo per-



Anche l'Orba si è ghiacciata tra dicembre e gennaio.

durante a livelli veramente da record. E con temperature molto spesso al di sotto della media stagionale e della norma, con punte anche di -10/12 (l'Orba è ghiacciata da prima di Natale), e soprattutto con i campi "scoperti" e non protetti naturalmente dallo strato di neve o comunque non bagnati dalla pioggia.

Ed in mancanza di qualsiasi precipitazione, la terra si è inaridita e, peggio, si è poi ghiacciata, anche nello strato inferiore sino a 60/70 cm. (quello che, con inverni normali, non dovrebbe ghiacciarsi), cosa che veramente non accadeva da molti anni e che rende problematica ora l'aratura.

C'è legittima apprensione dunque da parte dei coltivatori per la sorte dei raccolti, specie del grano completamente "gelato", messi a dura prova da una siccità e da un gelo eccezionali in quest'inverno rigidissimo e da ricordare. **B. O.**

Osservatorio sanitario

Ospedale, nulla di nuovo sotto il sole invernale

Ovada. Il problema della Sanità in città ed in zona anche in questo primissimo scorcio del 2002 sembra confermare la solita frase: nulla di nuovo sotto il sole.

Rileggendo alcuni articoli pubblicati sull'Ankora nel '95 infatti, in particolare due firmati rispettivamente da padre Ugo Barani e da Chicco Bisio allora capogruppo della lista Civica all'opposizione in Consiglio Comunale, si ha la netta sensazione che il tempo non passi. Il primo articolo sembrava un richiamo per un collaboratore del giornale che, da settimane, riportava notizie allarmanti sul futuro dell'Ospedale cittadino, spinto forse da chissà quali correnti e disattendendo quanto ripetutamente dichiarato dall'allora Direttore generale, il quale assicurava invece che tutto procedeva al meglio.

Nel secondo articolo, di appena quattro mesi dopo, Bisio, rispondendo all'invito di padre Ugo per un incontro finalizzato alla formazione di un Comitato per la difesa dell'Ospedale, si congratulava del "risveglio" delle preoccupazioni un po' da parte di tutti, anche dei meno pessimisti sul futuro dell'Ospedale, e ricordava un fatto che è sempre attuale, e cioè che i Comitati sono la conseguenza di un vuoto politico a livello locale e che i Sindaci, in particolare quello del centro zona Enzo



Il direttore Pasino e l'assessore D'Ambrosio.

Robbiano, hanno la responsabilità di difendere in servizi esistenti, con l'obiettivo di migliorarli. Ed oggi le condizioni sono simili: le vecchie U.S.L. di Ovada, Acqui e Novi sono state assemblate in virtù di quella grande idea che, per funzionare bene, le strutture pubbliche devono essere sempre più grandi e, secondo i più classici dettati del passato, di organizzazione, controllo e difesa della A.S.L. 22 se ne dovrebbe interessare un Comitato. Ma i fallimenti dei "carrozzi" a livello nazionale non hanno insegnato nulla? Pare proprio di no, se è vero come lo è, che quanto fatto in forma di assemblaggio con la Sanità e le ex U.S.L. lo si è ripetuto proprio due anni fa con l'altro grande "ramo" statale, l'Istruzione, accorpando anche sino a tre Scuole con tan-

to di sezioni staccate sul territorio per farne una sola molto grande, nel nome di un risparmio che è ancora di là da venire e che soprattutto è tutto da dimostrare...

Per quanto riguarda la Sanità, forse la situazione è nebulosa perché si continua a pensare come se esistessero ancora le tre vecchie U.S.L. e ciascun centro zona difende così il proprio Ospedale senza curarsi di quelli ubicati nelle altre città, o peggio si muove a loro discapito. Il risultato è che così divisi facciamo un grande favore a chi, in Regione, deve decidere riduzioni e "tagli" dei servizi necessari ai cittadini, soprattutto di quelli lontani dalle città centro zona. Non si ricorda una riunione congiunta di tutti i Sindaci della A.S.L. 22 per analizzare la situazione della Sanità in città ed zona e per concordare la strategia e la relativa tattica propositiva?

Forse sarebbe il caso di prendere in considerazione che, a rappresentare le necessità dei cittadini per la Sanità, venga delegato il Comune più lontano dall'Ospedale e con minor numero di abitanti, in quanto a conoscenza diretta e completa delle maggiori difficoltà e dei disagi dei suoi cittadini, utenti della struttura sanitaria, loro stessi come tutti gli altri cittadini residenti nel territorio di competenza della A.S.L. 22... **E. S.**

Valle Stura ed Ovada unite sull'ospedale

"Reagire e non subire ai tagli della sanità"

Ovada. L'incontro dei capigruppi consiliari, del Sindaco dott. Robbiano con gli esponenti dell'Osservatorio Attivo e gli amministratori della Valle Stura, il Sindaco di Campo Ligure Antonino Olivieri, l'Assessore di Rossiglione Enrico Olivieri e il Presidente della Comunità Montana Valle Stura Antonio Oliveri, ha evidenziato una situazione paradossale: il nostro Ospedale c'è, ma lentamente stanno degenerando tutti i servizi ambulatoriali e socio - assistenziali, creando un clima di sfiducia che si ripercuoterà sul futuro negativo di questa struttura.

Nonostante le rassicurazioni dell'Assessore Regionale D'Ambrosio sul 1° livello, serio pericolo corre il Pronto Soccorso, ridotto a 12 ore, anche se si intravede la proposta di potenziare il 118. D'altro canto si denota un progressivo calo del livello delle prestazioni ambulatoriali (tanto per citarne alcuni: l'A.D.I. è dimezzata, gli interventi per protesi d'anca non sono più effettuate, il reparto di Reumatologia da aprile non funziona più, l'ambulatorio di riabilitazione respiratoria è soppresso, la Crioterapia non funziona a dovere); si parla poi di una riduzione di dieci posti nel reparto di Fisioterapia, come il servizio farmaceutico. Per passare poi alla riduzione nei week-end del servizio cucina con pasti pre-confezionati da Novi.

"La Dirigenza dell'ASL 22 ha dimostrato così la sua incapacità a gestire un'azienda - ha affermato il Dott. Fantacone - ed è andata con-

tro quell'obiettivo di ridurre gli sprechi ed incrementare l'efficienza. Ha saputo solo fare tagli, senza pensare alle conseguenze".

La Valle Stura che ha sempre usufruito del presidio ospedaliero, per un'utenza registrabile intorno al 25% dei ricoverati, con notevoli riscontri sulla qualità e la professionalità dei servizi, da qualche tempo registra di per sé, come ha sottolineato il Sindaco di Campo Ligure, un calo di prestazioni come l'allontanamento di ottimi specialisti, segni questi di disagio e di situazione instabile.

Si tratta ora di stringere un accordo corale con tutte le Amministrazioni Comunali, che come hanno fortemente evidenziato gli esponenti dell'Osservatorio, hanno dimostrato un limitato interesse, dietro la delegittimazione dei poteri del Sindaco, che pure rimane la massima autorità sanitaria. Intanto per la seduta regionale del 30 gennaio vi sarà la stesura di un documento per andare a discutere il Piano Regionale della Sanità, alla sua terza bozza.

Si prevede poi la redazione di un piano in cui in dettaglio siano evidenziati i livelli di assistenza, riferiti alla specifica realtà locale, e gli indici di priorità in modo da rispondere alle necessità in modo obiettivo.

È il momento di attivarsi, di studiare strategie, per non vedere, entro poco tempo, chiusi i battenti del nostro ospedale. **L. R.**

In piazza Castello

La "Rotonda" provvisoria diventa definitiva

Ovada. È stato approvato dalla Giunta Comunale il progetto definitivo di riqualificazione Urbana di piazza Castello, e finalmente, la viabilità provvisoria, predisposta a suo tempo con numerosi dissuasori, quanto prima, diverrà definitiva.

Il periodo di sperimentazione previsto dal Piano Generale del traffico Urbano, ha ottenuto la piena approvazione, non solo da parte del Comando di Polizia Municipale, ma anche dagli automobilisti, cioè dai principali utenti della strada. Quindi le opere definitive saranno realizzate, rispettando la falsariga di quelle provvisorie.

La principale caratteristica che è venuta ad assumere piazza Castello è quella di essere dotata di due rotatorie, una in direzione dell'intersezione per via Lung'Orba Mazzini, e l'altra in direzione di via Gramsci. Le rotatorie saranno costituite da una zona verde e delimitate da elementi di pietra naturale. Con l'esecuzione dei lavori è previsto l'esame dei profili stradali per la conseguente correzione delle pendenze, la realizzazione delle condotte necessarie alla regimazione delle acque ed alla fognatura dei servizi, oltre che al rifacimento dell'illuminazione pubblica. Sarà realizzata la pavimentazione in conglomerato bituminoso con zone differenziate in pietra naturale. Di pietra naturale saranno anche i cordoli delle varie aiuole.

Fra le innovazioni, una degna di nota, che già nella fase sperimentale, ha originato commenti ed anche osservazioni critiche, è il marciapiede, fra le due corsie di marcia, da una rotonda all'altra. È previsto un attraversamento pedonale non consecutivo, da un lato all'altro della piazza, ma con una interruzione all'altezza del marciapiede stesso. Ma questa sistemazione è motivata al fatto che nello spazio, fra una rotatoria e l'altra, c'è la fermata del bus di linea, e quindi i passaggi pedonali, per evidenti ragioni di sicurezza, sono realizzati in modo che gli utenti del servizio pubblico, siano costretti ad attraversare la strada sempre dal lato posteriore degli automezzi. Il costo complessivo dei lavori per piazza Castello ipotizzato originariamente in 480 milioni, nel progetto definitivo, per una prevista modifica dell'IVA, è stato ridotto in 440 milioni, ed è finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito del P.Q.U. (Progetto di qualificazione urbana) approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 7 giugno 2001, ed ora beneficerà del 40% a fondo perduto e del 60% da restituire in dieci anni senza interessi.

Il progetto di qualificazione urbana predisposto dal Comune si articola in interventi vari che riguardano tre annualità di finanziamento. Per il primo anno, oltre alla riqualificazione di piazza Castello è prevista anche la riqualificazione di via San Sebastiano. Per il secondo anno i lavori di riqualificazione riguardano piazza Mazzini, per il terzo invece Piazza San Domenico, e piazza Cappuccini via Cairoli. **R. B.**

Parcheggio più caro alla stazione

Ovada. Con l'euro il parcheggio alla Stazione Centrale è più caro. Al posto di 1.500 lire per il parcheggio di 24 ore ora si paga 1 euro, che corrisponde a 1.936,27, mentre venti oblitterazioni, prima costavano 20 mila lire, ed ora dovranno essere sborsati 11 euro che corrispondono a 21.298,98 lire.

Ivano Ponte direttore artistico

Ovada. Il M° Ivano Ponte è stato confermato direttore artistico della Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora", con un compenso annuo di 4.132 euro, pari a 8 milioni di lire.

Taccuino Ovada

Edicole: P.zza Assunta, Corso Libertà e C.so Saracco.
Farmacia: Gardelli C.so Saracco 303 Tel.0143/80.224.
Autopompe: Agip Via Gramsci, Agip Via Voltri.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 (fino al 27 gennaio) - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 9.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO
Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità
Visitateci
nella esposizione di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Per tre settimane in piazza con la gente

Saranno davvero euro? Chiedilo ai vigili urbani

Ovada. La manifestazione del 12 gennaio a Torino in piazza S. Carlo, presenti le Polizie Municipali dei capoluoghi di provincia piemontesi, di Ovada e Rivoli, ha rappresentato l'avvio dell'ultima fase di una campagna della Regione cui hanno aderito oltre 300 Comuni piemontesi, finalizzata a prevenire le truffe e i raggiri e a dare maggiori informazioni ai cittadini sulla nuova moneta, lanciata già da agosto del 2001.

La campagna ha avuto inizio con una prima fase di raccolta e distribuzione ai Comuni di materiali informativi già predisposti da altri, in particolare dalla Banca Centrale Europea, cui la Regione ha aderito con l'Europararterariato, e con la predisposizione e distribuzione di materiali informativi realizzati dalla Regione per questa campagna. In totale sono stati distribuiti oltre un milione di pezzi tra pieghevoli, poster e locandine.

È stata avviata anche la seconda fase del servizio anti-truffe, che ha comportato la formazione diretta da parte dell'Amministrazione Regionale di oltre 1300 dei 4500 operatori di Polizia Municipale piemontesi, i quali hanno frequentato corsi di formazione per il riconoscimento degli elementi di sicurezza delle nuove banconote e sono stati messi in condizione di riportare quanto appreso ai propri colleghi ed anche ad altri dipendenti comunali. Infatti sono stati dotati di kit per l'illustrazione, di materiali e cd appositamente predisposti. Tali corsi sono stati realizzati in parte a Torino, anche presso la Banca d'Italia; in parte in sedi decentrate (Alessandria, Cuneo, Verbania).

L'intero progetto è stato ideato e realizzato ponendo una attenzione ai soggetti deboli, quali gli anziani, che potranno essere, in questi giorni, bersaglio di truffe e raggiri, come ad es. venire contattati da persone che si offrono di provvedere alla conversione della moneta, assumendosi l'incarico di recarsi per conto



Il nuovo apparecchio Duvir.

dei malcapitati presso gli uffici postali o bancari o convinti sulla necessità di ritirare i propri risparmi depositati in posta o banca per evitare la loro perdita, offrendosi quindi di compiere su delega tale incombenza o architettando furto o rapine dopo il prelievo effettuato dagli interessati. Alcuni casi purtroppo si sono già registrati.

Per prevenire questi raggiri molti dei 300 Comuni aderenti alla campagna hanno istituito un numero telefonico "antitruffa", pubblicizzato con appositi depliant, cui i cittadini possono rivolgersi in caso di sospetti di truffe e raggiri o altri problemi legati all'autenticità del denaro posseduto.

La manifestazione del 12 gennaio segna l'avvio dell'ultima parte della campagna, in cui i Comuni aderenti, con i loro operatori formati allo scopo e le attrezzature necessarie, stazioneranno nelle piazze, in concomitanza con mercati o altri momenti di maggiore visibilità, mettendosi a disposizione dei cittadini per verificare l'autenticità delle banconote da loro possedute e dare informazioni sull'euro.

Questa campagna è una novità nel panorama delle iniziative per l'introduzione del-

l'euro, in quanto segna la volontà dell'Amministrazione Regionale ed in particolare degli assessorati alla Polizia Locale e Promozione alla Sicurezza e dei Comuni che hanno aderito alla campagna, di non lasciare soli i cittadini, ma di aiutarli prevenendo e mettendo a disposizione la Polizia locale, in quanto molte volte più vicina sul territorio, a collaborare in quest'azione di contrasto con le altre forze di Polizia nazionale che svolgono istituzionalmente questo compito.

Il Corpo di Polizia Municipale di Ovada, col Comandante Prina, sarà a contatto coi cittadini dalla prossima settimana e per almeno 3 settimane sarà in piazza, a disposizione delle persone e per far constatare direttamente gli elementi identificativi di sicurezza della banconota in euro e per cercare di prevenire le truffe ai danni degli anziani.

Sarà distribuito materiale informativo, coi numeri telefonici utili in caso di necessità, e con la raffigurazione di tutte le monete in metallo e le banconote in euro.

Collegamento tra corso Italia e via Voltri

Due strade per studenti verso il "polo scolastico"

Ovada. Faceva già parte dei programmi dell'Amministrazione Comunale, la realizzazione di un collegamento da corso Italia a via Voltri, con lo scopo principale di favorire gli studenti che frequentano gli istituti scolastici, già situati in quella zona, ed accedono ad Ovada in treno.

Ora, questo proposito, sta prendendo più corpo, con la prospettiva della realizzazione del nuovo Polo scolastico che comprenderà tutte le scuole medie superiori della città, le cui caratteristiche abbiamo illustrato ne "L'An-
cora" della settimana scorsa.

Infatti, il Progetto Preliminare, redatto dai tecnici Giuseppe De Paolis, Dario Milanese e Paolo Chiarella, recentemente presentato alla stampa, prevede appunto, oltre a quello principale da via Voltri, un secondo accesso all'area interessata, da corso Italia, addirittura in due punti.

Il progetto prevede due tratti di strada, uno con il proseguimento di via G. Villa, e l'altro con la realizzazione di una nuova strada che dipartendosi da corso Italia, in corrispondenza di via V. Veneto, all'altezza del primo cavalcavia ferroviario, fiancheggerà in parte la linea ferroviaria per Genova per raccordarsi con il proseguimento di via G. Villa e quindi raggiungere la zona al Polo scolastico; davanti all'edificio già esistente del Liceo Pascale.

Una parte della striscia di terreno a partire da corso Italia, dove è prevista la nuova strada, è già di proprietà del comune.

Il progetto prevede che questi due tratti stradali siano a senso unico, per evita-

Lettera aperta di E. Genocchio alle associazioni

Una nuova "variante" al piano regolatore

Ovada. In una lettera aperta alle Associazioni di categoria ed ai professionisti cittadini il capogruppo consiliare di "Ovada Aperta" Enzo Genocchio delinea gli aspetti salienti di un "futuro di sviluppo cittadino".

Dice Genocchio: "Il periodo "Anteprima" di dicembre pubblica l'intervento del segretario cittadino D.S. Franco Caneva sul dibattito avviato con l'assemblea del 3 dicembre, al Barletti, riguardante le proposte per un futuro di sviluppo per Ovada. Caneva, sorvolando sulle motivazioni che hanno indotto le Associazioni di categorie ad organizzare l'incontro, mi accusa di usare toni da campagna elettorale, senza contenuto. Trascuro il nostro aperto sostegno alle proposte e all'iniziativa assunte dalle Associazioni che devono proseguire, nell'interesse della città, privata di ogni vera forma di confronto e di dibattito. I "nostri" contenuti sono proprio quelli presentati in campagna elettorale, scritti nel Documento, dove primeggia l'impegno a rifare un Piano Regolatore inadeguato e inopportuno per la crescita e lo sviluppo della città. E le accuse gra-

tuite che Caneva mi rivolge sono il tentativo di ribaltare responsabilità, che sono sue e dei D.S., nel difendere il vigente Piano Regolatore e la Variante (da lui patrocinata quand'era Sindaco) che, per le difficoltà di applicazione e le norme aberranti che contiene, ha fatto imbestialire tutte le categorie produttive (e non solo).

Caneva tenta di attribuire la necessità di aggiornare il Piano Regolatore all'invecchiamento fisiologico dello strumento urbanistico, scaricando poi sulla Regione ogni altra responsabilità per non aver ancora approvato una nuova legge urbanistica più moderna.

Ma i problemi creati dal Piano Regolatore non dipendono da scelte esterne ma dalle norme specifiche che il Comune si è dato, in piena autonomia, che vanno nell'interesse opposto a quello di privilegiare lo "sviluppo della città", rendendo difficili interventi corrispondenti ai bisogni dei cittadini e privilegiando, al contrario, iniziative che hanno già compromesso e/o stanno per compromettere l'ordinaria crescita della città e la salvaguardia del suo centro storico.

Dopo l'assurdo ampliamento dell'area Vezzani, se qualcuno non pone urgentemente rimedio, ci ritroveremo presto con nuovi volumi abnormi e con interventi, in pieno centro storico, con palazzoni e parcheggi multipiano.

E per consentirne la realizzazione sono state sottratte alla disciplina del centro storico precise aree, inventando norme ad hoc. Questa disinvoltura gestione dell'urbanistica locale confligge, con la crisi dell'economia locale; con i disastri ambientali; con la emarginazione, nei fatti, dai programmi di crescita regionale ed interregionale.

E la famosa variante, di cui parla Caneva, contrariamente a quanto lui dice, si rifà ad un provvedimento adottato dal Consiglio comunale nel '96, con adozione definitiva a marzo '99 e approvazione da parte della Regione il 12/12/99. Siamo quindi in presenza di un piano giovane che va rifatto, con altra Variante generale, perché contiene norme contrarie all'interesse della città.

E solo la particolarissima situazione politica - amministrativa cittadina consente al Sindaco passato (Caneva) e a quello presente (Robbiano) di proseguire, nelle loro scelte, spiegando qualsiasi "cosa" e camuffando interessi particolari per grandi scelte di qualità e di sviluppo.

I "disastri urbanistici" non sono tanto figli delle "deregulations" come pensa Caneva quanto conseguenti alle regole di questo Piano Regolatore di cui chiediamo insistentemente il superamento, confermando l'aperto sostegno alle Associazioni da parte del "nostro" Gruppo consiliare e chiedendo, altresì, al Sindaco di attivarsi per la redazione della nuova variante al Piano Regolatore, che dovrà avvenire con trasparenza, con il coinvolgimento delle Associazioni e dei cittadini in tempi brevi.

La nuova Variante potrà dettare le regole giuste per assicurare quel futuro di sviluppo per la città che auspichiamo".

R. B.

Usciremo... dal tunnel?

Ovada. "È luogo comune dire "uscire dal tunnel" per significare un momento di chiarezza ma a proposito del tunnel di Costa e delle sorti dell'Ospedale cittadino questa evenienza appare ancora molto lontana.

Il Sindaco Robbiano dice, non dice, smentisce, tace, non prende posizione.

L'assessore provinciale Caneva, riesumato come nuovo segretario D.S. (e meno male che del rinnovamento ne volevano fare una bandiera) sotto sotto lavora, non si capisce bene a cosa, ma forse non alla difesa dell'ospedale.

La Regione piange miseria per la Sanità ma allarga i cordoni della borsa per le Grandi Opere.

Chiarezza e trasparenza sono termini sconosciuti.

Solo un anno e mezzo fa in un pubblico incontro tenutosi in città la stragrande maggioranza dei cittadini partecipanti si dichiarava contraria e corredeva la sua opposizione al tunnel con la formazione di un Comitato, che fulmineamente raccoglieva mille firme.

Sembra che come al solito l'opinione dei cittadini abbia poco peso... d'altronde lo si sa... il popolo bue non è mai in grado di pensare al proprio benessere!

Meno male che ci sono i politici ad occuparsi degli interessi comuni (comuni non si capisce a chi).

Forse gli interessi che ruotano intorno all'Ospedale Civile non sono così coinvolgenti come quelli inerenti alle Grandi Opere sia che si tratti di strade, tunnel o nuovi ospedali costruendoli.

Parafrasando le parole dell'amico Caneva interne ad un'intervista rilasciata circa un anno fa è proprio il caso di dire "Ovadesi, svegliatevi".

Progetto Ambiente

Croce Verde e Convenzione Famiglia 2002

Ovada. Inizierà a metà febbraio circa il nuovo corso per volontari e soccorritori del "118", secondo lo standard formativo della Regione Piemonte.

Al momento attuale vi sono ancora dei posti disponibili; rivolgersi al Gruppo istruttori della Croce Verde di via Carducci, telefono 0143 80420.

Per essere ammessi a frequentare il corso bisogna essere iscritti ad una Associazione di volontariato aderente all'ANPAS (Croce Verde, Rossa, ecc.).

Nel frattempo prosegue la sottoscrizione per la Convenzione Famiglia con la Croce Verde, per l'anno in corso.

C'è tempo sino al 29 marzo per regolarizzare la propria posizione e, tramite la Convenzione, assicurarsi la possibilità del trasporto gratuito in ambulanza sul territorio, in caso di necessità.

Le iscrizioni alla Convenzione Famiglia si ricevono presso la Segreteria della Croce Verde, al mattino dalle ore 9 alle 12, dal lunedì al venerdì.

Corsi brevi di gruppo
Corsi individuali personalizzati
BUSINESS ENGLISH E INGLESE TECNICO

ESPERIENZA DI STUDIO & LAVORO RETRIBUITO IN INGHILTERRA

BRITISH INSTITUTES **DEUTSCH INSTITUT**

Corsi di:
Inglese • Tedesco • Francese • Spagnolo
Italiano per stranieri

CORSI PRESSO LE AZIENDE
con possibilità di finanziamenti a fondo perduto

ENGLISH KIDS CLUB
corsi di inglese per bambini
con rilascio di certificazione internazionale

ESAMI BRITISH INSTITUTE E TRINITY COLLEGE
in sede, validi per il credito formativo

Ovada
Piazza Mazzini, 59
Tel. e fax 0143 821081

Acqui Terme
Piazza San Francesco, 7
Tel. e fax 0144 324092

Allo Splendor il 3 febbraio

Antologia dialettale per "L'Ancora d'argento"

Ovada. Se la prima parte della serata allo Splendor, il 3 febbraio, dedicata alla consegna dell'Ancora d'argento per il 2001 a Juri Ferrini quale "Ovadese dell'Anno" 2001 ed organizzata dall'AIDO in collaborazione con L'Ancora, vedrà l'esibizione della Corale acchese del Duomo "S. Cecilia", la seconda parte sarà imperniata, oltre che sulle danze antiche, anche sul dialetto. Dopo il successo ottenuto in vari paesi, ospitati in Castelli, Soms, teatri e piazze, i poeti dell'Associazione "Ra Rave-sa", creata per la salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Alto Monferrato di Ovada, avranno modo richiamare il loro fedele pubblico di appassionati. I poeti sono noti: si tratta di Sergio Basso che, col figlio Riccardo, presenterà le sue composizioni tratte da leggende, racconti del suo paese, Silvano. Il prof. Basso ha riunito un gruppo di persone per preservare da inquinamenti linguistici il proprio dialetto ed è stata pure creata una Editoriale, anch'essa titolata, come il Circolo, "Ir bagiu". Da anni poi Basso realizza un richiestissimo calendario-lunario in dialetto con traduzioni in lingua; è già uscito il primo volume: "La Valle dei Cochi", di Pierfranco Romero, la cui presentazione ha riempito la sala della SOMS. Basso poi pubblicherà un libro di sue poesie.

Per ordine alfabetico proseguiamo con Aurelio Sangior-

gio che, allo Splendor è, artisticamente parlando, nato. Egli ha riunito poesie di Colombo Gaione, Franco Reseco, Carletto Pola, Tassistro (autore di un vocabolario "Ovadese-Italiano") e Remo Alloisio. Una vera antologia di poeti nostrani per cui Relio ha una particolare capacità di rendere le loro poesie vive e brillanti.

Mario Tambussa di Capriata ha un dialetto che si allontana, per delimitazione geografica, dal nostro Monferrato per confluire nel Novese; egli presenta attente riflessioni mitigate dalla bonomia propria del dialetto ma che sono un compendio di folklore, ricordi e vita vissuta. Tambussa, da anni e regolarmente, pubblica libri che costituiscono un importante studio sugli umori popolari, sui cambi generazionali, su un mondo che inevitabilmente, giorno, dopo giorno, cambia.

Arturo Vercellino di Cassinelle: un dialetto un poco ostico il suo, con inflessioni che si rifanno alle parlate dell'Acchese, ma che hanno in comune a noi il piacere di ritrovarci, di parlare di cose nostre, di avere splendidi abbozzi in ricordo della madre e del padre, ormai scomparsi, oppure rivelare come un mondo contadino ormai desueto vede la vita di oggi. Insomma confronti di qualità e di umorismo tra varie e diversissime epoche.

F. P.

Fondatrice delle Benedettine dell'asilo Ferrando

Miracolato il prete è santa la Cambiagio

Ovada. Tra i Santi che il Papa Giovanni Paolo II proclamerà nel prossimo maggio, Padre Pio ed Escrivà De Balaguer, ci sarà anche la Beata Benedetta Cambiagio Frassinello, fondatrice dell'Istituto delle Suore Benedettine della Provvidenza, di cui la presenza è registrata nella nostra città dal 1984 nella Scuola Materna "Asilo Coniugi Ferrando".

Molti parrochiani poi conoscono il Gruppo Missionario "Africa Settanta" fondato dal compianto Don Valerio che aveva intrapreso un'intensa collaborazione con le Benedettine.

Il decreto con cui si riconosce l'autenticità dell'evento miracoloso accaduto nel 1990 a Don Giorgio Parodi, Parroco di Prà, è stato firmato il 20 dicembre e lo stesso Parroco ne ha dato notizia nella notte di Natale: diagnosticato un carcinoma al rene, dopo undici interventi e una sentenza medica di bassissima sopravvivenza, improvvisamente la guarigione.

Il 12 febbraio 1999 prende avvio il processo diocesano e il 6 maggio si conclude: ora l'approvazione papale apre la via della canonizzazione.

Per celebrare degnamente la sanzione papale Don Parodi farà un pellegrinaggio a Fatima.

Il legame fra la Beata e Don Giorgio è di "terra natia": infatti sia l'una che l'altro sono nativi di Langasco, (Campomorone); le continue preghie-

re dei compaesani, delle Suore di Ronco Scrivia producono poi l'inatteso risultato.

Don Parodi ha poi molti legami con la nostra città: parecchie volte ha celebrato la S. Messa, e la sua governante è originaria di Ovada. Le Benedettine, con il gruppo degli alunni che frequentano la scuola materna, ogni anno, il 10 maggio partecipano alla S. Messa in onore della Beata celebrata nel Santuario di San Paolo della Croce.

La lieta notizia ora si estende anche da noi, ricordando che, fin dal secolo scorso, nelle file della Congregazione oltre 130 sono state le vocazioni provenienti da Cremona, Mornese, Visone, Belforte, Roccagrimalda, Ovada, Acqui, Masone, Campo Ligure, Rossiglione, Cassine Castelboglione, Bergamasco, tra cui emerge Sr. Lorenza Valerio, morta in concetto di santità nel 1932.

L.R.

Videocassette sulla parrocchia

Ovada. Il Centro Anziani ha devoluto la somma di £. 860.000 alla Parrocchia in seguito alla vendita di videocassette relative al secondo Bicentenario della Parrocchia.

La registrazione realizzata da Elio Ratto, con la voce di Tea Caviglione, è stata curata nei testi da Alessandro Laguzzi.

Locali per le associazioni

Ovada. L'Amministrazione Comunale intende continuare la sua azione tesa a sostenere l'attività delle associazioni senza scopo di lucro che operano in città, con finalità di promozione e diffusione della cultura e di valorizzazione delle risorse turistiche del territorio.

E, con questo scopo, la Giunta comunale, con un recente provvedimento, ha deciso di mettere a disposizione di queste associazioni i locali siti nell'ammexato del palazzo della Civica Biblioteca "Coniugi Ighina" già utilizzati da alcune Associazioni, in modo che ne possano usufruire per loro necessità associative.

Questi locali, che per le loro caratteristiche non possono essere utilizzati per incontri pubblici e per le attività di laboratorio, saranno assegnati con criterio di rotazione annuale. Le associazioni che intendono beneficiare di questa disponibilità, devono presentare la relativa domanda entro il 25 gennaio.

Iscrizioni alla materna

Ovada. In occasione dell'iniziativa "Scuola Aperta" alla Materna, la Direzione Didattica di via Dania invita, per sabato 19 gennaio dalle ore 9.30 alle 12.30, i genitori degli alunni iscritti al 1° anno di Scuola Materna ad incontrarsi con le insegnanti e a visitare i locali scolastici delle Scuole Materne di via Dania e via Galliera.

Le iscrizioni alla Materna, per i nati nel '97, '98 e '99 sino al 31 gennaio, scadranno il 21 gennaio. Occorre presentarsi muniti di autocertificazione attestante i dati anagrafici e le vaccinazioni del figlio. Le iscrizioni riguardano naturalmente l'anno scolastico 2002/2003.

Giovanissimo poeta molarese

L'11 settembre 2001 per Alessio Librandi

Molare. Pubblichiamo i seguenti versi di Alessio Librandi, di Molare, sui fatti accaduti in America l'11 settembre dello scorso anno.

Alessio frequenta la 3ª media dell'Istituto Comprensivo e scrive poesie perché "tramite di esse esprimo le mie sensazioni più profonde, che parlando non riesco ad esporre agli altri."

La poesia è intitolata "Morte inaspettata".

"In un giorno come un altro, una notizia ci svegliò di soprassalto, le Torri gemelle erano cadute con un grosso schiocco, quattro aerei avevano messo l'America in ginocchio, il Pentagono in fiamme, come per i figli il cuore delle mamme. Io non ebbi nessuna reazione, forse perché abituato ai film d'azione. Per comprendere il dolore, bisogna esserci dentro con il cuore, forse era tornata la guerra che semina terrore? Forse era solo una questione di vendetta e onore, forse in futuro lo ricorderemo come un fatto lontano, in cui bisognava essere uniti e stringersi la mano".

Ecco ora una seconda poesia di Alessio, intitolata "Pensiero", che in qualche modo si lega alla prima nel suo significato più profondo.

"Certe volte si accumula rabbia, che resta chiusa entro noi come un topo in gabbia.

Quando però essa esplode, ti fa perdere di te stesso la lode, dici e fai cose senza pensare, odiando invece di amare. Poi tutto d'un tratto penetra il rancore, che può durare anni e non dà felicità, non dà buon umore.

E ponendoti una domanda, ti capita di pensare, è meglio odiare o amare?"



Abbiamo il piacere di invitarla al week end porte aperte venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 gennaio 2002 dedicato alla

NUOVA SEAT IBIZA

da

Rosso Team2000

Vendita e assistenza Soccorso stradale

**15076 Ovada (AL)
Via Molare, 60/c
Tel. 0143 80239**



SEAT
auto emoción

A Rocca Grimalda in febbraio

Corso per costruire maschere semplici



Rocca Grimalda. Parte in paese, a cura dell'assessorato alla Cultura, l'iniziativa "Maschere facili", e cioè itinerari semplici per realizzare maschere in tempi brevi.

Si tratta del secondo corso tenuto dal m.^o Natale Panaro per il Laboratorio etno - antropologico rocchese. Il corso consisterà in sei incontri di tre ore e mezza, dalle ore 20 alle 23,30, in giorni infrasettimanali a partire dal 18 febbraio e per due settimane. I giorni di lezione saranno concordati col maestro. Il corso è gratuito; ai partecipanti si chiederà solo un contributo individuale di L. 40.000 come quota per acquisto dei materiali, forniti dal Laboratorio.

Le maschere eseguite saranno di proprietà dei partecipanti ed esposte in una Mostra nei locali del Museo della Maschera, a marzo. Il 10 marzo saranno consegnati a tutti gli allievi del corso gli attestati di partecipazione. Per seguire opportunamente tutti i corsisti, si è stabilito

che i posti disponibili siano quindici; per adesioni contattare Chiara Cazzulo, tel. 0143 873513; e-mail: chiara13@lycos.it

Il contenuto delle lezioni: quest'anno il corso propone tecniche più spendibili nell'attività scolastica o di animazione, perché più semplici ma gli esiti possono essere assai espressivi e professionali.

Primo, secondo e terzo incontro (prima settimana): maschere ottenute con la trasformazione di una forma preesistente (piatti di cartone, scatole, materiale di recupero); maschere da una base di cartoncino (mezze maschere) o per assemblaggio. Semplificazione del corso dell'anno passato.

Quarto, quinto e sesto incontro (seconda settimana): maschere in carta incollata su forma positiva, realizzata con materiali di facile plasmabilità o per assemblaggio. Semplificazione del corso dell'anno passato.

A Mornese... la festa continua

Mornese. Nel giorno dell'Epifania è stato illuminato e presentato ai fedeli il quadro situato in presbitero che rappresenta l'adorazione dei Magi. Non si conosce l'autore ma sembra appartenere all'arte del '600 genovese. Acquisito a Genova nel 1827 con il contributo di tutta la popolazione di Mornese.

Ora, si celebra la seconda grande festa dei Quattrocento anni della chiesa. Il Comitato per i festeggiamenti ha proposto che nella domenica del battesimo di Gesù fosse benedetto il battistero e il quadro restaurati per l'occasione. La costruzione esistente è del 1848, opera dello scultore cav. Antonio Bacci di Serravezza in Toscana.

Nel 1751 era già esistente l'attuale quadro che rappresenta il battesimo di Gesù. Non si conosce l'autore. Dopo la benedizione del battistero ha luogo il battesimo di una bambina; segue la presentazione storica del quadro, preparata dalla signora Carla e Paolo Wilcke. Al canto di "Canta e cammina" i fedeli in processione prendono posto in chiesa. Sulla balaustra si possono sfogliare i Libri dei Battesimi con i nomi di tutti i battezzati di Mornese, iniziando dal 1903, anno in cui è stato battezzato il più anziano della parrocchia, oggi vivente. Al termine della Messa il parroco don Piero Martini consegna l'attestato del Battesimo a tutti i bambini e ragazzi, chiamandoli per nome.

A. Zanotto

"Natale anche per gli animali"

Ovada. I negozi per animali cittadini hanno aderito all'iniziativa promossa dall'ENPA: "È Natale anche per loro" predisponendo all'interno dei loro negozi, contenitori per raccogliere cibo per gli animali abbandonati. La sensibilità e generosità di chi ha acquistato e offerto pasta scatolette e quant'altro, ha contribuito ad aiutare gli animali ospiti dell'ENPA.

Onoranze Funebri
OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
Tel. 0143 833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Onoranze funebri
Mandirolo
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547
Diurno, notturno e festivo

Il 25 in parrocchia alle ore 21

Concerto sinfonico per il generale Nervi

Ovada. L'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Ovada, in occasione dell'anniversario della scomparsa del Generale di Divisione dell'Arma dei Carabinieri Pietro Romano Nervi, organizza per il giorno 25 gennaio un concerto sinfonico in ricordo del compianto cittadino ovadese.

Alla serata, che si svolgerà presso la Parrocchia N. S. Assunta alle ore 21, parteciperanno le massime autorità regionali dell'Arma dei Carabinieri: il Generale Angelo Desideri, il Colonnello Comandante Provinciale Luigi Pagano, oltre che ai comandanti di tutte le Compagnie delle province, tra i quali anche il Capitano Aldo Rosa, a capo della Compagnia di Ovada. Presenzieranno anche tutte le cariche religiose e le massime autorità civili, tra le quali il Prefetto Dott. Vincenzo Pellegrino, il Questore ed il Presidente della Provincia Palenzona.

La serata sinfonica sarà condotta dai maestri dell'Orchestra Giovanile dell'associazione-accademia "Laboratorio Europeo della Musica" - L.E.M. - composta questa ultima da musicisti formati alla Scuola "Mozart2000 Giovani" di Acqui Terme.

Tutti i componenti vantano una esperienza pluriennale iniziata dal 1994 presso l'Istituto S. Spirito di Acqui Terme, coronata nel corso degli anni da numerosi riconoscimenti e

premi. Insieme al M.^o Gian Franco Leone, collaborano il M.^o Matteo Ferrario - violino - il M.^o Marianna Giannone - violino - il M.^o Seghei Culicov - violoncello - il M.^o Andrea Bevilacqua - clavicembalo - ed una serie di altri docenti coinvolti nell'insegnamento presso le diverse scuole in cui opera il L.E.M. Le musiche che sono state scelte sono brani classici di Vivaldi, Mozart, Boccherini, Jenkins e Pachelbel.

La serata sarà la giusta occasione per ricordare il Generale Nervi, impegnato per tutta la sua vita nella difesa della pace pubblica contro il terrorismo e la mafia nel nostro Paese. Il Generale, da pochi anni Comandante della Scuola Sottoufficiali Carabinieri di Firenze, aveva deciso di ritirarsi a vita privata presso Costa d'Ovada, dove non aveva smesso di dedicarsi ad attività sociali, in qualità di membro di numerose associazioni locali, apportando il suo contributo di esperienza professionale, insieme ad una forte carica di umanità. Purtroppo la mattina del 21 gennaio dello scorso anno un infarto improvviso ha privato la cittadina di un grande uomo, servitore dello Stato.

Anche per riconoscenza alla sua indefessa opera, tutte le offerte raccolte durante la serata saranno devolute all'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari dei Carabinieri.

G.P.P.

Carnevale il 10 febbraio

Ovada. Domenica 10/2 si svolgerà la XXII Edizione del Carnevale. Tutti i gruppi o carri interessati alla manifestazione possono mettersi in contatto con la Pro Loco, (Arecco M. Luigia) tel. 339/8203211 oppure richiedere il modulo di iscrizione (può essere inviato anche via fax) all'agenzia Happy Tour di Ovada (Cristina) tel. 0143/835350 fax 0143/835349.

Furto in via Novi

Castelletto d'Orba. Mentre in due hanno intrattenuto il titolare di un salone di auto fuoristrada, i complici hanno portato a termine il furto nell'abitazione al piano superiore.

Il fatto è successo alcuni giorni fa, ma reso noto solo recentemente. La banda era composta da cinque albanesi, ognuno con il suo compito preciso per portare a termine il colpo. Erano circa le 18, quando due individui sono entrati nel salone "Francomoters" in via Novi, ed hanno chiesto al titolare Franco Raso prezzo e condizioni di vendita di alcuni automezzi esposti nel salone. Nel contempo, altri due, approfittando della presenza della impalcatura montata nella parte posteriore dell'edificio, sono saliti facilmente al piano superiore, nella abitazione, hanno rovistato ogni dove, impossessandosi di denaro, oggetti d'oro e persino di due quadretti d'autore. Ad un certo momento, in casa, è rientrato uno dei figli, Fabio Raso, 28 anni che si è trovato di fronte i due sconosciuti. Comprensibile la sorpresa per il giovane che è rimasto quasi scioccato, mentre i ladri sono fuggiti con quanto si erano già impossessati. Ad attenderli, sul piazzale attiguo alla casa, c'era un complice al volante di una BMW con la quale il terzetto è fuggito. Nel frattempo, anche gli altri due se ne sono andati su un'altra auto. I ladri sono stati poi inseguiti, ma sono riusciti a far perdere ogni loro traccia, favoriti anche dal traffico intenso che a quell'ora c'era sulla strada.

Il ringraziamento dell'associazione delle famiglie Pakà Italia

L'associazione famiglie Pakà Italia ringrazia per l'adesione che è stata data alla raccolta di indumenti e giocattoli da inviare presso gli orfanotrofi russi. Si ringrazia inoltre la Croce Rossa Italiana per l'appoggio che ha fornito per l'invio.

C'è bisogno di famiglie disposte a partecipare al programma di ospitalità estivo per bambini provenienti da istituti russi; si cercano persone disposte ad associarsi e quindi che possano aiutare sia economicamente e sia mediante opere atte a perseguire la finalità dell'associazione.

Mercoledì 23 gennaio alle ore 21 in Ovada, piazza Cereseto 6, presso Jov@Net, telefono 0143 80786, si terrà un incontro in cui le famiglie che hanno già aderito al programma illustreranno le loro esperienze, risponderanno alle domande e richieste di chiarimenti degli intervenuti.

Saranno inoltre presentate le iniziative per l'anno 2002.

A Molare il 20 gennaio

La festa e la cena dello stoccafisso

Molare. Si sono appena spente le ultime luci di Natale che si parla già di una nuova festa.

La tombola della Befana e l'estrazione dei ricchi premi della lotteria parrocchiale hanno infatti da poco chiuso le festività dell'oratorio nella recita "È ancora Natale" e delle brave mamme che hanno dato vita con i giovani al musical "Betlemme anno zero".

Domenica 13 gennaio, con il lancio dello stoccafisso, ha preso dunque il via la 19ª edizione della "Festa dello stoccafisso" che vedrà impegnati grandi e piccini in questo vecchio gioco tipico dei nostri paesi.

Domenica è stata la volta dei più grandi: cinque squadre di papà, nonni e baldi giovanotti (che però sono quelli che 18 anni fa già gareggiavano nella competizioni dei bambini) hanno dato prova di grande spirito sportivo e voglia di divertirsi; un plauso alla squadra femminile che ha rallegrato la gara con la propria presenza e la bravura delle esperte "tiratrici".

G. G.

Rapina al distributore Esso

Gnocchetto di Ovada. Una rapina è stata portata a termine il 7/1 al distributore "Esso" dell'area di servizio Stura Ovest; sulla carreggiata sud dell'A/26.

Erano circa le 20, al distributore non c'erano clienti in attesa di essere serviti, quando dal buio sono spuntati due individui che hanno fatto irruzione nell'ufficio del distributore, dove c'erano due giovani addetti, Marilena F. 20 anni, di Rossiglione e Paolo N. 21 anni, di Capriata.

I ladri avevano il viso semicoperto da sciarpa e berretto, entrambi impugnavano la pistola. Mentre, con fare perentorio pronunciavano le solite frasi: "questa è una rapina", "vogliamo solo i soldi", "non avvertite nessuno", hanno fatto stendere la ragazza e il giovane sul pavimento. Si sono quindi impossessati del denaro che era nel registratore di casa, hanno rovistato nei vari cassetti ed ogni dove, ed hanno portato via anche tessere telefoniche, bancomat, tutto per un valore di circa 15 milioni di lire.

I due malviventi sono poi tornati sui loro passi e non hanno avuto difficoltà a dileguarsi nel buio della notte. Potrebbero aver avuto un complice che li attendeva in auto sulla autostrada, oppure potrebbero essere fuggiti attraverso il collegamento che dall'area di servizio Stura Ovest si accede alla statale del Turchino, all'altezza del Gnocchetto.

Avvertito il Distaccamento della Polizia Stradale di Belforte, sono prontamente intervenuti le pattuglie, sono stati istituiti vari posti di blocco, ma anche per gli scarsi elementi che hanno potuto fornire gli addetti al distributore, non era certo facile individuare i rapinatori, che hanno fatto perdere ogni loro traccia.

Tentato furto mentre in casa dormono

Cremolino. Nella notte tra giovedì 10 e venerdì 11 gennaio, verso le ore 2.30, dei malviventi sono penetrati nell'abitazione di S.M. e M.L., di fronte alla Bruceta, mentre i padroni di casa dormivano.

La donna ha dapprima sentito un rumore metallico come di chiusura di valigia, mentre i ladri, dopo aver forato la porta del terrazzo, tentavano con del fil di ferro di agganciare la serratura di sicurezza e di entrare quindi nell'alloggio. L'uomo, avvertito dalla moglie, si è alzato da letto e, dirigendosi verso la provenienza dei rumori, ha fatto in tempo a scorgere due malviventi, che in un attimo sono fuggiti.

Egli è comunque riuscito a leggere gli ultimi numeri di targa della macchina dei ladri, trovata poi abbandonata lungo la strada verso Molare dalle Forze dell'Ordine uscite in pattugliamento, una volta avvertiti dai diretti interessati. Ma dei malviventi nessuna traccia mentre si è saputo che l'auto era stata rubata precedentemente a Spotorno in Liguria.

Ritorna la befana

Silvano d'Orba. Anche in paese è stata festeggiata la Befana. Nel salone dell'Oratorio, con le pareti abbellite dai disegni realizzati dai bambini della Scuola Materna ed Elementare, la Befana è arrivata dopo lo spettacolo realizzato dal mago Max di Valenza.

I bambini sono stati truccati da "animaletti", da "clown", da "stelline" e poi il mago ha intrattenuto grandi e piccini coinvolgendo gli spettatori durante i suoi numeri. Al termine dello spettacolo è arrivata la "vecchietta" appoggiata all'immane scopa, con tante calze piene di dolci distribuiti ai bambini presenti e quindi panettone per tutti.

Calcio eccellenza

L'Ovada è sconfitta ma dimostra carattere

Ovada. Il campionato di Eccellenza Regionale ha concluso domenica il girone di andata con l'Ovada in trasferta a Pinerolo.

La squadra di Merlo usciva battuta con il minimo scarto ma gli ovadesi disputavano una grande prestazione che purtroppo non era premiata con il più che meritato punto. "Abbiamo creato una gabbia agli avanti del Pinerolo con una difesa attenta e un centro-campo formidabile, senza sdegnare qualche puntata offensiva - dice mister Merlo - ma purtroppo la sorte non ci ha aiutato. Ora comunque inizia il ritorno e ad una squadra con tale determinazione la salvezza è più che mai alla portata".

La rete del Pinerolo giungeva negli ultimi minuti quando un rinvio da fondo campo del portiere Spitaleri, sul terreno ghiacciato, faceva scivolare il numero uno e la palla andava sui piedi degli avversari che insaccavano; una vera iella in quanto Spitaleri è sempre stato uno dei protagonisti. L'Ovada si presentava a Pinerolo al gran completo con il neo acquisto Facchino che faceva l'esordio dal primo minuto, men-

tre per Carrea il torneo è concluso in quanto dovrà sottoporsi ad un'operazione all'ernia del disco.

Formazione: Spitaleri, Fregatti, Davide Perata, Cremonesi, Brignoli (Conta), Facchino, Giraud (Diego Perata), Carozzi, Cugnasco, Mossetti, Roveta (Zunino).

Domenica 20 trasferta a Sommariva, dopo che in settimana l'Ovada ha affrontato in amichevole una mista Primavera - Prima Squadra sampdoriana.

Risultati: Centallo - Chieri rinv. Giaveno - Cheraschese 0-0; Libarna - Saluzzo 0-0; Nizza - Bra 0-4; Novese - Fossanese 1-2; Orbassano - Acqui 2-1; Pinerolo - Ovada 1-0; Sommariva - Cumiana 1-1.

Classifica: Pinerolo 35, Libarna 29; Fossanese, Orbassano 26; Saluzzo 24; Novese, Bra 23; Acqui 20; Cumiana 19; Centallo 18; Ovada, Giaveno 16; Chieri 14; Sommariva 13; Cheraschese 12; Nizza 2.

Prossimo turno: Novese - Acqui; Pinerolo - Bra; Centallo - Cheraschese; Orbassano - Cumiana; Nizza - Fossanese; Libarna - Giaveno; Sommariva - Ovada; Chieri - Saluzzo.

E. P.

Volley maschile B/2: in trasferta a Parabiago

La Plastipol soffre ma vince al tie break

Ovada. Ancora un punto perso per la Plastipol che sabato 12 nella trasferta di Parabiago in terra lombarda è stata costretta al tie - break per vincere la partita, anziché far bottino pieno, come era senz'altro nelle sue possibilità.

La squadra di Minetto non è stata molto diversa da quella di sette giorni fa, dove si era fatta superare in casa dal Merate e per chi l'aveva vista, ha misura di come si è giocata.

Ricezione così così, attaccanti in difficoltà a chiudere e tanta imprecisione. Il Parabiago è squadra esperta, ma modesta e nel finale i Biancorossi hanno messo a punto la ricezione, e giocando di più al centro, hanno fatto la differenza.

Le difficoltà degli Ovadesi si sono manifestate subito in avvio di gara e i padroni di casa ne hanno approfittato per chiudere il set sul 25/16.

Nel secondo parziale nonostante le difficoltà in attacco è bastato migliorare un po' il gioco e sfruttare gli errori dei Lombardi per ristabilire l'equilibrio. Sembrava fatta, a condurre il gioco erano i bianco-

rossi, ma sul 15/9 tutto si inceppava, tanto che a vincere il set erano ancora i padroni di casa. Per fortuna Cancelli & C. reagivano con una ricezione migliore e riuscivano a variare il gioco così che Torrielli, Belzer, Zannoni si sostituivano agli spenti Cancelli e Roserba nel chiudere positivamente gli attacchi e la partita. Sabato 19, per l'ultima giornata del girone di andata sarà ospite al Geirino il Novate, altra formazione non trascendentale.

Parabiago - Plastipol 2 - 3 (25/16 - 10/25 - 25/21 - 21/25 - 9/15).

Formazione: Lamballi, Roserba, Belzer, Cancelli, Zannoni, Torrielli. Libero: Quaglieri. A disp.: Barisone M., Puppo, Belzer - Porro. All.: Minetto; 2 All.: Campantico.

Altri risultati: Voghera-Vercelli 0-3, Novate MI-Bellusco MI 2-3, Parella TO-Carnate MI 3-0, Alessandria Milano 0-3, Merate - Pescatori TO 3-0.

Classifica: Merate, Vercelli 29, Parella TO 26, Plastipol Ovada 24, Milano 21, Bellusco MI 19, Voghera 17, Carnate MI, Novate MI16, Pescatori TO 15, Parabiago 13, Asti 11, Cuneo 8, Alessandria 5.

Basket C/2 maschile

La Tre Rossi battuta dal Riviera Savona

Ovada. La sosta natalizia non ha portato benefici alla Tre Rossi e la ripresa del campionato, con la disputa della terza giornata del girone di ritorno della prima fase, ha significato la seconda sconfitta interna per la formazione di Edo Gatti.

Ospitando al Geirino la capolista Riviera Savona, la Tre Rossi aveva l'opportunità di riaprire i giochi per le prime posizioni e, soprattutto, di incamerare due preziosi punti visto che alla fase successiva le squadre di ogni raggruppamento si porteranno in classifica i punti acquisiti.

Così non è stato: il Riviera ha saputo approfittare di una prestazione dei padroni di casa alquanto opaca ed ha vinto una gara malgrado Leoncini, il giocatore tecnicamente più dotato dei liguri, sia stato costretto in panchina per motivi disciplinari, sin dal secondo periodo.

La Tre Rossi, priva di Valentini e con l'ufficializzazione del "taglio" definitivo di Lattuada, ha disputato un discreto primo quarto, concluso in vantaggio per 19-16.

Equilibrata la seconda frazione (parziale di 15-17 per

Savona), ma si va al riposo con gli ovadesi avanti di un solo punto, 34-33.

Al rientro in campo dopo la pausa sono Berselli e "nonno" Vernetti a fare la differenza: il parziale del terzo periodo è 14-20 per il Riviera che si porta in avanti nel punteggio complessivo (48-53).

La Tre Rossi non sfrutta le opportunità ed accusa un calo vistoso nei dieci minuti finali ed il risultato è 59-71.

Savona praticamente qualificato ai play off così come il Granarolo Genova.

Per aggantare il terzo posto basteranno due vittorie nelle quattro gare restanti all'Albenga. Ovada, in quarta posizione, deve ora guardarsi alle spalle e sarà determinante lo scontro diretto con il Maremola di Pietra Ligure in programma al Geirino tra due settimane.

Per sabato invece i biancorossi sono attesi alla trasferta di Ospedaletti.

Tre Rossi Ovada - Riviera Savona 59-71.

Formazione: Brozzu, Robbiano 2, Caneva 2, Peron 6, Canegallo 13, Arbasino 2, Bottos 14, Armana 10, Martinelli 10, Costa n.e. All: Gatti.

Volley femminile serie D

Emergenza Plastigirls, sconfitta a Pinerolo

Ovada. Giornata nera per la Plastipol femminile che alla ripresa del campionato di serie D, dopo la lunga pausa per le festività natalizie, sabato 12 è stata seccamente sconfitta dal Pinerolo.

Dopo aver chiuso il 2001 con la bella vittoria casalinga sul Gattinara, le Plastigirls erano attese alla verifica nella difficile trasferta pinerolese, contro una formazione temibile perché composta da giocatrici un po' attempate, ma dal passato illustre in categorie superiori.

Mister Consorte ha praticamente dovuto inventarsi una formazione di emergenza per l'indisponibilità di Puppo e dell'influenzata Bottaro, schierando l'alzatrice Biorci, nell'insolito ruolo di laterale.

Partite male con un break iniziale di 5 punti in battuta per le squadre di casa, le Biancorosse si sono trovate a dover inseguire disputando comunque i primi 2 set ad

armi pari con le più esperte avversarie. Dopo il 2 a 0 però hanno alzato bandiera bianca, lasciando i tre punti al Pinerolo.

Sabato 19 si conclude il girone di andata e le Plastigirls ospiteranno al Geirino il Vela Alessandria che con la Pozzolese è la squadra principessa del girone.

Pinerolo - Plastipol 3 - 0 (25/20 - 25/21 - 25/14).

Formazione: Scarso, Brondolo, Martini, Bovio, Biorci, Tudino. A disp.: Giacobbe, Olivieri, Alpa. All.: Consorte. 2° All.: Miglietta.

Altri risultati: Collegno-Moncalvo 3-2, Vela Alessandria-Volvera 3-0, Pozzolese-Occimiano 0-3, Bellinzago-Valenza 3-0, Oleggio-Ufo Forno 3-2, Pallavolo Gat.-Acqui 0-3.

Classifica: Vela 33, Pozzolese 31, Occimiano 27, Bellinzago 25, Plastipol 22, Pallavolo Gat. 18, Pinerolo, Moncalvo 17, Acqui 16, Oleggio, Ufo Forno 13, Collegno 9, Volvera 7, Valenza 2.

Calcio ragazzi

Formazioni giovanile in campo la juniores



Gli esordienti di Mario Sciuotto.

Ovada. Nei campionati giovanili di calcio, ha ripreso il cammino la Juniores regionale. L'Ovada, seguita dalla panchina da Marco Bisio, veniva sconfitta per 3-0 dalla Moncalvese, ma il risultato è probabilmente eccessivo. Gli ovadesi disputavano un buon primo tempo, sfioravano il goal sulle conclusioni di Cavanna e Pantisano, il portiere Ottonello era superlativo neutralizzando un calcio di rigore. Nella ripresa, complice un calo fisico, giungevano le realizzazioni degli astigiani. **Formazione:** Ottonello, Rapetti, Cepollina, Marchelli, Ferraro, Giacobbe, Sciuotto, Cavanna, Pantisano, Salis, Lucchesi. A disposizione: Piccoli, Grillo, Parodi, Domino, Borra, Canepa. Sabato 19 trasferta a Nizza Monferrato. Continuano gli allenamenti le altre formazioni giovanili, mentre i più piccoli sono stati invitati al consueto appuntamento di Acqui al Mombarone.

Tennis tavolo, campionati provinciali a San Salvatore

Ovada. Cinque pongisti costesi dell'A.S.T.T. SAOMS '97 sul podio dei campionati provinciali individuali disputatisi al Palazzo dello Sport di San Salvatore.

Nella categoria non classificati eccellente la prestazione di Fabio Babboni e Paolo Priarone che gli è valsa il terzo posto, quinta Enrico Lombardo e la sorpresa Marco Cazzulo. Nonostante qualche vittoria e l'ottima prestazione offerta, non sono riusciti a superare lo scoglio dei gironi eliminatori Gianpietro Milan e i giovani Campostri Luca, Francesco Vigo, Andrea Cartosio e Luigi Macciò.

Nel singolo, quarta categoria, bronzo a Paolo Zanchetta e podio sfiorato da Mario Dinnaro e Daniele Marocchi; nono posto per Enrico Caneva e qualificazione sfiorata da Franco Caneva. Il doppio assoluto ha dato i risultati migliori con l'argento della coppia Caneva - Milan; fuori al primo turno le altre coppie: Priarone - Lombardo, Babboni - Vigo, Campostri - Cazzulo.

Seconda e ultima prova per i titoli provinciali il 9 marzo a San Salvatore.

Volley giovanile

Il titolo provinciale all'under 20 Plastipol

Ovada. Secondo titolo provinciale stagionale per la Plastipol! Dopo quello conquistato dalla formazione maschile dell'Under 17 è toccato ai ragazzi dell'Under 20 salire sul gradino più alto del podio.

Il testa a testa con i casalesi della Fortitudo Occimiano si è risolto, dunque, a favore dei ragazzi di Minetto e Barisone che hanno dovuto aspettare l'ultima partita per fregiarsi del titolo. In trasferta contro lo Sporting Acqui, Quaglieri e compagni non hanno avuto problemi a fare proprio l'incontro per 3-0 (15/25 17/25 18/25). **Formazione:** Quaglieri, Belzer, Pesce, Traversa, Asinari, ut.: S. Murer; a disp.: Zerbo; all.: Minetto/Barisone.

Importante vittoria per le ragazze Under 15 che hanno espugnato il Gavi. Match combattuto che ha visto le aliieve di Sola spuntarla per 3-2. Gavi - Plastipol 2-3 (25/14 21/25 16/25 25/22 16/18). **Formazione:** Gaggero, Villa, Falino, Ciliberto, Bastiera, Bello, ut.: G. Martini, Vitale. A disp.: Lorito, Ferrari. All.: Sola.

Pronto riscatto per i ragazzi 1ª Divisione che dopo la sconfitta interna con il Derthona sono andati a vincere ad Asti contro i locali del Grande Volley per 3-0 (18/25 20/25 18/25). **Formazione:** Barisone, Zerbo, Repetto, Traversa, Pastorino, Pesce, all. Barisone.

Sconfitte le ragazze della 1ª Divisione "Girone unico", guidate da Marcella Bado per 3-0 a Tortona contro il Derthona (12/25 13/25 19/25). **Formazione:** Barisone, Scarcella, Ottonelli, Oliveri, Minetto, Bono. Ut.: Pasqua, Gaggero. A disp.: Sciuotto, Ciliberto, Ottonello. All.: Bado.

Entusiasmo al Geirino per l'esordio di domenica 13 delle due formazioni che prendono

parte al campionato Under 13. Una vittoria e una sconfitta, rispettivamente contro lo Sporting Acqui e lo Sprendibene Casale A, per le ragazze guidate dal duo Tacchino - Bado. **Plastipol B - Sprendibene A 0-3** (18/25 18/25 5/25)

Formazione: Mascaro, Macciò, Vitale, Lerma, Marino, Olivieri. Ut.: Girotto, Poggio, Ravera, Vitale, Lumini, Fogli, all. tacchino - Bado. **Plastipol A - Acqui 3-0** (25/5 25/10 25/20). **Formazione:** Pola, Bolfi, Fassone, Compalati, Repetto, Rottoli. ut.: Conte, Ferrari, Guagliero, Marengo, Paravidino, Zerbo. All.: Bado Tacchino.

Calcio a 5: vince ancora la "Pizzeria Napoli"

Ovada. La Pizzeria Napoli il 7 gennaio ha espugnato il campo di Arenzano della formazione del Ren.Sen. United. La formazione ovadese parte contratta, complice il grande freddo, ma nella serata oscura brillano due perle di Arecco che porta il punteggio sul 2 a 0 per la Pizzeria Napoli. La squadra di casa riesce ad accorciare le distanze e a chiudere il primo tempo sul 2 a 1, poi Echino segna la terza rete decisiva portando il punteggio sul 3 a 1. Ottima prestazione del portiere Oliveri come Focacci. La formazione con questa vittoria raggiunge quota 15 punti in classifica posizionandosi da sola al comando del girone A. Il Direttore Sportivo Presenti è certo di poter chiudere il girone di andata al primo posto e chiudere, poi, trionfalmente il primo campionato.

Parte di Ovada nella Sampdoria

Ovada. È anche rappresentata la nostra zona nel nuovo gruppo che ha rilevato la società blucerchiata della Sampdoria.

Tra i genovesi che sono entrati a far parte della stanza dei bottoni, figurano infatti Riccardo Garrone e Marco Bisagno, senza contare lo sponsor Silvano Piana. La famiglia Garrone, è risaputo, ha infatti stretti legami con Carpeneto, mentre Marco Bisagno possiede una casa in Ovada dove trascorre le ore libere. Il Bisagno imprenditore nel settore della cantieristica navale, guida i Cantieri Mariotti con il cognato Paolo Zanetti di Tagliolo Monferrato. Infine lo sponsor della Sampdoria, Silvano Piana abita a Predosa. Non dobbiamo poi dimenticare che anche gli altri liguri che hanno deciso di iniziare l'avventura con la Sampdoria sono legati al nostro territorio per frequentare il Golf "Villa Carolina" di Capriata d'Orba. Insomma la nostra terra è ancora al centro dell'attenzione delle cronache sportive, dopo l'avvento, durante l'estate del portiere dell'Ovada Mobili, Dario Parodi ai vertici dell'Alessandria. L'arrivo della nuova "cordata" nella Sampdoria è stata anche salutata in Ovada con brindisi augurali presso la sede di Via Torino. E domenica scorsa sono stati in molti a tirar fuori dal cassetto la sciarpetta, convinti che sia iniziato un nuovo ciclo.

Comunità montana Valli Stura e Orba

Il punto con il presidente dopo due anni di attività

Campo Ligure. Incontriamo il Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba per alcune riflessioni sul suo secondo anno di attività alla guida dell'Ente Montano.

Quali sono stati i momenti più critici ed i problemi irrisolti nel 2001?

Sicuramente la questione della "raccolta differenziata rifiuti" che a tutt'oggi è rimasta ancora aperta si può certamente considerare come l'aspetto di maggiore criticità che esige risposte efficaci in tempi brevi.

Purtroppo le procedure di appalto sono state estremamente lunghe e farraginose, tali da non consentire l'operatività del servizio nei tempi che erano stati programmati.

Accanto a questo dobbiamo ancora inserire l'aspetto attinente alla difesa del suolo con il mancato finanziamento da parte della società Autostrade per quanto riguarda la zona del "Rio dell'Orso" in comune di Masone che non ha consentito di dare inizio ai lavori con possibili gravi ripercussioni per l'intero versante ivi compreso quello riguardante la viabilità autostradale.

Nel 2001 abbiamo anche assistito a vivaci discussioni per quanto concerne la situazione dei boschi delle valli Stura ed Orba. Cosa ci può dire a tale proposito?

Premesso che la Comunità Montana delle Valli Stura ed Orba da diversi anni ha operato per un'efficace politica forestale, tanto che è l'unico Ente a livello regionale in cui è attivo un consorzio forestale, è fuor di dubbio che i boschi delle nostre valli rappresentano tutto quello che esiste di negativo per una seria e razionale pianificazione boschiva.

Il fatto è che le discussioni a cui abbiamo assistito sono parse più "pretestuose e di parte" piuttosto che utili e collaborative ai fini di una seria politica di risistemazione dei nostri boschi.

Infine nel 2001 si è concretizzato il finanziamento pubblico da parte della Regione Liguria e della Provincia di Genova sul progetto "Biomasse Valle Stura", un grande risultato per l'Ente Montano che consentirà di raggiungere importanti risultati prima ancora che nel campo della politica energetica, proprio in quello attinente il riequilibrio boschivo ed il riassetto complessivo dei nostri boschi.

E quali sono stati gli aspetti positivi e che ricorda con piacere nell'anno appena trascorso?

Sostanzialmente possono essere riassunti in cinque grandi concretizzazioni.

La prima è quella, appena ricordata, del finanziamento ottenuto pari a 2.200.000.000 per la progettazione e costruzione di tre impianti a biomassa nei tre comuni valigiani.

La seconda è la realizzazione e la terza edizione dei "Quaderni della Valle Stura ed Orba" dal titolo "Badia 1120-2001... La storia ricomincia" presentata al pubblico il 4 agosto scorso presso la Badia di Tiglieto in una cornice davvero affascinante.

Il terzo obiettivo è stato quello della costituzione della "Associazione le valli del latte" che potrà ora sviluppare pienamente una politica volta a valorizzare la nostra realtà territoriale.

Il quarto importante risultato è stato il conseguimento mediante il finanziamento regionale del Piano di sviluppo locale per 1.420.000.000 che consentirà nel corso del 2002 di attivare significativi progetti di formazione per giovani disoccupati nei settori dell'artigianato, del sociale, dell'informatica e del forestale e vivaistico.

Ho lasciato per ultimo, ma forse andava segnalato per primo, l'importante concretizzazione del finanziamento sui danni alluvionali che ha consentito negli ultimi tre me-



Antonio Oliveri, presidente della Comunità montana valli Stura e Orba.

si di attivare qualcosa come 14 cantieri di lavoro nei quattro comuni per un importo complessivo di 4.000.000.000.

Quali obiettivi si prefigge l'Ente da Lei presieduto nel corso del 2002?

Oltre a dare soluzione ai problemi non realizzati lo scorso anno vi sono altri obiettivi che mi stanno particolarmente a cuore: alcuni già concretizzati come ad esempio la manifestazione cinematografica "In mezzo scorre il fiume" in collaborazione con la Provincia di Genova, la società "Zelig-Films" e le istituzioni scolastiche che si svolgerà a fine gennaio 2002 nelle sale cinematografiche della nostra valle.

E poi vi sono anche i sogni, come quello di riuscire nel corso del 2002 ad iniziare un meticoloso lavoro di studio e di ricerca, ovviamente mediante il supporto e l'impegno di uomini di cultura a livello locale, per dare vita a specifiche iniziative nel segno della continuità dei "Quaderni della Valle Stura ed Orba", in un quadro completamente rinnovato e con un genere assolutamente diverso dalle edizioni precedenti, ma non per questo meno stimolante.

4 - 2 contro il Quiliano

Il G.S. Masone è sconfitto

Masone. La sosta delle festività non ha fatto bene al G.S. Masone Turchino che è stato nettamente sconfitto sul campo di un determinato Quiliano.

La formazione savonese ha impiegato meno di un tempo per portarsi in vantaggio di quattro reti e per gli uomini di Esposito è stato evidentemente impossibile evitare la sconfitta anche se sono riusciti a dimezzare lo svantaggio con una vivace reazione per altro troppo tardiva.

Le signature biancocelesti portano la firma dei due bomber, Martino su calcio di rigore e Repetto giunto al suo decimo centro stagionale.

La sconfitta della squadra del presidente Giancarlo Ottone permette alla Bolzanetese, vittoriosa a fatica sull'Arenzano, di allungare il passo in vetta alla classifica del girone A del campionato di Promozione.

I genovesi di mister Pirovano si sono portati così a 35 punti inseguiti a quattro lunghezze da G.S. Masone ed Arzentina ferme a quota 31.

Domenica prossima i masonesi saranno nuovamente impegnati in trasferta con la pericolante Sampierdarenese nel primo turno del girone di ritorno.

G.S. Masone Turchino: Esposito, Ardinghi A., Cestino, Ravera A., Pareto, Grillo, Repetto, De Meglio (Bolgiani), Martino, Meazzi, Macciò A.

Al cinema con ambiente e cultura

In mezzo scorre il fiume Cinefestival in Comunità

Masone. È assolutamente e positivamente originale il panorama cinematografico della Valle Stura, dove ormai da alcuni anni operano ben tre sale di proiezione una per ognuno dei tre centri di Masone, Campo Ligure e Rossiglione. Qualcuno giustamente parla di una vera e propria multisala dislocata lungo dieci chilometri, in considerazione anche dei potenziali fruitori che sono rappresentati quasi integralmente dagli abitanti locali. Una fortuna, se possiamo chiamarla così, purtroppo non ancora capita e quindi sfruttata appieno, nonostante l'impegno profuso dai gestori del cinema, due semi pubblici ed uno solo interamente privato, cioè quello dell'Opera Mons. Macciò di Masone.

Chi invece ha pienamente colto il valore culturale del cinema è stata la Comunità Montana Valli Stura ed Orba che ha promosso, con il contributo economico della Provincia di Genova, un vero e proprio piccolo festival cinematografico che si terrà da martedì 29 gennaio a domenica 2 febbraio, dal titolo evocativo per la nostra valle di "In mezzo scorre il fiume" cioè, come recita il sottotitolo, "Cinema, Ambiente, Esplorazioni, Cultura". L'iniziativa prevede la rassegna cinematografica, film per le scuole, incontri ed eventi che dettaglieremo, e si avvale della collaborazione del Comprensorio Scolastico Valli Stura ed Orba, dell'associazione "Le Valli del Latte", della Cooperativa "Fuori Fila", di AGIS ed ACEC Liguria.

Il programma prevede per

martedì 29 gennaio la serata inaugurale, alle ore 21 presso la sala municipale di Rossiglione, con la proiezione di video e cortometraggi su natura, ambiente ed esplorazioni, presenti gli autori. Inoltre grazie alla collaborazione dei curatori l'esposizione permanente dedicata al '900, sarà possibile la sua visita straordinaria.

Nella stessa giornata alle ore 9 a Campo Ligure proiezione riservata alle classi elementari del film "Microcosmos" di C. Nuridsany e M. Perennou. Contemporaneamente a Masone per le medie, proiezione del film "Himalaya" di E. Valli.

Per mercoledì 30 gennaio a Masone alle ore 20 visita al Museo Civico "Andrea Tubino" dove, dopo il rinfresco, grazie alla disponibilità degli "Amici del Museo" sarà possibile ammirare manufatti in ferro battuto che introdurranno alla visione, nell'Opera Mons. Macciò alle ore 21, del famoso film di Ermanno Olmi "Il mestiere delle armi". La proiezione sarà preceduta dalla presentazione del libro "Ermanno Olmi", editore "Le Mani", con l'intervento dell'autore Gianluca Casadei.

Alle ore 9 "Microcosmos" per l'elementare di Rossiglione.

Giovedì 31 gennaio alle ore 21 a Rossiglione, interessante anteprima del film "Dancing North" di P. Quarregna.

A Campo Ligure "Himalaya", che sarà a Rossiglione venerdì 1, mentre a Masone andrà "Microcosmos".

Il fine settimana poi riserverà ulteriori elementi di grande interesse.

Per venerdì 1 febbraio presso il Cinema Campese, alle ore 21, è prevista la presentazione del film "Vajont", al termine del quale si potrà incontrare il regista Renzo Martinelli, cui verrà consegnato il primo premio "In mezzo scorre il fiume".

La stessa pellicola verrà proposta agli studenti dell'Istituto superiore Rosselli di Campo Ligure la mattina di sabato 2 febbraio.

Il programma serale del sabato al festival cinematografico delle Valli Stura ed Orba prevede "Viaggio a Kandahar" di M. Makhmalbaf a Campo Ligure, il mitico "Apocalypse Now Redux" di Francis Ford Coppola, cioè la versione integrale del capolavoro sulla guerra in Vietnam, a Masone; mentre "Vajont" sarà a Rossiglione. Nella serata di domenica 3 febbraio i film verranno ruotati nelle diverse sale, per consentirne la visione più ampia.

Torneremo su questo importante, originale evento cinematografico nel prossimo numero, con ulteriori informazioni e commenti.

O.P.

In Vallestura

Pallavolo cominciato bene l'anno

Campo Ligure. Finite le feste ripartono tutti i campionati ed i giovani della Pallavolo Vallestura riprendono bene in tutte le manifestazioni che, questo fine settimana, li vedevano impegnati.

Sabato 12 gennaio presso il nostro Palazzetto, la prima squadra ha vinto, se pur di stretta misura, 3 a 2 contro l'ostica Alta Val Bisagno e prosegue la marcia nelle alte vette del campionato di Prima Divisione provinciale.

L'allenatrice, Barbara Macciò, alla fine dell'incontro ha tirato un sospiro di sollievo per il risultato, ma era molto ramaricata per la giornata poco felice delle sue atlete.

Domenica 13 gennaio si è svolto il concentramento P.G.S., categoria propaganda, presso la palestra comunale di Masone. Il triangolare con Auxilium Genova, Libertas Genova e Pallavolo Vallestura, è stato vinto dalla formazione locale meritatamente e le finali provinciali si avvicinano.

Le ragazze affidate all'allenatrice Raffaella Piacenza, hanno dimostrato di avere buoni fondamentali ed un buon spirito di gruppo che, speriamo, evidenzino anche nel prossimo campionato Under 13.

A seguire l'incontro di Under 15 Audax Genova - Pallavolo Valle Stura valido per la prima fase di qualificazione alle finali provinciali.

Netta vittoria della ragazza della valle sulle giovani genovesi.

In serata affermazione dei "ragazzi" che con le nuove divise "I capelli di Elisabetta" hanno portato a casa tre punti pesanti nell'insidiosa trasferta del Pala Don Bosco.

Un'unione memorabile

61° anniversario per Anna e Antonio



Masone. Ci uniamo alla gioia di Anna ed Antonio Pastorino ed ai loro congiunti, che il giorno 2 gennaio 2002 hanno festeggiato il ragguardevole traguardo dei sessantuno anni di matrimonio. Come testimonia la fotografia che li ritrae fieri ed arzilli, con il loro sguardo sereno trasmettono pace e fiducia.

Regalando perciò un buon

augurio di pace a tutti, non solo al numeroso parentado, con il loro sorriso che corona un giorno veramente memorabile.

Il segreto di tanta, duratura armonia coniugale non lo conosciamo, ma crediamo di poter indicare nella loro profonda devozione religiosa di entrambi il punto fermo lungo tutta la loro fruttuosa esistenza. Auguri!

PGS Voparc

Under 19 battuta d'arresto

Campo Ligure. Battuta d'arresto per la P.G.S. Voparc, categoria Under 19, nella sesta giornata del campionato interprovinciale di pallavolo femminile. Infatti domenica 13 gennaio scorso, presso il nostro palasport, le campesi hanno subito una sconfitta per 3 a 0 (25-14, 25-21, 25-16) da parte del G.S. New Volley di Asti. Le ragazze di Daniela Piombo, private, a causa dell'influenza, dell'alzatrice titolare, non hanno saputo trovare il giusto coordinamento ed una grinta sufficiente per imporsi sulle avversarie anche se queste ultime non erano particolarmente forti.

Formazione: Grillo Aurora, Merlo Nicoletta, Oliveri Michela, Pastorino Fosca, Pastorino Martina, Piombo Alessia, Rossi Michela.

La Voparc salta ora un turno e perciò il prossimo incontro sarà domenica 27, ancora presso il nostro Palazzetto contro l'Asti Kid.

Avviate le selezioni in vista del Carnevale del 10 febbraio

Ritorna con la castellana il carnevale di Nuvarin

Cairo Montenotte - Il tradizionale Carnevale Cairese tornerà ad esser capitanato nella prossima edizione 2002 dalla maschera cittadina Nuvarin der Castè.

Una tradizione che da due decenni trascina per le vie di Cairo grandi e piccini a creare un corso mascherato che fa da corona, con tanti pittoreschi carri allegorici realizzati dai rioni di Cairo e dai paesi limitrofi, alla corte dell'ormai celebre giullare che è diventato un po' il portacolori di Cairo nelle più conosciute e rinomate manifestazioni folcloristiche del Savonese e della basso Piemonte.

Come per il passato la sfilata in maschera costituisce solo l'ultimo atto di una complessa macchina organizzativa lanciata ormai a pieni giri per la perfetta riuscita dell'appuntamento del prossimo 10 febbraio.

Con il patrocinio del Comune, la Pro-Loco ed il Comitato Storico dei Rioni di Cairo Montenotte stanno lavorando in perfetta sintonia per creare il massimo coinvolgimento possibile della cittadinanza nella realizzazione della prima manifestazione storico folcloristica del 2002 che da sempre richiama in Cairo una folla di partecipanti di tutta la Valle Bormida.

Una prima stagionale che quest'anno ha tempi organizzativi molto ristretti a causa della Pasqua "alta" del 2002 cadente nell'ultima domenica di marzo: la domenica del Carnevale, che precede le Ceneri, è di conseguenza quella del 10 febbraio prossimo: poco più di quattro settimane.

La corte di Nuvarin non è tale senza la Castellana: una sorta di "miss Carnevale" che i cairesi sono chiamati ad eleggere, con suffragio universale e tramite scheda segreta, venerdì 1 febbraio 2002 in piazza Stallani per essere poi solennemente incoronata Sabato 2 febbraio durante la manifestazione che si terrà in piazza Savonarola, di fronte all'oratorio di San Sebastiano.

Le aspiranti "Castellana 2002" hanno tempo di candidarsi fino a tutto giovedì 24



Il primo Nuvarin (Mario Ferraro) ...



... e l'attuale (il nipote Andrea).

gennaio: i requisiti richiesti sono semplicemente quelli dell'età, che deve essere compresa tra i 16 ed i 35 anni, anche se una buona carica di simpatia e tanta voglia di divertirsi e di divertire non guasta.

Le candidature possono essere individuali, anche se l'organizzazione gradirebbe che ogni Rione cittadino esprime una propria candidata: per far sì che la nuova Castellana diventi la dama di corte ufficiale del 2002 molto campanelisticamente sostenuta o invidiata dalle diverse frazioni o località di Cairo.

Oltre che dalla gratificazione morale la nuova Castellana verrà premiata, dalle stesse mani di Nuvarin, con un viaggio per due persone in Sardegna nel prossimo mese di Settembre offerto dall'Agenzia Viaggi Caitur di via Dei Portici in Cairo M.tte.

Stanti i prevedibili "rigori" invernali, che accompagneranno la proclamazione e la premiazione della Castellana 2002 nel corso della manifestazione di sabato 2 febbraio, in piazza Savonarola saranno offerte a tutti i partecipanti fragranti bugie accompagnate da un buon bicchiere di vin brulé bello caldo.

SDV

Ben 900 gli esposti alla Polizia Municipale nel 2001

Fatte 3030 contravvenzioni di cui 600 con l'autovelox

Cairo Montenotte. Anche nel corso del 2001 è stata intensa l'attività della Polizia Municipale, impegnata sia nei consueti controlli sul rispetto del codice della strada, sia nei settori edilizio e commerciale, sia sull'immigrazione clandestina, sia attivata da esposti e denunce.

Nel corso del 2001 la Polizia Municipale cairese ha rilevato ben 3.030 infrazioni al codice della strada elevando altrettante contravvenzioni, soprattutto per divieto di sosta, mancato uso delle cinture, eccesso di ve-

locità. Quest'ultima infrazione ha portato ad un numero consistente di contravvenzioni, circa 600, dovute soprattutto ai controlli effettuati con l'autovelox nelle strade maggiormente a rischio.

In pratica sono state effettuate quasi due contravvenzioni al giorno per eccesso di velocità.

Complessivamente, tenuto conto anche delle altre infrazioni, la Polizia Municipale ha tenuto un ritmo di 9/10 contravvenzioni al codice della strada al giorno.

Si tratta di un dato supe-

riore a quello dell'anno precedente, ma certamente inferiore a quello del 1999.

La Polizia Municipale è intervenuta nel teatro di 81 incidenti stradali, di cui 32 con feriti ed uno mortale.

Enorme anche quest'anno il numero degli esposti, che sono arrivati al Comando della Polizia Municipale al ritmo di tre al giorno se si escludono le domeniche.

Sono ben 900 gli esposti presentati nel corso del 2001 dai cairesi, che confermano una certa loro predisposizione alla conflittualità, confinata spesso in liti di vicinato, condominiali o familiari, ma non per questo meno virulenta.

Ci sono ovviamente anche segnalazioni riguardanti fatti di interesse meno privato, come quelle riguardanti discariche abusive, animali, cantieri e viabilità.

Oppure fatti più gravi come molestie sessuali, atti di vandalismo, furti, truffe, ecc.

Sono state ben 115 le notizie di reato (due alla settimana) segnalate alla magistratura, che hanno coinvolto 189 persone, e che erano concernenti soprattutto abusi edilizi ed incidenti stradali.

Nel settore dell'immigrazione sono stati condotti 597 accertamenti e controlli anagrafici.

Per quanto riguarda il commercio, la Polizia Municipale ha effettuato 32 sequestri di merce ad altrettanti venditori abusivi e 360 controlli in esercizi commerciali con la contestazione di 87 sanzioni amministrative.

I controlli sull'occupazione del suolo pubblico sono stati 161 e 181 i permessi rilasciati per il transito nel centro storico.

Infine sono state effettuate 284 segnalazioni di varia natura ad enti pubblici con particolare evidenza per le questioni inerenti la manutenzione di strade e marciapiedi e l'illuminazione pubblica.

Flavio Strocchio

2001 intenso per l'Arma

Carabinieri impegnati contro furti e droga

Cairo Montenotte. I carabinieri della Compagnia di Cairo Montenotte hanno effettuato nel corso del 2001 ben 75 arresti e 32 denunce a piede libero.

Insomma più di un arresto alla settimana.

Nella maggior parte dei casi si tratta di ladri sorpresi in flagranza di reato.

Anche nel caso delle denunce, per la maggior parte dei casi si tratta di reati per furto o collegati a questa attività criminosa.

D'altra parte il problema dei furti ha un forte impatto sociale, visto che nel corso del 2001 ci sono state più di 500 de-

nunce per furti commessi all'interno di abitazioni.

Anche il consumo e lo spaccio di droga costituisce una delle attività criminali più rilevanti in Val Bormida, che ha portato alla denuncia o segnalazione di 46 persone, oltre a 20 arresti per spaccio di stupefacenti.

Sono state denunciate a piede libero, per reati vari, anche altre 256 persone.

Intensa anche l'attività innesca dai 600 esposti e denunce presentate da cittadini e relative a liti, minacce, lesioni, molestie, percosse.

Molto spesso si è trattato di liti familiari, che i carabinieri hanno collaborato ad appianare o comporre.

I carabinieri sono anche intervenuti in 150 incidenti stradali di cui 12 con esiti mortali.

Infine nel 2001 ci sono state in Val Bormida due rapine e un'estorsione.

Flavio Strocchio

Consegnate il 12/1 le richieste di referendum

2618 firme per le centrali e 2591 sull'inceneritore

Cairo Montenotte. Alle undici del mattino di sabato 12 gennaio sono state consegnate al Segretario Comunale, dr. Gian Carlo Barbiero, le richieste per l'indizione di due referendum comunali: uno sulle centrali termoelettriche e l'altro sull'inceneritore che si vorrebbero costruire nel territorio del Comune di Cairo Montenotte.

Entrambe le richieste di referendum erano accompagnate da migliaia di firme di elettori cairesi contenute in parecchie centinaia di fogli.

Sul tavolo del segretario comunale sono state poste due pile di documenti alte circa mezzo metro ciascuna.

La richiesta di referendum sulle centrali era accompagnata da 2.618 firme, mentre quella sull'inceneritore era sottoscritta da 2.591 firme.

La consegna delle firme avvenuta in tempo utile e largamente eccedente il numero minimo di 2.356 firme, avvia la procedura per l'indizione dei due referendum.

Assieme alle firme gli organizzatori hanno anche già consegnato i certificati elettorali degli elettori che hanno sottoscritto le due iniziative referendarie.

Un lavoro che ha consentito agli organizzatori di verificare accuratamente che la validità ed il numero delle firme superasse con certezza il quorum di 2.356 richiesti.

Solidarietà dello Zonta in occasione del Natale

Cairo Montenotte. Anche quest'anno ha avuto pieno successo il corso per decori e ornamenti natalizi, organizzato dallo Zonta Club Valbormida, per raccogliere fondi che sono stati utilizzati per la confezione di pacchi natalizi, per un contributo agli scout e alla Parrocchia di Cairo.

Il corso, aperto a tutti, si è svolto presso le OPES di Cairo Montenotte, gentilmente concesso dalla Parrocchia tra la fine di novembre e la prima decade di dicembre.

Il corso "Scenografia delle feste" ha visto un'affluenza entusiastica di numerose signore della nostra valle, desiderose di apprendere e di affinare le tecniche di base per comporre decori e addobbi e nello stesso tempo felici di manifestare così la loro solidarietà. Alcune zontiane, esperte nel settore, hanno

messo a disposizione la loro competenza nel guidare le corsiste, sempre più entusiaste, alla realizzazione di artistici decori e ornamenti per creare armonie e atmosfere in casa durante le feste. Così, anche per il Natale 2001, come sempre da tradizione, lo Zonta Club Valbormida, grazie al contributo delle partecipanti, ha espresso concretamente la propria solidarietà e generosità.

LOGICON

Procedure software modulari economiche ed affidabili

Contabilità ed Iva
Statistiche

Fatturazione
Ordini clienti e fornitori

Gestione commesse
Gestione produzione

Magazzini
Agenti

Personalizzazioni e modifiche su specifiche del cliente

Laboratorio di Programmazione ed Assistenza in Cairo Montenotte

Logica srl - Cairo Montenotte
Tel. 019 502629 - Fax 019 505185 - E.mail: logica.srl@mail.sirio.it

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 20/1: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.
Distributori di carburante
Sabato 19/1: IP, via Colla, Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Domenica 20/1: API, Rocchetta.

ARCHIMEDE
Salumi
Macelleria
Gastronomia
Pasta
fresca
Fornaggi
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria, 51
Tel. 019 503907

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 18, sab. 19, dom. 20, lun. 21: **Ocean Eleven** - (orario: feriale 20 - 22; festivo 17 - 20 - 22).
Mer. 23: **Teatro G. Eiraldi** - Uno sguardo dal palcoscenico: "Così è se vi pare".
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

Tra il comitato sanitario locale Valbormida ed il direttore generale dell'Asl

Insoddisfacente botta e risposta sui problemi della sanità in Valbormida

Cairo Montenotte. Continua il dibattito tra l'Asl e il Comitato Sanitario Locale Valbormida che il novembre scorso aveva inviato una lettera al responsabile dell'Asl che di seguito pubblichiamo.

«La presente costituisce un aggiornamento della discussione iniziata nell'incontro dell'8 Giugno scorso. In quell'occasione, presente anche il Sindaco di Cairo, vennero evidenziati alcuni problemi concernenti la situazione della Sanità in valle Bormida; ci fu un cambio di opinioni ampio e costruttivo al termine del quale lei ci propose un aggiornamento - verifica per l'autunno successivo. Scopo di questa lettera è quello di presentare il punto di vista del nostro Comitato richiedendo Al tempo stesso una sua risposta che potrà venire nel modo che riterrà più opportuno.

1. Siamo soddisfatti dei servizi specialistici territoriali e delle prestazioni diagnostiche che, in questo periodo, hanno registrato una sensibile diminuzione dei tempi di attesa ed una migliore continuità dei servizi rispetto al passato (ad eccezione di cardiologia come al punto 6 successivo).

2. Siamo altresì soddisfatti dei lavori in corso per la sistemazione della nuova camera e dell'accesso al Pronto Soccorso.

3. Per quanto riguarda l'organico infermieristico, c'è stato un miglioramento della situazione; riteniamo che la sua proposta di destinare temporaneamente parte del personale della struttura del Santuario (in occasione dei lavori di ristrutturazione ormai prossimi) possa dare un ulteriore contributo a sanare una situazione che si presentava oggettivamente pesante.

4. L'apertura degli sportelli CUPA estesa anche il mercoledì a Cairo M. è stato un atto sicuramente apprezzato dall'utenza (ed anche dal Comitato che le scrive).

5. Il principale problema per cui non intravediamo una soluzione è costituito dal servizio di Auto Medica esteso all'intero

arco della giornata. Noi insistiamo da molto tempo su questo punto perché rimane secondo noi una carenza grave considerando la vastità e la morfologia del comprensorio valbormidese; inoltre è fortemente pregiudicata l'integrazione con il Pronto Soccorso dell'ospedale durante le ore notturne.

Considerando che questo servizio è stato ritenuto importante già nel 1995 sia per Cairo, sia per Albenga; considerando che questo servizio è stato attivato al Albenga nelle 24 ore fin dal Gennaio, 1999; considerando che c'era un impegno di attivarlo anche per Cairo entro l'estate 2001; considerando che è in atto una importante riorganizzazione che riguarda le strutture ospedaliere e più in generale la struttura stessa della Asl con possibili stravolgimenti dei programmi, non possiamo accettare il suo invito alla pazienza con la motivazione che questo servizio è stato inserito nei programmi dell'Asl per l'anno 2002. chiediamo con forza che vengano superati gli ostacoli ancora presenti e soprattutto che venga preso un impegno formale legato ad una data precisa che dovrà essere necessariamente ravvicinata.

6. Un altro punto su cui richiediamo il suo interessamento riguarda la cardiologia. A fronte della perdita di due specialisti (uno in ospedale, uno sul territorio) si cerca di rimediare con l'assunzione per tre mesi di un medico cardiologo già in pensione. Abbiamo seri dubbi che questa possa essere una soluzione soddisfacente per la cardiologia, uno dei quattro servizi, lo ricorderà, sui quali abbiamo richiesto responsabilmente attenzione e soprattutto continuità. Pensiamo che risulteranno ulteriormente penalizzati i distretti periferici (Calizzano, Millesimo).

7. Per quanto riguarda la riabilitazione fisiatrica, la struttura sta funzionando anche se a regime ridotto. Riteniamo di dover sollecitare il concorso e la nomina del primario che dovrebbe

aiutare la stesura di programmi e di attività più completi.

8. Riteniamo urgente la nomina di un chirurgo per la chirurgia generale dell'Ospedale di Cairo.

9. Per quanto concerne lo screening mammografico gratuito esteso a tutta la popolazione femminile della valle Bormida in età superiore ai 50 anni, abbiamo appreso con soddisfazione che recentemente è stato attivato il finanziamento relativo da parte della Regione Liguria. Le chiediamo di conoscere il periodo di inizio di questa importante iniziativa di prevenzione.

10. Ribadiamo la nostra convinzione, già più volte espressa, che il pagamento del ticket dovrebbe avvenire all'atto della prestazione (non anticipatamente) come del resto ci risulta avvenga in altre località (ad esempio Albenga e Pietra Ligure). Ci sembra un atto di giustizia mentre attualmente è solo un atto di sfiducia nella serietà delle perone della Valle Bormida.

11. E' sempre crescente la richiesta di potenziare l'assistenza infermieristica domiciliare, ADI, per soddisfare le sempre più numerose domande di piccole, quotidiane prestazioni sanitarie provenienti in particolare modo dalla fascia di utenza più anziana e conseguentemente più debole e più bisognosa di interventi e di attenzione. Attualmente ci risultano dedicati a questa attività un dottore, due infermieri e due fisioterapisti.

12. Come ultimo punto, vorremmo chiederle se ci sono novità a proposito della costruzione di una nuova RSA, come da sua comunicazione di giugno scorso. In caso affermativo, vorremmo contribuire con alcuni suggerimenti che sono stati oggetto di discussione da parte del nostro Comitato».

La risposta dell'Asl è arrivata a metà dicembre. Il Direttore Generale Avv. Aldo Fracassi ringrazia per l'apprezzamento per le iniziative attivate e riferisce, punto per punto, lo stato dei

progetti per quanto concerne gli altri problemi evidenziati.

«Automedica. Il problema dell'automedica non è legato a questioni di risparmio o di inerzia dell'Unità Operativa. Come sapete, il fulcro del servizio è determinato dalla specializzazione dei medici che gli stessi acquisiscono dopo corsi di formazione organizzati dall'Asl. Poiché vi è stato un periodo di obiettivi difficili nel reperire tale professionalità, il Responsabile del 118 ha dovuto forzatamente rinviare l'inizio dell'estensione a 24 ore.

Poiché non si tratta di una situazione dipendente dalla volontà dell'Amministrazione e degli operatori, si deve giocare forza rinviare al 2002 assicurando comunque che non vi sono ostacoli di tipo programmatico o finanziario e che l'estensione verrà effettuata nel più breve tempo possibile.

Pagamento ticket. Si comunica che non risulta che ad Albenga e Pietra Ligure vi sia un trattamento differenziato per il pagamento del ticket. Pertanto non vi è alcun orientamento di

scriminazione degli abitanti della Val Bormida. Sul punto non si comprendono le motivazioni della richiesta di Codesto Comitato in quanto la popolazione tenuta al pagamento del ticket dovrebbe comunque erogare le somme in questione con un duplice accesso e quindi senza sostanziali vantaggi».

Potenziamento A.D.I. Sono state concordate con la Dr.ssa Pregliasco le iniziative di potenziamento dell'ADI che verranno attivate subito dopo l'inizio dei lavori per la restaurazione del Santuario.

Costruzione nuova R.S.A. Purtroppo le novità in merito alla costruzione di una nuova RSA sono che la Conferenza dei Sindaci non riesce a trovare un accordo per la collocazione. Sarà molto gradito ogni contributo delle SS.LL. in merito.

Screening mammografico. In merito sono state iniziate le operazioni di acquisto di un nuovo mammografo e quindi si confida di poter iniziare l'operazione di prevenzione a metà del prossimo anno. Nel frattempo continua comunque il finanziamento del-

la campagna di abbattimento delle liste di attesa che consente già un'opera di prevenzione ordinaria.

Situazione concorsi
Cardiologia: è stato attivato il concorso per 2 posti di cui 1 alla Val Bormida e l'altro al distretto di Albenga. Il Servizio Personale è in procinto di nominare la commissione esaminatrice il che avverrà non appena la Regione renderà noto il nominativo di competenza che si confida di ricevere in breve termine. Chirurgia: questa Amministrazione ha esperito il tentativo di coprire il posto per le vie brevi tramite un trasferimento interno e si è in attesa della risposta di un medico di sicuro affidamento e di elevata professionalità. In caso di esito negativo, entro il 31 dicembre p.v., si procederà con le forme tradizionali tramite avviso e concorso pubblico.»

Il Comitato non è soddisfatto delle spiegazioni fornite dall'Avv. Fracassi e lo ha invitato ad una pubblica assemblea alla quale dovrebbero partecipare tutti i sindaci interessati.

Caselli facili sulla To-Sv

Con l'entra in vigore dell'euro, per evitare problemi di resti, a tutti i caselli della Torino-Savona, presso gli esattori, dal 1° gennaio 2002 vengono accettate oltre le Viacard, ogni tipo di carta di credito e il Fast pay con carta Bancomat.

Inoltre entrambi i caselli valbormidesi di Altare e Millesimo, nelle piste manuali gestite da esattori, accettano anche il pagamento tramite il Telepass (la qual cosa è utile per i "telepassisti" che trovasse la pista a loro dedicata già occupata da clienti che armeggiano con Viacard e biglietto: possono passare - ad Altare e Millesimo, non dappertutto - anche dall'esattore).

ANNIVERSARIO



Mia adorata Alessia, in questi anni dalla tua dipartita, ho imparato ad ascoltarti e a dirti più cose di quante non te ne avevo dette. Nel breve periodo della tua vita terrena, mi sono resa consapevole che non sempre siamo noi genitori ad insegnare ai nostri figli. Tu, per me, sei stata una maestra di vita. Mi hai insegnato che più grande è il dolore più Dio ti è vicino e ti insegna ad amare, ad andare nella giusta direzione. Non cerco la compassione, tu sai che non l'ho mai voluta, ma sono una mamma che ha subito il più grande dolore che un essere umano può avere. Posso così affermare che ho conosciuto tutto di questa vita. Con il tuo esempio mi hai saputo infondere dignità e la forza di andare avanti. Ciao amore, la tua mamma e il papà. Con immutato affetto gli zii e cugini.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Sono stati arrestati Andrea Chimenzo e Savono Bollino, entrambi dell'età di 23 anni e residenti a Cairo. I due assieme a Massimo Macchiarulo, 21 anni, sarebbero complici in alcune rapine compiute dalla cosiddetta banda del cutter.

Altare. La Coop. Nuova Ferrero di Altare ha ottenuto una commessa di 15 miliardi di lire per la progettazione, realizzazione, montaggio ed avviamento di un impianto per il riutilizzo dei materiali di scarto su uno dei lotti del traforo ferroviario del San Gottardo.

Pontinvrea. Anno nuovo, auto nuova per la Polizia Municipale che ha avuto in dotazione una nuova Fiat Punto, attrezzata.

Cengio. E' stato arrestato Giovanni Bilardi, noto come "il mago di Cengio". L'uomo deve scontare un periodo di reclusione per condanne passate in giudizio.

Cairo Montenotte. Giuseppe Dotta di 79 anni è stato rinviato a giudizio per omicidio colposo a causa del decesso di Angelo Adorno avvenuto in un incidente stradale a Piana Crixia nel 1999.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Il 18 gennaio a Cengio presso il teatro Jolly alle ore 21 doppia rappresentazione della compagnia "Il Vagone dei Comici" di Albenga con "Non tutti i ladri vengono per nuocere" di Dario Fo e "Visita di condoglianze" di Achille Campanile.

Teatro. Il 23 gennaio a Cairo Montenotte presso il Teatro G.C. Abba, alle ore 21, la compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico" mette in scena "Così è se vi pare".

Teatro. L'1 febbraio a Cengio presso il teatro Jolly alle ore 21 la compagnia "Teatro Insieme" di Alessandria rappresenterà la commedia "Ditegli sempre di sì" di Eduardo De Filippo.

Teatro. Il 7 febbraio a Cairo Montenotte presso il Teatro G.C. Abba, alle ore 21, va in scena "Mortimer e Wanda" con Mario Zucca e Marina Thovez.

Teatro. Il 15 febbraio a Cengio presso il teatro Jolly alle ore 21 sarà rappresentata la commedia dialettale ligure "L'indimenticabile agosto" di Morucchio e Govi dalla compagnia "La torretta"

Notizie in breve da Cairo

Iniziati i corsi con lo sci cairese. Sono iniziati domenica 13 gennaio, a Frabosa Soprana, i corsi organizzati dallo Sci Club Cairese. E' stata una bellissima giornata anche se il tempo quest'anno sembra non essere per nulla favorevole a questo tipo di attività sportiva: la neve viene elargita col contagocce. Comunque lo Sci Club Cairese ha registrato un'adesione massiccia a questa iniziativa e ben 60 sono stati i ragazzi che hanno partecipato alle lezioni di sci. A loro disposizione c'erano quindici maestri che hanno insegnato loro i primi rudimenti di questa affascinante disciplina sportiva. Ottimi i risultati, anche grazie all'impegno profuso dai responsabili della stazione sciistica di Frabosa. Purtroppo le piste agibili erano poche ma in quelle funzionanti la neve era bellissima. Per Domenica 27 Gennaio è in programma una gita a Valloire.

I caduti del Buglio. Ha avuto luogo mercoledì 16 gennaio scorso una cerimonia di commemorazione dei partigiani caduti in località Buglio a Cairo Montenotte. Alla manifestazione, organizzata dall'Amministrazione Comunale e dalle sezioni locali de l'ANPI, ha partecipato, in qualità di relatore, il Generale Armando Milanese, presidente della sezione savonese UNUCI (Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia).

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
GELOSO VIAGGI
gelosoviaggi.sv@libero.it
professionisti dal 1966
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Ma si avverte l'esigenza di dare più spazio alla testimonianza che alle parole

Spazi "forti" per i giovani nei servizi della parrocchia

Cairo M.te - Spesso ci si rende conto che tanti giovani si allontanano dalla Comunità Parrocchiale e questo provoca una certa desolazione...

Rimane forte l'interrogativo: Perché se ne vanno? Che cosa possiamo fare per loro?

È difficile trovare una risposta e una soluzione al problema...

Si è sempre aperti tuttavia alla speranza ed è per questo che vogliamo proporre alcune testimonianze di quei ragazzi che hanno trovato invece il loro spazio nella Parrocchia "sentendola" un po' come casa loro. Sono testimonianze semplici ma che ci possono aiutare a valorizzare tutto quello che questi giovani donano alla Parrocchia.

Una giovane cresimata

"Sono una ragazza di 14 anni ed ho fatto la Cresima a maggio dell'anno scorso. Da settembre ho iniziato a svolgere la funzione di aiuto-catechista in un gruppo di ragazzi delle medie. Quest'attività pomeridiana, presentata a noi cresimati da don Paolino lo scorso anno, serve a mantenere i nostri rapporti con la Comunità e la realtà del catechismo; dopo quattro mesi, mi sono resa conto che i ragazzi si sentono molto più legati a noi giovani aiutanti di quanto già non lo fossero con i loro catechisti. Pare che la mia esperienza di cresimanda, da poco tempo terminata, sia molto "più reale" ai loro occhi di quanto lo sia quella delle mamme, che essendo più grandi vivono in modo diverso il loro rapporto con i ragazzi e le loro esperienze di vita, sempre molto utili per il confronto con la vita di Gesù. Anche quest'anno alcuni neo-cresimati si sono of-

ferti ad aiutare i cresimandi ad entrare in modo più coinvolgente nella Comunità Parrocchiale; abbiamo deciso così di costituire il gruppo degli "aiuto-catechisti".

(Elisa Pesce)

Un giovane partecipante agli incontri mensili di preghiera promossi dal Vescovo

"La nostra Parrocchia organizza mensilmente, in comunione con le diverse zone della Diocesi, un incontro serale di meditazione e di preghiera, che si svolge al Santuario della Madonna delle Grazie, per i giovani che desiderano ritrovarsi al fine di approfondire gli aspetti più significativi dell'annuncio evangelico, con la guida ed il sostegno dei sacerdoti e delle suore.

La riflessione contempla, oltre alla lettura e al commento di brani del Vecchio e del Nuovo Testamento, anche l'analisi dei messaggi che il Papa indirizza a noi ragazzi e ragazze, esortandoci alla costruzione di un modo di pace e di fratellanza seguendo l'esempio di Gesù e dei Santi.

Per poter migliorare la società odierna non basta però solamente studiare e meditare sulla Parola, ma bisogna compiere un serio esame di coscienza sul nostro modo di vivere, sulle nostre azioni quotidiane e porsi personalmente questa domanda: che cosa occorre che io faccia per far sì che i valori evangelici possano portare frutto all'interno della mia comunità?

È proprio sui nostri propositi che si sviluppa e si concentra la riflessione. Ciò di cui oggi si sente più il bisogno è sicuramente una generazione in cui fiorisca e si realizzi in modo

concreto la Buona Novella, in cui siano ben radicati i valori del rispetto della vita, della responsabilità sociale e della consapevolezza di ciò che è bene e del rifiuto totale e categorico del male, della violenza, della prevaricazione. Durante questi incontri mensili riusciamo a capire che non è necessario essere dei supereroi per tentare di migliorare il mondo, ma è sufficiente agire all'interno del nostro contesto (lavorativo, scolastico o casalingo), facendo sempre riferimento a quanto Gesù e la Chiesa ci propongono. Un altro aspetto che viene sottolineato è l'importanza della divulgazione e della testimonianza che noi giovani dobbiamo portare nella nostra vita quotidiana.

Ciò che i sacerdoti non si stancano mai di ripeterci è che noi cristiani non dobbiamo vivere all'interno della nostra "turbis eburnea" ma invece è necessario, nel dialogo con gli altri, un confronto serio ed edificante nel rispetto reciproco e con la convinzione di poter portare una Novella sempre attuale e valida.

Molto spesso una parola, un gesto, in una situazione magari banale possono fare molto di più di tante esortazioni "ufficiali" alla conversione o alla maggior attenzione nei confronti della fede. Io ho partecipato con interesse agli incontri e posso consigliare ad ogni ragazzo o ragazza che leggerà questo breve articolo scritto da un loro coetaneo, di parteciparvi e di avvicinarsi al Messaggio di Cristo che tocca le corde più profonde del cuore di ogni uomo che lo riceve e gli si accosta con fede!"

(Alessandro Baccino)

Un capo scout in servizio presso il Gruppo Agesci Cairo 1

"Credo di poter dire, con estrema sintesi, che essere capo scout per un giovane cristiano sia un modo eccezionale per cercare di trasmettere gli insegnamenti di Gesù attraverso il servizio agli altri e facendo vedere quanto essi sono importanti per te. Questo perché i ragazzi e i bambini che hai assieme guardano a te come ad un riferimento, se non addirittura un esempio, ed è quindi importante cercare di fare delle proprie azioni, prima che delle proprie parole, il migliore ed il più significativo degli esempi.

E poi è un modo divertente e diverso per stare con gli altri, e contemporaneamente, per mettere alla prova ed allenare la propria capacità di inventare, progettare e comunicare. Le attività che vuoi proporre ti portano ad approfondire personalmente i contenuti da trasmettere, e poi a cercare dei modi entusiasmanti e coinvolgenti per presentarle. E poi, se pensi ai miei lupetti, credo che sia bello per loro, prima che fare giochi strani e fantasiosi, sapere che c'è qualcuno che ha voluto giocare con te!"

(Giacomo Dalla Vedova)

Anche altri giovani collaborano all'interno della Comunità con il coro, la recitazione, l'animazione delle attività educative dei bambini. A loro e al Signore siamo riconoscenti, e chiediamo a tutte le famiglie della Comunità l'aiuto e le proposte perché questo "piccolo seme" di speranza cresca e si apra a tutti i ragazzi e giovani: ognuno in particolare.

Suor Dorina

Per il Tennis Club

È terminato a Carcare il torneo di Natale

Carcare. Il 23 Dicembre scorso ha avuto inizio il Torneo di Natale. Quattro sono i tabelloni del singolare maschile e due quelli del singolare femminile, doppio misto e doppio maschile per un totale di circa un centinaio di tennisti. Hanno raggiunto le fasi finali, per quanto riguarda il singolare maschile, Francese, Turco, Tamburini, Roberi, Perotti, Del Giudice L., per il singolare femminile sono favorite Rabbino, Cappa, mentre Elisa Armario è entrata in finale battendo la giovanissima e promettente Paola Dagna di 11 anni. Nel doppio misto sono favorite le coppie Rabbino Perotti, De Zorzi Armario, Turco Cagnone, Astesiano Francese.

Le finali si sono disputate domenica pomeriggio, 13 Gennaio, nei locali del circolo.

Si è tenuta, giovedì 3 Gennaio, una serata dedicata all'associazione "Insieme per Chernobyl" dove il presidente Sandro Ferraro, accolto con calore dal presidente del Tennis Club Sandro Placania a nome di tutti i soci, ha illustrato le finalità umanitarie dell'associazione e ha presentato il nuovo filmato "Chernobyl: insieme quindici anni dopo" edito dalla Martini produzioni di Martini Yuri, popolare tennista carcarese, nonché produttore video di alto livello professionale.

Sono ripresi, domenica 13 gennaio, i campionati di tennis.

Pubblichiamo i risultati delle gare che hanno avuto luogo Domenica 13 gennaio scorso.

Under 13: Carcare - San Nicola 3/0.

Wingfield Regionale: Carcare - San Pietro 6/0.

Wingfield Omnium: Il Faro - Carcare 2/4, Mombaldone - Carcare B 4/2.

Finale doppio misto: Rabbino Perotti - Astesiano Francese 6/3, 6/3.

Under 13 maschile: Carcare - San Nicola Genova 3/0. Singolari: Camici - Picasso 6/1; Michelis - Facchini 6/1. Doppio: Camici Michelis - Picasso Facchini 6/0. Wingfield D3: Carcare - San Pietro Genova 6/0. Singolari: Turco - Ferrando 6/4 6/2. Doppio: Turco Perotti - Damiani Ferrando 6/2 6/3; Roberi Giacosa - Damiani Canepa 6/4 6/4.

Wingfield D5 Omnium: Faro - Carcare A 13/1. Singolari: Fassio - Cavallero 1/6 0/6. Doppio: Raso Gervasoni - Ferraris Legario 6/0 3/6; Fassio Marchese Legario Barberis 2/6 7/6.

Wingfield D5 Omnium: Mombaldone - Carcare B 4/2. Singolari: Kriston - Bazzano 6/4 6/3. Doppio: Iglina Garre - Reverdito De Zorzi 0/6 3/6; Barberis Grimani - De Zorri Balocco 6/3 6/1.

In breve

Cairo Montenotte. Claudio Romano, carabiniere del nucleo radiomobile di Cairo, è stato proposto per un encomio per l'opera di soccorso prestata a seguito dell'esplosione di un appartamento a Savona.

Millesimo. A fine anno ha chiuso la pizzeria "Da Wanda", che aveva iniziato l'attività trent'anni fa nel 1972.

Con l'inizio del sessantovesimo corso

Sono tornati a Cairo gli allievi della Polizia Penitenziaria



Una foto d'archivio dell'ultimo giuramento degli allievi della scuola di P.P.

Cairo Montenotte - Dopo un lungo periodo di inattività la locale scuola militare della Polizia Penitenziaria è tornata ad accogliere, a pieno regime e perfettamente strutturata, un nuovo corso di allievi.

Sono i giovani ammessi al "69° corso allievi di Polizia Penitenziaria", iniziato subito a ridosso del Natale, che vede ospiti della moderna e funzionale struttura, oltre che della nostra città che si onora di accoglierli, 138 ragazzi provenienti da ogni regione d'Italia.

È con un sospiro di sollievo che la cittadinanza ha accolto l'arrivo dei ragazzi ammessi al corso dopo tante notizie, riprese abbondantemente dalla stampa e dai media locali, che paventavano la chiusura definitiva della struttura o una sua diversa destinazione.

La scuola, moderna e funzionale, è posta proprio al centro del territorio cittadino di cui occupa un'area molto vasta. Da sempre le sue strutture polivalenti sono state messe a disposizione anche

della cittadinanza cairese che se ne avvale costantemente per prestigiose manifestazioni di carattere sportivo, ricreativo e culturale.

Il tornare ad incontrare i giovani Allievi per le vie di Cairo, a cercare un po' spaiati qualche luogo di ritrovo ed un po' di amicizia locale, sia l'occasione per tutti noi di offrire loro un sorriso di buona accoglienza ed anche di gratitudine per il loro futuro impegno a servizio della collettività.

SDV

DA LUNEDÌ 7 GENNAIO
A S. GIUSEPPE DI CAIRO M.

EMPORIUM
Moda & Convenienza

LIQUIDA
TUTTO A META' PREZZO

CHIUDE

AMPLIA

E SI RINNOVA

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Per la prossima primavera a Cairo

Si prepara il centenario dell'asilo Bertolotti

Cairo Mont.te. Nella prima domenica di novembre di cento anni fa veniva inaugurato l'Asilo Infantile Monsignor Giuseppe Bertolotti, realizzato per desiderio dell'insigne religioso e filantropo.

Ma chi era Mons. Bertolotti? La sua famiglia, di condizioni modeste è originaria di Savona.

Il padre, Luigi, faceva il serragliere, la mamma, Giordano Rosa era una sarta. Giuseppe Bertolotti nasce a Cairo Montenotte il 4 febbraio 1842.

Compie gli studi della "Grammatica" (Ginnasio inferiore) presso i Padri Scolopi di Savona.

I corsi della "Retorica" (Ginnasio Superiore) li frequenta, invece, nel collegio dei Padri Scolopi di Carcare.

Ancora giovanissimo entra nel Seminario Diocesano di Acqui. Il 13 giugno 1866. In seguito a concorso, viene nominato - non ancora sacerdote - parroco di Serole.

A settembre dello stesso anno riceve l'ordinazione sacerdotale e prende possesso della parrocchia.

Nel 1869, sempre per concorso, è nominato parroco di Altare.

Oltre alle cure pastorali si dedica ad un'intensa attività letteraria pubblicando saggi apologetici e teologici come: "Fatti storici applicati alla Dottrina Cristiana", "Voci di vita ed esempi", "Syllope Casuum", "Statistica ecclesiastica d'Italia", "Il Parroco Italiano", la traduzione dei "Carmi latini di Leone XIII", ed altro. Apprezzata pubblicazione è anche il bimensile "L'Avvisatore Ecclesiastico", fondato nel 1878, che raccoglie gli Atti della Santa Sede, le circolari governative, pareri del Consiglio di Stato, sentenze delle Corti di Appello e di Cassazione in materia ecclesiastica.

Il prezzo di abbonamento annuale è di 2 lire e gli abbonati nel 1890 sono

20.000, nel dicembre 1900 addirittura 32.900.

È anche generoso benefattore della stampa cattolica quotidiana e periodica che sostiene con sussidi superiori alle centinaia di migliaia di lire.

Verso la fine del 1800 inizia la sua munificenza a favore della chiesa parrocchiale e della pubblica assistenza. Lavori di restauro ad abbellimento della chiesa sono effettuati nel 1875, 1901 e 1927.

Nel 1887 acquista ad Altare un terreno sul quale, dopo alcuni anni, fa costruire un edificio ad uso Asilo Infantile che è ufficialmente aperto il 1° dicembre 1891.

Nel 1897 acquista in Cairo Montenotte terreni per costruire un Asilo Infantile che il 28 agosto 1899 è ancora in costruzione ma che si obbliga a portare a compimento e renderlo atto all'uso cui è destinato, provvedendolo di tutti i mobili ed arredi necessari.

L'area innanzi all'Asilo la dona al Comune che la converte in giardino pubblico.

In data 28 agosto 1899 entrambi i fabbricati sono da lui donati agli Asili Infantili di Altare e Cairo Montenotte, eretti in corpo morale separato con decreti Reali del 23 maggio 1899.

Mons. Bertolotti muore ad Altare il 2 marzo 1931.

Ritornando alle celebrazioni del primo centenario, si evidenzia come, in quell'occasione memorabile, i cittadini cairensi e le autorità intervenute vissero un'intensa giornata di festeggiamenti, testimoniata dalle cronache giornalistiche dell'epoca.

Con lo stesso spirito di allora, si desidera celebrare, nella primavera del 2002, il centenario della fondazione.

Nell'occasione sarà allestita una mostra e verrà data alle stampe una pubblicazione che, attraverso testimonianze dell'epoca, ricorderà la figura e l'opera dell'illustre prelado nonché

l'attività realizzata in un secolo di vita dall'Asilo a lui dedicato.

Per conseguire questi obiettivi, è stato costituito un comitato con il compito di organizzare le celebrazioni e di raccogliere le risorse finanziarie che permettano di realizzare le iniziative programmate.

A tal fine, auspicando la sensibilità dei cittadini che, grazie ad eventuali contributi, sia possibile realizzare quanto prefissato, è aperto, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, un conto corrente bancario intestato al predetto istituto sul quale potranno essere versati ciò che ciascuno apporta per il raggiungimento di questo scopo.

Domenica 13 gennaio a Sarzana

Brignone trionfa nella corsa campestre

Cairo M.te - il dominio assoluto in Liguria di Valerio Brignone.

Nella prima gara del 2002, la prima prova del Campionato Regionale a squadre di campestre, disputata domenica 13 gennaio a Sarzana (La Spezia) su un percorso di 10 Km con molti cambi di ritmo, reso ancor più duro dal terreno ghiacciato e dal freddo intenso, il fuoriclasse dell'Atletica Cairo si è imposto con facilità, lasciando a circa mezzo minuto il secondo.

Presenti tutti i migliori atleti liguri (Porro e Bifulco del CUS Genova, Bado, Raso e Filippi della Pro S. Pietro) Brignone ha vinto agevolmente, precedendo Filippi, Porro, Raso e Bado nell'ordine.

Gli altri cairensi hanno ottenuto il 15° posto con Mauro Brignone, il 16° con Pier Mariano Penone e il 18° con Marco Penenzi. Per Penone, dopo anni di assenza dalle compe-

tizioni, si tratta di un buon esordio alla sua prima uscita con la maglia gialloblu, risultato di una gara tutta in recupero.

Tra gli Junior buon 3° posto di Pietrino Demontis, che a lungo ha battagliato per la seconda posizione.

Più che positivo tra le donne il 4° posto di Alice Bertero, che sta uscendo da un infortunio ed è ancora alla ricerca della forma migliore, con una gara in progressione.

Nella classifica a squadre dominata dalla Pro San Pietro (11 punti) sul Città di Genova (23) l'Atletica Cairo ha colto il terzo posto (32).

Domenica 20 gennaio nuovo impegno. A Le Manie (Finale) si disputerà la seconda prova del Campionato ed anche il Campionato Regionale, individuale e a squadre, per le categorie Amatori/Senior Master.

F.B.

Riceviamo e pubblichiamo

I Verdi e Rifondazione replicano a Molinaro

Alla Redazione de L'Anco-
ra:

Caro e stimato Isidoro Molinaro:

*Abbiamo letto la Sua lettera su L'Anco-
ra e riteniamo di doverLe rispondere perché le Sue affermazioni contengono molte cose non rispondenti a verità, che rivelano una notevole disinformazione da parte Sua.*

Circostanza che avrebbe potuto essere evitata se prima di esprimere giudizi ci avesse chiesto spiegazioni, considerato fra l'altro che per due mesi siamo stati presenti con banchetti in piazza Stallani e che eravamo presenti anche all'assemblea sulla discarica delle Ferrere.

*Nella Sua lettera dice che "è in corso il referendum sulle centrali termoelettriche indet-
to da Rifondazione Comunista e dai Verdi".*

Il referendum invece si deve ancora tenere. Quella che era in corso era la raccolta delle 2.356 firme di elettori cairensi necessarie per chiedere l'indizione di due referendum distinti: uno sulle centrali termoelettriche ed uno sull'inceneritore dei rifiuti che si intenderebbero costruire in Cairo.

La raccolta non è stata promossa da noi, ma da un Comitato, cui abbiamo dato il nostro appoggio, che ha raccolto 2.618 firme per il referendum sulle centrali e 2.591 per quello sull'inceneritore. Si tratta di firme autenticate, per le quali gli elettori sono stati chiamati ad esibire il documento d'identità. Firme che per essere valide devono essere accompagnate da un certificato di iscrizione alle liste elettorali rilasciato dal Comune. Per cui gli organizzatori, oltre a raccogliere le firme, hanno dovuto anche farsi rilasciare altrettanti certificati. Una cosa ufficiale e molto seria. Il numero di firme raccolto è quindi sufficiente ad indire i due referendum. Tocca adesso al Comune chiamare alle urne gli elettori cairensi per votare sulle due questioni, con due schede elettorali distinte. Si tratta di una votazione vera e propria, con campagna elettorale, costituzione dei seggi e voto segreto, prevista dallo Statuto del Comune di Cairo Montenotte.

Inoltre Lei ci accusa: "avete abbandonato la discarica ed ora invitate i cittadini a votare per la centrale di Cengio".

Sarebbe bastato che Lei leggesse un modulo di raccolta firme per vedere che la centrale di Cengio non c'entra proprio nulla. Il referendum è comunale per cui riguarda solo questioni del nostro territorio comunale, non si può fare a Cairo un referendum su Cengio. Ed infatti il quesito, sottoscritto da 2.618 elettori, che sarà sulle schede elettorali è: "Sei contrario all'inserimento e costruzione di

Sarebbe bello poter affrontare un problema alla volta e meglio ancora non averne affatto di problemi, ma sono gli altri che non ce lo permettono, per cui abbiamo il dovere di occuparci contemporaneamente non solo della discarica, delle centrali, dell'inceneritore, del compostaggio, ma anche della viabilità, delle fabbriche, dei servizi, del lavoro, dell'urbanistica e di tante altre cose.

Partito della Rifondazione Comunista - Circolo Cairo Federazione Liste Verdi - Verdi per Cairo

centrali termoelettriche nel territorio del Comune di Cairo Montenotte?".

Le facciamo notare che c'è chiaramente scritto "nel territorio del Comune di Cairo Montenotte", non si parla affatto di Cengio.

Infine non capiamo perché accusa noi di aver abbandonato la battaglia sulla discarica della Filippa. Nel corso dell'ultima assemblea all'Abba l'Associazione e la gente delle Ferrere accusava Forza Italia di aver abbandonato la battaglia, a causa del voltafaccia dei suoi consiglieri provinciali, costringendo i forzisti cairensi a dissociarsi dai loro compagni di partito savonesi.

Alle nostre due forze politiche è sempre stato riconosciuto un ruolo di sostegno, chiaro e trasparente, senza defezioni. Nessuno ci ha mai accusato del contrario e quindi non capiamo proprio il perché di questa Sua affermazione.

Proprio perché siamo unitari e ci sta a cuore il destino dell'intero Comune, non solo di una sua parte o frazione, siamo impegnati su tutti i problemi che riguardano la gente di Cairo. Perché, vede, così come non trascuriamo la questione discarica (su cui non si può indire un referendum in base al regolamento comunale, perché il Consiglio, si è già pronunciato nel senso voluto dai cittadini), non possiamo certo ignorare i problemi di Bragno, di Ferrania, di Rocchetta o di San Giuseppe.

Sarebbe bello poter affrontare un problema alla volta e meglio ancora non averne affatto di problemi, ma sono gli altri che non ce lo permettono, per cui abbiamo il dovere di occuparci contemporaneamente non solo della discarica, delle centrali, dell'inceneritore, del compostaggio, ma anche della viabilità, delle fabbriche, dei servizi, del lavoro, dell'urbanistica e di tante altre cose.

Partito della Rifondazione Comunista - Circolo Cairo Federazione Liste Verdi - Verdi per Cairo

A Cairo venerdì 18 gennaio nella sala consiliare del Comune

Incontro-dibattito sulla globalizzazione

Cairo M.te - Venerdì 18 gennaio p.v., nella sala consiliare del Comune di Cairo Montenotte, si terrà un incontro - dibattito sul tema "Globalizzazione: analisi del fenomeno".

Interverranno Tiziana Bonora, Padre Gino Barsella, Enrico Scalas e Don Andrea Gallo.

Tiziana Bonora rappresenterà la Rete di Lilliput, sorta allo scopo di collegare i numerosi gruppi già esistenti che mirano al raggiungimento di un'economia regolata

secondo la giustizia ed il rispetto dell'ambiente.

A Tiziana spetterà il compito di introdurre la platea al tema globalizzazione, tratteggiando le caratteristiche principali del fenomeno.

Padre Gino Barsella, direttore della rivista Nigrizia, tratterà il delicato tema delle interazioni fra nord e sud del mondo, e sulle ripercussioni dell'economia globale sulle rispettive condizioni sociali ed economiche.

Enrico Scalas, responsa-

bile regionale di Amnesty International, organizzazione internazionale non governativa che si batte per la difesa dei diritti umani, definirà la posizione di Amnesty riguardo agli aspetti del problema che finiscono per incidere sui diritti dei singoli individui.

Don Andrea Gallo, della Comunità di San Benedetto al porto (Genova), descriverà la realtà genovese portando la sua esperienza personale, in particolare riguardo ai recenti av-

venimenti del G8.

La conferenza fa parte di un ciclo di tre incontri, organizzato da un gruppo di valbormidesi, tra cui insegnanti e rappresentanti di associazioni di volontariato attive sul territorio (AMAMI, Amnesty International, Bottega della Solidarietà, Gruppo Scout Valbormida, Stop Razzismo), con l'intento di favorire, attraverso la discussione, una migliore informazione riguardo a questo processo, che sta rapidamente trasformando l'economia mondiale, con importanti ripercussioni sul piano sociale e culturale.

Le altre date sono fissate per lunedì 11 febbraio, a Millesimo, e venerdì 22 marzo, a Carcare.

L'ingresso è gratuito e tutti sono invitati a partecipare: l'argomento riguarda da vicino ognuno di noi.

Fabio M.

Abbonarsi con l'euro conviene

L'abbonamento 2002 costa solo L. 1.560 a copia.

Dal 1° marzo L'Anco-
ra costerà 1 euro.

L'ANCORA quintima
il tuo settimanale

Campagna abbonamenti 2002

ARTILEGNO & ARREDO
di Bellino, Galesio e Taretto

**Arredamento e mobili di ogni genere
Serramenti in legno e alluminio anodizzato**

17010 Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane, 32B - Tel. 019 503116 - Fax 019 506230

Veste la tua Casa

Quando il ghiaccio dà spettacolo

In tutta la Valle Belbo anche a 15° sotto zero

Canelli. Che freddo! E' la frase più ricorrente di questo ultimo mese in tutta Italia e anche in Valle Belbo. La colonnina di mercurio è scesa in alcune zone come Valle San Giovanni, Regione Leiso, la Fontana Santa, anche a -15°.

Da anni lontani non si vede il letto del torrente Belbo completamente ghiacciato, da sponda a sponda e per così lunghi tratti. Le uniche a non curarsene affatto, le anatre che, con la tipica buffa andatura, sfilano, indisturbate, sotto gli occhi dei numerosi spettatori.

Alla Fontana Santa, in regione Rocchea, lungo la parete della rocca, si sono formate vere e proprie cascate di ghiaccio, dando origine a magiche composizioni come quella delle canne d'organo. Se la siccità perdurerà, come pure il gelo, saranno a rischio sia le falde acquifere, sempre più secche, e le tubature dell'acqua, già messe a dura prova, nei giorni scorsi.

Nelle foto di Mauro Ferro il Belbo e la cascata di ghiaccio della Fontana Santa e il Rio Rocchea. **Ma.Fe.**



Esercizio 2002

Bielli: grazie a tutti e ancora maggior impegno

Canelli. In merito all'approvazione del bilancio di previsione dell' "Esercizio 2002", il sindaco Oscar Bielli si è congratulato con i Capigruppo consiliari, la minoranza, gli Assessori, i Capi Servizio, il Segretario Generale dott. Pietro Paolo Mileto e ha così scritto all' Ancora:

"Ho molto apprezzato il clima costruttivo nel quale si sono affrontate le tematiche legate alla discussione e approvazione del bilancio di previsione 2002.

Ringrazio gli assessori che hanno lavorato al progetto ed in particolare il Vice Sindaco Annalisa Conti, nella sua veste di assessore alla Programmazione Economica, che ha raccolto i frutti di un proficuo lavoro, fatto di competenze e professionalità, già impostato dal compianto dott. Invernizzi ed ulteriormente affinato e fatto progredire dall'amico dott. Zanatta.

Il 2002 dovrà essere l'anno delle risposte conseguenti ad un intenso lavoro di predisposizione.

Le risposte alle richieste del Consiglio non sono altro che l'individuazione dei progetti prioritari e strategici che ci siamo dati ed in questo ho riscontrato una sostanziale condivisione.

Sternia, edilizia scolastica galoppatoio, impianti sportivi, viabilità saranno al centro del nostro lavoro.

La sanità, seguita in questi anni senza clamori, ma con grande attenzione, dovrebbe dare risposte positive, a breve termine.

Le scelte dell'Unione dei

Comuni hanno privilegiato sicurezza, promozione del territorio, ambiente, in attesa di altre forti progettualità.

Da inizio anno ha visto la luce anche l'attivazione dello sportello unico per le imprese dell'Unione, che avrà sede, come il Comando della Polizia in Canelli.

Raccogliendo sollecitazioni del Consiglio, che costituiscono anche punti alla nostra attenzione, ribadiamo che la città verrà resa più sicura grazie alle telecamere, ai dissuasori di velocità, all'istituzione dei **Consiglieri di Quartiere**.

Per rendere più comoda la sosta in città, cercheremo **soluzioni più gradite dei parcheggi a pagamento**, anche se è ben nota la mia opinione in merito.

I canellesi non avranno, almeno da parte nostra, **aumenti del costo della vita.**

Sono state fatte scelte coraggiose. Infatti il coraggio, a volte, lo si deve dimostrare anche sapendo interpretare le attese della gente che ritengo, oggi, voglia soprattutto risposte concrete su alcuni progetti attesi da tempo e che dovranno essere sicuramente avviati o conclusi.

Ho avuto il piacere di vedere, dopo tanti anni, una sostanziale condivisione del nostro lavoro, che poi ciascuno ha inteso esplicitare, legittimamente, come ha ritenuto più giusto.

Tutto ciò, e mi rivolgo in particolare agli assessori, ci impone maggiore impegno nel non deludere la nuova e gradita fiducia accordataci.

Buon lavoro e felice 2002"



Il sindaco di Canelli Oscar Bielli.

I finanziamenti alle Unioni dei Comuni

In allegato il sindaco, ovviamente molto soddisfatto del lavoro svolto, ha inviato anche la graduatoria dei finanziamenti ottenuti dalle dodici Unioni dei Comuni della Provincia di Asti:

Unità Collinare "Tra Langa e Monferrato", 1.692.168; "Monferrato e valle Versa", 310.508.624; "Colline Alfieri", 942.033.115; "Triversa", 919.907.895; "Vigne e Vini", 849.263.721; "Colli divini nel cuore del Monferrato", 397.201.649; "Alto Monferrato", 645.921.996; "Val Rilate", 448.381.706; "Valtignone e dintorni", 644.400.259; "Versa Astigiano", 620.738.550; "Via Fulvia", 298.555.758.

Dopo l'acquisizione da parte del Comune

Nuovi parcheggi davanti al cimitero

Canelli. L'area di circa mq 5.370 che si trova davanti al cimitero comunale (dall'altro lato della strada), attualmente di proprietà dell'ing. Luciano Grasso (precedentemente dell'impresario Giuseppe Olivieri), passerà di proprietà del Comune e sarà adibita a parcheggi pubblici.

Il recupero dell'ex mobilificio Ebrille, in via Asti, affidato allo studio dell'ing. Grasso, avrebbe dovuto comportare la cessione gratuita al Comune di aree per complessivi 742 mq, precisamente: 321 mq per attrezzature e servizi in insediamenti residenziali e 421,83 mq per attrezzature al servizio d'insediamenti commerciali al dettaglio, secondo gli standard di cui all'articolo 21 della legge regionale 5 dicembre 1977, n° 56.

"Date le dimensioni e le caratteristiche dell'immobile oggetto di recupero, - ha dichiarato il consigliere delegato all'urbanistica Pino Camilleri - l'individuazione di aree per attrezzature e servizi in insediamenti residenziali è risultata impossibile. Per questo motivo, in luogo di tale cessione è stata attuata la 'monetizzazione'.

Si è ritenuto conveniente, nell'interesse pubblico, accogliere la richiesta di sostituire



l'area da dismettere, individuata in adiacenza all'immobile in corso di recupero, con altra area, situata sempre in via Asti, a circa 100 metri dall'immobile".

"La proposta - ha precisato il responsabile dell'Ufficio Tecnico, Enea Cavallo, ha tenuto conto del diverso valore delle aree in questione. Infatti:

1) l'area adiacente il fabbricato da ristrutturare è stata valutata in lire 70.000/mq (euro 36,15/mq) e quindi rappresenta un valore complessivo di circa lire 29.500.000 (15.235,48 euro).

2) l'area prospiciente il cimitero comunale, considerato che risulta vincolata a servizi e compresa nella fascia di ri-

spetto del cimitero comunale, non poteva essere valutata oltre le 5.000/6.000 lire al mq e quindi, considerate le sue dimensioni di circa mq 5.370, rappresenta un valore di circa lire 30.000.000 (15.492,90 euro).

"A sostanziale parità di valore, - ha puntualizzato Camilleri - la proposta consente al Comune di entrare, gratuitamente, in possesso di un'area di dimensioni dieci volte superiore a quella da dismettere. Questo consentirà di dotare di servizi l'immobile da ristrutturare e di ampliare, in modo considerevole, la dotazione di parcheggi nell'area cimiteriale".

Gabriella Abate

Al 28 ottobre 2001

Con 10.224 residenti Canelli perde 28 abitanti

Canelli. Continua, anche se lenta e leggera, la diminuzione dei canellesi.

Al 20 ottobre 2001 (in attesa dei dati definitivi del censimento al 31 dicembre 2001 da parte dell'Istat), 10.224 erano i residenti, contro i 10.252 del 1 gennaio 2001, pari a -28 (-16 maschi e -12 femmine); 4377 le famiglie iscritte nel Comune.

Nati. Nel 2001, fino al 20 ottobre, erano nati 75 nuovi canellesi (30 maschi e 45 femmine).

Morti. 83 sono stati i morti (43 maschi e 40 femmine). Tra nati e morti c'è stato un dato negativo di -8: -13 maschi e +5 femmine (!).

Iscritti. 231 (122 maschi e 109 femmine) i nuovi residenti.

Provenienti da altri Comuni sono stati: 95 maschi e 86 femmine; dall'estero: 25 maschi e 23 femmine e 2 da 'altri'.

Emigrati. Sono andati via da Canelli in 251 (125 maschi e 126 femmine), di cui 2 maschi all'estero e 'altri' 8 (5 maschi e 3 femmine).

Nella differenza tra iscritti e cancellati risulta quindi un -20 (-3 maschi e -17 femmine).

Stranieri. Al 20 ottobre 2001 erano iscritti nel

Comune 402 (+50) stranieri (214 maschi e 188 femmine) contro i 352 del 1 gennaio 2001. I minorenni stranieri a Canelli sono 98 (48 maschi e 50 femmine).

In questi dieci mesi sono nati: 1 maschio e 7 femmine; sono morti: 1 maschio e 1 femmina. Sempre tra gli stranieri si sono avuti 79 nuovi iscritti (48 maschi e 31 femmine), mentre sono emigrati in 35 (19 maschi e 16 femmine).

Nazionalità. I 402 stranieri residenti in Canelli provengono da 33 nazioni diverse: 243 dalla Macedonia, 49 dal Marocco, 17 dalla Romania, 15 dall'Albania, 8 dalla Russia, 6 dalla Germania, 6 dalla Bulgaria, 6 dalla Francia, 5 dalla Cina, 5 dalla Svizzera, 4 dall'Egitto, 4 dalla Tunisia, 3 dalla Nigeria, 3 da Cuba, 3 dalla Repubblica Dominicana, 3 dalla Giamaica, 3 dalla Corea, 3 dalle Filippine, 2 dall'Ungheria, 2 dal Perù, e rispettivamente uno da ciascuna dalle seguenti nazioni: Austria, Danimarca, Gran Bretagna, Spagna, Bielorussia, Croazia, Polonia, Somalia, Brasile, Colombia, Usa, Uruguay, Giappone.

Falsi funzionari Cassa Risparmio di Asti

Asti. La Cassa di Risparmio di Asti ci ha comunicato che è venuta a conoscenza di un "individuo che, spacciandosi come funzionario o direttore di filiale della banca, ha preso contatti con alcune ditte, sotto il nome di 'rag. Durando...rag. Pautasso' e adducendo le motivazioni più varie (sponsorizzazione di manifestazioni...), ha preannunciato la visita di incaricati per il ritiro di denaro.

La CrAt ribadisce che nessun dipendente della banca è autorizzato a richiedere di visionare o tanto meno di ritirare somme a domicilio dei clienti".

Festa di San Sebastiano in via 1° Maggio

Canelli. Festa di San Sebastiano, sabato, 19 gennaio, alle ore 21, nella chiesetta a lui dedicata in via 1° Maggio.

Testimone di tanta storia, la chiesetta sta molto a cuore dei canellesi che la considerano un po' una parte di loro stessi e non mancano di frequentarla quotidianamente.

Sabato sera, il parroco don Claudio Barletta celebrerà una santa messa per tutti i benefattori vivi e defunti. Dopo la Messa "tutti insieme festeggeremo con vin brulé, caffè, spumante, panettoni, ecc", completa il rettore Beppe Bielli.

Benedizione nuovi mezzi della Polizia Municipale

Canelli. Nella ricorrenza della festività di San Sebastiano, patrono dei Vigili Urbani, l'amministrazione della "Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato", unitamente al Comando della Polizia municipale, invita tutti i cittadini alla cerimonia che si terrà domenica 20 gennaio, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso. Dopo la santa Messa delle ore 11, ci sarà la presentazione ufficiale e la benedizione dei nuovi mezzi della Polizia municipale dell'Unione dei Comuni, cui seguirà un simpatico aperitivo.

Un anno di iniziative

L'intensa attività sul territorio della Pro Loco

Canelli. Come ad ogni nuovo anno, la Pro Loco di Canelli stende il bilancio sull'attività svolta.

A febbraio 2001, ha partecipato al Carnevale di Asti; il 24 - 25 marzo ha organizzato il Rally 'Città di Canelli'; in aprile ha progettato ed è iniziata la costruzione della nuova 'Casetta' per la partecipazione al 'Festival delle Sagre di Asti' con quella di due nuovi forni a legna per la farina; a maggio ha partecipato alla 'Corsa delle Botte e Monferrato in tavola' a Nizza Monferrato; il 15 e 16 giugno ha partecipato all'Assedio di Canelli e il 27 - 28, ha promosso il Moscato e la torta di nocciole a Bosisia; in luglio, a Finale Ligure, è stato promosso il Moscato e la torta di nocciole; in agosto, è stata tra i protagonisti della 'Rievocazione storica' a Chieri; a settembre in collaborazione con il Comitato Palio, ha interpre-

tato il Palio di Asti, ha partecipato a 'Canelli città del Vino' (con la presentazione della 'Casetta' alla cittadinanza), e al 'Festival delle Sagre' ad Asti; ad ottobre, tutti i fine settimana, è stata presente alla 'Fiera regionale del Tartufo' ad Alba con vino Barbera, farinata, torta di nocciole e Moscato d'Asti; a novembre: protagonista alla 'Fiera del tartufo' a Canelli il 12 e alla 'Fiera del tartufo' ad Asti; a dicembre, a S. Stefano Belbo, 'Fiera dei Cubiotti'; alle elementari di Canelli, farinata per alunni e genitori, ad Alessandria, presente per tre fine settimana.

Il quarto fine settimana di dicembre - puntualizza il presidente Gian Carlo Benedetti - l'avevamo riservato per Canelli, ma non siamo stati invitati. E pensare che tutti gli anni precedenti, avevamo attivato ben sette postazioni di ristoro".

Queste le principali inizia-

tive portate a termine nel 2001 dalla Pro Loco.

"Ci tengo ancora a puntualizzare, come tutti possono notare - conclude Benedetti - che non abbiamo per nulla snobbato le manifestazioni canellesi a cui siamo stati invitati, anzi con i volontari della Pro Loco siamo andati a Rai 3, Quarta Rete, Telesubalpina e Telecupole, non perdendo mai l'occasione per promuovere sia le manifestazioni che i prodotti canellesi. Il lavoro a noi volontari non ci fa mai paura.

Temiamo invece le dimenticanze di coinvolgimento, magari volute.

Vorrei ancora portare a conoscenza dei canellesi il mio 'sogno nel cassetto' per il 2002: dopo 17 anni di Pro Loco e di Palio gradirei più dialogo e sinergie fra tutti coloro che lavorano per Canelli"

b.b.

Positivo bilancio Fidas

608 sacche di sangue 62 nuovi donatori

Canelli. Tempo di bilanci per il gruppo Donatori di sangue Fidas di Canelli. Nei 12 prelievi effettuati nel 2001 sono state raccolte 608 sacche di sangue, lo stesso, identico numero dello scorso anno.

Il netto calo, in rapporto alle mille sacche annue di dieci - undici anni fa, si deve soprattutto alla maggior severità dei controlli e alla riduzione a sole due donazioni annue per le donne in età fertile.

La nota positiva dell'anno passato consiste nel grande numero di nuovi donatori, ben 62 (+ 14 rispetto al duemila), quasi tutti compresi tra i 18 e 45 anni.

Nel primo prelievo del 2001 le donazioni effettuate a favore della Banca del Sangue di Torino sono state 42 e i nuovi donatori sono stati 5.

"Le sacche raccolte nel 2001 per una città come la nostra - ci dice il presidente Ferruccio Gai - costituiscono un risultato di tutto rispetto, anche se si potrebbe fare ancora di più. Speriamo, nel 2002, di poter incrementare la raccolta e che si avvicinino al nostro gruppo soprattutto i giovani, gli studenti che, in questi ultimi anni, sono 'latitanti'. Il nostro obiettivo sarà quello di offrire sempre un servizio migliore. Una cosa è certa: il sangue donato dai nostri associati è un sangue sicuro e certificato".

Nel 2001 il Gruppo Fidas di Canelli, uno tra i primi in Piemonte, ha effettuato anche ben 120 prelievi in aferesi (96 sacche nel 2000), donazione selettiva di sangue, cui sono stati sottoposti solamente selezionati donatori, giovani e appartenenti a particolari gruppi

I prelievi dell'aferesi continueranno sei volte l'anno, per la durata di un'intera settimana, solo su appuntamento, salvo eventuali settimane supplementari in caso di particolari esigenze. A questo tipo di prelievi sono interessati i gruppi Fidas di S. Stefano

Belbo, Costigliole, Castagnole, e San Marzano Oliveto.

"Un ringraziamento particolare - prosegue Gai - a tutti i canellesi, alle ditte, agli enti, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti per le generose offerte al nostro sodalizio che ci consentono di continuare nella normale opera associativa. Un ringraziamento particolare alla Fondazione della Banca Cassa di Risparmio di Asti per il cospicuo contributo".

Questi ottimi risultati sono dovuti anche ai componenti del consiglio che stanno lavorando molto, soprattutto sull'aspetto propagandistico.

Nel mese di febbraio, terminato il freddo intenso di queste settimane, riprenderanno i lavori presso la sede di via Robino: sarà ultimata l'area esterna con l'esecuzione di un pozzo, la posa dei cordoli e la sistemazione del giardino con la posa dell'impianto di irrigazione automatica; all'ingresso sarà automatizzato il cancello principale. I lavori dovrebbero terminare per la fine di marzo.

"Questi sono i nostri programmi - dice Gai - sempre che le finanze a disposizione del gruppo lo consentano an-

che perché sono già stati appaltati i lavori di posa di una montatura carrozzelle per handicappati, obbligatorio per legge, all'ingresso principale dal costo di oltre 30 milioni (!) che, per un gruppo come il nostro, non sono proprio... bruscolini! Contiamo sull'aiuto dei nostri amici!"

Intanto dal 4 al 8 febbraio, presso la sede canellese, si terranno ben 40 prelievi selezionati in aferesi tra i vari gruppi della zona. Durante la tradizionale "Festa del Donatore di Sangue Fidas" che si terrà domenica 15 Aprile 2002 verranno premiati 37 donatori.

Questo il calendario con le date delle prossime donazioni, sempre dalle ore 9 alle 12, presso la sede di via Robino 131: domenica 3 febbraio, sabato 9 marzo, sabato 6 aprile, domenica 5 maggio, sabato 8 giugno, sabato 6 luglio, domenica 4 agosto, sabato 7 settembre, sabato 5 ottobre, domenica 3 novembre, sabato 7 dicembre. La sede di via Robino 131, è aperta tutti i giovedì dalle 21 alle 22.30. Per informazioni, telefonare al numero della nuova sede: 0141-822585.

Mauro Ferro

Convocati d'urgenza i 52 sindaci del Moscato

Canelli. La Produttori Moscato d'Asti Associati ha convocato i 52 sindaci della zona 'docg' per lunedì 21 gennaio, ore 21, a Santo Stefano Belbo, presso il Centro Sociale "F. Gallo" per discutere dell'associazione dei sindaci stessi che tarda a costituirsi, mentre il problema Moscato diventa sempre più scottante. "Se ne è avuta la prova - dice il coordinatore Giovanni Bosco - durante la recente riunione del Parlamento del Moscato d'Asti, dove il presidente della Produttori Giovanni Satragno ha reso note le prospettive per la vendemmia 2002. Urgono pertanto provvedimenti drastici per affrontare una situazione che, quest'anno, potrebbe scoppiare in tutta la sua drammaticità."

Intanto, dalla prossima settimana, inizieranno le riunioni nei 52 Comuni della zona "docg" per far conoscere a tutti i sindaci del Moscato le ultime iniziative che si dovranno intraprendere per affrontare la grave crisi.

Settantesimo di matrimonio

Grande festa per i coniugi Giuseppe ed Emma Amerio

Canelli. Si sono sposati il 23 gennaio del 1932, i canellesi Giuseppe Amerio, 95 anni, ed Emma Pesce, 86 anni.

Domenica 20 gennaio, alle undici, in San Tommaso, e subito dopo alla Bossolasca, saranno festeggiati dai due figli, Giovanni (del '33) ed Elena ('Nuccia', del '42), dai quattro nipoti, Franca, Claudia, Paola ed Anna e dai sette pronipoti.

Settant'anni di vita insieme! Un record non tanto facilmente eguagliabile.

Durante la stagione invernale abitano in piazza Unione Europea 18. D'estate, si trasferiscono in collina, nella cascina paterna. E' lì, in regione Castagnole, che fino all'anno scorso, Giuseppe si recava, in motorino, a curare le tre o quattro giornate a vigneto e ad orto. Lui, in città, è conosciuto da tutti. Ogni mattina, dopo la colazione, sempre a base di peperoni arrostiti e conditi con un po' d'olio, va a fare la spesa. Al pomeriggio



non manca mai all'appuntamento con gli amici del bar Roma per la partitina a carte. Non ha mai fumato. Ogni tanto va a trovare il medico, il dottor Bordino, per informarsi sullo stato della sua salute. Lo scorso anno, dopo quella del militare, nel '26, ha subito la seconda iniezione della sua vita. In casa, quando non aiuta la moglie nei lavori più gravosi, segue i telegiornali. Di politica,

dell'Euro e della cronaca non gli sfugge proprio nulla.

Emma, un po' delicata (!) di salute e meno espansiva, ci tiene molto alla sua casa che vorrebbe sempre più bella e confortevole ed è perdutoamente innamorata dei figli, nipoti e pronipoti.

Alla cerimonia in San Tommaso prenderà parte anche il sindaco Bielli con la giunta.

b.b.

Ci scrive il geom. Fabio Boffa

Il perché di queste esplosioni di colore

Canelli. "Dopo tanto vociferare intorno alle scelte cromatiche intraprese nella ristrutturazione degli edifici canellesi e le diverse opinioni espresse sul tanto discusso "Piano Colori", ritengo opportuno esprimere il mio pensiero su detto argomento, soprattutto per replicare all'articolo intitolato "Le arlecchinate consentite dal Piano Colori comunale", pubblicato sul n°46 de L'Ancora del 16 dicembre 2001

Alla lettura di detto articolo non posso che rimanere esterrefatto, specialmente di fronte alle innumerevoli affermazioni di sgomento e orrore sulle recenti opere di ristrutturazione e tinteggiatura degli edifici canellesi e in particolare modo del condominio di viale Indipendenza, affermazioni che offendono i professionisti operanti nella cittadina Canelese, accusandoli senza mezzi termini di compiere scempi all'aspetto armonico della città stessa " famosa per la sua semplicità ed accoglienza".

Non ritengo, a mio avviso, eticamente e professionalmente corretto utilizzare i mezzi di informazione per esprimere pareri personali così denigratori e offensivi, soprattutto per chi con entusiasmo ha speso tempo e risorse economiche per un maggior decoro della propria città e soprattutto non bisogna continuare a sminuire l'operato e gli sforzi dell'Amministrazione Comunale che da diversi anni cerca di uniformare il più possibile l'aspetto esteriore di Canelli, riuscendo ad abbinare precisi standard architettonici alle varie zone della città senza precludere la libera scelta del singolo cittadino di tinteggiare la propria casa o il proprio condominio a suo piacimento.

Mi permetto in chiusura di soffermarmi in modo particolare sul pensiero espresso in merito alla scelta di concentrare l'attenzione su "di un condominio che, certamente, non aveva bisogno di

mettersi troppo in vista" descrivendo con poche righe i motivi che hanno spinto a intraprendere tale scelta architettonica.

Pochi sapranno che il condominio tanto chiacchierato è denominato Parva Domus, nome all'apparenza insignificante ma al contrario non privo di radici storiche che risalgono al 1300 nei territori della Repubblica di San Marino.

E' quasi certo che il primo Palazzo Pubblico di San Marino sia stato edificato nel corso del 1300, periodo in cui il minuscolo centro abitato sorto sul monte Titano si stava espandendo, e stava avvertendo il bisogno di allargare le sue mura difensive, fino a quell'epoca sviluppate solo attorno alla prima torre, comprendendovi anche alcune zone che in precedenza erano al loro esterno, ovvero la zona dell'attuale Pianello e della Pieve.

Pare addirittura che in quegli anni lo stato sammarinese potesse usufruire di due edifici per scopi politici di cui una la cosiddetta "Parva Domus", verosimilmente primo palazzo pubblico della comunità, in cui i Capitani Reggenti risiedevano nei giorni di udienza (menzionato in documenti del 1353 e 1378).

Mi domando pertanto, se un così piccolo ed insignificante edificio con un nome così importante, non dovesse essere valorizzato e messo al centro dell'attenzione della città non più come semplice condominio dai tratti insignificanti ma come "Parva Domus", non di interesse politico - economico ma come fulcro dell'interesse per la gente comune verso le scelte architettoniche nella propria città e così è stato.

Ne sta a dimostrazione il fatto che i condomini del tanto chiacchierato "Parva Domus", per lo più pensionati ultrasettantenni, hanno scelto di loro spontanea iniziativa di smaltare gli armadietti sui balconi dello stesso blu

tanto disprezzato; semplici pensionati non geometri o architetti!

Ringrazio chi ha apprezzato le mie scelte architettoniche e mi scuso con quanti non le hanno gradite, ma si sa, non tutti i gusti sono alla menta ... Meno male!!!

Boffa geom. Fabio

La replica del geometra Boffa risulta, in modo evidente, confusa e contraddittoria.

Peccato che tante parole non siano servite a illuminare i lettori sulle scelte effettuate.

Inoltre non risulta neppure chiaro il motivo dell'accostamento della 'Parva domus' canellese, costruita negli anni Sessanta, a quella di San Marino, con cui ha in comune, come chissà quanti condomini italiani, soltanto il nome.

Per fortuna, il prossimo piano colori, a cui il Comune sta già lavorando, come ha assicurato il consigliere delegato Giuseppe Camilleri, introdurrà criteri nuovi, più restrittivi, nell'interesse della collettività.

In ogni caso, i contenuti e i toni della 'critica' contenuta nell'articolo non mirano a denigrare o a offendere nessuno.

Gabriella Abate

Corso in preparazione al Sacramento del Matrimonio

Canelli. Per le coppie che scelgono il matrimonio religioso è necessaria la frequenza al 'Corso di preparazione al Sacramento del Matrimonio'.

Due i corsi in zona:
• Dal 12 gennaio 2002, al sabato sera, presso la parrocchia di San Giovanni, a Nizza Monferrato.
• Dal 1 febbraio 2002, al venerdì sera, presso la parrocchia di S. Tommaso, a Canelli.

Deciso intervento dell'ass. Scagliola

Sulle etichette il Comune di provenienza dell'uva

Canelli. Ci scrive l'assessore all'agricoltura, enotecnico Flavio Scagliola:

"Con l'inizio di un nuovo anno si spera sempre di poter migliorare le cose. Si fanno nuovi progetti, si intraprendono strade nuove. Nel mondo vitivinicolo canellese si continua sempre a sperare di poter riprendere ciò che, anni fa, ci è stato ingiustamente tolto e cioè di poter utilizzare il nome 'Canelli' sulle bottiglie di Moscato d'Asti. Visto che, per qualche oscuro mistero, il termine 'sottozone' (ma non sarebbe meglio chiamarle 'superzone'???) fa venire l'orticaria a qualcuno, faccio una nuova proposta: perché sulle

bottiglie di Moscato d'Asti non si inserisce il Comune di provenienza delle uve? Sono ormai dieci anni che si continua a dire che bisogna legare il territorio al vino, ma sul Moscato e sull'Asti Spumante ciò viene puntualmente boicottato. Sarebbe ora che Consorzio, Associazione Produttori Moscato, proprio perché sono coloro che devono tutelare e valorizzare un prodotto, iniziassero a fare ciò che è nelle loro competenze.

Spero inoltre che la richiesta di estirpo di Moscato abbia preso in considerazione che i vigneti in surplus sono quelli piantati nei fondovalle a riva del Belbo o del Bormida



e non i suri che sono i più faticosi per la lavorazione, ma che sono gli unici che danno i famosi aromi del Moscato Bianco o di Canelli".

Enot. Flavio Scagliola
ass. Agricoltura di Canelli

Sanità: le barricate non servono

Canelli. Vorrei innanzitutto ringraziare per lo spazio riservato alle enunciazioni sul lavoro svolto e sulle progettualità per il 2002. Vorrei poi riservare un breve commento alle altre parti di "completamento" della pagina del numero scorso dell'Ancora, a mio avviso, stilate più per garantire la pluralità, che per una necessità.

Sanità: le barricate non servono

Nulla da eccepire sulle apprensioni. Ma, come ho detto più volte, visto che le barricate non servono, e a proposito tutti possiamo "vantare" esperienze, abbiamo percorso la strada del ragionamento e del confronto. Tutto ciò presuppone riflessione, professione di fiducia e maturazione dei tempi.

Siamo certi di aver dimostrato senso di responsabilità, adattabilità alle esigenze di una Sanità Regionale che vuole crescere ed adeguarsi, ma tenendo, noi, sempre forte l'attenzione sui diritti dei cittadini. La qual cosa non vuol dire volere l'ospedale sotto casa per poi farsi curare altrove.

Nel dialogo e confronto

Non abbiamo cavalcato campanilismi. Mai come oggi Canelli ha avuto un'Amministrazione aperta al dialogo ed

al confronto. Sanità, Comunità Collinari, Obiettivo 2, Distretto Industriale, Consorzio Langhe Monferrato Roero, Cisa, Acquedotto, lo dimostrano.

Grazie a...

In molti hanno lavorato e si sono impegnati sul problema sanità. Li ringrazio e li indico nelle persone del dott. Di Santo, del Sottosegretario Armosino, del Presidente provinciale Marmo, del dott. Zanetta, direttore dell'Ordine Mauriziano, del dott. Parello e, naturalmente, dell'Assessore Dus, che ha vissuto questo impegno in modo totale. Se tutto procederà bene, avremo fatto il nostro lavoro, se qualche cosa non funzionerà, metteteci sotto accusa. Come sempre, nulla di nuovo sotto il sole!

Ai dipendenti dell'ospedale

Ai dipendenti dell'ospedale di Canelli, o meglio a chi li fomenta, do la mia disponibilità, pregandoli di informarmi quando vogliono mie opinioni o chiarimenti. Sino a quando faranno riunioni tra di loro, si parleranno addosso e non potranno avere certezze su quanto è stato fatto sino ad ora. Potrei raccontare loro quante volte l'ospedale di Canelli non ha potuto avviare progettualità a causa di boicottaggi interni (primo piano

sanitario, che prevedeva un primo soccorso, Istituto Mangeri per esempio)

Per finire...

senza 'botti' e tributi

Per finire "col botto", l'attività di un Comune si giudica per quel che viene fatto in tutto l'anno, e non a fine anno. Quanto costa programmare uno spettacolo di livello? E i canellesi vi avrebbero partecipato? Da altre città avrebbero sentito la necessità di venire in piazza a Canelli? Non vi pare che le città citate siano un po' diverse da Canelli? E se poi dopo aver versato fiumi di eccedenze vinicole, che ci saremmo bevuti tra noi (quindi promozione zero) ci fossimo accorti, come sta facendo qualche Comune, che si impone l'aumento lci? Noi ce ne siamo stati calmi e non aumenteremo l'ICI.

Non ci stanchiamo di dirlo, abbiamo basato il nostro lavoro su di un principio: non aumentare i tributi comunali che gravano sui cittadini impegnandoci su poche cose che servono alla città e che interessino i canellesi. Con questo spero di aver risposto a tutti, ma proprio a tutti, anche a chi fa fatica a capire che i propri hobby ognuno se li deve pagare di tasca.

Il sindaco
Oscar Bielli

Brevi di cronaca dalla Valle Belbo

Denunciato per lesioni ed omissione di soccorso

Nizza. Uno studente di Incisa Scapaccino di 24 anni, G.P., è stato identificato e denunciato dai Carabinieri per lesioni colpose e omissione di soccorso.

Lo studente in piazza Garibaldi a Nizza mentre era alla guida della sua Opel, dopo aver tamponato una Golf e provocato ferite alle due occupanti dell'auto sedute sul sedile posteriore, si dileguava con l'auto.

Nello scontro però il giovane si accorgeva di aver perso la targa anteriore dell'auto.

I carabinieri giunti sul posto raccoglievano la targa e dal numero risalivano al giovane incisiano.

Per il fatto gli è anche stata ritirata la patente.

Non ancora soddisfatto, ha imboccato un senso unico, contro mano, scontrandosi con una Renault condotta da un astigiano di 56 anni e successivamente una Ford Ka parcheggiata.

Chiamati i Carabinieri, l'uomo in evidente stato di ebbrezza, insultava i militari i quali lo denunciavano per guida in stato di ebbrezza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale, con il conseguente ritiro della patente.

Feriti gli occupanti dei due mezzi con prognosi di due settimane.

Sventato furto

Costigliole. Il ritrovamento, da parte dei Carabinieri, di una Fiat Uno rubata ad un'impiegata di San Marzano Oliveto, all'Isolone di Asti, ha mandato in fumo una probabile rapina alla Filiale della Cassa di Risparmio di Asti di Costigliole.

Infatti da una perquisizione nell'auto, è stata trovata una piantina dettagliata della posizione della banca e delle vie di fuga.

L'auto era stata parcheggiata, in attesa di essere ripresa per portare a compimento il colpo.

400 firme contro le 'lucciole' e retata

Motta. Dopo le oltre 400 firme raccolte dagli abitanti di frazione Motta, gli esposti del Sindaco Solaro alle forze dell'ordine e al Prefetto, ancora un grande retata di lucciole sulla Asti-Alba. I carabinieri della compagnia di Canelli, ormai da tempo, quasi tutte le settimane svolgono una "retata" anti prostituzione sulle strade dell'Astigiano ed in modo particolare sulla Asti Mare e la Asti-Alba. Sabato notte in una grande operazione sono state fermate ed identificate una decina tra prostitute e viados, in modo particolare sulla strada della frazione Motta.

Le "passeggiatrici", dopo la rituale prassi della identificazione, sono state, in parte, portate in Questura per l'espatrio forzato, mentre ad altre è stato consegnato il foglio di via.

Un problema questo che difficilmente sarà risolto con queste operazioni in quanto la legislatura italiana ha una "maglia troppo larga" e molte volte il lavoro dei controlli e ricerche viene vanificato nel giro di pochi giorni, col ritorno delle "lucciole".

Ma.Fe.

All'Asl 19 corsi per smettere di fumare

Asti. Il 4 febbraio 2002, dalle ore 20,30 alle 22,30, avrà inizio un nuovo corso rivolto ai fumatori che hanno deciso di smettere, ma che necessitano di un supporto esterno per concretizzare e mantenere questo proposito.

Con la metodologia del gruppo, di auto-mutuo-aiuto si sperimenta insieme la capacità di autocontrollarsi, si scopre il piacere di non fumare, si acquista maggior fiducia in se stessi, e, di conseguenza, una maggiore sicurezza nelle proprie possibilità di riuscita.

Chi fosse interessato a partecipare, può effettuare l'iscrizione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), al piano terra di via Conte Verde 125, ad Asti (tel 0141 394000) tra le 8 e le 19, pagando la quota di 25,00 Euro)

I vandali se la prendono con le cabine telefoniche



Canelli. Ancora in azione i vandali a Canelli. Dopo i cassonetti della Caritas in piazza Gancia e davanti alla Chiesa San Paolo, hanno colpito le cabine telefoniche. Tra le danneggiate, quella posta sotto i portici Eliseo, accanto alla Banca Crt. Qui i vandali hanno rotto cornetta e tagliato, in parte, i cavi telefonici. In altre, invece, sono state inseriti bastoncini e carta all'interno della fessura per l'introduzione delle schede magnetiche, rendendo impossibile ogni telefonata. Va be' che ormai quasi tutti possiedono il telefonino, ma questo non autorizza a demolire tutto!

(Foto Ferro)

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE **SALDI**
A GENNAIO

OCCASIONI DI FINE STAGIONE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA

DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19 CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

In un grave infortunio di gioco

Il Canelli perde Bruno fulcro del centrocampo

Canelli. Tempo di amichevoli per il Canelli che aspetta la ripresa del campionato di Promozione che lo vedrà certamente in lizza per la vittoria finale. Sabato 5 gennaio, gli azzurri si sono allenati contro il Masone, vincendo per 2-1.

L'impegno di domenica 13, contro la formazione delle Valli Monregalesi, ha visto la formazione canellese vincere per 3-1.

Purtroppo la vittoria è stata funestata dal grave incidente al giocatore azzurro Bruno, che in un contrasto cadeva malamente fratturandosi l'omero. Subito soccorso e trasportato al Pronto Soccorso di Nizza è stato dirottato al nosocomio di Acqui dove è stato operato. Per lo sfortunato giocatore la stagione calcistica è sicuramente finita.

La cronaca della partita. Gli spumantieri passavano in vantaggio con Quarello che di testa insaccava. La Monregalese ribatteva e ringraziava la difesa azzurra che, con uno svarione, le permetteva di



raggiungere il pareggio. Nella ripresa, il portiere Ceste parava magistralmente un calcio di rigore. Il Canelli replicava e Giovinazzo serviva alla perfezione Piazza che stoppava e metteva in rete. Ma la chicca di questa partita la forniva Pandolfo che, con un tiro dai sedici metri, metteva il pallone nel sette della porta, meritando gli applausi dei pochi ed infreddoliti spettatori.

Altre amichevoli, tra cui alcune con illustri avversarie, come l'Alessandria, giovedì 24 gennaio, salvo intoppi meteorologici, e Genoa nel mese di febbraio.

Il campionato, sempre tempo permettendo, riprenderà domenica 27 gennaio, in casa, con l'ultima partita del girone di andata, contro il S. Carlo.

A.Saracco

Il gelo e le feste non fermano le ragazze Olamef

Canelli. Sabato sera, al palasport di Canelli, alla presenza di un numeroso e competente pubblico, le gialloblu hanno continuato la serie positiva con una netta vittoria. Tre a zero contro il Cuatto Giaveno.

"Un'ottima battuta con muro passivo ed un attacco di banda - dichiara mister Zigarini - hanno contribuito al bel gioco e alla vittoria finale contro un'ottima e ben impostata squadra che si avvaleva anche dell'apporto di un'avvenente candidata a miss Italia".

Ciò, però, non ha minimamente distolto il pubblico dagli incitamenti per la squadra del cuore. Parziali: 25 - 14, 25 - 17, 25 - 22.

Prossimo importante appuntamento, ultima del girone di andata, sabato, 19 gennaio, sul parquet di Point Saint Martin contro il Vima Marmi.

Formazione: Sara Vespa, Elisa Olivetti, Francesca Girardi, Iolanda Balestrieri, Elisa Santi, Michela Conti, Alessandra Scagliola, Marica Dus, Roberta Careddu.

Bella vittoria dell'Under 15 Super Shop

Al palazzetto di via Riccadonna, domenica 13 gennaio, vittoria importante delle ragazze di Sara Vespa che, pian piano stanno prendendo coscienza delle loro potenzialità, in questo difficile campionato regionale. Opposte alla Vima Marmi della Val d'Aosta, le gialloblu si sono imposte, in un combattuta partita, per 3 - 1. Parziali: 25 - 17, 25 - 27, 25 - 14, 25 - 17.

Domenica prossima, 20 gennaio, in trasferta a Torino, contro il Latissano.

Formazione: Elena Bau-duino, Debora Giangreco, Stella Grasso, Giulia Visconti, Francesca Carbone, Francesca Ebarca, Lorena Gallo, Giulia Gallo, Silvia Viglietti.

L'Under 13 Intercap vince contro la prima in classifica

A completare la terna di vittorie, è toccato alle ragazze Intercap di Sara Vespa che, in una partita molto bella e combattuta, con i set finali molto sofferti, si sono imposte, sul campo di casa, contro il Pgs Futura A di Asti per 3 - 1.

"La formazione - commenta

la coach, Sara Vespa - è stata rimaneggiata all'ultimo momento per l'indisposizione di due titolari. Le sostituite però non hanno per nulla demeritato e si sono ben inserite nella partita". Parziali: 22 - 25, 25 - 22, 25 - 15, 25 - 20.

Sabato prossimo, 19 gennaio, sempre a Canelli, alle 16,30, altra importante gara contro il Pgs. Futura B.

Formazione: Silvia Viglietti, Giulia Gallo, Serena Marmo, Rosita Marmo, Fiammetta Zamboni, Daniela Pia, Giulia Macario, Cristina Salsi, Francesca Cattelan, Alessandra Gonella, Valentina Viglino, Salesia Dus.

Mini e Super mini Volley a Moncalvo

Nel primo Torneo dell'anno, domenica 13 gennaio, le quattro squadre canellesi hanno ben figurato, ottenendo con il Canelli A il terzo posto, (sono scese in campo, Baldi, Scortino e Rizzola), il quarto posto con il Canelli B (Colla, Balbo, Santero), il sesto posto con il Canelli C (Mainardi, Berca, Ogliastro), il settimo posto con il Canelli D (Baldi, Bonini, Villare). **b.c.**

L'Under vince e agguanta il 2° posto in classifica

Canelli. Dopo la pausa natalizia, è ricominciato il campionato Juniores, con la penultima giornata del girone d'andata.

E' stata una giornata doppiamente positiva per gli azzurri di mister Zizzi che, opposti ai pari età, della Nova Asti Don Bosco hanno vinto con un netto 3-0 maturato nei 45 minuti della ripresa. La seconda nota felice è che è stato agguantato l'Asti, oggi sconfitto dalla Novese, al secondo posto in classifica. Agli ordini dell'arbitro Repetto di Alessandria, in una giornata di sole e un campo in buone condizioni, il Canelli scendeva in campo senza gli infortunati Marengo, Bellomo e Piantato, ed imbottendo la panchina di allievi. Davanti alla porta difesa da Vitello, il Canelli schierava un quattro-quattro-due.

Nel primo tempo si è giocato ad una porta sola. Gli azzurri schiacciavano i rivali nella loro metà campo, mettendo in mostra un gran gioco e sfiorando il gol in un paio di occasioni, ma al riposo si andava a reti inviolate.

Nel secondo tempo la musica non cambiava: azzurri sempre all'attacco e al 27' passavano in vantaggio con Genzano che insaccava di testa il bel cross di Lovisolò F. Trascinati dal vantaggio gli azzurri dilagavano. E' ancora il bomber Genzano a siglare il 2-0 e Ricci fissava il risultato sul 3-0.

Il Canelli continua a mettere successi. I ragazzi hanno dimostrato di non aver risentito della pausa natalizia finendo la partita, come spesso accade, con gli stessi altissimi ritmi del primo tempo. Questo è la testimonianza del buon lavoro del tecnico e di un gruppo di giocatori unito ai quali non è certo passata la voglia di giocare e di vincere. Prossimo turno, in trasferta, con l'Acqui.

Formazione: Vitello, Savina, Amerio, Lovisolò C., Bussolino, Balestrieri, Ricci (Bernardi), Talora (Borgogno), Lovisolò F. (Bocchino), Garello (Nosenzo), Genzano. **R.Sportiva**

Coro Ana canta per Eduardo Fernandes

Canelli. Anche quest'anno il coro Ana Valle Belbo ha cantato per Eduardo Lucas Fernandes, quattordicenne sudamericano, abbandonato da entrambi i genitori ed adottato a distanza, nel '97, dal nostro gruppo. Ci è parso doveroso, al di fuori dell'attività principale, dare spazio ad un momento di sensibilità volto all'umanitario e al sociale.

La manifestazione, nel contesto del consueto concerto di Natale, si è tenuta, la sera del 15 dicembre, presso la parrocchiale del S. Cuore. Con lo spirito collaborativo che li contraddistingue, hanno aderito con entusiasmo ad animare la serata i componenti la Corale polifonica Sanmarzanese, corale, come la nostra, diretta dal bravo ed instancabile maestro Sergio Ivaldi.

Sono intervenuti a dare l'adesione all'iniziativa un sufficiente numero di ascoltatori attenti e competenti che hanno elargito applausi molto calorosi e dato il loro tangibile contributo a sostegno dell'iniziativa; fra questi ci pare doveroso citare la gradita presenza, in rappresentanza della municipalità, dell'assessore Valter Gatti e del presidente della sezione Ana di Asti, Elio Poncibò, entrambi accompagnati dalle gentili consorti. Abbiamo sicuramente ottenuto quanto era nei nostri propositi, anche in termini di aiuto concreto al ragazzo adottato.

La conclusione è stata particolarmente gioiosa, grazie alla grande sensibilità del Gruppo 'Santa Chiara' che ha voluto ospitare presso la propria sede tutti i coristi per un conviviale scambio di auguri, sicuramente assai graditi.

Grazie a quanti hanno collaborato!

Un corista

Curioso rattoppo sotto i portici dell'Eliseo



Canelli. Un curioso rattoppo alla pavimentazione dei portici Eliseo, in piazza Zoppa, ci è stato segnalato da un lettore. In effetti, il fotografo Mauro Ferro, ha preso atto che le tre piastrelle rotte della pavimentazione, di colore grigio, sono state sostituite con una piastrella, grigio scuro, e con due di colore verde! Evidentemente, a distanza di anni, gli operatori comunali non hanno più trovato piastrelle uguali (anche se in tutte le case si tengono sempre un po' di piastrelle di scorta), ma almeno avrebbero potuto sostituirle con tre piastrelle di un grigio assomigliante. **Ma.Fe.**

Domenica 20 gennaio

Case di riposo aperte

Canelli. Domenica 20 gennaio, nella residenza "Villa Cora" di regione San Giovanni e alla casa di riposo "Opera don Ferraro" di Incisa Scapaccino, la Regione Piemonte (assessorato alle politiche sociali) organizza, nel corso di tutta la giornata, la prima edizione di "Case di Riposo aperte".

Durante tutta la giornata - dice il presidente Ugo Massimelli - resteranno aperte le porte delle Case ai privati, alle istituzioni, al mondo della scuola, alle associazioni di volontariato in modo che tutti possano condividere almeno per un giorno la vita degli ospiti.

L'iniziativa rientra nel Progetto "Il sistema Piemonte delle politiche sociali" per dare voce ai bisogni delle persone al di là dei tradizionali percorsi istituzionali e contribuire a creare una cultura dell'ascolto. "Questa giornata vuole essere un evento simbolo e non vuole restare - commenta l'assessore regionale Mariangela Cotto - fine a se stessa."

Per Meo Cavallero, che cura le pubbliche relazioni di "Villa Cora": "Il patrimonio culturale e le tradizioni popolari custodite dai nostri anziani sono un bene prezioso per tutti noi."

Conoscerli, apprezzarli, condividerli, non solo in occasione di festività e ricorrenze, costituisce sicuramente un'occasione di crescita umana e culturale per tutti."

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 18 e giovedì 24 gennaio 2002.

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30)

Fac: ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il "Fratello aiuto cristiano".

Stazione ecologica di conferimento (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12)

Ex Allievi salesiani: ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone "Don Bosco" sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

'La bottega del mondo', in piazza Gioberti, è aperta al mattino (ore 8,30 - 12,45) dal martedì alla domenica compresa; al pomeriggio (ore 16 - 19,30) al martedì, giovedì, sabato.

Terza Età: tutti i lunedì (a Nizza) e tutti i giovedì (a Canelli), "Lezioni dell'Università della Terza Età".

Militari Assedio: Ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Telesubalpina: Ogni giovedì, alle ore 20,05, su Rete Telesubalpina, "Per la tua salute".

'Corso di preparazione al Matrimonio': dal 12 gennaio, ogni sabato, presso parrocchia di S. Giovanni, a Nizza Monf; dal 1° febbraio, tutti i venerdì, presso la parrocchia di S. Tommaso, a Canelli.

Sabato 19 gennaio, ore 21, nella chiesetta di S. Sebastiano, in via 1° Maggio, S. Messa per tutti i benefattori vivi e defunti.

Sabato 19 gennaio, la Mia's Band, eseguirà, al Maltese di Cassinasco, cover dei Dire Straits.

Domenica 20 gennaio, ore 11, nella chiesa San Tommaso, 'Festa del Vigile Urbano', con S. Messa e benedizione dei nuovi automezzi della Comunità Collinare

Lunedì 21 gennaio, presso Istituto Pellati, ore 15,30 Unire: "Il futurismo in arte" (rel. Massimo Ricci).

Giovedì, 24 gennaio, ore 15,30, presso sede Cri di via dei Prati, Unire: "Economia e Società in Italia, nei primi 25 anni del secolo" (rel. Prof. Giuseppe De Paolini)

Giovedì 31 gennaio, al teatro Balbo, ore 21: "La signora in blues", con Lino Patrino, Cristina Aubry ed i 'Baraonda'.

Eurodesk: tutto sui progetti europei per la gioventù

Canelli. L'informazione specializzata sui programmi europei rivolti alla gioventù è curata dall' "Eurodesk". Attiva in Italia dal '97, è presente in 24 Paesi europei con strutture di coordinamento nazionale e 70 punti di informazione decentrata sul territorio, tra cui l' "Eurodesk Point" della provincia di Asti. "L'obiettivo dell'Eurodesk - illustra l'assessore al Volontariato Giacomo Sizia - è quello di offrire ai giovani la massima informazione sulle opportunità, sulle attività e sui programmi europei. Con Eurodesk è possibile accedere all'archivio del volontariato europeo con tutti i progetti dei 24 Paesi membri nel campo del Volontariato (disabilità, anziani, ambiete, tutela patrimonio architettonico, ecc.) Le associazioni di Volontariato potranno proporre ed attivare progetti autonomi da sottoporre alla Commissione Europea che può finanziare i progetti stessi". In quest'ottica, tutte le associazioni di Volontariato sono invitate all'incontro che l'amministrazione provinciale organizzerà, l'8 febbraio, presso il salone consiliare. Info: 0141.433318/225/264/271 o accedendo ai siti www.eurodesk.it oppure www.gioventu.it.

Dal 1° gennaio 2002 all'ospedale di Nizza

Nuovi locali per il servizio ginecologia ostetrica e pediatria



Il dott. Gino Bianchi (ginecologo), Caterina Borza (caposala), Silvia Oddone (ostetrica), dott. Fausto Reale (ginecologo), dott. Giuseppe Narzisi (pediatra), in una sala di degenza.

Nizza Monferrato. I primi giorni dell'anno 2002 hanno portato una buona notizia per l'Ospedale di Nizza (sempre nell'occhio del ciclone per "tagli" ed eliminazione di "servizi" in nome dei "risparmi" e delle gestioni prettamente "manageriali").

Infatti con il primo gennaio è stato completato il trasferimento del reparto di Ginecologia, Ostetrica e Pediatria ambulatoriale al terzo piano dell'edificio, attiguo al reparto di Ortopedia.

Ci presenta il servizio il dr. Gino Bianchi (ginecologo) con il suo staff medico e assistenziale.

Precisato che, contrariamente alla credenza di molti, dopo la chiusura del "Punto nascita" del Luglio 2001, "Ginecologia ed Ostetrica hanno continuato a funzionare regolarmente e con soddisfazione dell'utenza", sia per esami, analisi ed interventi. Ora, la nuova sistemazione, permette di poter usufruire di un piccolo reparto, con alcuni posti letto di degenza, con servizi in camera, a disposizione, locali per visite ambulatoriali, per un servizio perfettamente funzionale.

Lo staff medico diretto dal Dr. Gino Bianchi, responsabile della Struttura SOS Ginecologia, Ostetrica e Pediatria

ambulatoriale del Presidio ospedaliero di Nizza M., è composto, inoltre, dal Dr. Fausto Reale e dal Dr. Luigi Fortuna con l'ostetrica Silvia Oddone e la puericultrice Franca Bongiovanni; si è in attesa che rientri dalla maternità l'ostetrica Daniela Giurbinò con la speranza che venga lasciata alla dipendenza del reparto nicese.

Le funzioni di caposala sono svolte dalla signora Caterina Borza, caposala del reparto di Ortopedia che, all'occorrenza, fornisce anche il personale infermieristico per l'assistenza alle degenze.

Il reparto è in grado di garantire: visite ambulatoriali, esami vari (ecografie, colposcopie, ecc.), interventi ginecologici sia per via addominale che vaginale, il monitoraggio della gravidanza fino all'ultimo momento prima del ricovero in Ostetrica (presso l'Ospedale di Asti od in strutture a scelta dell'utenza).

Il Dr. Bianchi, con un po' di soddisfazione, ci mostra le statistiche dell'anno 2001, nelle quali si può rilevare che, nonostante la chiusura del Punto nascita (quindi i dati sono solo di 6 mesi rispetto ai 12 degli altri ospedali), Nizza ha ancora il record delle "partorienti" nicesi. Su un totale di 84 nati, queste sono state le

scelte: Nizza 28, Asti 24, Acqui 21, Torino, 5, Alessandria 2, Genova, Alba, Vercelli, Melito Porto Salvo (RC) 1.

A questo punto è necessaria una precisazione. L'Ospedale di Nizza è sempre in attesa che venga posto in essere il progetto di "Una casa parto" (per i casi normali e semplici), già presentato alla Regione dal primario di Ginecologia dell'Ospedale di Asti, Dr. Maggiorino Barbero, e del quale sembra si siano perse le tracce, nonostante le promesse e le assicurazioni date al momento della chiusura del servizio nicese.

Anche il reparto Pediatria, continua a funzionare egregiamente, con il lavoro dei pediatri, Dott.ssa Loris Contardi (responsabile) ed il Dr. Giuseppe Narzisi, con le visite ambulatoriali, presso le strutture di Nizza e Canelli con il seguente orario. Presso l'Ospedale di Nizza: Lunedì, dalle 15 alle 18; Venerdì, dalle 10 alle 12.

Presso l'Ospedale di Canelli: martedì dalle 9 alle 12; mercoledì, dalle 15 alle 18; venerdì, dalle 15,30 alle 18; sabato, dalle 10 alle 12,30.

Le visite vengono effettuate senza prenotazione; basta presentarsi negli orari stabiliti.

Inoltre ai responsabili sanitari è stato proposto un programma e si è in attesa della sua accettazione e definizione, che prevede l'istituzione di un Ambulatorio protetto (una specie di day hospital) con visite specialistiche, l'ampliamento degli orari per gli ambulatori di Nizza e Canelli, e apertura di ambulatori pediatrici a Castagnole Lanze e Castelnuovo Belbo.

Il Dr. Narzisi ricorda anche gli ottimi risultati dell'Allergologia pediatrica con tempi di attesa molto limitati per le visite, e con una richiesta sempre in aumento.

Ci pare giusto chiudere con una considerazione fatta dalla caposala Caterina Borza che ha messo in risalto la particolare attenzione alla persona ed all'assistenza del personale tutto perché molte volte, vale di più una buona parola che cento medicine.

Franco Vacchina

Con la fine di marzo declassato a primo soccorso

L'Asl non richiede l'accreditamento per il pronto soccorso di Nizza



La nuova entrata del Pronto Soccorso dell'ospedale di Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. Dense nubi di incertezza, ancora, per la Sanità piemontese ed, in particolare, su quella della Valle Belbo con i "tagli" che sembrano interessare i complessi ospedalieri di Nizza e Canelli, nonostante le assicurazioni, solo a parole, perché i fatti sembrano ben altri. Le discussioni sul piano sanitario regionale e le prese di posizione delle varie realtà, tengono viva l'attenzione ed il livello di guardia dei cittadini. Tutti contestano tutti! C'è tanto malcontento e tanti chiedono di cambiare!

Nell'astigiano, Moncalvo e Castelnuovo Don Bosco non ne vogliono sapere di venire accorpate all'Asl astigiana mentre la Valle Bormida per mentalità, tradizione, vie di comunicazione preferisce rivolgersi alla strutture acquiesci. Questi ultimi, forse provocatoriamente e per evitare un declassamento che si profila all'orizzonte (si stanno raccogliendo firme) chiedono di essere annessi all'Asl 19. Intanto per il Pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato, i prossimi mesi saranno decisivi per il suo futuro.

Ricordiamo che la riorganizzazione del Piano regionale prevede Asl a livello provinciale ed aziende ospedaliere di primo livello per le città capoluogo più importanti: Torino, Novara, Cuneo, Alessandria, Biella, mentre per altri centri (Asti, Vercelli, Verbania, Cusio Ossola) sono previsti ospedali (non aziende) di secondo livello.

In questo disegno si può affermare che il nuovo ospedale di Asti che dovrebbe sopportare tutta la sanità della provincia, nasce già monco in quanto non fa un salto di qualità in fatto di qualificazione: è il pensiero di tanti addetti ai lavori e di tanti politici.

Un discorso a parte va fatto per la Valle Belbo.

Dopo gli ultimi tagli, l'eliminazione del "Punto nascita" del Luglio 2001 da Nizza, e la chiusura di Medicina da Canelli (fine anno), solo 12 posti letto sono stati accorpate a Nizza (gli altri sono stati eliminati), è ora la volta della rior-

ganizzazione del Pronto Soccorso di Nizza, mentre si attendono certezze future per la Fisiatria di Canelli.

L'Asl 19 pensa di declassare il Pronto Soccorso a "Primo Soccorso". A parole, secondo i responsabili, non dovrebbe cambiare niente. Ed invece c'è una bella differenza, perché il "Primo soccorso" (fra le altre cose) non prevede la presenza, sempre, del chirurgo (almeno in reparto) e, quindi, in caso di necessità, il 118 dirotterà il malato presso l'Ospedale di Asti.

Il risparmio di questo declassamento è stato calcolato in circa 800 milioni.

Il sindaco di Nizza ritiene che questo risparmio (sui 35 miliardi di deficit accumulato dall'Azienda sanitaria), sia ben poca cosa a fronte dell'eliminazione di un servizio importante ed indispensabile per il sud astigiano e chiede alla Regione di trovare le risorse per il mantenimento del Pronto soccorso, diversamente vuol dire "che c'è la volontà di chiudere tutto" e per questo il primo cittadino nicese ha scritto al presidente della Regione, Ghigo, di intervenire affinché questo non accada e perché non siano penalizzati, ancora una volta, i cittadini.

A proposito del Pronto soccorso di Nizza, il consigliere provinciale, Maurizio Carcione, "Senza polemica chiediamo delle risposte e ci auguriamo che l'o.d.g. sia votato

all'unanimità da tutto il Consiglio", ha chiesto di inserire una proposta di o.d.g. al prossimo Consiglio provinciale che recita così:

"Considerata la situazione di incertezza circa il futuro dei servizi sanitari che potranno essere erogati sul territorio e nei presidi del distretto Asti sud dell'A.S.L. 19, il Consiglio provinciale di Asti, consapevole che il nuovo ospedale di Asti rappresenterà certamente un momento importante nella risposta sanitaria provinciale complessiva, evidenzia che il livello dei servizi non può essere concentrato unicamente su tale struttura, ma al contrario tutto il sistema ha funzionalità proprio nel decentramento e nella territorialità, prende atto, della volontà da parte dell'A.S.L. 19 di non richiedere, alla scadenza di fine marzo, l'accreditamento come Pronto Soccorso del servizio efficacemente operante nel presidio di Nizza Monferrato, impegna il presidente della Giunta Provinciale ad attivarsi immediatamente presso il presidente della Giunta regionale piemontese, l'assessore regionale alla Sanità ed il direttore dell'ASL 19, affinché l'Azienda sanitaria locale possa riconsiderare la richiesta di accreditamento come Pronto Soccorso del servizio operante nel presidio ospedaliero di Nizza Monferrato."

F.V.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Ponte Buccelli

La Commissione consiliare competente ha preso in esame e discusso il Progetto esecutivo per il nuovo Ponte Buccelli. In una ampia ed approfondita disamina sono stati dibattuti le diverse problematiche dall'abbattimento della vecchia struttura alla costruzione della nuova, alle condizioni varie susseguenti ai lavori in corso. Entro il prossimo mese di Aprile dovrebbe essere completato l'iter di appalto dei lavori (spesa prevista intorno ai 2 miliardi) e quindi sarà dato il via ai lavori.

Quanto prima è previsto un incontro, in una riunione pubblica, con tutti i cittadini interessati dall'evidente disagio dei lavori, per discutere e presentare le proposte sulla viabilità alternativa nei 12/14 mesi di durata dell'intervento.

Torrente Belbo

Ancora nel mese di Dicembre 2001 riunione del Magi-

spo con i Comuni della Valle Belbo per la presentazione di tutti i lavori in corso. È stato illustrato il progetto per la costruzione della Cassa di espansione fra S. Stefano Belbo (territorio interessato 60%) e Canelli (territorio interessato 40%).

Il Magispo ha comunicato l'appalto per il territorio di Nizza per lavori di manutenzione per L. 310.000.000, sull'asse del Rio Colania mentre la Regione Piemonte ha confermato interventi per oltre 600 milioni per l'anno 2002 per la manutenzione ordinaria sull'asse del Torrente Belbo.

Fognature

Sono iniziati i lavori di fognature che interessano la zona industriale di Strada Canelli.

Sono partiti dal Torrente Belbo (Via C. Battisti) per proseguire lungo Via Verdi e Strada Nizza-Canelli. Spesa prevista L. 1.300 milioni.

Mercatino

Domenica 20 gennaio 2002 (terza Domenica del mese) in Piazza Garibaldi a Nizza "Mercatino dell'antiquariato".

Una delle ultime occasioni per spendere le "lire" oppure per incominciare a ragionare in "euro".

Unitre

Lunedì 21 gennaio l'Università delle tre età all'Istituto Tecnico N. Pellati presenta la conferenza sul tema "Il futuro in arte", Relatore l'insegnante Massimo Ricci.

Insieme a teatro

Martedì 15 gennaio presso il Teatro Sociale di Nizza Monferrato si è svolta la rappresentazione "Milly voce notturna" presentata dalla Compagnia Raffaella De Vitra, Regia di Filippo Crivelli, organizzato dalla Provincia di Asti nell'ambito della rassegna "Insieme a teatro".

Ne diamo ugualmente no-

tizia, anche se il programma ci è giunto in ritardo ed i nostri lettori non possono usufruirne.

Facciamo una considerazione: sarebbe necessario ed importante che a queste manifestazioni fosse data la più ampia pubblicità, e per tempo, anche considerando la gratuità della rappresentazione.

E visto che alla fine chi paga sono sempre i contribuenti, a chi di dovere prendere nota e provvedere in merito.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Liberata, Mario, Sebastiano, Fabiano, Agnese, Gaudentio, Vincenzo, Emergenziana, Francesco.

Nella trasmissione Sciuscià

Nizza in televisione per lo scandalo Molinette

Nizza Monferrato. Sabato 12 gennaio 2002, una troupe della popolare trasmissione "Sciuscià" condotta da Michele Santoro, in onda su Rai 2, in prima serata, il venerdì, ha registrato, a Nizza M., un servizio che andrà in onda in una delle prossime puntate. Si pensa a venerdì 25 gennaio. Chi fosse interessato è pregato di seguire la programmazione della trasmissione.

Alessandra Anzolin (giornalista) e Enzo Campitiello (operatore) dello staff di Santoro hanno girato un servizio su Nizza. Intanto, quello di presentare la città nella quale è nato e vissuto il dr. Luigi Odasso, l'ex manager delle Molinette, finito in carcere con l'accusa di aver ricevuto "bustarelle".

Sono stati intervistati il sindaco Flavio Pesce, politici locali e, per le vie della città, semplici cittadini.



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

gelosoviaggi.nm@libero.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Il punto con il sindaco Flavio Pesce

Il bilancio 2001 di Nizza fatto di opere pubbliche, cultura e promozione

Nizza Monferrato. Abbiamo chiesto al sindaco di Nizza M., Flavio Pesce, di farci un bilancio dell'anno 2001 con gli interventi più salienti effettuati dalla sua amministrazione.

Dato atto dell'impegno e del merito di tutti gli Assessori nel portare a termine dei compiti loro assegnati ed a tutto il personale amministrativo per la collaborazione prestata, il primo cittadino nicese ritiene che "Se tanto è stato fatto, molte volte a piccoli passi, nel rispetto di un Bilancio che non va mai dimenticato, molto resta da fare.

I cittadini ci chiedono delle cose concrete e noi dobbiamo dare delle risposte positive."

Dal lungo elenco delle cose fatte (tante le abbiamo già ricordate nella panoramica sul 2001 nella cronaca del numero scorso) abbiamo pensato di dividerle per tematiche.

Attività promozionali. È stata rinnovata la convenzione per la Bottega del vino con i Comuni aderenti ed è stato completato l'impianto di condizionamento per l'uso dei locali.

Nell'ambito della Fiera del Santo Cristo, si è svolta una giornata interamente dedicata a Nizza è Barbera con convegno e degustazione, mentre ancora la Barbera è stata protagonista con la degustazione "in primeur" a Settembre, organizzata dalla Camera di Commercio.

Publicato il volumetto di ricette del Cardo gobbo di Nizza Monferrato.

Nizza è stata la protagonista di una trasmissione di Linea verde con i suoi prodotti: Barbera, Cardo Gobbo e Bollito.

Attività culturali. Il sostegno all'attività culturali spazia dalla Stagione musicale alla ristampa delle Vicende storiche di Nizza Monferrato, ed al fine di poter permettere la mostra Omaggio a Terzolo si è proceduto alla completa ristrutturazione di tre sale nel Palazzo Crova.

Urbanizzazioni ed Edilizia. Sono proseguite le opere di urbanizzazione in Regione Campolungo, Via Trento, unitamente all'illuminazione di Via Fitteria, Via Spalto Nord e del ponte sul Rio Nizza fra Piazza Marconi e Strada Cremosina.

Approvati i piani convenzionati e residenziali in Via Cordara, Via Gervasio, Via Trento, Via Vaglio Serra, Corso Acqui, e Strada Canelli (interventi industriali), e in Regione Rosbella, dove il piano approvato permetterà ad un privato la realizzazione di un Centro per anziani.

Edifici pubblici. Con il completamento del secondo lotto dei lavori è terminata la ripavimentazione di tutta la Via Maestra, mentre è stato approntato il progetto di intervento sul Campanon, dopo i danni causati dalla scossa di terremoto del 2001. A richiesta è possibile visitare la torre campanaria.

È terminata la costruzione della nuova Palestra polifunzionale, in Reg. Campolungo, entrata in funzione nell'ultima parte dell'anno ed è stata completata la ristrutturazione della palestra della Scuola Elementare Rossignoli; nel 2001 è iniziata la costruzione del secondo campo sportivo in Regione Campolungo (i lavori sono tuttora in corso).

Opere pubbliche. È stato approvato il piano definitivo per la costruzione del nuovo Ponte Buccelli sul Torrente Belbo; è entrato in funzione il depuratore dei reflui civili.

Arredi. All'incrocio di Corso Acqui con Strada Alessandria è stata realizzata una rotonda (la manutenzione è della cantina Sociale di Nizza) con la vite protagonista; in Piazza Marconi è stata completamente recintata l'area dei giochi.

Interventi sociali. Sottoscritta la convenzione fra Comune e Croce Verde per la cessione dell'area sulla quale sorgerà la nuova sede dell'Associazione; in collabora-



Flavio Pesce

zione con la Provincia di Asti ed i Comuni di Nizza, Calamandrana e Canelli è stato istituito il bus navetta fra gli ospedali di Nizza e Canelli.

Nizza ha ospitato la Giornata provinciale del volontariato con tutte le associazioni che operano in ambito provinciale.

Varie. Si ricordano gli interventi per l'asfaltatura di alcune strade: Piazza Garibaldi e Via IV Novembre, Via 1613 e Strada Colania.

E per finire rammentiamo, ancora, l'adozione del Piano urbano del traffico, l'acquisizione delle aree per l'ampliamento del Cimitero e la definizione delle pratiche per il contributo ai privati dei fondi del Terremoto e la convenzione con la Regione Piemonte e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia per il monitoraggio geo-chimico di alcuni pozzi in territorio Nizza ed Incisa Scapaccino.

Il problema sicurezza è stato affrontato con un servizio di telesorveglianza con telecamere nelle aree più delicate della città.

Al fine di risolvere l'annoso problema dell'approvvigionamento delle risorse idriche è stato definito un percorso comune con il Comune di Canelli, la Regione Piemonte e l'Acquedotto delle Langhe per una soluzione definitiva del problema. F.V.

Per coltivazioni nel rispetto dell'ambiente

Un logo nato a Nizza per i fiorai di Sanremo

Nizza Monferrato. Idee e creatività di un imprenditore nicese alla ribalta.

È di questi giorni la notizia che per i prossimi due anni, Franco Testa sarà il responsabile della campagna promozionale e divulgativa della U.C. FLOR. (Unione Cooperativa Floricoltori) della provincia di Imperia (oltre 4000 aziende associate), promossa in collaborazione con il Mercato dei Fiori di Imperia (emanazione della Regione Liguria).

Franco Testa, da oltre 25 anni svolge la sua professione nel campo della comunicazione, ha per prima cosa ideato e realizzato il marchio di qualità che distinguerà i prodotti delle aziende associate ed in secondo luogo ne curerà le iniziative, con la realizzazione di supporti informatici e cartacei, di una campagna promozionale, nell'ambito di un progetto "Ecocompatibile", per una sperimentazione (con la collaborazione dell'Istituto Regionale di Floricoltura di Sanremo) di ricerca con interventi innovativi sulla coltivazione, finanziata con fondi della Comunità europea.

Il progetto prevede, al termine della fase di sperimentazione di due anni, di ottenere fiori coltivati nel massimo rispetto dell'ambiente e con prodotti ecocompatibili e si propone di avere l'adesione finale di almeno di un terzo delle aziende associate.

Si tratta certamente di un lavoro impegnativo, quello che Franco Testa si appresta ad intraprendere, ma dall'altra parte c'è la soddisfazione di veder riconosciuta e premiata, fantasia, intraprendenza, professionalità, inventiva di questo nicese che riesce ad imporsi con il suo lavoro all'attenzione, anche, al di fuori dei confini della propria terra d'origine.

E questo è un gran merito. F.V.



Il marchio studiato da Franco Testa per la Cooperativa Floricoltori di Sanremo.

Per una serata di preghiera

I giovani incontrano mons. Vescovo

Nizza Monferrato. Sabato 12 gennaio 2002 il Vescovo diocesano, Pier Giorgio Micchiardi, ha incontrato i giovani della zona per una serata di preghiera nella Parrocchia di S. Siro a Nizza Monferrato.

Nutrita la partecipazione di ragazzi accompagnati dai rispettivi parroci ed anche di qualche... anziano che ha approfittato dell'occasione per un momento di riflessione.

Preghiere, canti, letture hanno animato la serata. Due momenti in particolare: la Riflessione del vescovo su una frase che era il tema della serata "Tocca a Voi essere le sentinelle del mattino... che annunciano le parole del sole... che è Cristo risorto". Il vescovo ha invitato i giovani ad essere le sentinelle della Fede.

Una giovane, in particolare, ha invitato i coetanei a meditare sul Messaggio del papa ai giovani.

Durante il momento di silenzio, 15 minuti di riflessione personale, i ragazzi ne hanno approfittato per accostarsi al Sacramento della riconciliazione.

La Chiesa di S. Siro per l'occasione era gremita dai giovani che hanno risposto positivamente alla chiamata del vescovo, sempre disponibile a raccogliere le loro istanze.

Domenica 27 gennaio alla Bersano

Riprende la rassegna di concerti e colline

Nizza Monferrato. Primo appuntamento per l'anno 2002 con la stagione musicale organizzata dall'Associazione culturale "Concerti e Colline".

Appuntamento domenica 27 gennaio 2002, alle ore 17, nel Salone di casa Bersano.

Si presenteranno i "Grandi Maestri del barocco" con Stefano Bagliano al flauto barocco e Gian Maria Bonino al clavicembalo.

Saranno eseguite musiche di:

Francesco Barsanti - Sonata in do maggiore per flauto e basso continuo.

Domenico Scarlatti - Sonata per clavicembalo in la maggiore.

Georg Philipp Telemann - Concerto in do maggiore per flauto e clavicembalo.

Philbert De Lavigne - Sonata "La Baussan" per flauto e basso continuo.

Johann Sebastian Bach - Fantasia cromatica e Fuga

BWV 903 per clavicembalo solo - Sonata BWV 017 in re minore per flauto e clavicembalo.

Ricordiamo la eccezionale qualità dei concerti in programma data dalla bravura degli interpreti, tutti musicisti di alta classe e qualità.

Taccuino di Nizza

Distributori

Domenica 20 Gennaio 2002 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Q8, Sig. Delprino, Strada Alessandria; TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca.

Farmacie

Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie: Dr. BALDI, il 18-19-20 Gennaio 2002; Dr. FENILE, il 21-22-23-24 Gennaio 2002.

Numeri telefonici utili

Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 9141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.

All'opera i ragazzi della 4ª A del Pellati

Gli Euroangels alle prese con la nuova moneta

Nizza Monferrato. Prosegue ancora l'impegno dei ragazzi della IV A dell'Istituto Tecnico "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato sull'Euro.

Dopo la tante "bancarelle" (dalla Fiera di S. Carlo fino alla fine dell'anno) ad illustrare l'entrata in vigore della nuova moneta, con un occhio parti-

colare rivolto ad anziani (conferenze illustrative presso la Casa di Riposo) ed ai giovani (incontri con i ragazzi delle scuole elementari) che hanno dimostrato particolare interesse, è ora la volta dei "commercianti" con l'offerta di un aiuto per collaborare, in questo periodo di circolazione delle due monete. I commercianti dopo i cartoncini dei prezzi di "Benvenuto euro" con i colori giallorossi, li hanno sostituiti con quelli di "Ecco l'euro, colori giallo blu. I ragazzi, coordinati dalla prof.ssa Balza hanno provveduto ad informare tutti gli esercizi commerciali della loro disponibilità a collaborare (per ora poche le richieste ricevute), mentre passeranno, singolarmente, a proporre il loro aiuto ed per compilare un foglio statistico per un bilancio ed una documentazione per il lavoro effettuato. A marzo, terminato il periodo di transizione della nuova moneta, tutti i dati raccolti verranno elaborati e distribuiti. F.V.

Il punto giallo rosso

Riprende con un pari il campionato Juniores

Nizza Monferrato. Riprende con i giovani juniores il Campionato regionale, nonostante la prima squadra sia ancora ferma per la sosta invernale. I giallorossi di mister Iacobuzzi, affrontano, in trasferta, il Frassineto Occimiano. Era una partita sentita e temuta e per questo il mister, in settimana, aveva preparato a dovere i suoi atleti e li aveva messi in guardia sulla difficoltà dell'impegno.

Alla fine della gara, però, è la squadra nicese a recriminare di più: tre punti gettati al vento, quando potevano essere conquistati con una maggior concentrazione. Un errore difensivo, unito ad un fuorigioco, non rilevato dal direttore di gara, ha permesso ai padroni di casa di pervenire al pareggio. Per la Nicese è il nono risultato utile consecutivo: 5 vittorie, 4 pareggi, dopo le 3 battute d'arresto iniziali, con questa classifica: Asti, Viguzzolese, Canelli 29; Novese 28; Nicese 19; Acqui 16.

La cronaca. 8': conclusione di un immenso Rivetti, rimpallata; 12': punizione di Quercia, stop e traversone di Caligaris per la testa di Rivetti che, di testa, insacca per l'1-0; 16': punizione (per i locali) di Borlini, alta; 33': ancora Borlini dai 20 metri, di poco sopra la traversa; 38': cross di Da Re, testa di Demichelis, fuori dallo specchio.

Secondo tempo. Dopo appena 30 secondi, maldestro rinvio di Garazzino, traversone di Da Re, testa di Demichelis, in fuorigioco (l'arbitro non fischia) e palla in rete per l'1-1; 11': girata di Ricci con parata di Miot; 23': punizione di Garazzino con Miot che toglie dal setto la palla del possibile vantaggio giallorosso; 40': doppio dribbling di Ricci, traversone, testa di Lanteri che sfiora una clamorosa autorete. Risultato finale 1-1.

Sabato al Tonino Bersano di Nizza arriva l'Ovada e i tre punti sono d'obbligo.

Formazione: Nori s.v.; Grimaldi 6,5; Monti 7; Ragazzo 6 (Marino 6); Berta 6; Quercia 6,5; Rivetti 7,5; Lavezzaro 5 (Ricci 6,5); Boggian 6,5. Elio Merlino

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro riservate alla categoria disabili:

Ditta estrazione pietrischi in Cartosio (cod. 2189), prenotazioni sino al 18 gennaio 2002 per mansioni di pulizia e mantenimento in efficienza impianto.

Età 25/50 anni, in possesso patente B.

Supermercato in Acqui Terme (cod. 2203), prenotazioni sino al 18 gennaio 2002 per mansioni di commesso addetto al rifornimento scaffali.

Si comunicano inoltre le seguenti offerte di lavoro:

Artigiano (cod. 2192) in Acqui Terme ricerca:

n. 1 apprendista elettricista (età 18/25 anni);

Impresa edile (cod. 2193-2194) in Acqui Terme ricerca:

n. 1 muratore qualificato, n. 1 apprendista muratore (età 18/25 anni);

Società di assicurazioni (cod. 2208) in Acqui Terme ricerca:

n. 5 laureati/e e n. 5 diplomati/e per mansioni di consulenza finanziaria-bancaria (automuniti, età 25/35 anni); inquadramento, dopo un periodo di collaborazione con corso di formazione remunerato, come dipendente;

Impresa edile (cod. 2214) in Castel Rocchero ricerca:

n. 1 carpentiere - muratore; **Società telefonica (cod. 2224)** in Acqui Terme ricerca:

n. 5 telefonisti/e per mansioni di marketing telefonico. Contratto di collaborazione;

Società servizi e ingegneria (cod. 2225) in Acqui Terme ricerca:

n. 5 impiegati/e per mansioni di unità immobiliari al fine dell'emissione dei provvedimenti di accertamento e liquidazione dei tributi comunali T.A.R.S.U. e I.C.I. Contratto di collaborazione per 12 mesi; richiedesi conoscenza uso PC e diploma (preferibilmente geometra).

Le offerte di lavoro possono essere consultate al seguente sito: www.provincia.alessandria.it cliccando 1.Spazio al lavoro, 2.Offerte di lavoro, 3.Sulla piantina della provincia l'icona di Acqui.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2, telefono 0144 322014, fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13, pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle 16.30, sabato: chiuso.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

I terrazzi condominiali. Modalità d'accesso e di utilizzo.

Abito in un condominio provvisto di lastrico solare. Recentemente ho richiesto all'amministratore la chiave della porta di accesso al lastrico stesso al fine di accedervi per stendere i panni. L'amministratore ha sottoposto la richiesta all'assemblea condominiale, la quale l'ha respinta sostenendo che il godimento del terrazzo è consentito solo indirettamente ai condomini attraverso l'uso dei servizi condominiali in esso presenti, quali gli impianti di condizionamento degli appartamenti sottostanti e le antenne televisive. Inoltre tale rifiuto è stato motivato sostenendo il sussistere di pericolo di caduta da esso, a causa dell'esigua altezza del parapetto sormontato da una bassa ringhiera in ferro, che non impedirebbe l'eventuale caduta di persone che si affacciassero ad esso. Il terrazzo è per la maggior parte di esso occupato da una grande insegna pubblicitaria. Vorrei sapere se il rifiuto opposto dall'assemblea è motivato o se la mia richiesta può trovare accoglimento.

Questa settimana siamo di fronte ad un problema pratico riguardante l'accesso dei condomini al lastrico solare di un edificio. Nel nostro caso si rileva, dalla minuta descrizione dello stato dei luoghi e delle particolari caratteristiche di esso, che lo stesso svolge funzione di base d'appoggio per l'installazione di rilevanti impianti tecnici, quali le unità di condizionamento d'aria e le antenne televisive, oltre ad accogliere una grande insegna pubblicitaria che ne occupa in modo rilevante la superficie. Il

terrazzo è dotato di un parapetto lungo tutto il suo perimetro, sormontato da una bassa ringhiera in ferro. Orbene tali misure di protezione non paiono costituire barriere tali da scongiurare il pericolo di eventuali cadute da esso, di persone recatesi sullo stesso per effettuare ad esempio operazioni di manutenzione sugli impianti presenti. Pertanto l'esigenza di garantire l'incolumità delle persone, condomini o tecnici incaricati dagli stessi, che potrebbero accedere ad esso, è prioritaria rispetto all'uso individuale che ciascun condòmino può farne quale bene comune, in quanto l'esiguità di spazio rimasta libera non permetterebbe a tutti i condòmini di farne un uso proporzionalmente adeguato alle esigenze di ognuno. Da tale situazione deriva che il godimento del terrazzo può essere consentito soltanto indirettamente a tutti i condòmini, i quali potranno accedere soltanto saltuariamente per compiere le operazioni di manutenzione sopra descritte, in quanto le ridotte dimensioni e specialmente le precarie condizioni di sicurezza, non possono legittimare un uso diretto e più ampio dello stesso. In conclusione il rifiuto opposto dall'assemblea alla consegna delle chiavi per accedere al terrazzo per stendere i panni, è legittimo e motivato dalla situazione dei luoghi che non ne consente un uso diverso e più ampio, in considerazione della mancanza di misure di sicurezza che possano scongiurare il pericolo di cadute da esso.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'AnCorà "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

SERENDIPITY (USA, 2001) di P.Chelson con J.Cusack, K.Beckinsale, M.Shannon.

Negli Stati Uniti post 11 settembre sono stati film patriottici e sentimentali ad avere maggior successo di pubblico. Arrivato da noi nel pieno del periodo di natale questo leggero film sentimentale ha raccolto consensi unanimi del pubblico grazie alla spontaneità di John Cusack e alla originalità della vicenda.

Due giovani alle prese con gli ultimi acquisti di Natale si incontrano-scontrano in un grande magazzino e passano una serata in amicizia senza neppure scambiarsi i rispettivi nomi. Al termine lui le pone la rituale richiesta del numero di telefono. Ma lei non ci casca e convinta che sia il destino a segnare il corso della esistenza di ognuno propone un gioco. Scrive il nome di lui su una banconota e la spende immediatamente ed il suo su un libro che andrà a vendere ad un rigattiere il giorno seguente. Se il destino vorrà farli incontrare uno dei due troverà l'indirizzo desiderato.

Tutto sembra dimenticato: fidanzati, lauree, lavoro sovrastano il ricordo di quella magica serata fino a quando dal profondo dell'inconscio non emerge il passato.

Contributi a chiese acquisite

Acqui Terme. Il consiglio comunale, su proposta della giunta municipale, nel programma annuale di interventi legati al bilancio preventivo 2002, ha ammesso a contributo le istanze pervenute dalle chiese «Madonna Pellegrina», «S. Francesco» e «Sant'Antonio Abate».

L'importo complessivo degli interventi finanziari comunali per lavori per l'anno 2002 è di 25.822,84 euro, vale a dire 50 milioni circa di lire.

Alla parrocchia Madonna Pellegrina il contributo assegnato dalla giunta comunale è di 2.582,28 euro (5 milioni di lire) su un importo di lavori per 61.974,83 euro.

Chiesa di S. Antonio di piazza Massimo D'Azeglio, contributo comunale di 20.141,82 euro (39 milioni di lire circa) su importi di lavoro di 308.874,14 euro.

Parrocchia di S. Francesco, contributo comunale di 2.582,28 euro (5 milioni circa) su un importo di lavori di 159.571,95 euro.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 18 a lun. 21 e mer. 23 gennaio: **Il signore degli anelli** (orario: fer. 21.30; sab. 18.30-22; dom. 15-18.30-22). Mar. 22: **spettacolo teatrale**.

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 18 a mer. 23 gennaio: **Spy game** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 18 a lun. 21 gennaio: **Ocean's Eleven** (orario: fer. 20-22; fest. 17-20-22). Mer. 23: **Teatro G. Eiraldi - Uno sguardo dal palcoscenico "Così è se vi pare"**.

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 18 a dom. 20 gennaio: **Il principe e il pirata** (orario fer. 20.15- 22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 18 a dom. 20 gennaio: **Rat Race** (orario: 20-22.30). Dom. 20 pomeriggio: **Domani andrà meglio** (orario: 14.30-16.30-18.30). **SOCIALE** (0141 701496), da ven. 18 a lun. 21 gennaio: **Il signore degli anelli** (orario: fer. 19-22.30; fest. 15.30-19-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 18 a lun. 21 gennaio: **Prigione di vetro** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30); *Sala Aurora*, da ven. 18 a lun. 21 gennaio: **Ocean's Eleven** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30); *Sala Regina*, da ven. 18 a lun. 21 gennaio: **Cuori in Atlantide** (orario: fer. 20.15- 22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 18 a mar. 22 gennaio: **Il signore degli anelli** (orario: fer. 21; sab. 18.30-22; dom. 15-18.30-22); mer. 23 gennaio **Cineforum: Vajont** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 18 a lun. 21 gennaio: **Jack lo squartatore** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

I venerdì culturali di EquAzione

Ci siamo ormai lasciati alle spalle il periodo natalizio, con tutte le luci e i suoni cui ci eravamo abituati, per rientrare in un tempo un po' più "soft", in cui riusciamo forse a fermarci ogni tanto per prendere fiato e coscienza del tempo che corre via e dei problemi o delle speranze che la vita di oggi ci dà. E riprendono anche i tradizionali appuntamenti culturali cui la Cooperativa EquAzione ci ha da tempo abituati.

Venerdì 25 gennaio alle ore 18 presso la sede di via Mazzini 12, verrà presentato il libro "Scambiando si impara", Editrice Missionaria Italiana (EMI). Più che di un libro, si tratta della raccolta di un'esperienza portata avanti nelle scuole di San Damiano d'Asti. Per questo invitiamo senz'altro gli insegnanti a partecipare all'incontro, che sarà condotto da Maria Luisa Molesse, una della co-autrici del libro.

Il libro "Scambiando si impara" fa parte di una serie di pubblicazioni raccolte sotto la denominazione di "Strumenti". Con questi strumenti la EMI propone dei "pennelli per disegnare un volto nuovo del mondo, delle vanghe che smuovono la terra per accogliere semi di speranza, leve per sollevare il pianeta e lanciarlo nel nuovo millennio perché sia un millennio di convivialità, il millennio della tenerezza". Ne abbiamo bisogno.

Tutta la popolazione è invitata a partecipare alla presentazione, cui seguirà, come sempre, un assaggio di prodotti del commercio equo e solidale.

Protezione civile a scuola di cucina

Acqui Terme. I volontari della Protezione civile cittadina sono da anni impegnati in un'opera di addestramento, potenziamento dei mezzi a loro disposizione e monitoraggio del territorio per cercare di prevenire o affrontare nelle migliori condizioni le emergenze che dovessero verificarsi.

Partendo dal presupposto che anche l'alimentazione delle popolazioni colpite da calamità naturali riveste un ruolo della massima importanza, i volontari cittadini si stanno da tempo cimentando con l'arte culinaria e con i suoi segreti. Armati di buona volontà e desiderio di riuscire anche in un ambito in cui spesso più della scuola serve l'esperienza diretta, i volontari sono diventati allievi, professori e giudici di se stessi con risultati invero molto incoraggianti.

Dapprima il gruppo degli "anziani" ha iniziato a preparare dei piatti semplici e di facile realizzazione per 35/40 persone e, visto il successo ottenuto tra gli associati, si è ritenuto di proseguire nell'esperienza coinvolgendo in una simpatica gara la parte più "giovane" del gruppo.

Lanciata la sfida è stato giocoforza mostrare "sul campo" le rispettive abilità e così, nella serata di sabato 12 gennaio il gruppo dei giovani si è esibito nella prova generale preparando con attrezzatura ridotta ed in condizioni non certo ottimali, una squisita cena per circa 40 persone, tutti associati, che non solo hanno gradito l'iniziativa, ma hanno applaudito con calore ai cuochi ed alle "giovani cuoche" decretando la loro promozione a pieni voti anche in "arte culinaria".

Iniziativa tra lo scherzo e la goliardia quella posta in essere dai volontari, ma assai importante sotto il profilo dell'esperienza, della collaborazione e del lavoro di gruppo, tutti elementi assolutamente indispensabili per chi, come i volontari della Protezione civile, vuole essere sempre, gratuitamente, al servizio degli altri.

Dal mondo del lavoro

a cura dell'avv. Marina PALLADINO

Aspiro a diventare preside di una scuola media statale. Sono infatti, un dirigente scolastico e vorrei sapere se posso entrare in graduatoria per l'incarico annuale.

La materia è regolamentata da una serie di leggi, riportate in calce a questa rubrica, che ne costituiscono il fondamentale riferimento normativo e che hanno avuto la funzione, tra l'altro, di introdurre, anche tra le istituzioni scolastiche, la disciplina sulla dirigenza che vige nel pubblico impiego.

Per rispondere al lettore è opportuno segnalargli l'esistenza di una norma, contenuta nell'ordinanza ministeriale n. 65 del 1997, in base alla quale non può essere inserito nella graduatoria per gli aspiranti presidi all'incarico annuale il dirigente al quale sia stata applicata una sanzione disciplinare più grave della censura (che è un semplice rimprovero verbale). Proprio a seguito dell'applicazione di questa norma, un Tribunale ha accolto il ricorso contro il Provveditore degli Studi promosso da un dirigente che era stato illegittimamente escluso dalla suddetta graduatoria (Tribunale di Siracusa - sentenza del 15 giugno 2001).

È interessante notare come, pur essendo stato accolto in pieno il ricorso, il giudicante si è limitato a condannare il Provveditorato agli Studi al pagamento del risarcimento del danno subito dal dirigente, danno liquidato in via equita-

tiva. Il ricorrente, invece, aveva richiesto, sicuramente in virtù del principio di privatizzazione del pubblico impiego, un provvedimento per lui più vantaggioso, cioè la costituzione del rapporto di incarico annuale (altrimenti detto in termini giuridici, la reintegrazione in forma specifica). Le fonti legislative in materia di dirigenza scolastica sono le seguenti: legge 537/1993, legge n. 597/1997, d.lgs 597/1998, oltre che il d. lgs 29/1993.

Se avete dei quesiti da porre potete indirizzarli a: L'AnCorà - Dal Mondo del Lavoro - piazza Duomo n. 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Linfodrenaggio manuale
- Ricostruzione unghie
- Reflexologia plantare
- Microdermoabrasione
- Doccia solare

PACCHETTI PERSONALIZZATI CON OMAGGIO

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



CITTÀ DI ACQUI TERME



BIBLIOTECA
CIVICA DI
ACQUI TERME

ASSESSORATO ALLA



CULTURA

La fabbrica



dei libri

Sabato 19 gennaio 2002 alle ore 17.00

Inaugurazione della nuova sede della Biblioteca Civica

La fabbrica dei libri

in via Maggioreino Ferraris, 15

Interverrà Bruno Gambarotta
nell'ambito del Progetto Ludorì promosso dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino
Intermezzo vocale e strumentale del Coro Voci Bianche della Corale Città di Acqui Terme
diretto da Enrico Pesce

La cittadinanza è invitata